BREEZE
freschezza per due
VERSIONE DONNA VERSIONE UOMO
IL DEODORANTE BIOLOGICO
da PROFUMI Servetti

40 PAGINE

Mercoledì 14 Maggio 1980
Anno 112 - Numero 118

STAMPA SERA
BORSA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

OMAGGIO INSERTO
La grande Torino
● nelle pagine interne ●

Era uno dei membri del «Comando Nazionale» Prima Linea

Le nuove gravi accuse per Marco Donat-Cattin

Sarebbe fra i responsabili degli agguati ai torinesi Carmine Civitate e Emanuele Jurilli

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Marco Donat-Cattin, il figlio del vicesegretario democristiano, coinvolto nelle recenti inchieste sul terrorismo, era uno dei membri del «Comando nazionale» di Prima Linea, cioè del livello più alto e segreto dell'organizzazione. Avrebbe partecipato personalmente non solo all'omicidio del giudice Alessandrini, ma anche a due dei più clamorosi delitti compiuti a Torino: quello del barista Carmine Civitate e quello di Emanuele Jurilli, il ragazzo ucciso in via Millio mentre rientrava da scuola.

Le rivelazioni sono trapelate dopo l'arresto a Milano di Giuseppe Polo, Silveria Russo e Bruno Laronga. Solo questi ultimi due (contrariamente alle notizie che si erano diffuse ieri) facevano parte del «Comando nazionale» di Prima Linea.

Con Marco Donat-Cattin, anche Laronga e Silveria Russo (nomi di battaglia «Andrea» e «Laura») erano presenti, almeno, all'agguato di via Millio. Su questo episodio si sapeva solo, finora, che uno del «commando» era rimasto ferito e che aveva dovuto abbandonare un mitra. Adesso, si è appreso che il terrorista raggiunto da una raffica era proprio Bruno Laronga.

A colpirlo non furono gli agenti ai quali era stato teso l'agguato e che risposero al fuoco, ma la stessa Silveria Russo. E' probabilmente grazie a questo «errore» che i poliziotti riuscirono a salvarsi. Nella sparatoria concitata, però, rimase casualmente colpito a morte anche Emanuele Jurilli.

Il fallimento di questa azione contribuì ad accrescere le divisioni interne di tipo «politico» che già esistevano in Prima Linea, fino a risolversi, nell'autunno del '79, in una aperta rottura. Marco Donat-Cattin (e quasi sicuramente alcuni altri) si staccarono dall'organizzazione. Non è ancora chiaro se per loro volontà o perché «espulsi». Fu, comunque, una «uscita da sinistra».

Il figlio del senatore democristiano, infatti, accusava i suoi compagni di «*mancanza di serietà sul piano militare*». Sosteneva ad esempio che bisognava smetterla con le piccole rapine di «*autofinanziamento*» e che occorreva passare ai sequestri di persona.

Le divergenze devono aver raggiunto punte molto acute se è vero che Marco Donat-Cattin fuggì da Prima Linea «trafugando» un consistente stock di armi e parecchio denaro (così come era successo per Morucci e la Faranda dopo la rottura con le Brigate rosse).

La compattezza dell'organizzazione subì un duro colpo. Ma non fu l'unico. Anche Roberto Sandalo, il «piellino» amico di Donat-Cattin e che ora sta «vuotando il sacco», ruppe con gli ex compagni. Al momento del suo arresto (dovuto probabilmente alla confessione di Sergio Zedda) stava «trattando» il suo passaggio alle Brigate rosse.

Invece, altri militanti di Prima Linea, come nel caso sembra di Fabrizio Giai, stavano meditando di abbandonare del tutto la lotta armata quando sono stati presi dagli uomini della Digos. Giai, soprannominato «Ivan», era uno dei componenti del «Comando nazionale». Adesso, davanti ai magistrati, ha rifiutato le agevolazioni previste dalla legge Cossiga (pena ridotta per i terroristi che parlano).

Per frenare l'esodo dall'organizzazione, nel periodo che va dall'ottobre '79 fino alla settimana scorsa, Prima Linea ha tentato di usare la mano dura. L'episodio più clamoroso in questo senso è stato l'omicidio di William Waccher, avvenuto all'inizio di quest'anno a Milano. Ma anche altri «transfughi», in particolare Roberto Sandalo, avrebbero ricevuto minacce di morte.

Questo clima di paura avrebbe però provocato l'effetto contrario e sarebbe all'origine di alcune delle «confessioni» di questi giorni. Molti esponenti di Prima Linea avrebbero deciso di «raccontare la verità» per timore di essere accusati (dai loro «nemici interni») di delitti che non avevano commesso.

E' anche grazie a questa situazione che gli inquirenti sono già riusciti ad arrestare tre membri del «Comando nazionale» e cioè Fabrizio Giai, Silveria Russo e Bruno Laronga. Dei componenti (o ex componenti) di questo organismo rimangono ancora latitanti Marco Donat-Cattin, Maurice Bignami e un altro milanese di cui non è ancora stato confermato il nome.

Silvano Costanzo

Arresti a Torino Ecco i primi nomi

Ancora rivelazioni di Roberto Sandalo, ancora nomi coinvolti negli arresti sull'inchiesta della Digos su Prima Linea, perquisizioni, mandati di cattura. Le fonti ufficiali sono estremamente avare di notizie. Le informazioni dunque sono incerte e da verificare, anche alla luce dei successivi elementi di prova che dovranno essere forniti a sostegno dei semplici «*si dice*». Ecco gli ultimi nomi di giovani in qualche modo coinvolti, quasi tutti provenienti ed usciti dall'area di Lotta Continua: Carlo Vercellone, latitante; Stefano Moschetti; Franco D'Ursi; Massimo Fortuzzi (arrestato ieri); Ettore Peyrot, detto «Perverso», preso dalla Digos nella prima ondata di arresti; Alberto Berlanda; ancora tra i sicuri arrestati un certo Marcos, sudamericano; Vito Brasil; Angelo Castiglione, detto «Pugaciof»; e Donatella Donzella.

● Servizio a pagina 7 ●

Tre omicidi in corte d'assise

●SERVIZIO A PAGINA 9 ●

Prima udienza al Calcio processo di Milano

Paolo Rossi si difende

Rossi è tra gli imputati della prima giornata

E' cominciato questa mattina a Milano, presso la sede della Lega, il procedimento a riguardo delle partite Milan-Lazio e Avellino-Perugia. L'accusa è di illecito sportivo per atti tendenti ad alterare il risultato.

La commissione disciplinare è composta dal presidente D'Alessio, dal vicepresidente Lena e da Artico. L'accusa è sostenuta dall'Ufficio inchieste rappresentato da De Biase, Carabba e Porceddu.

Gli incolpati per illecito sono Colombo, Morini, Albertosi e Chiodi (Milan), Wilson, Cacciatori, Giordano, Manfredonia, Viola e Garlaschelli (Lazio), Della Martira, Paolo Rossi, Zecchini e Casarsa (Perugia), Stefano Pellegrini, Di Somma e Cattaneo (Avellino).

● I servizi a pagina 35 ●

ULTIMA ORA

Esclusa dal voto regionale

Giallo a Torino Dc fuori lista?

La dc non sarà presente alle elezioni per il rinnovo del consiglio regionale del Piemonte? E' un interrogativo, clamoroso, cui si potrà rispondere solo nel tardo pomeriggio dopo che la commissione elettorale avrà esaminato quanto è successo a mezzogiorno negli uffici del tribunale dove i partiti dovevano presentare i simboli e i candidati per le prossime amministrative. La dc — stando a quanto sostengono i demoproletari rivali nella corsa all'ultimo posto — non avrebbe esibito un documento e sarebbe giunta in ritardo per la consegna dei certificati.

Per gli interrogatori del br Peci pubblicati

Sarà subito processato il dirigente del Sisde

ROMA — Accompagnato al carcere di Regina Coeli ieri pomeriggio con un'auto della squadra mobile, Silvano Russomanno, il vicecapo del Sisde accusato di essere la «talpa» che fornì il memoriale Peci al giornalista del «Messaggero» Fabio Isman, è ora ricoverato nell'infermeria del carcere romano. Sino all'ultimo e con decisione, il questore Russomanno avrebbe negato di essere il responsabile della fuga dei verbali d'interrogatorio del più' importante «brigatista pentito», ma alla Procura romana si dicono sicuri di poter riprendere il processo per direttissima a Fabio Isman già venerdì prossimo, o al massimo sabato.

Poiché in quell'udienza dovrà comparire, in veste di maggior imputato, il vicecapo del Sisde, è ovvio che il sostituto procuratore Ciampani spera di ottenere una confessione dal «questore-talpa» già nel prossimo interrogatorio, in programma per oggi pomeriggio a Regina Coeli, a meno che le prove a suo carico siano già pesanti e definitive.

Infatti da indiscrezioni raccolte a Palazzo di giustizia, sembra che la Procura, già sospettando un'ennesima fuga di notizie, avesse «segnato» le varie copie del memoriale Peci che venivano distribuite a quanti era necessario ne venissero a conoscenza. Gli stralci pubblicati dal Messaggero, presentavano le correzioni apportate sulla copia destinata al Sisde

Un interrogativo però, pesa ora su questa vicenda. Cosa ha spinto Russomanno il vicecapo del Sisde, l'organismo principale di lotta contro il terrorismo a rendere pubblico un documento coperto da segreto istruttorio e la cui diffusione — a detta degli inquirenti — ha pregiudicato ulteriori indagini? Escluso il gesto d'amicizia, anche se il questore conosceva da molto tempo Fabio Isman, rimane l'ipotesi di un progetto più ampio, le cui linee generali restano ancora sconosciute.

E ci si ricorda allora, che Russomanno non è nuovo a comportamenti «strani». Già ai tempi della strage di Piazza Fontana, quando era funzionario dell'Ufficio Affari Riservati del Viminale, Russomanno occultò una prova (i frammenti della borsa contenente una delle bombe) che scagionava gli anarchici, e «inventò» quel famoso vetrino per lampade liberty, che fu prova determinante contro Valpreda. Nel processone, Russomanno non diede spiegazioni per il suo comportamento. Chi e cosa vuol coprire oggi, il vicecapo del Sisde?

Intanto, specie in Parlamento, si registrano le prime reazioni politiche a questo episodio, che getta ancor più discredito sulle strutture dello Stato che dovrebbero lottare contro il terrorismo. Interrogazioni sono state presentate da tutti i partiti, mentre Cossiga ha riunito stamane il Cis, il Comitato interministeriale per la sicurezza, che dovrebbe appunto vigilare e dirigere le attività dei servizi di sicurezza.

Cos'è il Sisde

Istituito contemporaneamente al Sismi e al Cesis, con la legge 801 del 24 ottobre '77, il Sisde (Servizio informazioni per la sicurezza democratica) divenne operativo nel maggio dell'anno successivo. Suo compito, è la raccolta di informazioni per la sicurezza e la difesa delle istituzioni repubblicane. E' alle dirette dipendenze del ministro dell'Interno, con un organico previsto di 500 uomini (reclutati tra funzionari, Pubblica Sicurezza, Carabinieri e Guardia di Finanza) che però non sono ufficiali di polizia giudiziaria e quindi non possono operare arresti.

La sede principale del Sisde è a Roma in via Lanza, con succursali a Milano, Torino e Genova. Fin dalla sua formazione (che veniva a sostituire l'Sds, il vecchio ufficio Affari Riservati del ministero degli Interni) a capo del Sisde è il generale dei carabinieri Giulio Grassini; suo vice è il questore Russomanno.

Sottoposto ad un organo di vigilanza parlamentare, il Sisde deve riferire ogni sei mesi al Governo della sua attività. Come organo di collegamento con il Sismi (Servizio per le informazioni e la sicurezza militare) che deve occuparsi di controspionaggio, il Sisde fa riferimento al Cesis (Comitato esecutivo per i servizi di informazione e sicurezza).

Una giovane donna

Rapita a Milano

MILANO — Ennesimo rapimento a Milano. Maria Luisa Calatrò, di 29 anni, originaria di Crema (Cremona) e abitante nel capoluogo lombardo, in via Carlo Tenca 10, è stata sequestrata ieri sera in via Soldati da due persone, che l'hanno costretta a salire su un furgone. L'automezzo, pare seguito da una grossa auto «Bmw», si è allontanato a forte velocità facendo perdere le tracce.

La giovane, che vive separata dal marito, è figlia di Pietro Calatrò, titolare di un negozio di vendita all'ingrosso di tessuti in via Boscovich, a Milano. Era andata in via Soldati a fare visita a un'amica. Pochi minuti dopo le 20 era scesa in strada e stava per salire a bordo della sua auto, quando i banditi l'hanno sollevata di peso e costretta a salire a bordo del furgone.

Maria Luisa Calatrò ha tentato di reagire, ma è stata immobilizzata.

I genitori della giovane, che abitano a Romanengo, in provincia di Cremona, hanno dichiarato che il sequestro non può essere stato fatto a scopo di estorsione «*perché* — hanno detto — *noi non abbiamo una lira*».

Le notizie di oggi

■ **Uccide la moglie.** *Un pensionato di 71 anni, Giovanni Mercadante, avrebbe ucciso la moglie Isabella Chierico, di 75, nella loro abitazione in via Casanova ad Altamura (Bari). L'uomo è stato trovato stamani dai carabinieri semisvenuto sotto il cadavere della donna nel piccolo bagno della loro casa.*

■ **Sega un albero: rischia 10 anni.** *La scomparsa di un fico, segato dal terreno di Giuseppe Coltellacci, un contadino di Cave, nella provincia romana, ha messo nei guai un anziano giardiniere che è stato rinviato a giudizio per furto aggravato. Rischia dieci anni di carcere.*

■ **Aggredito appuntato di p.s.** *Un appuntato di pubblica sicurezza, del quale non è stato reso noto il nome, è stato aggredito e picchiato poco prima della mezzanotte da quattro persone armate e mascherate. Il fatto è accaduto davanti all'abitazione dell'agente a Salerno.*

■ **Bambino annega nel Bresciano.** *Un bambino di nove anni, Giovanbattista Bestelli, è annegato nel fiume Chiese, nel Bresciano. Il bambino stava giocando con alcuni coetanei lungo le rive del fiume.*

■ **Scippato di 200 milioni.** *Gianmario Commito, 30 anni, portavalori di un istituto bancario, è stato rapinato questa mattina a Milano di una borsa contenente 200 milioni. Era scortato da un metronotte che è stato neutralizzato da due giovani.*

■ **Muore per punture di api.** *Per le punture causategli da uno sciame di api, un imbianchino ferrarese è morto per arresto cardiocircolatorio conseguente a choc anafilattico. La vittima è Bruno Balboni, di 47 anni, residente a Fossadalbero, una frazione a una decina di chilometri da Ferrara.*

■ **Sorelle uccise da moto.** *Due anziane sorelle abitanti ad Antibes, Garcia Giacomelli Carles, 71 anni, e Gioconda Giacomelli Manfredi, 73 anni, sono state investite e uccise ieri pomeriggio da una «Kawasaky» sbucata da una galleria sulla via Aurelia in prossimità del confine con la Francia. Sulla moto viaggiava il ventiquattrenne Franco Arsi, abitante a Ventimiglia.*

■ **L'on. Fortuna in Spagna.** *Il vicepresidente della Camera dei deputati italiana Loris Fortuna ha partecipato a Madrid a un dibattito sul divorzio organizzato dal club «Dialoghi per la democrazia».*

■ **Furgone postale «super-rapinato».** *Quattro rapinatori, armi in pugno, hanno bloccato a Palermo, in viale della Regione Siciliana, un furgone postale impossessandosi di tre sacchi contenenti valori per un ammontare non ancora accertato. Su una fiancata dell'automezzo ci sono ancora i segni di una rapina compiuta con analoga tecnica quindici giorni fa.*

■ **Attentato a Parigi.** *Alcuni sconosciuti a bordo di un'automobile hanno sparato, alle 6,45 di stamane, contro quattro guardie in servizio davanti all'ambasciata dell'Iran a Parigi. I quattro agenti sono rimasti feriti, uno dei quali piuttosto gravemente.*

■ **Svalutazione del cruzeiro.** *La Banca Centrale del Brasile ha deciso di svalutare del 2,2 per cento.*

■ **Morta e moribonda per eroina.** *Una donna di 26 anni, Liliana Melori, è morta questa notte a Roma per una overdose di eroina; una 21enne è in coma; la prima è stata trovata in una strada di raccordo tra viale Marconi e San Paolo al Portuense, l'altra in piazza di Trastevere, due zone tra le più popolari di Roma.*

Dalla Corte europea

L'Italia condannata

STRASBURGO — Clamorosa sentenza alla Corte europea per i diritti dell'uomo. L'Italia è stata condannata a pagare 3 milioni per «risarcimento morale» ad un ex detenuto che non era stato assistito da un avvocato durante la procedura davanti alla Corte di Cassazione.

I fatti risalgono al '72. Ettore Artico, condannato più volte per truffa, aveva presentato ricorso alla Cassazione chiedendo di beneficiare del diritto di essere patrocinato gratuitamente da un avvocato. L'assistenza gli era stata concessa, ma il legale, Romano Della Rocca, difensore d'ufficio aveva rifiutato «per impegni». La Cassazione non l'aveva sostituito.

Chiavari: una lite per futili motivi

Ammazza il cugino si sventra e muore

CHIAVARI — *Un pensionato è stato ucciso la scorsa notte a Osti, un piccolo paese situato nell'entroterra di Chiavari. L'uomo, Antonio Garibaldi, di 60 anni, è stato trovato da alcuni vicini in un lago di sangue su una strada vicina alla sua abitazione. Inutili i soccorsi; Antonio Garibaldi, che viveva solo, era ormai morto.*

Ad uccidere l'anziano pensionato è stato il cugino Pietro Garibaldi, di 52 anni, il quale, dopo l'omicidio, si è ucciso facendo «harakiri».

A scatenare l'ira di Pietro Garibaldi è stata una lite con la vittima, sembra per futili motivi, avvenuta ieri sera verso le 21. Al termine della discussione, le cui origini precise non sono state ancora accertate dai carabinieri, l'omicida si è armato di una spranga di ferro e ha aggredito il cugino più anziano, colpendolo più volte alla testa. Subito dopo, rendendosi conto di quanto aveva fatto, Pietro Garibaldi è fuggito, dirigendosi verso un dirupo poco distante.

E' in cima a questo strapiombo che l'omicida si è fatto «harakiri», sventrandosi con un coltellaccio e lasciandosi poi cadere sul fondo della scarpata. Qui, infatti, i carabinieri, che per tutta la notte avevano perlustrato i boschi della zona, hanno trovato il cadavere: aveva ancora il coltello conficcato nel ventre.

I due cugini vivevano entrambi soli.

Una querela dei comunisti - In televisione una sfida fra i due partiti

Asti: il capogruppo dc rincara le accuse di lottizzazioni e tangenti contro il pci

ASTI — In città non si parla d'altro e tutti attendono lo «scontro» in tv (Tele radio Asti) tra i rappresentanti della dc e del pci sulla vicenda degli insediamenti non autorizzati di piccole imprese artigiane e commerciali (24); tra questi un teatro con 250 posti nell'ex stabilimento Sis (Società Italiana Spiriti) venduto un anno fa dall'Eridania ad una società di Asti.

I democristiani «puntano» il dito accusatore contro l'assessore comunista all'Urbanistica, Giorgio Platone; sostengono che era al corrente degli insediamenti abusivi. Come è noto un articolo apparso sul periodico democristiano «Astisabato» con un titolo a sei colonne: «Speculazione da un miliardo favorita dal pci sull'area ex Sis» ha provocato il finimondo.

Appena è uscito «Astisabato» (il settimanale è andato a ruba) il pci ha presentato querela con facoltà di prova contro il direttore del settimanale dottor Luigi Garrone, pubblicista da vecchia data. In una conferenza stampa i comunisti hanno definito «menzogne» le asserzioni dell'articolo «falso in ogni sua parola ed in ogni sua parte».

I dirigenti della dc continuano ad insistere. Il capogruppo Berzano ex sindaco democristiano ha detto: «C'è stata una lottizzazione abusiva nel bel centro della città grazie alla quale la società proprietaria incassa circa 150 milioni di affitti all'anno. Di tale lottizzazione — dice Berzano — l'assessore all'Urbanistica era al corrente e nulla ha fatto per impedirla».

Le affermazioni di Berzano a questo punto si fanno ancora più pesanti dice: «In conseguenza di tali lottizzazioni abusive hanno tratto ed avevano intenzioni di trarre nel futuro ingenti vantaggi economici sia la proprietà sia le due organizzazioni paracomuniste con un risparmio complessivo, da parte di queste ultime sui canoni di affitto di circa 30 milioni annui».

Le due organizzazioni paracomuniste sarebbero la compagnia del teatro del «Mago Povero» e la cooperativa Dettaglianti (Code) che si sono installati nell'ex stabilimento.

La reazione dei comunisti a queste dichiarazioni e soprattutto per quanto è stato pubblicato da «Astisabato» non si è fatta attendere. Ieri mattina l'avvocato Mirate per conto del pci ha presentato querela per diffamazione. Altrettanto faranno il teatro del Mago Povero e la Code. I comunisti hanno sfidato i dc ad un dibattito in piazza San Secondo. I dc non si sono presentati e a loro volta hanno proposto il dibattito in tv. La data non è stata ancora fissata: si parla di giovedì sera.

Vittorio Marchisio

Tre partiti sulla vicenda

ASTI — *Qual è il parere dei partiti sulla vicenda dell'area ex Sis e sull'infuocata polemica fra dc e pci? Abbiamo rivolto la domanda ai segretari del psi, psdi, pli.*

Dice Gianni Bertolino del psi: «Siamo rimasti stupiti delle notizie di questi giorni. Diciamo subito che non ci piace la rissa e l'esasperazione in un momento, la campagna elettorale, che dovrebbe, invece, essere dedicato alla valutazione di ciò che è stato fatto e quanto sarebbe necessario fare nell'interesse della città. Questi temi ci porteranno sicuramente in un clima in cui l'emotività avrà prevalenza sulla ragione ed il cittadino si troverà ancora una volta a fare il "tifo" per gli uni o per gli altri.

Il segretario del psdi, Angelo Marchisio: «Non si può continuare con uno (dc) che accusa e l'altro (pci) che contrattacca. Sia la magistratura investita della questione perché nelle parole dette da una parte e dall'altra c'è materia di codice penale. Non è certamente dai comizi o dalle conferenze stampa che si può attendere — ha detto Marchisio — una chiarificazione di questa vicenda.

Per i liberali l'avvocato Pasta afferma: «E' una brutta faccenda, da qualunque parte la si veda e comunque vada a finire. Dare un giudizio, ora, è prematuro.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cutica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1980 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

A 82 anni, una lunga intervista-confessione

Ma lei, Ferrari, chi è?

Dite «Ferrari» in una qualsiasi parte del mondo dove si apprezzi l'automobile e vedrete il volto della gente illuminarsi. «Ferrari» vuol dire il rombo pieno e possente di un motore, vuol dire la felicità di sentirsi su una macchina perfetta, vuol dire un bolide rosso che sfreccia vittorioso. E dietro a tutto questo c'è lui, il commendatore, classe 1898: capelli candidi e occhiali neri, autoritario e scontroso, genio della meccanica e uomo d'intuizione. Ferrari, insomma: probabilmente l'italiano più conosciuto in tutto il mondo.

Si chiama Enzo, e un altro Enzo, cioè Biagi, è andato a scavargli dentro per conoscere i suoi segreti, sebbene si sappia che questo è ancor più difficile che scoprire i segreti dei suoi motori. Dopodiché Biagi ha rovesciato l'ottica, ed è andato a chiedere che cosa ne pensano i suoi piloti, vecchi e nuovi, partendo da Villoresi per finire a Scheckter e Lauda.

Il risultato è il libro edito da Rizzoli (Enzo Biagi, «Ferrari», pagg. 172, lire 6500) che rappresenta la «confessione-ritratto di un uomo che ha vinto tutto tranne la vita».

Dal volume dell'infaticabile Biagi pubblichiamo qualche passo, in cui i suoi uomini giudicano il «commendatore», nonché i giudizi di Ferrari sul mondo delle corse e sui suoi piloti.

Il capitano e il suo esercito

Ecco che cosa dicono di Ferrari i grandi del mondo delle corse.

Ford *ha detto con invidia:* «Questo signor Ferrari che si vede citato gratis ogni lunedì da tutti i giornali del mondo, mentre gli altri buttano via milioni in pubblicità».

★★

Gigi Villoresi: «Ferrari non ha mai avuto riconoscenza per nessuno, perché pensava che il corridore gli doveva tutto. Ma pretendeva in cambio la dedizione assoluta. Solo per Ascari, forse, ha sentito affetto, perché era stato amico del suo papà. Per gli altri si trattava di convenienza: vinci e va bene, perdi e cambiamo. Forse

Gigi Villoresi

è l'inesorabile e crudele logica di uno che vuole imporsi.

«Del periodo che ho trascorso con lui mi è rimasto come un senso d'obbligo; debbo ringraziarlo perché mi ha messo nella condizione di realizzare serenamente quello che era il mio desiderio più forte. I rapporti si sono guastati quando ho compreso la sua personalità, coi pregi e difetti. Le virtù non tornavano a mio vantaggio, le manchevolezze le avevo contro. Quando con Alberto Ascari decidemmo di lasciarlo non ne provai dolore».

Tazio Nuvolari

Achille Varzi

Mauro Forghieri, *ingegnere progettista:* «A Ferrari è impossibile contare storie. Non si riesce. Ci vorrebbe, per tentare, un idiota. L'ho fatto urlare, non l'ho mai blandito. Non lo chiamo ingegnere perché non lo è. Del resto non vuole titoli. Lo chiamo commendatore, come da bambino. Lo ammiro perché ha saputo, nei giorni bui e in quelli felici, fare un lavoro che altri hanno mollato. Io per un pistone che non va faccio calcoli, lui lo sente con l'anima. Ha una fede. E' un capitano e si porta dietro un piccolo esercito. Ha un intuito nei momenti difficili che nessuno possiede».

★★

Luca Cordero di Montezemolo, *ex direttore sportivo:* «E' la più grande primadonna sulla piazza, anche in senso positivo, s'intende, perché si prende le responsabilità».

★★

Niki Lauda: «Ferrari è un personaggio molto grande. Dentro di sé è tanto forte. Ha un carattere: se sceglie le strade buone tutto va per il meglio. Se sbaglia, sono guai. Lavorare con lui è facile, se crede in te non ci sono problemi. Però prende le decisioni vedendo le cose solo da Modena e dipende da quello che gli riferiscono e qualche volta ascolta notizie inesatte, perché hanno soggezione di lui. Io lo rispetto anche oggi: lui, come me, ha il senso della tecnica. Quando guarda una vettura, lo capisco quello che prova».

★★

Stirling Moss: «Ferrari è un dittatore, non c'è dubbio, ma è necessario. Si può discutere, si può dire che è ingiusto, ma è indispensabile esserlo se si ha un piano e si vuole vederlo realizzato. Eppure c'è un aspetto nel quale non mi trovo d'accordo con lui. Ferrari ha un cuore, ha delle attenzioni per le macchine, non le ha però per gli uomini. Credo che le vetture per lui significhino più dei piloti e questo, secondo me, è un suo punto debole».

★★

John Surtees: «Ferrari ha un amore tipicamente italiano per la bellezza. Le sue macchine nascono proprio dal suo desiderio di perfezione, sono parte della sua vita, della sua mentalità. Ricordo che in occasione di ogni nuovo modello la prima domanda che poneva ai collaboratori era: "E' bello?"».

John Surtees

Colin Chapman, *manager della Lotus:* «Ferrari è uno dei benefattori dell'automobile. Il suo lavoro ha sempre dato un enorme contributo allo sviluppo dell'industria meccanica. Non credo che sia un dittatore. Sue sono le responsabilità, sua è la fabbrica, perciò non vedo nulla di male nel fatto che sia l'ultimo a decidere».

★★

Aldo Chiti, *ingegnere dirigente dell'Alfa Romeo:* «I lati negativi? Impulsività e diffidenza. Spesso afferma: "Pensate male e sarete a metà della verità". Una volta lo consideravo anche prepotente, ma adesso ho capito certe decisioni, certi atteggiamenti: non sono soprusi. Non vuole piloti italiani, e lo capisco. Se succede una disgrazia hai tutti contro: stampa, partiti; chiesa. Se te ne muore uno è finita. La sua passione per le macchine è particolare: non va in ascensore o in treno o in aereo perché ha paura. Lo confessa ridendo; si fida solo del suo autista. Non va alle gare perché soffre moltissimo. Le sue reazioni sono improvvise. Una volta a Le Mans una macchina è rimasta senza benzina. Cosa non fece, licenziò tutti. Ma ne era rimasta una, che vinse. Allora tutto finì lietamente. Si dimostra freddo quando c'è qualche incidente, ma è vero? Poi ha il culto del figlio morto: una devozione da meridionale».

Niki Lauda

Bruno Solmi, *operaio con Ferrari da più di trent'anni:* «Lo abbiamo visto arrivare da Modena in bicicletta, era una Bianchi. Anche allora comandava, è nato per comandare. Sono sempre stato con lui, nella buona e nella cattiva sorte. Una volta dava più soggezione, ma è uno che ha anche umanità. Non è permesso sbagliare: se è successo qualcosa ad un pezzo il commendatore parla. E come. E' un carattere rude. E' una persona venuta dal niente che con capacità e coraggio è divenuto una favola. Se è amato o rispettato? Rispettato, direi. Per vincere sacrificherebbe quasi tutto. Per arrivare sbatte fuori chi non è utile».

Le mie rivali: le donne dei box

Delia Scala era fidanzata di Castellotti

Ed ecco che cosa dice Ferrari del suo mondo e dei suoi piloti.

Le donne — *«Considero le fanciulle dei box delle rivali, quando la loro presenza può irritare o preoccupare il pilota e sono convinto che sono poche quelle che gli offrono conforto, tranquillità, incitamento. Ne ho conosciuto di tutti e due i tipi. Preferisco non descriverle».*

★★

Il dittatore — *«Se sollecitare dai propri collaboratori dedizione ed entusiasmo, come quello che io ho sempre prodigato, significa essere un despota, io lo sono, ma se questo dovesse voler dire imporre ad altri la mia volontà non è vero, perché proprio per il mio desiderio di apprendere, di approfondire, di arrivare a soluzioni logiche ho sempre richiesto l'aiuto di tutti».*

★★

Gli assi — *Quelli che ammiro di più: Ascari padre e figlio, Nuvolari, Stirling Moss, Collins, Musso, Fangio, Lauda.*

Il costruttore — *«Io credo che un costruttore, nel senso più largo della parola, debba essere colui che ha la cosiddetta folgorazione, che, enunciata una formula, la matura e poi immagina nella sua testa il modo migliore per interpretarla. Il difficile comincia dopo, quando questo progetto ideale deve essere assimilato dai collaboratori che debbono convincersi della proposta e debbono tradurla in meccanica vivente».*

★★

La politica — *«Non ho mai sposato un'ideologia, convinto come sono che solo le leggi economiche governano il mondo. D'altra parte ricordo sempre di aver letto molti anni fa che la politica è l'arte di dire bugie al momento opportuno. Più che un libertario sono un rivoltoso, sono insofferente anche delle violenze morali che subisco attraverso l'odierna sagra di sermoni politici e sociali. Non vado a Roma dal '35. Non ho mai avvertito il fascino della capitale, convinto che le buone macchine si potevano e si dovevano fare senza chiedere udienza».*

★★

Nuvolari e Varzi — *«Nuvolari sentiva la macchina ed aveva un coraggio quasi disumano; correva con una maglietta di un giallo pallido con un nastrino tricolore, fermato al collo da una spilla d'oro a forma di tartaruga che gli aveva regalato D'Annunzio. Era molto solo e si era votato alla folla, governava con molta oculatezza il suo mito. Varzi era un calcolatore quasi spietato, alla prima debolezza dell'avversario non perdonava. Molto testardo. Intelligente, stilista, capace di convincersi dell'assurdo».*

★★

Bandini — *«Ero molto legato a Bandini. Figurava bene in ogni tipo di macchina. Guidava con disinvoltura, aveva molto orgoglio, sentiva molto lo spirito di squadra. Poteva diventare un Peter Collins. Stavo davanti al televisore: quando vidi quel cupo fungo che deturpava la baia di Montecarlo sentii che quella macchina in fiamme era la mia. Non so perché, ma pensai a lui; ero sicuro che non l'avrei più rivisto».*

★★

Fangio — *«L'uomo mi è parso impenetrabile, mi sembrava sfuggente, guardava da un'altra parte. Mi colpivano la sua vocetta metallica e le sue risposte assai vaghe. Al volante non c'era da discutere. Con me diventò per la quarta volta campione del mondo, ma poi ci ha accusato, anzi mi ha accusato di una serie di intrighi e sabotaggi. I miei tecnici gli avrebbero forato l'abitacolo, così la pioggia durante una Mille Miglia gli aveva giocato uno scherzo diabolico. Racconta perfino che avevamo tramato di indurlo in tentazione mandandogli un'attricetta alla vigilia di una gara».*

★★

Regazzoni — *«Viveur, danseur, playboy, calciatore, tennista e a tempo perso pilota. Non è certamente uno che osserva la disciplina di squadra, ma resta un amico simpaticissimo proprio per tutte queste attività che i giornalisti gli riconoscono».*

★★

Lauda — *Che cosa ha sbagliato andando via? Non ha sbagliato niente, perché ha ottenuto ingenti vantaggi economici che la Ferrari non avrebbe potuto concedergli. A meno di prostituirsi ad accettare finanziamenti per un prodotto che non ha niente a che vedere con il progresso dell'automobile. Quando mi abbandonò provai un senso di delusione, ricordando che non molto tempo prima aveva dichiarato, senza che io lo sollecitassi, che sarebbe rimasto alla Ferrari fin quando ci fossi rimasto io».*

Marlene, moglie di Niki Lauda, ai box

PANORAMA DELL'ARTE IN PIEMONTE

TORINO

• **Cultura figurativa e architettonica negli Stati del re di Sardegna 1773-1861** — Promossa dalla Regione Piemonte, dalla Provincia e dalla Città di Torino, ed organizzata dai relativi Assessorati alla Cultura, si è inaugurata l'interessante e documentata mostra sulla «Cultura figurativa ed architettonica negli Stati del Re di Sardegna». Un avvenimento e un impegno storico-culturale che permette di rivisitare quelle opere nate tra il 1773 ed il 1861, quelle testimonianze legate alla pittura, alla scultura, all'urbanistica e all'architettura del periodo considerato. Nelle sedi di Palazzo Reale, Palazzo Madama e Palazzina delle Belle Arti al Valentino si snoda l'itinerario di questa esposizione: Ancien Régime, Feste e Spettacoli, Periodo francese, Fotografia, Restaurazione, Monete e Medaglie, gli anni di Vittorio Emanuele II, Catasti, Immagine del territorio. Coordinamento del Comitato di esperti ad opera di Enrico Castelnuovo. (maggio/luglio).

• **Retrospettiva di Giuseppe Bosio** — Al Circolo degli Artisti (via Bogino 9, tel. 510.418) retrospettiva del pittore Giuseppe Bosio (1875-1972) sotto il patrocinio della Regione Piemonte. Un dipingere improntato da un sereno naturalismo, da vedute di montagna, pascoli e boschi, e dai ritratti di Giovanni Guariotti, della figlia, della moglie: pittura genuina e piacevolmente descrittiva. (sino al 21 maggio).

• **Acquerelli alla «Quaglino»** — La galleria Quaglino, diretta da Elio Quaglino (p. San Carlo 177, tel. 511.101), propone una mostra collettiva di acquerelli eseguiti da Moroni, Mai, Laterza, Bertello, Conversano, Lepore, Zucca, Cimberle, Espiro, Greco, Donatella Merlo, Le Voci, Fico, Giovanni Carena e Aldo Matteotti autore di rarefatte e diafane immagini della nostra città.

• **Flora dell'Anese** — Franco Caresio presenta alla galleria Viotti (via Viotti 8/C, tel. 553.810) le simboliche opere di Flora dell'Anese. «Momenti» di una realtà socio-culturale che coinvolge l'uomo contemporaneo e che l'artista esprime attraverso questi suoi quadri dal vivificante tono cromatico. (sino al 14 maggio).

• **Le fotografie di Noack** — All'Associazione Ex Allievi Fiat (c. Dante 102, tel. 636.036) immagini della Riviera Ligure nei «motivi» fotografici di Alfred Noack (1833-1896). Da Nervi a Bordighera, da Genova a Pegli, si snoda l'itinerario di una interessante retrospettiva curata da Michele Falzone del Barbarò. (sino al 24 maggio).

• **Marconi e Varetto** — Attraverso una aperta denuncia della società contemporanea, una incisiva testimonianza di questo nostro tempo, gli artisti Giovanni Marconi e Francesco Varetto approdano a una esperienza coinvolgente e ricca di contenuti. In mostra intensi dipinti e significative sculture sino al 14 maggio. (Galleria La Cittadella, via Bertola 31, tel. 519.265).

• **Itinerario** — Alla galleria Sant'Agostino (v. S. Agostino 5) opere di Casorati, Colombotto Rosso, Funi, Guidi, Menzio, Morando, Paulucci, Spazzapan - Galleria Magimawa (via Princ. Tommaso 2) pittura, scultura, grafica di Cappellini, Del Neri, Di Maggio, Gallina, Giacone, Meinardi, Sandro, Chiazza - Al Piemonte Artistico Culturale (P.C.L.N. 260) Mostra Sociale di Primavera - Galleria Unde? (p. E. Filiberto 12) Alberto Gallingani con «Quel verde oltre lo sguardo» - Studio 46 (v. M. Vittoria 46) «Struttura» di Leandro Katz - Citibank (via Valeggio 41) opere recenti di Ottavio Girardello.

ASTI

• **Gulino e la Maestri** — Alla galleria La Fornace (via Ospedale 16, tel. 56.800) le raffinate incisioni di Nunzio Gulino, che vive ed opera a Roma, appaiono realizzate mediante una serrata tessitura segnica (sino al 27 maggio); mentre alla galleria Penelope (c. Alfieri 266, tel. 33.242) è in corso la personale di Laura Maestri dal suggestivo impianto pittorico. (sino al 28 maggio).

MONCALIERI

• **Musso Della Pieve e la Giusiana** — La galleria Cavour (via Cavour 2, tel. 641.992) propone marine, paesaggi, nature morte di Gian Musso Della Pieve nato a Pieve di Teco (Imperia) nel 1922: «pittore sempre ispirato e fecondo» (sino al 15 maggio). La pittrice Renata Giusiana espone una scelta di recenti opere naturalistiche nelle sale del Tennis «Le Pleiadi» (strada Villastellone 43).

PINEROLO

• **Angelo Malinverni** — Nato a Torino nel 1877 (ivi morto nel 1947), Angelo Malinverni frequentò lo studio di Vittorio Cavalleri e successivamente prese parte alle Quadriennali di Torino, alle rassegne del Circolo degli Artisti, alle mostre dei Medici Artisti. Paesaggi montani, composizioni floreali, nature morte, rappresentano una misura espressiva evidente nella postuma allestita dalla galleria Rege Santiano (c. Torino 8, tel. 22.474).

SAVIGLIANO

• **Gilberto Francisetti** — Pittore dall'impostazione tradizionalmente figurativa, Gilberto Francisetti espone dipinti nei quali emerge l'interpretazione di una Savigliano ricca di colore e di luce. Personale alla galleria «Arte 80» (via Cernaia 19, sino al 25 maggio).

a cura di Angelo Mistrangelo

Una copia è al Louvre e l'altra alla «Galleria» di Londra

Le due «Vergini delle rocce» di Leonardo: mistero svelato

MILANO — Anche i sommi dell'arte come Leonardo erano attaccati — e come! — al danaro. La conferma del sospetto che genio non significhi sempre distacco dai materiali quattrini, è venuta dalla scoperta fatta dal professore milanese Grazioso Sironi e resa nota dal direttore dell'Archivio di Stato dott. Carlo Paganini e dal prof. Carlo Bertelli, direttore sovrintendente della Pinacoteca di Brera.

Di che si tratta? Tralasciando tutti i risvolti accademici e culturali della secolare questione, si è accertato che Leonardo ebbe il suo pennello in entrambi i famosissimi quadri rappresentanti la «Vergine delle Rocce» e custoditi uno al Louvre e l'altro alla Galleria Nazionale di Londra. Finora si pensava che solo la tela parigina fosse autentica mentre l'altra era ritenuta o un saggio di un suo allievo o, peggio, addirittura un plagio posteriore alla morte di Leonardo. Qualcuno, insomma, aveva copiato il grande Maestro e spacciato poi per autentica una «crosta».

Invece niente di tutto questo. Spulciando tra documenti e atti notarili il prof. Sironi — insegnante in pensione «patito» di queste ricerche — ha trovato due procure, debitamente sottoscritte davanti ad un notaio dell'epoca, con le quali Leonardo e il suo amico pittore Gian Ambrogio De Predis stipulavano uno strano accordo. De Predis, certo anche allora meno noto del geniale toscano, veniva autorizzato a ricopiare la primitiva «Vergine delle Rocce» a condizione però che il ricavato della vendita fosse poi equamente diviso. Altro che plagio e insulto alla memoria di Leonardo! Il Maestro, insomma, aveva niente in contrario che la copia di un suo dipinto circolasse liberamente e gli fosse completamente attribuita.

La «Vergine delle Rocce» conservata al Louvre

Sempre per ridurre all'osso un faticoso e paziente lavoro di ricerca teso a sollevare il velo di un mistero che da secoli pesa sulla «Vergine delle Rocce», fu proprio il dipinto venduto a Francesco I di Francia quello dipinto fifty-fifty tra Leonardo e il suo amico De Predis. Né si trattava di un affare da poco se è vero che il re di Francia pagò per il quadro qualcosa come 390 scudi d'oro paragonabili a sessanta milioni di lire di oggi.

Tutto qui? macché. A dimostrazione di come l'arte, anche quella con la A maiuscola, possa mescolarsi a questioni di «vil denaro», ci sono gli anni di liti giudiziarie dapprima sostenute dall'accoppiata Leonardo-De Predis per ottenere i milioni dal re e poi le successive lotte a colpi di atti notarili che videro i due ex soci pittori l'uno contro l'altro per spartirsi... il malloppo.

Rino De Marco

sitcap

da Caudano grande sfilata di bicchieri

"cin cin" per tutti

Caudano ti offre tanti bicchieri in servizi completi o sciolti, dal più bel vetro lavorato in forme classiche o moderne, al più raffinato e aristocratico cristallo, in una gamma di prezzi sempre competitivi.

cristalli

Ecco i bellissimi servizi di calici in cristallo molato, liscio o con taglio diamante, a quadretti, ad unghia... Anche a prezzi interessantissimi, come i servizi "Cristal d'Arques" in cristallo al piombo 24% stampato, e gli "Spiegelau" con calici a taglio fiamma, lisci o molati a mano: di un cristallo così brillante che non par vero costi così poco. E poi, flûttini o "Ball" per liquore, bicchieri da whisky, i celebri cristalli irlandesi con il 33% di ossido di piombo. O quelli francesi. O i capolavori della manifattura belga Val St. Lambert. O quelli italiani. E ancora: coppe da champagne, calici da acqua e da vino, flûtes eleganti, brocche e bottiglie, secchielli per ghiaccio. E oggetti regalo stupendi, dai vasi di Sèvres e di Boemia ai posacenere, dalle coppe soprammobili, con montature o senza, fino ai più graziosi animaletti.

offerta speciale

Per sole 36.000 lire, Caudano ti propone un servizio Cristal d'Arques, di grande successo, composto da 6 calici acqua, 6 calici vino e 6 flûtes, realizzato in cristallo con oltre il 24% di piombo.

regali di nozze

Con una scelta così vasta, se stai per sposarti, è inevitabile dare un'occhiata da Caudano: il servizio di bicchieri è uno dei pezzi più importanti della "LISTA DI NOZZE", e da Caudano ne trovi tanti, in vetro e in cristallo! Allora...

appuntamento da Caudano!

vetri bianchi e colorati

C'è di tutto: dal servizio per vodka in vetro satinato, con contenitore portaghiaccio e 6 bicchieri, fino alla brocca per sangrilla con portaghiaccio interno. Bicchierini da grappa e da amaro, calicetti a tulipano per degustazione vini. Servizi di coppette per macedonia. Brocche. Shaker. Secchieli per ghiaccio.

A TORINO - Via Lagrange 47 - Tel. 011/51.33.51 - Parcheggio sotterraneo gratuito con ingresso da Via Rattazzi 8/A
a RIVALTA - Via Giaveno 63 - Tel. 011/900.27.27 - Parcheggio esterno.
ad ALESSANDRIA - Via Trotti 58 - Tel. 0131/54.369
a IMPERIA - Via Bonfante 38 - Galleria Isnardi
Tel. 0183/24.840 - 22.842

Caudano casa e giardino

La «battaglia contro il fisco» di Ricossa, docente di economia politica a Torino

Quasi la metà dei nostri guadagni lo Stato ce la prende con le tasse

Il prelievo fiscale, tra imposte dirette e indirette, arriva al 40-50 per cento del reddito - È la percentuale della Germania, ma i tedeschi hanno redditi doppi dei nostri - «Chi nasce povero ha difficoltà maggiori a migliorare»

Il consenso per la guerra agli evasori fiscali, l'imposizione della ricevuta agli osti, le promesse degli attacchi ai dentisti, ai commercialisti, agli architetti, perché tutti finalmente paghino le tasse, hanno fatto dimenticare ai più che il prelievo fiscale in Italia si sta facendo sempre più pesante. «Troppo pesante» dice Sergio Ricossa, professore di politica economica all'Università di Torino. «Ormai, in Italia il 40-50 per cento di quello che si guadagna ce lo prende lo Stato. E questa è una limitazione delle nostre libertà».

Il prof. Sergio Ricossa, fortemente polemico con il sistema fiscale italiano e il «ministro delle tasse» Reviglio

Le ingiustizie

Il professore fa presente che il contribuente non ha più alcun difensore di fronte all'«arroganza» del fisco e lancia un allarme: lo Stato vuole condizionarci sempre più, rischia di ridistribuire il nostro denaro in modo ingiusto, finisce con l'avvantaggiare chi lavora meno o i disonesti, offre servizi sempre più scadenti, finisce addirittura con l'impedire la mobilità sociale: chi nasce povero avrà difficoltà sempre maggiori per migliorare le sue condizioni.

Sergio Ricossa, 53 anni, torinese, da anni combatte la sua guerra contro il fisco moderno, ingiusto a suo giudizio. Questa guerra, Ricossa la porta avanti da Don Chisciotte perché le sconfitte sono ben più numerose delle vittorie. Comunque, la continua. Il successo dei «nouveaux economistes» in Francia, la Tachter, gli fanno sperare che anche in Italia, un giorno, la situazione forse cambierà.

— Professor Ricossa, perché lei contesta tanto il fisco?

«Non è una questione soltanto di denaro, ma anche morale. Il fisco italiano oltre a toccarci nelle tasche ci tocca nella nostra libertà. Oggi ci porta via quasi il cinquanta per cento di quello che guadagniamo, quattro ore di lavoro su otto. Bene, di quelle quattro ore noi non siamo più padroni; ne dispongono i politici che ce le restituiscono come piace a loro. Diventa una questione di democrazia».

— In che senso, questione di democrazia?

«Se la maggioranza decide di varare una nuova tassa, dobbiamo pagarla. Ma non è detto che sia giusto, perché non è vero che la maggioranza può fare tutto quello che vuole. La decisione d'una maggioranza di bruni che vogliono annientare una minoranza di biondi non è una decisione democratica. Prima di tutto c'è da rispettare la Costituzione. E si sa che certe leggi fiscali sono anticostituzionali. Restano in vigore soltanto perché manca l'appiglio legale per contestarle».

— Lei sostiene che l'Italia è uno dei Paesi più tartassati dal fisco. Perché?

«Perché noi siamo più poveri degli altri. In Italia viene tassato il 40-50 per cento del reddito, come in Germania; ma il reddito che ha a disposizione il tedesco è due volte quello dell'italiano medio».

— Quindi gli italiani hanno ragione di lamentarsi?

«Sì, e lo sa anche il ministro Reviglio. La redistribuzione del reddito in Italia è peggiore rispetto agli altri Paesi. Più aumenta la pressione fiscale più diventa scadente il servizio pubblico. Lo Stato si sovraccarica di funzioni per le quali non è adatto. Così finisce per assolvere male ai suoi compiti istituzionali».

— Secondo lei, a che cosa è dovuto questo continuo ampliamento della «mano» pubblica?

«Ai politici piace moltissimo spendere il denaro degli altri».

— Lei sostiene che è ingiusto far pagare l'iscrizione all'Università in maniera uguale per tutti.

«Sì. I figli dei ricchi dovrebbero pagare di più. Novelli quasi regala i biglietti per concerti, teatri d'opera, spettacoli di lusso. Li paghiamo tutti, ma chi va a vederli? Gli operai? Altri casi d'ingiustizie: i prezzi dei trasporti pubblici, il risparmio, l'inflazione, una tassa che i poveri pagano più dei ricchi».

Senza difesa

— E' vero che questa fiscalità esasperata frena anche la mobilità sociale?

«Oggi chi ha la sfortuna di nascere povero e volesse salire di rango, si trova a dover affrontare scalini sempre più alti. Le aliquote progressive, non più ritoccate, troncano la mobilità sociale. Il principio dell'imposta progressiva sul reddito, fiore all'occhiello della fiscalità moderna, viola il principio che a lavoro uguale deve corrispondere uguale compenso. Prendiamo il caso di due avvocati che prendano lo stesso onorario per le loro cause. Alla fine dell'anno, l'avvocato che ha lavorato di più scoprirà che, per ogni causa, ha incassato meno del collega, in conseguenza della progressione delle aliquote. Si premia chi fa meno».

— Una volta i parlamenti bloccavano o contrattavano le imposizioni fiscali dei sovrani.

«Oggi non è più così, anzi. E non c'è più un'istituzione che difenda i contribuenti. Dietro a tutto questo c'è una concezione politica collettivistica, comune non solo ai marxisti, anche ai cattolici, a volte persino ai liberali».

— Quale arma potrebbe usare il contribuente contro l'arroganza del fisco italiano?

«Il referendum».

Tanti abusi

— Ma la Costituzione dice che non si possono fare referendum per l'abrogazione di imposte o di tasse.

«E' vero, bisognerebbe modificare questa parte della Costituzione. In California è stato fatto. In Svizzera, i cittadini possono votare contro nuove tasse. All'estero sanno reagire meglio di noi. Qui, chi protesta contro questo sistema viene battezzato amico degli evasori, è ricattato».

— Il fabbisogno dello Stato continua a crescere.

«Lo Stato è insaziabile, la sua fame di denaro non finirà mai».

— Non è un rischio anche per lo sviluppo economico un sistema fiscale sempre più opprimente?

«L'economia può sedersi se viene a mancare la molla per lavorare. Lo Stato se fosse meno esoso ci guadagnerebbe. Si è visto in Inghilterra: è stato constatato che per ogni sterlina in più che lo Stato riesce ad ottenere aumentando le aliquote, ne perde tre di sterline».

— Lei, che consiglio darebbe a Reviglio?

«Reviglio sa benissimo quello che bisognerebbe fare, ma è prigioniero di questo sistema. Dovrebbe soltanto preoccuparsi di più dei bisognosi, dare a loro più in denaro che in natura. Il sistema attuale fa finta di regalare a tutti, ma è una truffa. Perché se è vero che paghiamo tutti è altrettanto vero che nessuno, neppure Reviglio, sa più come questi soldi vanno redistribuiti. Questo sistema si presta ad ogni abuso».

— Oltre ai politici, chi ha interesse che la situazione non cambi?

«I burocrati, quanti fanno affari equivoci con lo Stato, i sindacalisti che tuonano contro il fisco ma stanno dalla parte dei torchiatori».

Rodolfo Bosio

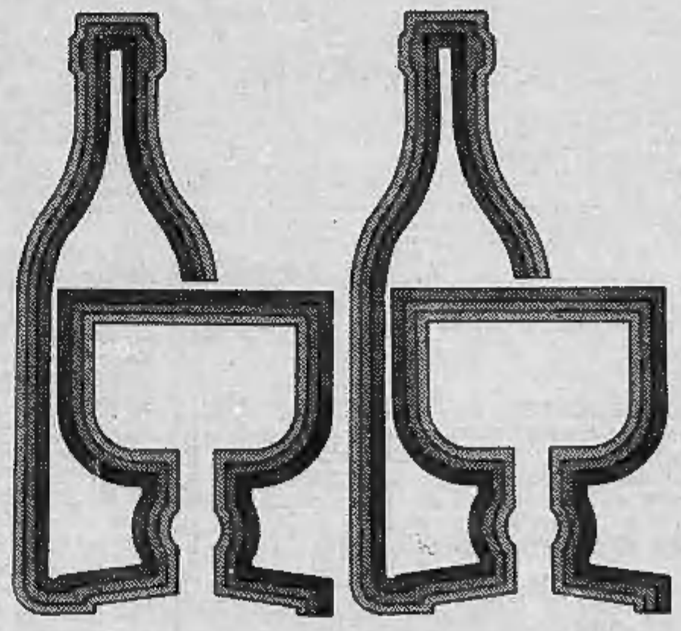
Vinincontri

Mostra-mercato dei vini italiani selezionati di alta qualità

17-25 maggio 1980

Palazzo del Lavoro - Italia '61 - via Ventimiglia 211 - 10135 Torino

Orario giorni feriali dalle ore 16,30 alle 23 - sabato e festivi dalle ore 10,30 alle 23



Ente patrocinatore: Regione Piemonte

Enti organizzatori:
Promark S.p.A. - 10135 Torino - Corso Traiano, 82/84 - Tel. 011/612.612
in collaborazione con Unioni Regionali Camere di Commercio del Piemonte
Ente Sviluppo Agricolo del Piemonte (E.S.A.P.)

Innocenti. Inn... inn... inn... hurrá!

USIAMO PRODOTTI Agip

...e non piú mille!

Mille: la vettura di lusso dalla cilindrata più piccola!

Nella Mille, stile, classe e comfort si toccano, si vedono e si usano: fuori e dentro!

Fuori: una linea filante, slanciata ed elegante con un frontale aggressivo e un retro estremamente sportivo.

Dentro: il massimo della cura e del rispetto per le comodità.

Sedili in due tonalità di colore, anatomici, regolabili e muniti di poggiatesta.

Cruscotto, plancia, strumentazione e volante studiati per avere tutto sotto controllo: a portata di mano e... di occhio.

Inoltre: vetri azzurrati, per guidare sempre sotto un bel cielo blu! Ed elettrici: aperti... chiusi, chiusi... aperti, tutto con un dito!

E come motore, Mille offre un cuore di 1000 cc. forte, generoso, scattante e resistente.

Tutto questo è la nuova Innocenti Mille! ...Niente a che vedere con le altre "mille".

INNOCENTI

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1350 la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati L. **750**, tecnici L. **850**, dirigenti **L. 1100. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 750.** Avvisi urgenti data fissa o netti: il doppio. Netti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti in poche ore

FIDAUTO

basta telefonare e portare libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato.

FIDAUTO

piazza Statuto n. 24, telefoni: 472.180 - 472.181.

A. ATTENZIONE finanziamenti istantanei a tutti via Cristoforo Colombo 1 tel. 594453 580870.

SERIETA' e celerità su finanziamenti concessi a tutti i dipendenti. Interessi a tariffa speciale. Tel. 998 0350 760 853.

3 Aziende, negozi

A.A. BAR trattoria zona centro cedo causa espatrio ottimo incasso ideale famiglia L. 17 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 506.120.

ABAMEC 838.038 ingrosso, dettaglio giocattoli in Torino, affermatissima attività pluriennale, giro affari annuo 700.000.000 dimostrabile, ampi locali esposizioni e deposito su più piani, cede 320.000.000 più circa 200.000.000 fondi vivi.

ALIMENTARI verdura vende privato zona Statuto, incasso 350.000 richiesta 12 milioni, affare. Telefonare 710.536 713.409.

AVVIATISSIMA centrale boutique incasso ottimo motivi salute cedesi. Telefonare 61.91.351.

BANCARELLA vende privato frutta verdura posto fisso centro mercato Svizzera affare 15 milioni. Telefonare 710.536.

BAR angolare chiusura serale incasso giornaliero 150.000 cedesi 46 milioni compreso alloggio 4 camere. Telefonare 356.158.

BOUTIQUE signora-uomo centrale avviatissima mq 300 tabelle IX-X-XI-XIV cedesi. Tel. 578.704.

CEDESI avviatissimo dancing discoteca attrezzatissimo in Loano. Tel. 019 / 666.013 ore ufficio.

CEDESI avviatissima tavanderia corso Traiano, affare possibilità di dilazioni. Telefonare 61.91.351.

CENTRALISSIMO cedesi locale vuoto mq 150 tabelle X-XI-XIII-XIV. Tel. 578.704.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede abbigliamento bimbi e premaman tabelle IX X XI unico in noto centro cintura ottimo reddito 20.000.000 più merce valida.

EUROCESSIONI Tel. 0184 72.672 cede provincia Novara corriere trasporto commercio mobili 130 milioni trattabili, rateì.

EUROCESSIONI

cede in Piemonte caseificio avviamento pluriennale importante portafoglio clientela, attrezzature e macchinari efficienti alto reddito documentabile. Trattabile 320 milioni. Trattative in sede tel. 0184 72.672. Ratei dilazioni.

LATTERIA alimentari corso Roma Moncalieri forte incasso. Eventuale alloggio occasione vendo 17 milioni. Tel. 780.350.

LICENZA negozio pescheria in via Cibrario, tabelle varie 11 milioni comprese attrezzature. Cede Gaiotto 482.789.

TORREFAZIONE bar super incasso 200 mila zona Crocetta fronte mercato passaggio cedo 65 milioni anticipo 20 milioni. Telefonare 537.213 - 517.280.

4 Terreni

PRIVATO vende Berzano S. Pietro terreno mq 5000 panoramico fronte strada progetto e licenza approvati L. 15 milioni, Tel. 307.131.

TERRENO Castiglione ottima posizione mq 50.000 agricoli possibile costruzione tenuta L. 2500 mq. Rivar 842.808

5 Locali e negozi

domande

DITTA acquista pagamento contanti locali piano terra in Torino o prima cintura. Telefonare 740.489.

ESAMINIAMO l'immobile che intendete vendere senza obbligo di alcun genere. Se è di nostro interesse lo acquistiamo direttamente. Telefonare 650.8873.

LOCALE acquisteresi privatamente altezza minima 4 metri con passo carrabile pagamento contanti. Tel. 765.533 ore pasti.

offerte

AFFITTASI a referenziati capannoni industriali nuova costruzione Chivasso e Rondissone amministrazione Baldi 011 538.594.

AFFITTASI Vinovo locale seminterrato mq 1000 più 80 uffici libero subito accesso carrabile. Tel. 257292 Castene.

BENASCO costruzione 1970 muri negozio con 2 vetrine su strada servizi e retro possibilità mutuo holding. Telefonare 505.881.

BOX auto libero privato vende a privato zona Lingotto 61 pagamento facilissimo escluse agenzie Tel. 621.065.

CAPANNONI industriali in costruzione Mappano mq. 900-1800-3600 consegna fine anno vende Ifin tel. 537.646.

CENTROCASA 513.531 locali e negozi varie metrature zone commerciali sicuro investimento da 8 milioni 500 mila a 100 milioni dilazioni pagamento.

GIANETTI 011/5757 Divisione Immobili industriali vende 34 km Torino cintura Sud capannone mq 1100 con struttura palazzina uffici terreno piazzali 270.000.000.

IMMOBILIARETORO vende piazza Chironi recente costruzione muri negozio adibito a bar. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 549.761 553.204.

IMMOBILIARETORO vende in via Lanzo muri negozio adibito a mobilificio di ca. 350 mq. Ampie facilitazioni di pagamento. Telefonare 549.761 553.204.

LIBERO subito vendesi piccolo magazzino via Belfiore 17 lire 5 milioni 300 mila. Tel. 859.4291.

LOCALE industriale uffici 300-600 mq piano seminterrato e 1° affittiamo zona piazza Bengasi. Telefono 546.439.

OTTIMA posizione commerciale corso Palermo 100 muri negozio casalinghi mq 80 35 milioni, altro mq 40 adibito ad enoteca 14 milioni 500 mila Consuledile 533.322.

SICA affitta locali mq 100 ad uso magazzino in zona Valdocco. Tel. 534.269.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. ABBIAMO bisogno di giovani ambosessi volenterosi per lavoro organizzato offriamo retribuzione via Sacchi 54/B.

A.A. 400.000 mensili più percentuali cercasi ragazzi ragazze anche 1° impiego piazza Madama Cristina 5/A ore ufficio.

CERCASI collaboratrice domestica fisso referenze controllabili. Tel. 548.214.

FALEGNAME banco-consegne mobile Barovero Mobili via Belfiore 45. Telefono 655.454.

REFERENZIATA fisso cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 / 877.374.

RISTORANTE albergo prima cintura Torino cerca cuoco capo partita. Tel. 470.1947.

Impiegati

A GIOVANI

cultura media offresi impiego di pubblicità e vendita con fisso mensile e inquadramenti di legge presentarsi dottor Volpi, corso Dante 2. N.B.: non si tratta di vendita a domicilio.

AGENZIA immobiliare cerca giovani elementi qualificati per acquisizione e vendita forte guadagno. Tel. 532.409.

AGENZIA immobiliare cerca giovani collaboratori/trici anche non esperti purché provenienti settore commercio possibilità ottimo guadagno. Tel. 532.409.

AZIENDA impianti elettrici industriali e bordo macchine utensili cerca persona veramente capace per responsabilità cantieri. Scrivere: «Publikompass 319 — 10100 Torino».

brb **BRB** Immobiliare San Salvario per propri uffici di Torino acquisitori immobiliari e giovani diplomati cui affidare vasta conduzione propria clientela. Si richiede: personalità; serietà, attitudine contatti umani, effettive capacità lavorative. Si offre: fisso mensile certamente superiore alla media attuale, alte provvigioni, reali possibilità di carriera per prossima apertura filiale di Torino. Tel. 657.516/657.160.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A. LE più belle autovetture d'occasione in garanzia le troverete in corso Vigevano 62. Visitateci: Ruspa auto concessionaria Citroën.

A.A.A.A. FIAT nuove consegna 48 ore, rateazioni Sava 36 mesi. Super occasioni revisionate 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, Fulvia coupé, Beta coupé 1800, 1600, garanzia 6 mesi con tagliando. Permute vantaggiose lunghe rateazioni con minimi anticipi. Sfauto venditori autorizzati Fiat corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A. SAIE corso Orbassano 248 (ex 301 606 Mini 90, A112, 127, 128, Kadett, Fiesta, Ascona 1200, Manta 1200, Alfasud, 128 coupé, Rekord Diesel, furgone Fiat 900, Simca 1100 Canguro.

ALFETTA 1.6 unipropretario 1976 metallizzata argento come nuova vendo privatamente. Tel. 505004 ore pasti.

AMDAL 238 camper 12 mesi vera occasione vendesi visibile all'interessato via Giulia di Barolo 3/D. Tel. 831.751 882.456.

AUTOSTADIO AUTO D'OCCASIONE

assortimento autovetture Fiat, Alfa, Lancia, Ford, Autobianchi, tutte ricondizionate in garanzia. Autostadio, corso Agnelli 22, telefono 326.232.

AUTOSTADIO CONCESSIONARIA FORD

Fiesta. Questo è il momento. L. 1 milione 500 mila per un anno senza interessi. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

AUTOSTADIO VEICOLI COMMERCIALI

da noi assortimento furgoni, trasporto persone, autocarri, tutti ricondizionati con garanzia. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

BMW 320.6, 1602, 316, 2800 CS, W cabriolet, Alfetta 1.6, 1.8, Giulia 1.3 super, 131 S., 128 cl, R5ts, Golf 1.1, Giulietta 1.3, Mercedes 250 interno pelle tetto elettrico splendida, Alfasud, 5 marce, altre ottime occasioni Prettiautomobili via San Donato 81.

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio. Telefono 351.257.

FURGONI PULMINI

acquistiamo e vendiamo qualsiasi modello Autostander via Giulia di Barolo 3/D. Tel. 831.751 882.456.

GTI Golf 78 vesi nero unipropretario, antifurto, antinebbia 23.000 km garanzia vende Pastorino corso Sebastopoli 227.

JEEP Willy originale ottime condizioni meccanica e carrozzeria vende Pastorino corso Sebastopoli 227.

NIVA Lada Delta Mini Cruiser Daihatsu Toyota corso Tortona 33. Telefonare 876.785 878.988.

OPEL D 1975 unipropretario perfetta, motore carrozzeria km 45 mila reali vera occasione, privato vende dilazionando. Tel. 546681.

VISA

la grande utilitaria Citroen a 5 porte - 650 cc. 18 km/litro - accensione elettronica, prove dimostrazione. Permute. Rateazioni fino a 36 mesi pochissimo anticipo Ruspa auto concessionario Citroën corso Vigevano 62 favoloso giubbotto in omaggio ad ogni visitatore.

13008 Fulvia coupé modello 1972 bellissima 5 marce e 128 modello 1973 accessoriata pochi km, Tel. 6964366.

2 CV Dyane, LN, LNA, Visa, GS, GS Pallas, CK benzina e diesel vende in garanzia Ruspa auto concessionaria Citroën, corso Vigevano 62.

18 Acquisto alloggi

A.A. PER investimento capitali società acquista in contanti 2 alloggi anche affittati purché in buono stabile. Telefonare 513.990.

A. ACQUISTO per contanti alloggio 1/2 camere cucina libero massimo in autunno solo se in stabile decoroso. Telefonare 513.950.

A. UNIONCASE

UNION CASE

noi VI vendiamo tutto anche l'invenduto. Garantito. La sicurezza del tutto venduto noi possiamo darvela perché la nostra formula esclusiva prevede l'acquisto immediato e totale dello stabile inoltre rendiamo il 12% sulla quota di pagamento anticipato. Telefonateci un professionista immobiliare è pronto a spiegarVi tutto. Telefonare 549.777.

A urge acquistare appartamento libero 2-3 camere tinello cucinino o cucina pagamento immediato. Tel. 650.5988.

ABBISOGNA acquistare appartamento libero camera tinello cucinino o cucina pagamento contanti. Tel. 882.550.

ABBISOGNA! in blocco stabile recente anche occupato Torino o cintura rapida trattativa massima serietà. Telefonare 78.09.130.

ABBISOGNAMI alloggio libero 3/4 camere con servizi pagamento consegna. Telefonare 599.657.

ACQUISTASI casetta libera possibilmente con giardino indipendente spesa massima 58 milioni. Tel. 532409.

ACQUISTASI solo da privati alloggio libero in Torino con servizi zona Francia S. Rita Italia 61. Tel. 610.684.

ACQUISTIAMO

stabili in blocco in Torino e comuni confinanti trattative rapide e riservate valutazioni serie pagamento contanti, rileviamo pacchetti azionari tel. 556956.

ACQUISTO in contanti da privato villetta anche da ristrutturare indipendente giardino Torino o cintura. Tel. 443.123.

ACQUISTO libero subito 1-2 camere servizi pagamento contanti. Tel. 487.741.

ACQUISTO per contanti libero recente 2-3 camere cucina servizi solo 1 piano da corso Bramante a corso Vittorio Tel. 396.766 - 369.183.

ALLOGGIO acquisteresi libero subito 1 camera tinello cucinino spesa massima 30 milioni, Tel. 748.723.

CASETTA acquisteresi privatamente libera in Torino possibilmente con cortile o giardino. Tel. 744.025 ore pasti.

CERCASI alloggio 2 camere tinello periferico con servizio interno, tel. 748.722.

CERCASI con urgenza in Torino libero 2-3 camere cucina servizi pagamento contanti. Telefonare 396.766 - 369.183.

DIRETTAMENTE da privato acquistasi alloggio libero signorile con doppi servizi anche semicentrale. Tel. 610884.

DIRIGENTE pagamento in contanti acquisterebbe appartamento 90-100 mq circa in zona centro o signorile. Tel. 656.8488 preferibilmente ore pasti o serali.

NAZIONALCASE acquista direttamente case in blocco ville alloggi pagamento contanti corso Francia 58 tel. 747148.

PIEMONTEIMMOBILI

pronta vendita vostri alloggi case terreni Torino e provincia. Tel. con fiducia 885.747.

PRIVATO acquista pagamento contanti 3 camere cucina servizi anche occupato. Telefonare 540.935.

PRIVATO acquista alloggio libero in Torino. Tel. 780.4741.

PRIVATO cerca con urgenza alloggio in Torino qualsiasi zona sui 50-70 mq anche in casa vecchia. Telefonare 539.019.

PRIVATO compra 2 camere tinello cucinino bagno riscaldamento centrale pagamento contanti. Tel. 889.605 orario pasti.

PRIVATO compra casetta libera vicino a Torino non oltre 35 km con giardino pagamento contanti. Tel. 442.081 ore pasti.

CENTRO CASA

RICERCA appartamenti liberi ed occupati anche da ristrutturare da 50 a 200 metri Torino e Cintura rapida definizione per contanti. Centrocasa 513.831.

SPOSI comprano camera tinello cucinino con servizi libero a Torino pagamento a contanti. Tel. 744.025 ore dei pasti.

STABILI in Torino e dintorni acquistiamo pagando in contanti. Garanzia serietà e rapidità. Telefono 519.017.

VILLETTA indipendente acquistasi zona limitrofa Torino con giardinetto possibilmente recente. Tel. 748.723.

(continua)

meglio telefonare ad Amié

Le indagini della Digos sull'organizzazione eversiva nella nostra città

Sono cinquanta i giovani torinesi coinvolti nel gruppo «Prima Linea»

Cinquanta tra arrestati, ricercati o inquisiti: sarebbero tanti i giovani coinvolti in qualche modo nelle indagini su Prima Linea. I nomi però — dicono gli inquirenti *«per non compromettere le operazioni ancora in corso»* — vengono fuori lentamente, con il contagocce, dalla stessa Digos, che ogni pomeriggio organizza una conferenza stampa, ma che è estremamente avara di notizie, o dai parenti degli arrestati o ricercati o da Lotta Continua, l'area politica dalla quale la maggior parte di questi presunti appartenenti a Prima linea erano usciti.

Roberto Sandalo, il Peci di Prima linea, ha deciso di parlare. Già nel servizio d'ordine di Lotta continua (era responsabile degli studenti del Galileo Ferraris), tuttavia, era stato espulso per la sua abitudine a millantare vicende e avvenimenti.

I nomi nuovi: Carlo Vercellone, figlio del noto nefrologo, nipote del giudice presidente del Tribunale dei minori. Avrebbe partecipato con Marco Donat-Cattin all'assalto alla Scuola d'amministrazione aziendale di via Ventimiglia. Solo il caso dunque ha impedito che il nipote (sempre se accertato che abbia realmente partecipato all'azione) fosse notato dallo zio. Carlo Vercellone, che è studente di Scienze politiche, comunque è riuscito a sottrarsi all'arresto ed è latitante.

Un altro dei nomi coinvolti dalla decisione di Sandalo di usufruire della riduzione di pena collaborando con gli inquirenti è quello di Stefano Moschetti, impiegato, uscito da Lotta Continua dopo il congresso di Rimini e poi confluito in uno dei collettivi autonomi del circolo Zapata. Su Moschetti, Sandalo avrebbe aggiunto che il giovane aveva avuto un ruolo marginale nelle «Ronde» che fiancheggiavano Prima linea. Sembra comunque che il giovane fosse uscito dall'organizzazione già da diversi mesi. Stefano Moschetti potrebbe essere tra gli arrestati, ma non è ancora chiaro se su di lui esista il mandato di cattura.

Graziano Esposito, responsabile della Federazione giovanile comunista di Parella, era successivamente entrato anche lui nel circolo Zapata. Disoccupato, aveva appena terminato il servizio militare. Dovrebbe essere tra gli arrestati.

Franco D'Ursi, studente di Palazzo Nuovo, aderiva al circolo Barabba. Massimo Fortuzzi, anche lui studente di Palazzo Nuovo, era del circolo Barabba, prima ancora di Lotta Continua: è stato arrestato probabilmente ieri mattina.

Ettore Peyrot, 20 anni, corso Regina Margherita 194, conosciuto dai suoi compagni come «Perverso»: sarebbe stato fermato nel corso della prima ondata di arresti, venti giorni orsono. Questo nome, con quello di Donatella Donzella, 20 anni, è stato fatto nel corso della conferenza stampa di ieri pomeriggio in Questura. Entrambi frequentavano il circolo Barabba, in via Plana. La ragazza sarebbe stata arrestata in piazza Castello con altre due persone, delle quali però non è stato fatto il nome, che avevano con loro *«materiale compromettente»*.

Alberto Berlanda, figlio adottivo dell'ex consigliere provinciale di Torino Franco Berlanda, del pci. Anche lui del circolo Barabba.

Sicuramente fra gli arrestati vi è ancora un certo «Marcos», studente del Politecnico, sudamericano naturalizzato.

Vito Brasil, ex di Lotta Continua.

Poi «Pugaciof»: un soprannome che era stato fatto nella conferenza stampa lunedì pomeriggio dai giornalisti. Il capo della Digos Fiorello, pur senza rivelarne il nome, ne aveva confermato l'arresto spiegando che si trattava di una persona conosciuta negli ambienti di Lotta Continua perché promotore di una serie di lotte per la casa. Si tratterebbe di Angelo Castiglione, operaio della Fiat, poi della Cge.

Sandalo, nel corso dei suoi lunghi colloqui con i magistrati, avrebbe infine nominato un certo «Ciuccio», del quale però negli ambienti torinesi della sinistra rivoluzionaria non c'è alcun riscontro. Secondo quanto asserito da Sandalo, Prima Linea aveva infiltrato un proprio militante in ciascuno dei circoli giovanili con il compito di organizzare al loro interno le «Ronde» che di fatto venivano ad essere utilizzate come strutture parallele o vivaio della più importante organizzazione.

Salvatore Rotondo

Il bilancio di Bruino

Pareggia su due miliardi e 426 milioni il bilancio di Bruino approvato durante l'ultimo Consiglio comunale. Le spese in conto capitale ammontano a un miliardo e 541 milioni. La fetta più alta di questa aliquota (380 milioni) è stata assegnata per il completamento della rete fognaria cittadina. Trecentocinquanta milioni invece sono stati destinati alla prosecuzione dei lavori di costruzione del nuovo complesso scolastico per le medie di via Orbassano angolo via S. Rocco. L'edificio sarà composto di 12 aule che saranno ultimate entro giugno. Il secondo lotto di lavori, a cui è destinata la cifra suddetta, coprirà le spese per la realizzazione di altre sei aule, di una palestra e di un teatro-sala riunioni. Altri 218 milioni saranno inoltre spesi per la sistemazione della rete viaria. Altre spese in programma: 194 milioni per l'acquedotto, 130 per la costruzione di nuovi loculi al cimitero e 114 per il potenziamento della illuminazione pubblica. Dal bilancio infine ricaviamo ancora queste cifre. Capitolo entrate: tributarie 130 milioni, extra tributarie 188, da parte dello Stato 590. Passando al capitolo spese quelle per il personale risultano essere pari a 358 milioni.

Taccuino elettorale

Per il psi:

Ore 13,30: Carla Spaguolo, Radio Reporter; ore 19: Michele Moretti, Video Gruppo; ore 21: Michele Moretti, Biblioteca Civica Falchera, Giorgio Cardetti, Biblioteca Civica Falchera, Franca Prest, Biblioteca Civica Falchera, Luigi Furfari, Biblioteca Civica Falchera.

Per il pli:

Ore 8,30: Marchini, dibattito sulle amministrative all'Istituto Tecnico Avogadro; ore 16,30: piazza Lagrange, Dondona, Neirotti, Feletig, incontro con gli elettori; ore 18,10: Grp «Chi è» con Dondona; ore 19,15: Europa 3 «Faccia a faccia» con Dondona; ore 21: sede pli, corso Fiume 15, Santoni e Bastianini, dibattito «Esperienze e prospettive di amministrazione della città».

Per la dc:

Il consigliere regionale democristiano Giuseppe Cerchio parlerà stasera alle 21,15 a Borgomasino e alle 22 a Vaifrè.

Per il pci:

Renzo Gianotti e Di Gioia parleranno alle ore 13,30 alla porta 8 della Fiat Rivalta; Rinaldo Bontempi parlerà alle ore 20,30 in via Cavagnolo ang. v. Ivrea; Sante Bajardi parlerà a Piossasco alle ore 20,30 sulla politica dei trasporti; Gigi Rivalta alle ore 21 in occasione della presentazione ai residenti della cellula pci, parlerà al Teatrino della Mandria; ore 8,30/10,30: assemblea Istituto Avogadro (G. Dolino); ore 13,15: Spa Stura porta 3 (M. Virano); ore 13,30 - 16,45 - 17,30: Ipra, v. Spalato (P. Fassino); ore 15: centro incontro, l.go Dora Savona 30 (F. Bosisio); ore 18: Giardini Spontini (A. Migliasso); ore 16: v. Bologna - v. Gottardo (M. Cassardo - E. Greguol).

Appuntamenti in città

● **Indetta dalla Società italiana per l'organizzazione internazionale,** avrà luogo oggi alle 18 in via Lagrange 20 una conferenza del prof. Edoardo Martino su «Le relazioni fra la Comunità Europea e il Terzo Mondo ed i problemi posti dall'ampliamento comunitario».

● **Sarà presentato al Circolo della stampa,** c. Stati Uniti 27, oggi, ore 21, il volume degli **scritti di Carlo Casalegno** vice-direttore de La Stampa assassinato dai terroristi, su *«Israele, giustizia e libertà»*.

L'opera è stata curata dal dott. Sion Segre Ama. Relatori: Alessandro Galante Garrone, Luigi Firpo e Giorgio Vaccarino. L'incontro è organizzato dalla Comunità israelitica e dall'Adei Wizo di Torino.

● **Oggi alle 21,15, nella sala conferenze** di piazza 31 Martiri, si terrà un dibattito organizzato dalla Regione Piemonte su **«Città dell'artigianato piemontese».**

● **Per l'Istituto di Organizzazione** presso «Piemonte Artistico e Culturale», p. Cln 260, stasera, ore 18, Carlo Masseroni, consigliere d'amministrazione de La Stampa, presenterà il dibattito su *«Il servizio pubblico radiotelevisivo oggi: informazione e programmi»*. Relatori: Giordano Zir, direzione generale Rai; Marcello Carucci, direttore Centro produzione Torino; Paolo Castelli.

● **Oggi in via Rolando 4 alle ore 21 prima riunione indetta dal Coordinamento Pubblico Impiego** e dal collettivo torinese della rivista «Rossoscuola» per promuovere una campagna per l'estensione ai dipendenti pubblici dello Statuto dei Lavoratori in vigore per i lavoratori del settore privato.

Le riunioni proseguiranno ogni quindici giorni, sempre in via Rolando, il mercoledì alle 21.

● **Il Movimento federalista europeo organizza oggi** una raccolta di firme per le petizioni da presentare al Parlamento Europeo. Gli interessati possono presentarsi alla sede universitaria di Palazzo Nuovo, in via Sant'Ottavio.

● **Organizzato dall'Associazione culturale italo-indiana,** si svolgerà stasera, alle 21, uno spettacolo-omaggio di danze indiane riservato al grande pubblico. Sempre oggi, in mattinata, alle 10, al Piccolo Regio, spettacolo dedicato ai ragazzi delle scuole.

Torino-Enciclopedia il programma di oggi

Questo il programma di Torino Enciclopedia per stasera alle 21:

BEINASCO

Corso n. 17: *Le manifestazioni musicali del popolo nero americano*. Giancarlo Roncaglia: «Il jazz prima e dopo la crisi del 1929. Il New Deal e lo Swing», cinema Parrocchiale Sant'Anna, via Orbassano (Borgaretto).

In corte d'Assise Tommaso Colletti

Sentenza oggi per l'agente?

Continua oggi in Corte d'assise il processo contro l'agente di ps Tommaso Colletti, 21 anni, che la sera del 16 agosto '78 uccise con un colpo della sua pistola d'ordinanza il turista belga Frank Calson. Una morte assurda, al termine di una giornata di vacanza trascorsa a visitare i musei di Torino, dovuta forse a un tragico equivoco.

L'episodio accadde in via Cernaia, davanti alla caserma. Frank Calson camminava con Mary Rose Himpe, la sua compagna, in direzione di piazza Castello. Vestita in modo stravagante, alla hippie, la coppia attirò l'attenzione di quattro giovani a bordo di un'auto: Tommaso Colletti, in quel momento fuori servizio, sedeva accanto al conducente, Salvatore Tosto; sul sedile posteriore altri due amici, Agatino Tosto, fratello di Salvatore, e Raffaele Brosco.

Seccato dagli sguardi insistenti dei giovani, Calson ebbe un gesto di stizza. L'auto si arrestò e ne scese il Colletti, vestito in jeans e maglietta; nello spazio di pochi attimi, l'assurda tragedia: l'agente estrasse la pistola, ne partì un colpo che colpì mortalmente alla testa il belga.

«Non volevo sparare, volevo solo identificarli. Ma quei due non mi davano retta, dal tesserino non avevano capito che ero un poliziotto, allora ho tirato fuori la pistola», ha spiegato ieri l'agente ai giudici. *«Lui ha cercato di allontanarmi, mi ha urtato il braccio e il colpo è partito»*. Ben diversa la versione di Mary Rose Himpe, giunta dal Belgio appositamente per testimoniare contro Tommaso Colletti: *«E' sceso dall'auto urlando, ha mostrato in fretta qualcosa, forse un tesserino, ma non abbiamo capito che era un poliziotto. Quei quattro ci sembravano teppisti. Poi ho visto la pistola, ho sentito chiaramente il rumore che fa quando viene caricata, uno scatto secco. Poi ha sparato»*.

Stamane, dopo l'arringa del difensore di parte civile, avv. Volante, il p.m. dottor Corsi ha pronunciato la sua requisitoria, chiedendo la condanna del Colletti a 17 anni di reclusione e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Pur proponendo la concessione delle attenuanti generiche prevalenti sulle aggravanti, il magistrato non ha potuto non tener conto della *«estrema gravità del fatto»*, in cui si ravvisa senz'ombra di dubbio una *«responsabilità di tipo doloso»*. Forse in serata, dopo gli interventi dei difensori (avvocati Andreis, Bracco e Geo Dal Fiume) la sentenza.

ALISCAFI
S.N.A.V.
ORARIO 1980
Anzio - Ponza

Dal 30 Maggio al 31 Luglio		**Martedì escluso**	
Partenze da Anzio	08,05	11,40°	17,15
Partenze da Ponza	09,40	15,30°	19,00
° Solo Sabato e Domenica			
Dal 1° Agosto al 1° Settembre		**Martedì escluso**	
Partenze da Anzio	08,05	11,40	17,15
Partenze da Ponza	09,40	15,30	19,00
Dal 2 Settembre al 15 Settembre		**Martedì escluso**	
Partenze da Anzio	08,05	11,40°	16,30
Partenze da Ponza	09,40	15,00°	18,00
° Solo Sabato e Domenica			

DURATA DEL PERCORSO: 70'
LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE FINO A 15 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

La Società si riserva di modificare in parte o totalmente i presenti orari per motivi di traffico o di forza maggiore, anche senza preavviso alcuno.

Lit. 10.000 corsa semplice
Lit. 20.000 andata/ritorno

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIOS - VIAGGI e TURISMO s.r.l.
Porto Innocenziano, 18 00042 ANZIO - ITALY
Anzio Tel.: 06/984.50.85 - 984.83.20
Tx.: 613086
Ponza Tel.: 0771/80078

Per ogni esigenza contro il caro vita
LUCIANO Confezioni
Via San Secondo 52 Torino
mette a disposizione migliaia di capi delle migliori marche per uomo, donna e conformati compresi a
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
Ricordate: per ogni esigenza contro il caro vita
LUCIANO Confezioni
Via San Secondo 52 - Torino
VISITATECI!

I simboli delle dodici formazioni

Per Regione e Comune queste sono le schede

La democrazia cristiana ha perso l'ultimo posto in lista

La dc esclusa dalla Regione?

Le liste sono complete. Gli uffici del Tribunale, dove si depositavano candidature e simboli per la Regione e per la Provincia, e di via del Carmine, per il Comune e per i quartieri, hanno chiuso alle 12.

La corsa alla presentazione è stata particolarmente combattuta quest'anno solo negli ultimi secondi, contrariamente a quanto era avvenuto nella primavera scorsa quando in occasione delle politiche i radicali fecero «anticamera» per parecchie settimane e comunque prima del pci. Furono peraltro i comunisti il giorno dell'apertura del tribunale a conquistare il primo posto: superarono correndo per le scale la segreteria radicale.

Quest'anno è successo l'imprevisto. A perdere il suo tradizionale spazio è stata la dc, l'ha battuta sul filo del traguardo, alle 11.59 minuti e 59 secondi democrazia proletaria. La vittoria del «conto alla rovescia» ha portato una confusione indescrivibile negli uffici di via del Carmine. Sono volate parole grosse, e forse qualche spintone, tra i democristiani e i demoproletari. Varrà proprio così tanto quell'ultimo spazio in basso a destra? L'elettore avrà tutto il tempo per meditare.

Le schede sono quattro. Dello stesso formato. I colori: giallo per la Provincia, verde per la Regione, grigio per i Comuni e rosa per i quartieri. I simboli sono distribuiti su 3 colonne, gli spazi per ciascun partito naturalmente hanno identiche dimensioni, ma varieranno tra Comune e Comune, tra Provincia e Provincia, tra quartiere e quartiere, a seconda del numero delle forze politiche presenti in quello specifico territorio.

Ed ora vediamo i partiti. Si sono presentati alle elezioni amministrative per il rinnovo di tutti i quattro consigli i partiti tradizionali e alcune liste nuove come Lega Comunista Rivoluzionaria Per Torino (che alla Regione si chiama Piemont) e Lega socialista rivoluzionaria. Quest'ultima in particolare è stata proprio una sorpresa, la sua presentazione è stata in dubbio sino all'ultimo momento per difficoltà nel raccogliere le firme necessarie.

Novità rispetto alle amministrative del '75 sono rappresentate anche da pdup e da dp che in quell'occasione si presentarono unite. Anche i quartieri registrano liste nuove come quella di Mediterraneo, movimento spontaneo che si presenta nella circoscrizione San Paolo.

Comunque la disposizione dei simboli nelle schede è la seguente.

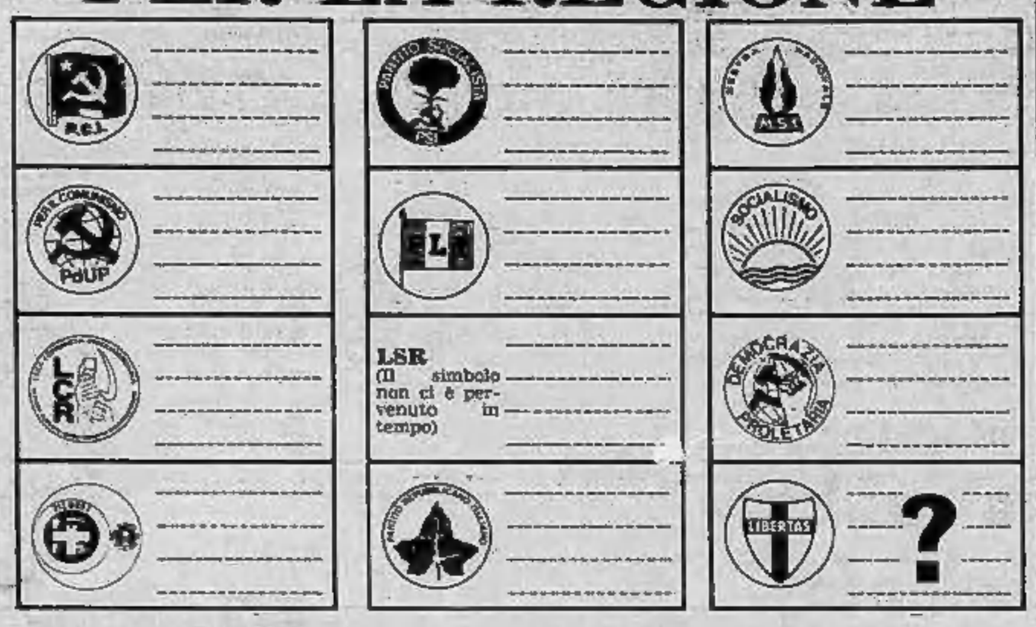
Comune — *Dall'alto in basso e da sinistra a destra: pci, pdup, Per Torino, lcr, psi, pli, pri, lsr, msi, psdi, dc e dp.*

Provincia — *Psi, piemont, pli, lcr, psi, psdi, msi, pri e dc.*

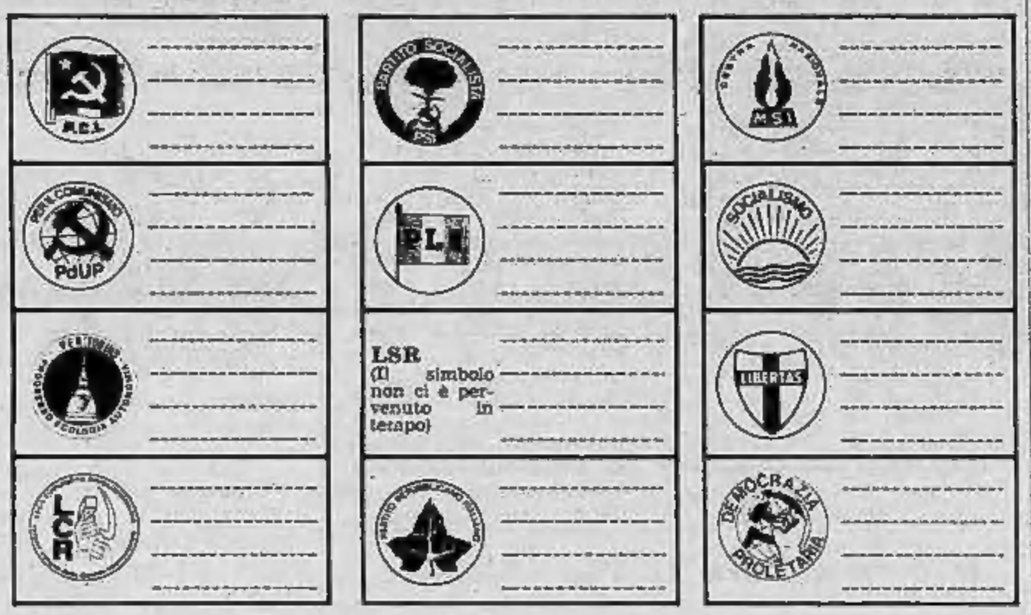
Regione — *Si è ripetuta la corsa all'ultimo della lista. La dc rischia grosso, o forse ha rischiato. Oggi pomeriggio la commissione elettorale del tribunale deciderà se il simbolo dello scudocrociato è stato portato in tempo utile (entro le 12) e se i certificati dei candidati sono in regola. E' democrazia proletaria ad accusare la dc: «E' arrivata in ritardo, per di più è sprovvista di un documento».*

Per ora, quindi, la dislocazione dei simboli è: pci, pdup, lcr, piemont, psi, pli, lsr, pri, msi, psdi, dp e dc. Ma come detto la dc potrebbe essere clamorosamente eliminata dalla scheda regionale.

PER LA REGIONE



PER IL COMUNE



La decisione è stata comunicata stanotte

Gallo-Orsi rinuncia alla candidatura dc

Il professor Gianfranco Gallo-Orsi, notaio, uno dei duecento tecnici che alcuni mesi fa elaborarono uno studio sui problemi di Torino, ha rinunciato alla candidatura nella lista comunale della democrazia cristiana.

Questa notte, a Roma, la commissione elettorale nazionale del partito aveva deciso di presentare per il capoluogo piemontese una testa di lista composta dal professor Giuseppe Gatti, consigliere uscente dell'area Zac, al numero 1, e dal professor Gallo-Orsi al numero 2. Tutti gli altri sarebbero seguiti in ordine alfabetico, consiglieri comunali uscenti compresi.

Il notaio torinese ha però rinunciato. «*L'ho comunicato* — dice — *alla segreteria nazionale e poi a quella provinciale. I miei impegni professionali non me lo consentono. Soprattutto la mia presenza nel comitato tecnico per la riforma tributaria del ministero delle Finanze è un po' incompatibile con quanto avrei dovuto svolgere in Comune. Se avessi potuto avrei accettato*».

Ma lei era a conoscenza da tempo delle intenzioni della dc di inserire il suo nome nella lista, perché non ha rinunciato prima?

«*L'ho appreso dai giornali* — risponde il professor Gallo-Orsi — *E appena l'ho saputo ho reso note alla dc le mie difficoltà*».

Si dice che lei non abbia accettato perché desiderava essere il capolista.

«*Non faccio parte di alcuna corrente* — afferma il notaio —, *seppur iscritto da tempo al partito, comunque non mi interessano le chiacchiere*».

La lista dc per il Comune, dopo «*l'esame romano*», vede dunque la riconferma di Gatti quale capolista, tutti gli altri candidati seguono in ordine alfabetico. Non figura nell'elenco l'avvocato Galasso, ex missino. In particolare non l'hanno voluto i forzanovisti.

Porcellana candidato a Moncalieri

Giovanni Porcellana lascia ufficialmente Palazzo Civico. Lascia in funzione dei suoi impegni parlamentari e, forse, per una opposizione interna nei suoi confronti. Per più di vent'anni ha occupato i banchi della Sala Rossa prima come consigliere, poi, come assessore, quindi come sindaco dal luglio '70 all'aprile '73, e infine come capogruppo.

Sarà, comunque, ancora protagonista in queste elezioni amministrative. L'on. Porcellana ha, infatti, deciso di presentarsi come capolista al Comune di Moncalieri. La sua volontà è stata naturalmente ben accetta da parte di tutto il comitato provinciale democristiano. E così a Roma.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. SEINASCO recente spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno 19 milioni dilazionabili vende Or.V.Im. 513.950.

A. CORSO Sempione appartamento libero in palazzina recente salone 1 camera tinello cucinino bagno Sergi vende 372.142.

A. MADONNA di Campagna libero camera tinello cucinino bagno 19 milioni dilazionabili vende Or.V.Im. 513.990 513.950.

A. SERIM vende libero via Foscolo signorile recente, soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno, 85 milioni. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende libero adiacente corso Tassoni via Balme, economico camera cucina servizio 9 milioni 700 mila. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende libero adiacente corso Vittorio recente saloncino, 4 camere cucina doppi servizi, 76 milioni. Telefonare 519.801.

A. VIA Peyron 15 zona signorile, casa molto decorosa, vendiamo appartamenti di 1/2 camere, cucina e bagno, prezzi da L. 13 milioni 400 mila a L. 20 milioni 900 mila, pagamenti dilazionati. Visite sul posto. Edil Case, tel. 548.154.

A. ZONA Mirafiori vendiamo minialloggi (due locali e bagno) lire 21 milioni dilazionabili. Per informazioni Edil Case tel. 548.154.

A Superga in villa nuova libero vendo salone 3 camere biservizi lavanderia box 3 auto giardino, 99 milioni. Telefonare 610.636.

ADIACENTE Eremo collina Pecetto villa da ultimare salone due camere cucina servizi mansarda abitabile 160 mq garage 230 mq giardino 3000 mq ottima posizione. Finci vende. Tel. 505691.

ADIACENTE piazza Rivoli libero luminoso camera tinello cucinino servizio L. 23.000.000 dilazioni. Telefonare 396 756 389.183.

AFFARE
Frazionamo in via Foligno 63, appartamenti da 2-3-4 camere e servizi anche liberi, disponibili muri negozi e box auto personale sul posto anche festivi per informazioni telefonare immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

AFFARE Reviglasco alloggio in palazzina 210 mq salone 2 camere cucina 3 bagni mansardato garage giardino. Telefonare 441.474.

AFFARE via Stradella, 3 camere cucina servizio. Facilitazioni di pagamento. Telefonare immobiliaretoro 549.761 553.204.

ALLOGGI muri esistenti in palazzina zona Fiats, autostrada 2-3 camere cucina 50% ristrutturato. Telefono 472.205.

ALLOGGIO
ultimo piano via Ventimiglia termo bagno 3 camere tinello 2 bagni abbinamento (2 alloggi occupati) 44.700.000. Telefonare 548.894.

BEINASCO
libero via Torino costruzione 1972 appartamento di saloncino, 3 camere cucina abitabile doppi servizi, L. 73 milioni più 6 milioni mutuo 6%. Volendo box. Telefonare 599.782.

BRB G v. Mombarcaro (S. Rita) luminoso camera tinello cucinino cameretta servizi termo L. 19 milioni dilazioni. Tel. 657.516.

BRB H vende zona S. Paolo piano alto 3 camere tinello cucinino servizi terrazzo 34 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 657.516.

BRB I adiacenze piazza Crispi monolocale mansardato con servizi mq 36 dilazioni. Tel. 657.516 657.160.

BRB L v. Valsugana (Pozzo Strada) camera tinello cucinino servizi termo L. 17 milioni dilazionabili. Tel. 657.516 657.160.

CARMAGNOLA recente spazioso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina 10 milioni e mutuo. Tel. 518.263 540.767.

CASA in blocco 36 camere 3 negozi Torino privato vende. Telefonare 567.715 dalle 15 alle 20.

CASABIANCA 531.310 libero Barriera di Milano alloggio di camera cucina abitabile servizio L. 16 milioni dilazionati.

CASALEGNO A Moncalieri (To) libero luglio signorile recente 3 camere tinello cucinino servizi cantina terrazzo 120 mq L. 79 milioni compreso mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO A via Barletta (S. Rita) signorile recente 2 camere cucina servizi cantina L. 59 milioni mutuo fondiario. Per ulteriori informazioni tel. 838.444.

CASALEGNO B via Casalis libero 2 camere cucina servizi cantina L. 37 milioni mutuo fondiario, Tel. 838.444.

CASALEGNO C corso Trapani camera cucina servizi cantina L. 21 milioni 500 mila. Mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO C via Castelgomberto recente camera tinello cucinino servizi cantina L. 23 milioni mutuo. Tel. 838.444.

CASALEGNO D via Mercadante libero recente camera tinello cucinino servizi cantina L. 32 milioni mutuo. Tel. 838.444.

CASALEGNO D via Foligno 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 27 milioni. Mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO E Nichelino (To) recente 2 camere cucina servizi cantina L. 23 milioni. Mutuo fondiario, Tel. 838.444.

CASALEGNO E via Chanoux (Pozzo Strada) camera tinello cucinino servizi cantina L. 15 milioni 500 mila mutuo. Tel. 838.444.

CASALEGNO F via Barrizza (S. Rita) libero recente spazioso camera tinello cucinino servizi cantina L. 37 milioni. Mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO F via Cuneo (B. Milano) 2 camere cucina servizi cantina L. 13 milioni 500 mila mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO G via S. Secondo libero 3 camere cucina servizi cantina L. 33 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO G via C. Bossi libero luglio 2 camere e tinello cucinino biservizi cantina L. 41 milioni 500 mila; volendo box auto libero L. 13 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO H via Palestrina libero 3 camere cucina biservizi cantina L. 38 milioni 500 mila mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO H via Bellono libero luglio camera tinello cucinino servizi cantina L. 29 milioni mutuo. Tel. 838.444.

CASALEGNO I c.so Vercelli recente 3 camere cucina servizi cantina L. 28 milioni compreso mutuo. Tel. 838.444.

CASALEGNO I via C. Nigra libero recente camera tinello cucinino servizi cantina L. 25 milioni. Mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO L via Palestrina libero giugno camera cucina con angolo cottura servizi cantina L. 28 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO L via Braccini (S. Paolo) libero 2 camere cucinotta servizi cantina L. 34 milioni. Mutuo. Tel. 838.444.

CASALEGNO M Nichelino (To) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina box auto L. 54 milioni mutuo fondiario per ulteriori informazioni tel. 838.444.

CASALEGNO M strada comunale Altessano libero recente, 2 camere tinello cucinino servizi cantina, L. 54 milioni compreso mutuo fondiario. Telefonare 838.444.

CASALEGNO N via Ariosto libero 3 camere cucina servizi cantina mutuo fondiario. Per ulteriori informazioni ed appuntamento telefonare 838.444.

CASCINE VICA
recenti 1-2 camere tinello cucinino bagno. Lux Case, tel. 546.476.

CASETTA Moncrivello vicinanze Caluso libera su 2 piani ristrutturata salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo giardino 41.000.000 holding. Telefonare 505.861.

CENTRALE in elegante palazzo signorile zona piazza Statuto, ascensore riscaldamento superficie 125 mq circa 40 milioni. Fiduciaria Immobiliare 55.60.34.

CENTROCASA 513.831 corso Casale stessa casa alloggi varie metrature a prezzi eccezionali da 8 milioni 100 mila a 15 milioni, dilazioni.

CENTROCASA 513.831 corso De Gasperi, Crocetta appartamenti 2-3 camere cucina bagno da 22 milioni 900 mila a 41 milioni 500 mila possibilità mutuo e dilazioni.

CENTROCASA 513.831 Grugliasco centrale camera cucina bagno termo ascensore 15 milioni dilazionabili.

COLLINA Torino 1 km dal corso Moncalieri panoramici signorili 2 camere salone biservizi giardini privati mansarde abbinabili impresa vende. Telefonare 582.932.

CONFAR a S. Raffaele Cimena 2 alloggi in villa di 100 mq. cadauno con 1500 mq. di terreno 133.500.000. Telefonare 519.017/619.085.

CONFAR a Saluzzo alloggio di camera cucina bagno box orto privato tennis e giardino condominiale 33.500.000. Telefonare 519.017.

CONFAR adiacenze piazza Omero (via Gaidano) 2 camere tinello 2 balconi a L. 44.000.000 dilazioni. Telefonare 519.017/519.085.

CONFAR in via Vanchiglia corso S. Maurizio monocamere in frazionamento da L. 2.600.000 dilazionabili. Telefonare 519.017/519.085.

CONFAR in via Bonglovanni, via Chiesa della Salute, camera tinello 2 balconi a L. 15.000.000 dilazioni. Telefonare 519.017/519.085.

CONFAR in via Corte Verde (via Garibaldi) ultimi 2 alloggi in frazionamento di 2-3 vani affare. Telefonare 519.017/519.085.

CONFAR zona Monterosa (via Candia) alloggetto di camera cucina e servizi a sole L. 8.800.000 affare. Telefonare 519.017/519.085.

CORSO Unione Sovietica (prossimità) panoramico 8 piano 4 camere cucina servizi abitabile subito L. 50 milioni più dilazioni. Tel. 280.885.

EDILITALIA corso Francia via Sagra San Michele alloggi liberi ingresso 3 vani servizi 26.000.000 ingresso 4 vani servizi 45.000.000 stesso piano. Telefono 446.611.

FINCI libero via Nizza adiacente corso Maroncelli spazioso saloncino camera tinello cucinino servizi. Tel. 505691.

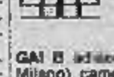
GAI A libero strada del Dresso (Mirafiori) in stabile recente vendiamo mini alloggio arredato ingresso camera angolo cottura bagno 28 milioni meno mutuo e dilazioni. Tel. 680.613.

GAI A vende liberi 2 appartamenti stesso piano in corso Trapani camera cucina servizio 32.500.000 soggiorno camera cucina servizio 42.500.000. Telefonare 680.613.

GAI B adiacenze corso Vigevano (barriera Milano) camera tinello servizio 4 piano no ascensore 13 milioni. Tel. 680.613.

GAI B vende libero zona S. Paolo camera cucina servizio 2 piano no ascensore 13.500.000. Telefonare 680.613.

GAI C libero presto Mirafiori soggiorno 2 camere cucina abitabile servizio 38 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 680.613.



GEDIM I libero corso Vinzaglio piano alto panoramico in stabile altamente signorile con pertinenza di circa 300 mq volendo divisibile box auto più posto auto. Tel. 517.566.

GRUGLIASCO
strada Antica di Rivoli vendiamo villa unifamiliare nuova composta: salone, tre camere, cucina, biservizi, sottotetto, garage, cantinato, giardino recintato. Mutuo fondiario, dilazioni, prezzo conveniente. Informazioni Edil Case tel. 548.154.

IFIM
libero strada Rebaudo in palazzina recentissima salone 2 camere cucina biservizi volendo box dilazioni s/o permute. Tel. 742.834 - 742.843.

IMMOBILIARETORO centralissimi via Garibaldi appartamenti da 2 camere cucina servizi e 4 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 549.761.

INV. IMM. vende a Chieri alloggio libero recente di camera tinello cucinino servizi L. 25 milioni 800 mila. Telefonare 516.283 518.985.

INV. IMM. vende vicino piazza Castello casa vecchia da ristrutturare 12 vani di cui 5 liberi e 2 mansarde libere L. 23 milioni in blocco. Tel. 516.283 518.985.

ITALCASE propone recente panoramico libero corso Grosseto 2 camere tinello cucinino volendo box dilazioni. Tel. 512.870.

ITALCASE propone S. Salvario libero 2 camere cucina servizi cantina L. 25 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 512.870.

ITALIA 61 libero salone 2 letto cucina terrazzo vista impagabile L. 50 milioni. Tel. 901.2411.

LA LOGGIA ottimo investimento 4 camere cucinotto bagno ripostiglio box 10 milioni contanti 16 milioni mutuo. Telefonare 540.767.

LIBERO A BORGARETTO
appartamento molto signorile in stabile recentissimo e molto panoramico composto di grande salone 2 camere cucina servizi. Edil Case vende. Telefonare 548.154.

LIBERO Cascine Vica (corso Francia) recente, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, luminoso, mutuo, permuta. Tel. 271.877 Esim.

LIBERO piano terra centrale 240 mq più cortile cintato posti auto vendo 130 milioni. Tel. 519.879.

LIBERO
Settimo Torinese salone 2 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina mq. 125 L. 75.000.000 trattabili. Telefonare 80.00.058.

LIBERO via Duchessa Jolanda 3 camere tinello cucinino termo bagno 4° piano no ascensore L. 46.400.000. Telefonare 637.796.

LIBERO via Verolengo appartamento 2 camere cucina termo bagno L. 31 milioni 900 mila dilazionabili. Italimmobili 599.782.

LIBERO Vinovo in palazzina 1979 salone 2 camere cucina lavanderia box mutuo dilazioni. Telefonare 61.91.351.

OTTIMA posizione via Belfiore 17 3/4 camere da 7 milioni 200 mila possibilità dilazioni notaio gratuito. Tel. 650.4291.

OTTIMO investimento in via Ribordone 21, alloggi recenti 1-2 camere tinello servizi da 17 milioni. Tecnimmobil 781073.

(continua)

meglio telefonare ad Amié

Rievocate oggi, domani e venerdì tre drammatiche vicende di sangue

Tre omicidi in corte d'assise

In tre giorni tre assassini tornano davanti ai giudici per il processo d'appello. Tre esistenze completamente diverse, tre fatti accomunati soltanto dall'esplosione di violenza che ha spento una vita saranno rievocati in corte d'assise d'appello, prima del consueto contraddittorio fra accusa e parti civili da una parte e difesa dall'altra, al termine del quale avranno una risposta sia la speranza degli imputati di vedersi ridotta la lunga condanna, sia la determinazione dei parenti delle vittime di lenire il dolore della perdita di una persona cara con la dura punizione del responsabile.

Pellegrino Tarantino, Silvano Campiglio, Giovanni Oddone — questi i tre appellanti che vengono giudicati rispettivamente oggi, giovedì e venerdì — in primo grado sono stati condannati rispettivamente a 17, 27 e 26 anni di reclusione: hanno ucciso per una lite, per un'assurda invidia della felicità altrui, per rapina. Tutti hanno agito da soli, i primi due sparando — ma in circostanze completamente diverse —, il terzo picchiando e soffocando un'anziana donna indifesa. Per due di loro, se la sentenza di primo grado sarà confermata (o aumentata), le porte del carcere si apriranno dopo il Duemila.

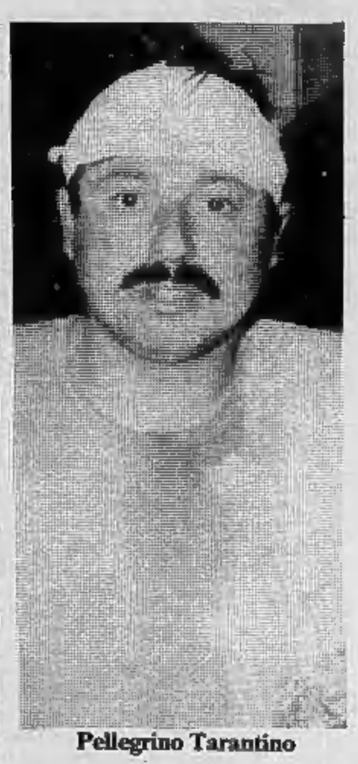
Rivoltellate e colpi di martello per il diritto su un orto abusivo

La lite per un appezzamento di terra alle Vallette si protraeva da tempo - Un mattino, uno dei contendenti sta zappando quando è aggredito dal vicino con il cognato - Reagisce sparando e uccide

Teatro della vicenda oggetto del processo di oggi sono il mattino del 30 maggio 1976, i prati incolti dietro il nuovo mattatoio, lungo la strada per Savonera alle Vallette. Una «*terra di nessuno*» nella quale non di rado, per salvare qualcosa dal magro bilancio familiare, operai o disoccupati si ritagliano piccoli orti da cui ricavano, improvvisandosi contadini, un po' di verdura.

Franco Albanese

Giuseppe Schillace


Pellegrino Tarantino

Così hanno fatto anche Pellegrino Tarantino, oggi trentaseienne, e Franco Albanese, 42 anni, entrambi operai, posti dal caso a lavorare due fazzoletti di terra confinanti. Sembra assurdo, ma tra i due è in corso da tempo un litigio: Albanese accusa l'altro di aver invaso la sua «proprietà», di aver costruito una baracchetta di legno per gli attrezzi sul «suo» terreno. Quel mattino, mentre Tarantino è intento a zappare, il vicino arriva accompagnato dal cognato, Beppe Schillaci, oggi quarantasettenne. La lite si riaccende subito, più violenta del solito: dalle parole grosse si passa presto ai fatti. I due cognati armati di vanga e martello, l'altro delle sole mani.

Per quanto robusto, il Tarantino ha la peggio (riporta lesioni alla testa e alle mani che in ospedale giudicheranno guaribili in otto giorni), cade, estrae una pistola dalla cintola e fa fuoco: cinque colpi, di cui due a segno. Albanese stramazza gravemente ferito alla testa, Schillaci scappa con il braccio destro trapassato da un proiettile. Franco Albanese muore dopo dieci giorni di agonia, lasciando la moglie e due figlie.

Al processo, nel giugno '78, Tarantino affermò di aver sparato, con una rivoltella «*trovata per terra*», perché aggredito; i suoi difensori, Oddone e Paroncilli, sostennero la tesi dell'eccesso colposo di legittima difesa, mentre per i legali di parte civile (avvocati Bracco e Frullano) Tarantino avrebbe ucciso anche Schillaci se non avesse sbagliato mira. La condanna stabilita dalla corte d'assise, 17 anni, fu di soli sei mesi inferiore alla richiesta del p.m.

L'assurdo delitto di un assicuratore

«Erano felici da fare rabbia» E così uccide uno studente che passeggia con la ragazza

Lo studente diciottenne Giuseppe Vacchelli spira invece la sera del 18 agosto '76, al «Castello» di Tortona, tra le braccia della fidanzata, Laura Gabatelli, allora diciassettenne: lo ha ucciso a colpi di pistola, perché gli era apparso «troppo felice», un assicuratore di 31 anni, Silvano Campiglio, in seguito definito psicopatico (ma non pazzo) da una perizia psichiatrica.

I due ragazzi stanno passeggiando, abbracciati, tra gli alberi del parco. Sorridono, parlano, si scambiano qualche bacio. Non notano neppure l'uomo che incrociandoli sul sentiero li fissa con sguardo allucinato. Disperato per l'abbandono da parte della moglie, una ballerina tedesca che se n'è tornata in Germania con il loro bambino, Silvano Campiglio ha una reazione insensata nel vedere la felicità e l'allegria altrui: estrae la pistola, una Smith & Wesson calibro 38, e spara tre colpi contro lo studente, che crolla colpito al cuore. Poi aggredisce la ragazza terrorizzata, tentando di impedirle di guardarlo in viso. Dopo una breve lotta, Laura riesce a liberarsi, raggiunge una villa nei pressi e telefona ai carabinieri. Intanto l'assassino scompare nel buio.

La dinamica dell'incomprensibile omicidio fa pensare a un maniaco, un «guardone» e nessuno pensa all'assicuratore che nel frattempo è partito dicendo ai genitori di voler andare nel Veneto per vendere la sua «Land Rover», in realtà diretto in Germania, forse per tentare di ritrovare la moglie. Ma il sconvolto, si comporta in modo sconnesso, sospetto: pochi giorni dopo viene fermato in Svizzera dalla gendarmeria di Basilea che lo trova in possesso di una pistola, l'arma del delitto. E Campiglio confessa. La sua foto appare sui giornali, Laura Gabatelli non ha dubbi: è l'assassino.

La ragazza conferma implacabile il riconoscimento due anni dopo al processo e a nulla vale la ritrattazione dell'assicuratore, che dice ai giudici di aver confessato perché «sottoposto a lavaggio del cervello» da parte della polizia elvetica. La difesa degli avvocati Alvigini e Punzo («Campiglio è innocente o pazzo») non sortisce alcun effetto e l'omicida evita l'ergastolo solo grazie a quella perizia che pur definendolo sano di mente lo riconosce «psicopatico». L'accusa chiede 28 anni, la corte d'assise di Alessandria, il 30 giugno '78, gliene infligge 27.

Servizi a cura di
Maurizio Spatola

La donna (84 anni) fu assassinata dal garzone del genero

Soffocò una conoscente ottantenne per rubare un po' d'oro e una pistola

Giovanni Oddone

Il cadavere della vittima

Ventisei anni di reclusione sta invece scontando Giovanni Oddone, il giovane garzone di una bancarella per la vendita del pesce che il 6 maggio '76 uccise tentando di rapinarla Isabella Todisco Dall'Olio, 84 anni, suocera del suo datore di lavoro. Oddone, che comparirà davanti ai giudici della Corte d'assise d'appello venerdì, ha oggi 24 anni. Ne aveva 20 all'epoca del delitto.

Un assassinio feroce, che inutilmente il giovane affermò di aver compiuto involontariamente: la donna, piccola e fragile, fu colpita in casa sua con estrema violenza, tanto da provocarle gravi lesioni interne. Poi, già esanime, fu legata, imbavagliata e chiusa nel bagno dove morì soffocata. Dall'alloggio, al primo piano di via Monte Albergian 6, scomparvero contanti, alcune monete d'oro e una Beretta calibro 7,65, poi ritrovata nella camera del garzone.

Arrestato quasi subito, Giovanni Oddone ammise la rapina ma indicò in un suo inesistente complice l'assassino. Fu così arrestato anche un altro garzone della pescheria, Antonio Putetto, allora quarantaseienne, che negò disperatamente ogni addebito. A ragione, come si scoprì presto: Giovanni Oddone infatti aveva agito da solo e, secondo l'accusa, con l'intenzione premeditata di uccidere la donna, forse per vendicarsi di essere stato licenziato dal genero della vittima, Felice Donadonibus, a causa di alcuni ammanchi nella cassa della rivendita di pesce, forse semplicemente perché sapeva che la donna lo avrebbe riconosciuto.

Scagionato Putetto, nel novembre '78 in Assise il giovane è stato giudicato da solo: «*Non volevo ucciderla*», ha continuato a ripetere ai giudici. Non è stato creduto ed è sfuggito all'ergastolo solo per la giovane età.

echi di cronaca

Laser effetti speciali Impianti voce e luci
Le marche migliori al prezzo più basso. Affitti, leasing, rateazioni chilometriche. Magazzino Musicale, Bra (CN) piazza Municipio. Telefono 0172/41.16.24.

Montoneros Via Torricelli 38, Torino
Giubbotti pelle uomo-donna da L. 40.000, giubbotti scamosciati imbottiti da L. 40.000, giacche pelle uomo-donna da L. 70.000, soprabiti pelle uomo-donna da L. 120.000, borse in pelle da L. 15.000. Tel. 596.090.

Società operante settore E.D.P. cerca in tutte le province piemontesi e liguri ambosessi da addestrare ed avviare come operatori - programmatori elettronici per unità I.B.M. ed Honeywell.
Breve training esclusivamente di tipo pratico nelle città di residenza. Ottime possibilità stipendi e carriera. Per appuntamento nella tua città Milano 02/270889 opp. 02/200401 o scrivere: **Divisione Informatica Welcher - Via Pergolesi 31 - Milano.**

meglio telefonare ad Amié

GRP
lo spettacolo continua
Siamo i più seguiti sarà che siamo i più bravi
24 ore su 24
irradiamo
su tutto il Piemonte

GRP
lo spettacolo continua
16.40
Pane, burro e... zucchero!
Quiz in diretta
per i bambini
irradiamo
su tutto il Piemonte

GRP
lo spettacolo continua
22.30
In soffitta da Natalie
Sceneggiato con
Laura Belli
irradiamo
su tutto il Piemonte

GRP
lo spettacolo continua
23.30
Love Boat
L'incredibile nave dell'amore - telefilm
irradiamo
su tutto il Piemonte

Un'iniziativa di Stampa Sera per chi cerca lavoro

I concorsi nella Regione

AVVISI DI CONCORSI

Pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione del 30 aprile 1980

Comune di Orbassano (Torino)

Avviso di pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di tre posti di Vigile Urbano (Liv. 4° - Par. 142)

Scadenza ore 12 del 28 maggio 1980.

Età minima anni 18 - Massima anni 35, salvo le eccezioni di legge.

Titolo di studio: Licenza Media inferiore.

E' richiesta la patente di tipo B o tipo superiore.

Stipendio annuo lordo L. 2.556.000 oltre l'indennità integrativa speciale nella misura di L. 281.272 mensili - Liv. 4° - Par. 142.

Tassa di concorso L. 500 al Tesoriere dell'Ente (Istituto Bancario S. Paolo di Torino - Agenzia di Orbassano).

Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Gen.le del Comune.

Il Sindaco - Sperti Fulvio

Il Vice Segretario Gen.le - Baravalle Giovanni

Comune di Orbassano (Torino)

Avviso di pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di un posto di Educatore Asili Nido

Scadenza ore 12 del 28 maggio 1980.

Età minima anni 18 - Massima anni 35, salvo le eccezioni di legge.

Titolo di studio: Diploma di Puericultrice oppure (in base alla L. R. 13-2-1980 in corso di pubblicazione) Diploma di Infermiere Professionale o di Ostetrica o Attestato di frequenza a corsi regionali di formazione professionale specifica o Diploma di Scuola Media Superiore.

Stipendio annuo lordo L. 2.790.000 oltre l'indennità integrativa speciale nella misura di L. 281.272 mensili - Liv. 5° - Par. 142.

Tassa di concorso di L. 500 al Tesoriere dell'Ente (Istituto Bancario S. Paolo di Torino - Agenzia di Orbassano).

Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Gen.le del Comune.

Il Sindaco - Sperti Fulvio

Il Vice Segretario Gen.le - Baravalle Giovanni

Comune di Cumiana (Torino)

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Guardia - Vigile - Livello di Operatore specializzato

I termini utili per la presentazione delle domande scadono il 22-5-1980 alle ore 12,30.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Comune.

Il Sindaco - Firma illeggibile

Ospedale Civile - Caluso

Concorso pubblico per titoli ed esami, per il conferimento di un posto di Fisiokinesiterapista; un posto di Massofisioterapista ed un posto di Assistente sanitaria visitatrice

Le domande di ammissione in carta da bollo da L. 2000, dovranno pervenire alla divisione personale dell'Ente entro le ore 12 del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto dell'avviso di concorso sulla Gazzetta Ufficiale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione del Personale dell'Ente Ospedaliero.

Il Presidente - Dante Borghesio

Ospedale Civile - Caluso

Concorso pubblico per titoli ed esami, per il conferimento di n. 4 posti di infermiere generico

Le domande di ammissione in carta da bollo da L. 2000, dovranno pervenire alla Divisione personale dell'Ente entro le ore 12 del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto dell'avviso di concorso sulla Gazzetta Ufficiale.

Il Presidente - Dante Borghesio

Comune di San Raffaele Cimena (Torino)

Prova pubblica selettiva per un posto di Operatore con mansioni di addetto pulizia locali, immobili e Bidello/a - Cuoco/a

Stipendio iniziale annuo L. 2.088.000.

Indennità integrativa speciale mensile L. 281.272, tredicesima mensilità, eventuali quote agg. famiglia.

Scadenza presentazione domande: ore 14 del 20-5-80.

Il Sindaco - Pozzo Francesco

Il Segretario Capo - Corrado Salvatore

Ospedale Civile - Acqui Terme

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Aiuto Medico

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla Legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente in Acqui Terme (Alessandria).

Il Presidente - Giuseppe Visca

Il Direttore Amministrativo - Gianfranco Arduino

Istituto Ricerche Economico-Sociali del Piemonte (Ires) - Torino

Concorso pubblico per esami per l'assunzione di due operatori con mansioni di portiere, centralinista telefonico, usciere, fattorino

Scadenza termine presentazione domande: entro le ore 16 del 30° giorno successivo alla pubblicazione della notizia del concorso sul presente Bollettino.

Informazioni presso la Segreteria dell'Ires - via Bogino 18 - Torino.

Il Presidente - Antonio Barti

Città di Rivoli

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 4 posti di Vigile Urbano (4° livello)

Scadenza: ore 12 del 27-5-1980 - Data avviso: 28-4-80.

Titolo di studio: Diploma di Scuola Media Inferiore. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale - Ufficio Personale.

Il Sindaco - Silvano Siviero

Il Segretario Generale - Fulvio Gaffodio

Centro Traumatologico Ortopedico e di Malattie Sociali e del Lavoro - Torino

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Tecnico Diplomato di Laboratorio - Riapertura termini

Il termine di scadenza è riaperto fino alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per i requisiti di ammissione e la modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Ripartizione Affari Generali e del Personale dell'Ente, via Zuretti n. 29 - 10126 - Torino.

Il Presidente - Donato Meda

Il Direttore Amministrativo - Vincenzo Bartolone

Centro Traumatologico Ortopedico e di Malattie Sociali e del Lavoro - Torino

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Assistente di Chirurgia Plastica presso il Dipartimento di Emergenza e Accettazione

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine utile per la presentazione delle domande redatte su carta legale e corredate dai documenti di rito, scade improrogabilmente alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Ripartizione Affari Generali e del Personale dell'Ente, via Zuretti n. 29 - 10126 - Torino.

Il Presidente - Donato Meda

Il Direttore Amministrativo - Vincenzo Bartolone

Infermeria Santa Maria e Opera Pia dottor Domenico Uccelli - Cannobio

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Segretario Economo

Le domande di ammissione al concorso, in competente carta legale, dovranno pervenire alla Segreteria dell'Ente entro il 30° giorno di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Documentazione e requisiti come prescritto nel relativo bando di concorso.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla Segreteria dell'Ente.

Il Presidente - Bruno Verrua

Il Segretario Incaric. - Minazzi Sergio

Ospedale Maggiore della Carità - Novara

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Aiuto della Divisione di Radioterapia, un posto di Assistente della Divisione di Oculistica assegnato al Centro di Oftalmologia sociale ed un posto di Assistente della Divisione di Pneumologia.

Riapertura del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Primario del Servizio Trasfusionale.

Il termine utile per la presentazione delle domande è fissato per le ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Per chiarimenti rivolgersi alla Segreteria dell'Ente che, a richiesta trasmetterà copia dei bandi di concorso.

Il Presidente - Ruggero Concone

Il Direttore Amministrativo - Giancarlo Barberi

Ospedale Civile Santa Croce - Cuneo

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Assistente del Servizio di Recupero e Rieducazione Funzionale aggregato alla Divisione di Neurologia, un posto di Assistente del Servizio di Emodialisi e Nefrologia, un posto di Assistente della Sezione autonoma di Neurochirurgia ed un posto di Primario della II Divisione di Ortopedia e Traumatologia.

Il termine utile per la presentazione delle domande è fissato improrogabilmente per le ore 12 del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per chiarimenti rivolgersi alla Direzione Amministrativa dell'Ente, che, a richiesta, trasmetterà copia del bando di concorso.

Il Presidente - Domenico Lazzari

Il Direttore Amministrativo - Stefano Silvano

Ospedale Civile Santa Croce - Cuneo

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Assistente Tecnico Fisico addetto alla Divizione di Radioterapia, un posto di Tecnico di Laboratorio Medico, n. 2 posti di Tecnici di Centro Trasfusionale, un posto di Operaio elettricista ed alla specializzazione tecnologica e n. 10 posti di Vigilatrici d'infanzia.

Il termine utile per la presentazione delle domande è fissato improrogabilmente per le ore 12 del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per chiarimenti rivolgersi alla Direzione Amministrativa dell'Ente, che, a richiesta, trasmetterà copia del bando di concorso.

Il Presidente - Domenico Lazzari

Il Direttore Amministrativo - Stefano Silvano

Cristianamente è mancata

Maria Clotilde Veritier ved. Richiardone

anni 93

L'annunciano i figli con rispettive famiglie. Un grazie di cuore dalla figlia adottiva alle signore **Taddei, Dochirne, Fomo, Ravelli, Gemba, Di Nardo, Sergi** e a **Don Serafino** per la costante amorevole assistenza prestata. Funerali giovedì 15 corrente ore 10,15 corso Siracusa 40. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 maggio 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonietta Migliore in Arduini

Addolorati La piangono: il marito **Angelo**, i figli **Ines** con il marito **Piero Costamagna**; **Ernesto** con la moglie **Piera Loredana Genta** ed il nipotino **Giorgio**; la sorella **Adele**, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 15 corr. ore 10,15 ospedale Molinette (via Santena 5).

— Torino, 14 maggio 1980.

Le famiglie **Genta** e **Vizzi** partecipano al dolore della famiglia Arduini.

Le **Maestranze** della **Arduini TEAT** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato

Giovanni Ughetto

Andano FIAT

anni 77

Lo annunciano: moglie, figlio, nuora e parenti tutti. Funerali in Pinerolo mercoledì 14 corr. partendo dall'Ospedale Civile alle ore 15,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Pinerolo, 13 maggio 1980.

A funerali avvenuti, annunciano la morte della Signora

Amalia Sacerdote vedova Levi

I figli addolorati **Fausto** e **Mario** e famiglie (**Janice, Steven, Larry, Mark** e **Annetta**, residenti in U.S.A.). Eventuali offerte alla Casa di riposo israelitica di Torino.

— Torino, 14 maggio 1980.

«Ci hai lasciati ma rimarrai sempre nei nostri cuori».

I figli **Gianfranco** e **Giorgio**, le nuore **Piera** e **Margherita**, i nipoti **Valentina** ed **Andrea**, la sorella **Adele** ed il fratello **Ettore**, la zia **Rita** e i parenti tutti piangono il loro carissimo

comm. Ottavio Quadrio

Un particolare ringraziamento al dott. Luigi Sacchi. I funerali riceveranno mercoledì 14 corr. messa alle ore 15 dall'abitazione di via Bertieri n. 1 per la parrocchia di San Vito, via Tito Vignoli.

— Milano, 12 maggio 1980.

Serenamente è mancata ai suoi cari

Elena Bassi ved. Ferraris

Ne danno partecipazione i figli **Ennio** ed **Annamaria**, la nuora **Adriana Cocchi** ed i nipoti **Alessandro** e **Gabriella**. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia in Alessandria partendo da «Villa Augusta» di Bruino alle ore 8,30 del 15/5/80.

— Torino, 14 maggio 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Riccardo Amabile

di anni 65

Ne danno costernati il triste annuncio la moglie: **Oliva Borruso**, la figlia **Ester**, con il marito **Luigi Gattino**, e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi mercoledì 14 ore 16 partendo dall'abitazione dell'estinto in corso Palermo 93. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Chieri.

— Torino, 12 maggio 1980.

Cristianamente come visse è mancata

Giovanna Piccarolo in Braggio

La piangono la mamma, il marito, gli adorati figli **Giuseppe, Barbara**, genero, suocera, cognato, zii, cugini amici. Benedizione odierna mercoledì ore 10,30 Ospedale San Luigi, rito funebre a Bergamasco (AL) ore 16,30. La famiglia ringrazia il Prof. Andolfi, il Dott. Mello e collaboratori Ospedale San Luigi per le premurose cure.

— Bergamasco, 14 maggio 1980.

E' ritornata a Dio l'anima buona di

Ercole Coppo

anni 78

Inconsolabili lo piangono la moglie **Antonietta** il figlio **Luciano** la nuora **Franca** e le nipotine adorate **Barbara** e **Claudia**. Un particolare ringraziamento ai medici e infermieri della cardiologia dell'ospedale Maria Vittoria e al dottor Miniero che si sono prodigati instancabilmente per alleviargli le sofferenze. I funerali si svolgeranno giovedì 15 maggio alle ore 10 da corso Tassoni 86.

— Torino, 13 maggio 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Regaldo

anni 67

Ne danno il doloroso annuncio: il figlio **Luciano**, le sorelle **Maria, Anna** col marito **Giovanni Nasuraello** e figli, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 da via Costa 39 in S. Francesco al Campo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— S. Francesco al Campo, 14 maggio 1980.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Piero Vacca

Addolorati lo annunciano i fratelli: **Pino, Giacinto, Mario, Renato, Maria, Rosina, Vittorio, Italo**, cognati e nipoti. I funerali partiranno alle ore 14,30 del 14-5-1980 da Corso Regina Margherita 128.

— Torino, 13 maggio 1980.

Dopo lunga sofferenza si è fermato il cuore generoso di

Giovanni Adami

di anni 64

Maestro del Lavoro Andano FIAT

Lo piangono la moglie **Lina**, la figlia **Carla** col genero **Roberto Sandri** ed il nipote **Alessandro**, la sorella **Serafina** col marito **Bruno Mantré**, nipoti e cugini. Un particolare ringraziamento al prof. Alberto De Renzo e al dott. Pietro Sasso. La consuocera **Elsa Sandri** partecipa al dolore della famiglia. I funerali giovedì 15 maggio. Il feretro lascerà l'ospedale S. Luigi Gonzaga (Orbassano) alle ore 9,45 per la chiesa Maria Madre della Chiesa di via Baltimora 85 ove avverrà la funzione religiosa. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 maggio 1980.

Improvvisamente si è spenta la cara e operosa esistenza di

Enrico Cima

Artigiano elettrotecnico

anni 57

Lo piangono: la sorella **Pina**, la zia **Angela Cima** vedova **Bocca**, cugini, parenti tutti. Funerali giovedì, ore 15,30, via Roma 3.

— Chivasso, 13 maggio 1980.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Lovisetto ved. Pavan

Addolorati lo annunciano i figli, **Lodovico, Dino, Romanina**, nuore, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi mercoledì ore 15,30 dall'abitazione c.so Kossuth 16/3 ore 16 Parrocchia Madonna del Pilone. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 maggio 1980.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Natalina Minchillo in Bertone

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Giuseppe**, i figli: **Bruno, Mariuccia, Laura, Claudio**, nuore, generi, nipoti, fratelli e sorella. Funerali oggi ore 10,15 parrocchia San Benedetto Cottolengo.

— Torino, 14 maggio 1980.

E' mancato

Francesco Rulfo (Cichin dla moto)

L'annunciano il figlio **Ivano** con la moglie **Rosa** e nipote **Roberta**, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì c.m. ore 8,45 Parrocchia San Pellegrino.

— Torino, 14 maggio 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

PROF.

Salvatore Guerrieri

Lo annunciano affranti la moglie **Edmea** con i figli **Marco** e **Emanuela**, **Marco** e Aurora Cirio con la figlia **Grazia Ezio Cristina** e **Sara**. La Messa sarà celebrata il giorno 24 maggio alle ore 9,30 nella chiesa di Gesù Nazzareno, via Duchessa Jolanda 24.

— Torino, 12 maggio 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni De Matteis

Andano FIAT

Addolorati lo annunciano: la moglie, figli, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 15 alle ore 8,45 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 maggio 1980.

RINGRAZIAMENTI

Il papà di

Paola Vannone

nell'impossibilità di farlo personalmente, commosso ringrazia per la grande manifestazione di affetto tributata. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Burolo domenica 15 giugno alle ore 11.

— Burolo, 14 maggio 1980.

ANNIVERSARI

1978 1980

Mario Marchisio

Tanto amore, tanto rimpianto: **Anna, Mauro, Riccardo**. Messa anniversaria domenica 8 giugno, ore 10,30, parrocchia San Martino.

— Rivoli, 14 maggio 1980.

1977 1980

Maria Dolores Doslo Ferrero

I figli, i parenti, gli amici con dolore immutato ti ricordano nella quotidiana preghiera. Messa sabato 17 maggio ore 18,15 parrocchia S. Dalmazzo.

---

14 maggio 1979

rag. Claudio Betrone

I tuoi cari Ti ricordano.

1979 1980

Albarosa Sartore in Guglielmino

Hai lasciato un vuoto immenso ed un grande dolore. Sei sempre viva nel cuore del tuo **Roby** e dei tuoi cari. La S. Messa del primo anniversario sarà celebrata giovedì 15 maggio ore 18 parrocchia S. Alfonso.

14-5-1979 14-5-1980

Roberto Rosa

Andano FIAT

Ogni giorno ricordato con amore dalla moglie **Rina** e tutti coloro che ti amavano.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Edoardo Truffo

Ne danno annuncio moglie, figlio e parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi 14, ore 15,30, da via Boston 11.

— Torino, 13 maggio 1980.

E' tragicamente mancato

Marco Mazzoni

Angosciati lo annunciano fratelli, sorelle, parenti tutti, amici e colleghi dell'**Alitalia**. Funerali nella Parrocchia di Bricherasio giovedì 15 corrente alle ore 15,30.

— Bricherasio, 14 maggio 1980.

E' mancata ai suoi cari

Ambrogina Sacco Naghi vedova prof. Serra

La piangono: la figlia **Marisa** col marito geom. **Augusto Borio**, l'affezionato nipote **Roberto**, familiari tutti. Funerali mercoledì ore 15,30, via Caduti Libertà 3.

— Chivasso, 13 maggio 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Celeste Cerutti

anni 82

Cavaliere di Vittorio Veneto

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la moglie **Lina**, il figlio **Alberto**, la nuora **Sandra**, i nipoti **Claudio** e **Sergio**, parenti tutti.

— Rubiana, 12 maggio 1980.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Bianchi

di anni 68

Lo piangono la moglie **Giuseppina**, il figlio **Mario** con la moglie **Bruna** e gli adorati nipotini **Marina** e **Daniele** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Pinna per l'amorevole assistenza. I funerali in Rivoli giovedì 15 corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione via Cesana 12 (Tetti Neirotti). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Rivoli, 13 maggio 1980.

E' mancato

Carlo Peletto

A funerali avvenuti addolorata lo annunciano la moglie **Anna**, la nipote **Ivana** con mamma.

— Torino, 14 maggio 1980.

Serenamente è mancata

Maria Ratto ved. Clerico

anni 92

Mamma Barco Oro, rimpiangendo l'affetto e la stima della cara amica ne dà l'annuncio a nome dei cugini di La Spezia, di Torino, e di Roma, della cognata, degli amici carissimi e della affezionata Teresa Bramato. I funerali avranno luogo nella Parrocchia di S. Rita mercoledì 14 maggio 1980 alle ore 16. La salma proseguirà per il cimitero di Moncalieri dove verrà tumulata. Messa di trigesima verrà celebrata in Torino Parrocchia S. Rita il 14 giugno 1980 alle ore 9. Il presente serve di ringraziamento.

— Torino, 14 maggio 1980.

E' mancato

Pierluigi Trambusti

Lo piangono con infinito rimpianto la sua **Emma, Cristina** e **Simonetta** con **Marco** e **Alberto**, i fratelli: **Wanda, Renato, Mario** con **Luciana, Giorgio**, i cognati **Francesco** e **Ugo Andrini** con **Laura** e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al prof. Piero Zardini, alla sua équipe, alla dott.ssa Cottino, alla carissima Antonietta e personale tutto. Le esequie avranno luogo oggi alle ore 16 nella cappella dell'ospedale Molinette - via Santena 5.

— Torino, 14 maggio 1980.

E' mancata

Adele Sacchetto

La piangono la sorella **Maria** il fratello **Dario** e consorte gli adorati nipoti **Fulvia** e **Franco**. Funerali in Vigone oggi ore 15 partendo dall'ospedale civile. Tumulazione cimitero di Moncalieri ore 16,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Vigone, 14 maggio 1980.

Presentato ieri sera il libro di Novelli ed Ezio Mauro

Un sindaco racconta gli anni più «difficili» della sua città

Ieri sera il circolo della stampa in corso Stati Uniti è stato presentato il libro-intervista di Diego Novelli «Vivere a Torino», di Ezio Mauro. Ne hanno parlato il sindaco Diego Novelli, Norberto Bobbio, Enrico Paolucci e Giovanni Trovati. Un dibattito serrato in cui Novelli ha parlato dei cinque anni passati in Comune, del «segno» che l'esperienza gli ha lasciato come politico e come uomo

Novelli con il figlio dell'ingegner Ghiglieno

Anche per un sindaco ci può essere il momento peggiore. «*Che cosa prepara oggi Torino?*». Diego Novelli se lo chiese anche quel giorno come tutte le mattine. Era a Viareggio, al convegno dell'Anci, l'associazione dei Comuni, quando all'una gli portarono la notizia: un corteo, le molotov contro un bar, un ragazzo, Roberto Crescenzio, in fin di vita bruciato dalle fiamme. Novelli partì appena arrivato a Torino si fece accompagnare all'ospedale. Prese l'ascensore, vide il corridoio del reparto grandi ustionati.

«*Lì fuori, davanti alla porta, c'era il padre*», racconta. «*Il medico di guardia mi ha chiesto di entrare*». Il sindaco indossa la mascherina di garza, il berretto, gli stivali. Apre la porta. «*Ho visto un'immagine che mi rimarrà impressa per tutta la vita. Quel corpo nero, rannicchiato sul lettino che ancora capiva*». Roberto, gli dice il medico, c'è il sindaco, è venuto a trovarti. «*E in qualche modo lui ha risposto, ha lasciato intendere che aveva capito e insieme che era vivo*».

Quella sera, confessa il sindaco, fu una delle peggiori della sua vita. «*Ho dovuto fermarmi, sforzarmi di pensare a mente fredda, ritrovare il filo della ragione*».

Ecco «*Vivere a Torino*», il libro intervista di Diego Novelli. Cento pagine, un dialogo di domande e risposte con il giornalista Ezio Mauro. Qual è la chiave di lettura? Prima la ragione e l'analisi; poi, solo in un secondo tempo, l'amara denuncia. Novelli non punta il dito. Guarda Torino con l'occhio disincantato e malinconico del medico che ha letto troppi libri per non sapere che nessuno ha la bacchetta per sanare le piaghe, per ignorare che la verità non sta da una parte sola.

«*Ho difeso fino alla noia il principio per cui su Palazzo Civico c'è lo stendardo gialloblù di Torino e non la bandiera rossa*». Ma Torino è difficile da decifrare. «*Io dico sempre di stare attenti, perché esiste un termometro per infilare in bocca al Caval d'bröns in piazza San Carlo per misurare lo stato d'animo, la temperatura della città*». Ma cosa nasconde il coperchio di quella pentola dove ribollono i cento ingredienti di una miscela esplosiva pronta a scoppiare?

Novelli lo alza: «*Torino città di spostati, di provvisori, di senza radice. Si può dire che la disgregazione rischia di essere oggi l'unico elemento più unificante della città*». Il sindaco comunista cita il vescovo di Torino Ballestrero: «*Mi diceva poco tempo fa: io giro, vado nelle chiese di quartiere, parlo e interrogo. Non c'è la miseria che vedevo a Bari, dove prima ero vescovo: là però la gente era serena, qui la serenità manca*».

Per capire di vuole una diagnosi che si muova contro corrente, bisogna leggere Torino con lenti deformate, ascoltarne i battiti con strumenti sensibilissimi. Novelli ci ha provato. Tra un attentato e l'altro, tra l'urlo di una sirena dell'ambulanza e l'andare e venire in ospedale a trovare i feriti, ha pensato la sua diagnosi.

Cinque anni durissimi. Il sindaco entrava nelle case dei poliziotti uccisi dal terrorismo, stringeva mani, guardava le vedove, sentiva il peso di una città maledetta, intanto cercava di capire. «*La scelta degli strateghi dell'eversione non è casuale. Hanno puntato su Torino perché le esasperazioni sono acute, perché i due grandi blocchi economici e sociali si fronteggiano senza intermediazione*». Il terrorismo cerca di pescare consensi tra gli strati più disperati. E Torino il pericolo è più reale perché qui sono stati bruciati valori di cultura, e vero quel «tessuto connettivo che trasforma un insieme di case e di persone in comunità riconosciuta».

Ecco gli strumenti raffinati di analisi. Quanto è costato «spostare» dal Sud al Nord interi quartieri? Far perdere migliaia di persone la consuetudine con i propri spazi, le proprie stagioni, i propri cibi e le proprie amicizie, la consuetudine con le proprie usanze e i propri morti?

«*Proprio in questa città, pur con un patrimonio popolare e marxista venuti meno i due concetti più caratteristici di quelle culture: quello di "prossimo" che segna un modo preciso di pensiero cristiano, e quello di "solidarietà", presente nel pensiero socialista*».

E allora capita che due operai possano litigare sul pianerottolo per uno scambio di alloggio. Novelli corre, va a vedere. «*Capisco che c'è stato uno sbaglio nell'assegnazione degli appartamenti. Dovete fare il cambio, spiego, c'è un errore, ma si può rimediare in un momento. Ma quello che ha tre figli e l'alloggio più grande non vuole cederlo all'altro, che di figli ne ha sette e deve vivere nell'appartamento più piccolo*».

E il sindaco scopre che quest'uomo è un operaio come l'altro iscritto al sindacato. «*Ha partecipato a tutti gli scioperi di solidarietà con tutto il mondo e adesso che deve solidarizzare sulla porta di casa con un povero Cristo come lui rifiuta di farlo*».

Marco Anselmo

Morire a quindici anni per paura di un esame

Per non fare «brutta figura», per farla fare «soprattutto» ai genitori, con la sua temuta bocciatura, uno studente di 15 anni si è ucciso ieri a Collegno asfissiandosi con il gas di una bombola, dopo essersi chiuso nell'auto del padre. Pochi giorni fa, a Burolo, la figlia diciottenne di un funzionario Olivetti, vedovo da due anni, si è tolta la vita sparandosi a una tempia dopo altri due tentativi, attuati con allucinante determinazione.

La ragazza molto sofferto per la morte della madre e recentemente — si è detto — aveva subito una cocente delusione amorosa. Ma anche di lei pesava in modo eccessivo la preoccupazione per gli esami di maturità che avrebbe dovuto affrontare tra poco.

Ogni anno, con l'approssimarsi della chiusura delle scuole, i suicidi di giovanissimi studenti (da quelli purtroppo riusciti a quelli, più numerosi, falliti) si intensificano in misura drammatica. Incremento tanto più sconcertante, nella sua tragicità, per la manifesta inconsistenza della motivazione: un brutto voto in un compito in classe o in un'interrogazione, il timore di una bocciatura, l'ansia che dalla paura di compromettere anni di studio con un esame che non si sia in grado, emotivamente, di affrontare.

Perché, di fronte a una prova che, per quanto importante, non rappresenta nulla in paragone a quelle che la vita tiene in serbo per il futuro, tanti ragazzi, sovente addirittura bambini di dieci-undici anni, cedono in modo così traumatico, fino a pensare, e realizzare, il proprio annullamento?

La spiegazione non può essere sempre quella, banale e forse ingiustificata cento per cento dei casi, di un carattere debole, chiuso, di una fragile impalcatura psicologica pronta a crollare al primo scossone o po' rude. Quando un dodicenne, quindicenne o un diciottenne trovandola, la morte, occorrerebbe anzitutto indagare — per identificarne le ragioni — nel mondo «adulto» cui è cresciuto, genitori, parenti, insegnanti: un mondo che, con inconsapevole regolarità lascia attecchire nei giovanissimi la pianta invisibile che, ramificando ma costantemente, un giorno qualsiasi (raramente infatti c'è un evento preciso dietro questi suicidi, molla scatta quasi a caso) nel fiore della morte cercata, voluta.

Spesso le esistenze di genitori e figli scorrono binari paralleli, con rari incontri; spesso accade contrario: l'indifferenza che lascia il bambino-ragazzo con i suoi problemi, ma il troppo che soffoca la personalità crescente è all'origine del trauma psichico che il più delle volte, fortunatamente, rimane guense. Quanto agli insegnanti, è fin troppo facile pensare all'inadeguatezza, non tanto delle persone, più nostro sistema scolastico che rende in pratica impossibile vero, produttivo rapporto docente-allievo.

Brevi riflessioni provocate da due morti — assurda quella di Paola Vannone, patetica quella di Giuseppe Paglialonga — la cui responsabilità appartiene, non retorica o luogo comune il dirlo, in buona parte a tutti noi.

m. sp.

Delegazione a Parigi

Il professor Giovanni Astengo, assessore alla Pianificazione e gestione urbanistica della Regione Piemonte e direttore del corso di laurea in Urbanistica presso l'Università di Venezia, guiderà — su incarico del governo — nei giorni 14-15 maggio, la delegazione italiana a Parigi in occasione della riunione del Comitato, costituito tra i Paesi membri dell'Ocse, per i problemi urbanistici.

In questo Comitato, composto da delegazioni di tutti i Paesi membri dell'Ocse, l'Italia, in specifico, dovrà svolgere una ricerca che puntualizzi i rapporti esistenti, a livello di politica urbanistica, tra i poteri attribuiti al governo e quelli affidati ai governi regionali.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PALAZZINA di soli 3 piani e con solo tre appartamenti di soggiorno 3 camere cucina bagno al prezzo di L. 15 milioni più mutuo bancario. Solo tre famiglie potranno usufruire di questa Fiduciaria Immobiliare 55.69.56.

PINO villa di campagna 3 letto 1 bagno cucina garage alloggetto mansarda giardino 2000 mq. Tel.

in palazzina signorile recentissima vendesi 2-3 camere salone cucina doppi servizi magazzini e auto prezzi di convenienza. Telefonare

libero Mirafiori salone 2 camere cucina 2 servizi 93 milioni Tel. 309.9941

655.359 libero via Nizza (San Salvario) 2 camere tinello cucinino 47 milioni 600 mila dilaz.

struttura presso Cirié 100 mq abitabili giardinetto ve milioni. Tel. 487.741.

SEFIM

vende a Volpiano appena ultimato alloggio in villa giardino proprio 3 camere cucina garage 20 milioni più mutuo. Tel. 473.0387 487.741.

SEFIM

vende casetta fronte lago Viverone saloce 5 camere cucina giardino milioni. Tel. 487.741.

SEFIM

vende Collegno bagni 14 milioni volendo box libero. Tel. 473.0387 487.741.

SEFIM

vende in Belmasco recente ampio camera tinello servizi contanti milioni. Tel. 473.0387 487.741.

libero Mirafiori ingresso cucinino bagno termo minimo contanti 15 milioni. 473.0387 487.741.

SEFIM

libero presso Cigna recente ampio tinello bagno. Tel. 473.0387.

SEFIM

vende libero presso corso Sommeiller ingresso 2 camere bagno termo contanti 11 milioni. Tel. 487.741.

SEFIM

libero in Sospello camera pranzo cucinino bagno 27 milioni mila libero subito. Tel. 473.0387 487.741.

SEFIM

vende presso Giulio alloggio 6 camere minimo contanti 8 milioni 500 mila. Tel. 473.0387 487.741.

SEFIM

vende ora villa signorile box giardino garage mq terreno 65 milioni 500 mila. Tel. 487.741.

SEFIM

vende Settimo libero subito zona le tinello bagno minimo contanti milioni Tel. 473.0387 487.741.

SICA Chivasso via Foglizzo due appartamenti di ingresso camera cucina 15 milioni più mutuo. Tel. 543.339 - 534.289

SICA villa del 700 nella Torino. Parco 7000 mq, 15 stanze, saloni, sala da pranzo, cucina, zona tranquilla. Tel. 543.339 - 534.289.

SICA San Donato appartamento tinello servizi casa decorosa: 9 contanti più Tel. 543.339 - 534.289.

Parco Ruffini appartamento di camera tinello servizi 10 milioni contanti più mutuo. Facilitazioni. Tel. 543.339 - 534.289.

E vende via Sassari appartamento 3 cucina occupato. Ottimo reddito, facilitazioni pagamento. Tel. 543.339 - 534.289.

SICA F vende libero appartamento signorile zona semicentrale di salone, cucina, disservizi, 3ingressi, terrazzi, balconi. Tel. - 534 289.

SICA G vende libero in Orbassano appartamento di camera tinello cucinino bagno. Mutuo, facilitazioni pagamento. Tel. 543.339 - 534.289.

SICA vende Martini nuovo appartamento libero signorile di salone 3 camere cucina 2 servizi 3ingressi terrazzi. Mutuo facilitazioni. Tel. 534.289 - 543.339.

SICA I vende in Alpignano appartamento libero di 2 Occasione milioni compreso mutuo: stato manutenzione. 543.339 - 534.

SICA L vende Cantalupa villa signorile salone cucina servizi box arato, ottima esposizione. Tel. 534.

SICA M vende zona Massaua ingresso camera cucinino ripostiglio. milioni più mutuo. Facilitazioni pagamento. Tel. 543.339 - 534.289.

vende villa in costruzione, due piani più cantinato e sottotetto. Terreno mq 2500. Tel. 543.339 - 534.289.

O a Volvera appartamento ag re costruzione 2 servizi Mutuo. 543.339 - 534.289.

P S. Mauro camera cucina Facilitazioni. Tel. 543.339 - 534.289.

O vende Unione Sovietica appartamento libero in stabile signorile mq di ingresso 3 camere soggiorno bi terrazzi cantina. 543.339 - 534.289.

R vende Pralormo di 4 salone con camino cucina bisservizi con giardino e frutteto. Tel. 543.339 - 534.289.

SOFFITTA corso Maurizio panoramica, Studio Urio vende L. 5 milioni 750 mila. Tel. 540.

UTIP 531.186 vende centralissimo via M. Ausiliatrice camera cucina bagno milioni 900 dilazionabili.

531 186 vende libero Mirafiori 2 ingresso bagno posto macchina in comode dilazioni pagamento.

547.828 corso Cosenza ampi saloni 2 camere posto auto mutuo

vende alloggetto piazza Crispi camera cucina 4 milioni mila minimo lecito comode rateazioni.

VIA BEN 5 (Grugliasco) liquidiamo ultimi recenti camera tinello termo Lux Case. 546.476.

VIA 33 liquidiamo ultimi alloggi cucina servizio anche liberi. Lux Case. 546.476.

VILLA a 18 da Torino ristrutture eccezionali salone sala cucina 3 4 bagni box cinto 2000 mq gioco bocce predisposizione piscina vendesi permuto. Tel. 542338.

VILLA Alpignano salone cucina 2 bagni splendida vendo mutuo dilazioni ore serali. Tel. 957 4687.

VILLA bifamiliare libera Rivalta zona costruzione 200 mq piano circa, giardino. Tel. 271.677 Esim.

Bosconero libera nuova salone 4 mere cucina bisservizi seminterrato giardino 1000 mq, mutuo. Galotto 489.789.

VILLA Bruino bifamiliare 2 alloggi a 140 mansarda 100 mq scantinato 140 mq terreno mq 1500 vendesi. Richiesta 190 milioni. Telefono 608.6137 ore pasti.

20 Domande affitto

A. ABA offre 450 650 mila affitto mensile per vostri ville uffici clienti. Telefonare 441.583 441.474

BANCA ricerca ufficio rappresentanza in Torino zona centro semicentro. Tel. 650.3024 sgnanzia

CERCASI in esclusivamente uso ufficio 4-5 vani semicentrale. Telefonare 271.877.

21 Offerte affitto

A.A.A. CAUSA affitto appartamento ville piazza Adriano 150 mq completamente arredato con mobili antichi tappeti quadri componibile modernissima, rendaggi lampadari impianto antifurto il tutto in perfetto stato L. 32.000.000 affitto secondo equo L. 250.000 mensili. Scrivere: «Publikompass 367 — 10100 Torino».

A. affitta Sacchi posizione commerciale locali uso ufficio mq 115. Per informazioni telefonare

AFFITTIAMO a professionista per seconda abitazione composto di salone camera servizi. Telefonare 441.474.

CORSO SOMMEILLER affittasi prestigioso studio medico o ufficio 1° piano 6 vani doppi ingressi disservizi L. 700 mila mensili. 501.717.

CROCETTA (vicinanze uffici finanziari) affittasi alloggio ufficio 73 mq luglio tel. 675.490 ore pasti.

IN residence zona Mirafiori affittasi monocamere elegantemente arredate. Tel. 309.6767.

RESIDENCE nel verde contro affitta eleganti appartamenti arredati servizi pulizia bianchena. Telefonare 749.2621.

UFFICI signorili arredati completo segreteria recapito postale telefonico numeri. Tel 636.777.

zona centrale mq 200 circa affittasi completamente in ordine tinteggiato. Telefonare 544.210.

VILLA unifamiliare Ravigliasco salone mq studio cucina servizi garage lavanderia giardino mq Telefonare 441.474.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili garanzia furgoni tel. 657051 Montaldo via Nizza 33.

24 Mobili, arredi

A. AL. mobilificio dell'usato vasto assortimento mobili spiazzo via Cirio nel cortile. 287368.

GRANDI affari in un piccolo negozio, vendita promozionale cucina all'americana sconto 50% inchiodati al Approfittatene. Mobilificio S. Maurizio, via Verdi 34 - Torino.

(continua)

AIUTIAMOLI!

La distrofia muscolare progressiva è una tremenda

REALTA'

U.I.L.D.M. Direzione Reg. Piemontese

Via G. Casalis 70

CAP 10138 TORINO

Tel. 766.771

C.C.S. Paolo Ag. 12 n. 01901 - C.C. Postale n. 15613102

MEZZI PUBBLICI:
3-5-6-16-36-37-38-50-56-56 sbarr.-60-71

VERCELLI

Il problema dell'alloggio

In 6 anni la popolazione diminuita di tremila unità

La città ha perso molti abitanti ma i «senza casa» restano 1500

VERCELLI — Sempre più grave il problema della casa a Vercelli, dove circa 1500 famiglie sono alla ricerca di un alloggio. Il centro storico è cadente, la periferia, cresciuta disordinatamente, presenta da un lato un notevole proliferare di villette non certo alla portata di tutte le tasche e dall'altro un insufficiente incremento dell'edilizia popolare; almeno due quartieri-ghetto sono casermoni più o meno fatiscenti dove vivono relegate le famiglie meno abbienti.

Il panorama dell'edilizia vercellese è disastroso, anche se il Comune sta cercando di porre rimedio a questa situazione con una serie di interventi nel settore dell'edilizia economica e popolare.

Dati alla mano, a Vercelli non dovrebbe verificarsi questa disperata caccia all'alloggio: la popolazione è in fase di contrazione, la crisi Montefibre, la carenza di nuovi posti di lavoro, il ritardato decollo dell'area industriale attrezzata, la meccanizzazione dell'agricoltura sono fattori che hanno contribuito in larga misura al forte calo demografico che si è registrato nel capoluogo nel corso degli ultimi anni. Nel 1971 gli abitanti erano quasi 57 mila, al 31 dicembre 1979 poco più di 54 mila. Circa tremila in meno in sei anni e, per il futuro, questa flessione sembra destinata a mantenersi per un certo periodo.

A fronte di questa situazione un'edilizia che non è rimasta ferma. «Eppure — dice l'assessore all'urbanistica del Comune, Ezio Robotti — ogni giorno in municipio il sindaco riceve decine di persone che hanno il problema della casa».

Per completare il quadro, giova citare un altro dato statistico. Fra coloro che ogni anno lasciano la città, vi sono soprattutto giovani che vanno a stabilirsi nei paesi della cintura, dove è più facile trovare un alloggio in affitto a prezzi accettabili. Ciò provoca un inevitabile pendolarismo che, oltre ad essere antieconomico, finisce per intasare la città nelle ore di punta per il viavai e per i paesi della cintura.

Un ultimo dato, significativo: in un solo anno sono stati più di un migliaio i cambiamenti di abitazione registrati in città. Ciò vuol dire che la ricerca dell'alloggio provoca una specie di «gioco dell'oca», di spostamenti che testimoniano la disponibilità di appartamenti, però sempre più difficili da trovare.

Vercelli. In periferia le «villette» Ipai

A Vercelli il primato della litigiosità per l'abitazione

Ha il record degli sfratti in Piemonte Questi tutti i trucchi dei proprietari

Si inventano matrimoni e necessità di restauri

VERCELLI — «*Sfratta tu che sfratto anch'io*» sembra essere lo slogan dei proprietari vercellesi. *Nei primi mesi dell'applicazione della legge dell'equo canone, Vercelli aveva già consolidato suo triste primato di litigiosità: davanti al giudice conciliatore cause in discussione erano, in numero assoluto, inferiori solo a quelle di Torino. In questa classifica per nulla onorevole Vercelli precedeva città molto più grandi e in espansione come Novara ed Alessandria.*

Chiaro il significato di questo rilievo statistico: i proprietari vogliono liberare l'alloggio perché l'equo canone non li soddisfa e, ad appartamento vuoto, è più facile trovare inquilino disposto a pagare di più.

Il «trucco» più diffuso per far «sgombrare» entro sei mesi la casa è quello del proprietario che inventa un matrimonio del figlio o del nipote. La bacheca della galleria comunale così viene infoltita dalla pubblicazioni di questi fittizi aspiranti sposi, che poi non si sognano nemmeno di convolare a nozze.

In compenso molte altre giovani coppie sono costrette a rifare più volte le pubblicazioni (queste, reali) proprio perché nel frattempo riescono a trovare casa. «Non è raro il caso — affermano negli uffici comunali — di coppie costrette a ripeterle anche due o tre volte».

Un altro sistema per «sbarazzarsi» di inquilino sordo ai ritocchi dell'equo canone è quello di denunciare la necessità di un immediato restauro, in taluni casi anche con un'apposita domanda in comune per la richiesta di concessione. In questo caso, però, il proprietario deve provare che i lavori siano tali da rendere completamente inabitabile l'alloggio.

Ultima e sorprendente novità in fatto di sfratti: per avere più punti nelle graduatorie per i mutui-casa regionali, diversi inquilini stanno chiedendo lo sfratto, ovviamente fittizio anche questo.

Servizi di
Dario Corradino
Paolo De Luca

Lo dice il segretario del Sunia

Sono quattrocento gli alloggi sfitti

VERCELLI — La città ha quasi 400 alloggi sfitti, che i proprietari intendono tenere vuoti in attesa di trovare un compratore. Il dato, impressionante per un centro come Vercelli, è fornito dal Sunia, il sindacato degli inquilini che sta cercando di porre rimedio a questa situazione.

Dice il segretario dell'organismo, Antello Pietropaolo: «L'unico sistema per combattere questa vergogna sarebbe quello di istituire, in Comune, un apposito «ufficio abitazione» che si occupasse di censire gli alloggi vuoti. Non credo che a nessun proprietario farebbe piacere essere esposto al giudizio dell'opinione pubblica».

Il segretario del Sunia riassume lo sfogo di moltissime famiglie che, cercando casa, si sentite rispondere troppo spesso: «Vendo solo, piuttosto di affittare lascio l'alloggio vuoto».

Perché i proprietari fanno questo discorso? Le ragioni sono diverse. Innanzitutto perché è più facile e più redditizio vendere un alloggio «libero»; in secondo luogo non è un mistero per nessuno che l'equo canone non soddisfi le ambizioni di realizzo dei proprietari d'alloggio, specie a Vercelli. La città, infatti, la suddivisione delle «zone», decisiva per il calcolo del canone, ha seguito, tutto sommato, criteri pro-inquilino, incontrando aspre critiche fra i proprietari.

Dice ancora Pietropaolo: «Oltre al problema dei 400 alloggi tenuti vuoti, c'è anche quello degli appartamenti nuovi che vengono affittati a prezzi proibitivi. Facendo un calcolo: nella periferica di Porta Torino, gli appartamenti costano 400 mila lire al mese, il che non è certo alla portata di tutti».

Affitti fino a 200 mila lire al mese per un locale più i servizi

Pagano la camera ammobiliata come una pensione Ricattati soprattutto i militari e gli studenti

VERCELLI — Il «fitto nero» è diffuso a Vercelli, proprio per la difficoltà di trovare alloggio. La disperazione spinge molti alla ricerca di una casa, ad accettare contratti-capestro presentati quasi come favori.

Il proprietario dice solitamente con tono quasi paternalistico alla giovane coppia di sposi: «Io lo terrei vuoto, ve lo affitto solo perché siete voi. Però...». E quel però nasconde una caparra sostanziosa (spesso alcuni milioni) e la differenza fra l'equo canone secondo la legge e quello secondo il proprietario.

Dicono al Sunia: «Questa differenza si paga in anticipo, perché il proprietario non avrebbe altri sistemi, o modi, per poter dare "conglobata" all'affitto mensile». E non è facile ottenere contratti di questo genere, bisogna addirittura essere «raccomandati».

Un altro sistema molto in voga a Vercelli — sempre secondo il Sunia inquilini — è quello dell'appartamento messo all'asta. [illegible] ma precedentemente descritto. Funziona così: il proprietario riceve gli aspiranti inquilini e fa loro questo discorso: «Il canone sarebbe tanto, però proprio l'altro giorno un'altra coppia mi ha offerto 50 mila lire di più al mese. Se arrivate a 60 è vostro».

Ancora un sistema per eludere la legge è quello adottato dagli affittacamere che, per una stanza ammobiliata più servizi chiedono anche 150-200 mila lire al mese. Vittime di questo ricatto sono soprattutto i militari e comunque i giovani che devono fermarsi a Vercelli per studio e per lavoro. Il Sunia ha calcolato che in città sono quattrocento, le persone che devono subire questa situazione.

Più di una volta in passato, è capitato che l'inquilino di una camera ammobiliata che rifiutava di pagare quanto prescritto dall'equo canone, abbia trovato affisso sulla porta il «cartello» con le tariffe da «pensione». Ovviamente, senza il relativo servizio di pulizia e lavaggio della biancheria. Commentano al Sunia: «Di casi di questo genere ne vengono illustrati a decine ogni giorno, purtroppo ben pochi si decidono a denunciarli nella sede competente, proprio perché hanno paura di restare senza casa».

ECONOMICI

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzeria raschiatura pavimenti lavori rapidi. Telefonare 252.880 - 878.815.

DECORAZIONI parietalissime lavabile 50.000 tappezzeria compresa posa 10.000 rapidamente tel. 355295 / 323876.

33 Matrimoniali

RAGAZZA 26enne settentrionale con figlio conoscerebbe scopo matrimonio alto, età adeguata. Scrivere fermo posta Orbassano. Carta identità 45841950.

36 Nautica

IN occasione della 1ª Mercato dell'imbarcazione usate la Motonautica Italiana s.n.c. mette a disposizione degli interessati il proprio pontiletto sul lago di Viverone e l'area adiacente per l'esposizione e la vendita della vostra imbarcazione. Per informazioni tel. 011/882.629 - 0161/99.194.

37 Campeggio e sport

LIQUIDIAMO fino ad esaurimento magazzino a prezzo di fabbrica stock di tende, canadesi, verande, carrelli appendice, portabarche e centinaia di accessori per il campeggio e il tempo libero. Sport, corso 140, tel. 610.878.

38 Animali e veterinaria

[illegible], barboncini, toi boxer, shihtzu, pechinese, yorkshire, pastori tedeschi e scozzesi a richiesta tutte le razze. Telefonare 011/96.96.539 Villastallone.

42 Antiquariato

DIVANO fine '800 in noce vendesi. Tel. 350.752.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. PRIVATO cerca (pagando contanti) alloggio al mare zona pianeggiante tra Finale e Diano marina disponibile subito. Tel. 779.364.

A La Mortola Superiore in prestigioso complesso residenziale vendesi appartamento con vista incantevole, liberi per visite. Telefonare 011/655.428.

A Montalenghe zona villeggiatura posizione soleggiata villetta 4 vani bagno garage terreno L. 45 milioni 500 mila. Tel 351.393.

A Ponente sul Mare Ligure vendo mono e bilocali in luogo d'incanto quieto spiaggia privata piscina custodi. Telefonare 610.836.

A Portonecarati 500 mt dal mare vendo alloggi in nuovissimo residence signorile con annessa piscina da 38 milioni. Telefonare 011 748.582.

A 35 km da Torino località Bricherasio impresa vende direttamente villetta con struttura al tetto zona residenziale urbanizzata comodità treno pullman mq 130 piano rialzato mq 90 piano mansardato, 70 milioni (30 milioni mutuo fondiario). Tel. 0121/543.290 ore pasti.

ACQUISTO sulla Riviera Ligura Ponente alloggetto o monolocale con servizi. Pagamento contanti. Telefonare 0182/43.158.

AFFARONE vendesi in montagna S. Giacomo di Roburent, alloggio arredato in costruzione recente finello abitabile ripostiglio balconi 24 milioni 900 mila. Telefonare 011

panoramicissima villa 4 vani bi-servizi giardino stupenda vista sul Contar Alassio 0182/43.158.

B Brossasco (Cn) indipendente rattare 3 vani, camino, 11 mila mq L. 15 milioni. Tel. 011 838.444.

CASALEGNO B Bagnolo Piemonte (Cn) 2 alloggi recenti stesso stabile mere tinello cucinino servizi cantina giardino 700 mq L. 58 milioni cadauno. Mutuo. Tel. 011 838.444.

B Cavagnolo (To) recente 2 camere cucina servizi cantina L. milioni compreso mutuo. Tel. 011 838.444.

CASALEGNO B Colletto S. Giovanni (To) villetta bifamiliare libera indipendente 7 camere cucina cucinotta 2 servizi taverna terrazzo mq. Terreno 3700 mq. L. 55 milioni Tel. 011

B Frinco (At) rustico rattato soggiorno caminetto 4 camere servizi cantina terreno 2200 mq L. 35 milioni. Tel. 011

CASALEGNO B Montafia (At) rustico parzialmente indipendente 8 camere cucina servizi terreno 2710 L. 20 milioni. Mutuo. 011 838.444.

B (To) nuova camera tinello cucinino servizi cantina L. milioni 500 mila mutuo fondiario. Tel. 011 838.444.

CASALEGNO B Prazzo Superiore (Cn) libero recente camera tinello cucinino servizi cantina solaio posto auto L. 25 milioni. Mutuo fondiario. Tel. 011 838.444.

B Piovà Massaia (To) casa rurale con mura negozio mq 16 da rattare; 4 camere cucina servizi 2 camere cantina cortile, fabbiale 50 mq L. 17 milioni mutuo fondiario. Tel. 011 838.444.

CASALEGNO B Prarostino (To) baita rattata 4 camere cantina. Terreno 100 mq L. 13 milioni Tel. 011 838.444.

CASALEGNO B (To) villetta libera indipendente salone 4 camere cucina cucinotta servizi cantina locale caldaia taverna con camino piano mansardato, terreno 600 mq. L. 138 milioni, mutuo fondiario. Telefonare 011

Rapallo (Ge) libero recente arredato camera tinello cucinino servizi cantina L. 68 milioni. Mutuo fondiario. Tel. 011 838.444.

CASALEGNO B Rivalba (To) libera indipendente 3 camere tinello cucinino cantina locale terreno 2600 mq L. 48 milioni. Mutuo. Tel. 011 838.444.

(Cn) rustico rattato indipendente one 4 camere cucinotta gno tavernetta terreno 1430 mq L. 85 milioni. Mutuo. Tel. 011 838.444.

CASALEGNO C Bibiana (Cn) appartamento su 2 piani libero mila salone camera cucinino disimpegno servizi terrazzo L. 25 milioni 500 mila volendo box auto L. 3 milioni 500 mila. Mutuo. Tel. 011 838.444.

CASALEGNO C Novello (Cn) casa rurale rattata indipendente: soggiorno cucinino locale 70 mq, servizi posto macchina terreno 2300 mq recintato L. 40 milioni mutuo. Tel. 011 638.444.

CASCINA nel Pinerolese composta da fabbricato con giornata 2,5 prato irriguo libera subito privatamente vendo permuto 48 milioni. Tel. 0121/92.737 ore pasti.

CASCINALE bellissima posizione completamente ristrutturato 8 vani doppi servizi box cantina a 7 km da Asti indipendente 7000 mq di terreno recintato L. 63.000.000. Telefonare 011/84.97.931.

CASETTA indipendente 4 vani bagno cantina terreno circostante zona villeggiatura Susa L. 32 milioni 500 mila. Tel. 396.635.

km Torino ottima zona esame 4 vani possibilità mansarda cortile 14 milioni 500 mila. Tel. 011 / 398.635.

CASETTA libera S. Giorgio Canavese ottima esposizione 5 vani bagno riscaldamento cortile L. milioni 500 mila. Tel. 351.393.

CASETTA indipendente colline Barge 4 camere bagno mq terreno acqua e luce vendo L. 22.000.000. Telefonare 011/599.816.

COCCONATO colline vendo villetta in costruzione 3000 mq terreno stupenda posizione asfaltata richiesta L. 30.000.000. Tel. 011/774.720 ore negozio.

COLLINE Torre Pellice Angrogna vendo villa in costruzione stupenda posizione panoramica 2000 mq terreno. Richieste L. 2.000.000. Telefonare 011/504.130.

periferia vendonsi adatti pensionati villeggiatura 2 alloggi abbinabili camera cucina bagno 2 cucina bagno garage doppio e orticello. Tel. 452.

GIAVENO entroterra vendiamo nuovissimi appartamenti in palazzina signorile. Contar Alassio 0182/43.158 - 43.280.

GIAVENO stagione convenientissima appartamenti ristrutturati 62 mq Chiusa Pesio da L. 22.800.000. Contar 0182/43.158.

GIAVENO cucina 3 doppi servizi mansarda 1500 mq Piemontimmobili 130 milioni. Tel. 878.312.

Piemontimmobili vende alloggio centrale 2 cucina 18 milioni. Tel. 878312.

posizione panoramica di 3 camere cucina bagno lavanderia più piano mansardato grande box giardino Piemontimmobili vende 88 milioni. Tel. 878.312.

IFIM

libero collina Astigiano rustico con terreno 34 milioni dilazioni e/o permuta. Tel. 742.834 - 742 843.

INV. IMM. vende a Venaus (6 km Susa) struttura di bifamiliare in ottima posizione L. 23 milioni. Telefonare 516.283 518.985.

ITALSIR a 50 km da Torino Monferrato vendesi muri compresi superficie mq ristorante avviatissimo in panoramica completamente arredato 500 coperti giardino ampissimo 24 mila mq. Tel. 0141

ITALSIR 1 Vc Stevani posizione panoramica vendesi rustico 3 piano terra 3 camere piano 1 ristrutturato scala interno terreno mq 600 L. 26 milioni. Tel. 0161 56.578.

ITALSIR 1 Vc vende Ottiglio Monferrato rustico di 2 piani composto da 4 vani ristrutturato fienile portico cortile vista panoramica L. milioni. Tel. 0161 56.578.

LOANO Leiguaglia vendo favolosi alloggi sul mare vista stupenda sicuro affare. Tel. 901 2411.

vende Pessione (Chieri) alloggi in costruzione altamente signorili 4 camere cucina biservizi giardino condominiale box. Tel. 878.312.

vende Cassellamonte bella casetta panoramica abitabile 1400 mq terreno 22 milioni. Tel. 878.312.

PIETRA Ligure alloggi vista in palazzine tra gli ulivi. Geometra Cutino. Tel - 0182/970.487.

PRESTIGIOSA villa Riviera Ponente possibilità frazionamento intermediari. Tel. 011 501.818 - 0182 540.413.

PRIVATO vende rustico centro 17 Torino 12 camere ampio giardino Telefonare 765.655.

RUSTICO Bagnolo Piemonte parzialmente ristrutturato 4 vani cucina cantina terreno indipendente vendo. Telefonare 0121 71.873.

RUSTICO come nuovo a 6 km da Ventimiglia di 4 vani biservizi occasione. Contar Alassio 158 - 43.280.

RUSTICO

3 camere luce acqua orto mq 400 35 km Torino L. 18.000.000 contanti Telefonare 540.801.

SARDEGNA - Palau Immobil- a vendi centri turistici villini caratteristici mono-bi-trilocali arredati e da 18 milioni; occasione splendida quadricamere mq. sul mare 120 milioni. Affitto stagionale garantito. Week end gratuito. Tel. 0789 / 74.500.

Santa Teresa Gallura Immobiliare centro paese appartamenti caratteristici arredati, su 2 piani, vari tagli mutuo 50% a partire da 28 milioni 800 mila. Tel. 0789 / 74.500.

Trave rustico rattato con giardino composto 4 camere 2 servizi terrazzo su 3 piani fuori terra più piano mansarda ottima posizione per vi è informazioni 011/631.061.

1.000.000 contanti buon rustico vendesi Riviera Adriatica casa vacanze in residence o in ville con a piscina. Immobiliare Maddaloni, via Pomba 29, telefono 011/556.413 - 547.950.

18.000.000 differenza mutuo in Valle di Lanzo Res Immobili vende villetta panoramica di costruzione giardino cinto. 512.923.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ville vacanze mare. S. Teresa / 74.480.

52 Varie

SGOMBERO alloggi ville soffitte cantine acquisto argenteria quadri tappeti 800 e soprammobili. Telefonare 575.241 - 359.943.

CHIAROVEGGENTE parapsicologo mago consiglia risolve unione d'amore aiuta affari leva maleficio. Tel. 636.718.

DENTIERA rotta? Riparazione in mezz'ora rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 753.762.

VENDO appartamento libero mq 250 Torino Via Saluzzo

- **Sardegna** **Marinella** 2 appartamenti sul arredati.
- **Ticino** villa nuova costruzione L. 160.000.000.
- **Nebbiuno (Arona)** villa padronale casa custode, parco L. 250.000.000.

Telefonare 02/6889073 o scrivere Giuseppe Cattano via Lazzaroni 4 Mil

ELEZIONI: candidati del Piemonte e della Liguria

Sono già quattro le liste a Novara per la Regione

NOVARA *(r. e.)* Con la presentazione delle [illegible] del pdup e [illegible] pri [illegible] saliti a quattro i partiti che saranno in [illegible] l'8 giugno [illegible] conquistare i sette seggi alle «*regionali*» che spettano alla provincia di Novara. Ecco i nominativi dei candidati comunisti, liberali, di unità proletaria e repubblicani:

Pci — Gianpiero Avondo, Guido Biazzi, Giulio Rattazzi, Maria Bonomi, Mario Fanchini, Silvana Ferrara, Evelino Matella.

Pli — Sergio Cavigioli, Vittorio Albertoni, Silvano Boroli, Giorgio Carfagna, Luigi Comelli, Felice Francione, Franco Trifirò.

Pdup-Mls — Carlo Baroli, Angelo Carraro, Giuseppe Cattaneo, Giancarlo Grasso, Daniele Longoni, Mario Negro e Piergiorgio Parachini.

Pri — Bruno Cervi, Giulio Genocchio, Gilberto Michelini, Felice Marcantonio, Giancarlo Marchiselli, Roberto Marchionni, Franco Piglia.

Per stamane [illegible] le liste di psdi, psi e dc.

I candidati pci e psi per il Comune di Cuneo

CUNEO — Il pci ripresenta per le elezioni comunali del capoluogo tutti i suoi [illegible] consiglieri uscenti, il psi cinque consiglieri comunali su sette (non [illegible] presentano Fenoglio e Burdese).

[illegible] — Ugo Sturlese, Ernesto Ambre, Pietro Arese, Mario Barberis, Claudio Biancani, Claudio Carelli, Enzo Chinea, Pietro Dadone, Luigi Dalmasso, Sebastiano Desogus, Cesare di Salvo, Vincenzo Dutto, Pier Angelo Formento, Adriana Galliano, Flavio Gazzi, Clara Brugnoli Giordanengo, Ida Giordano Frongia, Gianni Longhi, Mauro Mantelli, Germano Marchisio, Guglielmo Martinengo, Guido Massa, Marcello Montagnana, Giorgio Pallavicini, Pietro Palmero, Franca Galvagno Pelazza, Elia Clementino Peron, Mario Pellegrino, Giuseppe Prunotto, Luigi Reale, Giovanni Renaudo, Marina Viel Rocchia, Alberto Romano, Antonino Ruvolo, Aldo Rosa, Flavia Salvagno Tassitano, Mario Soglio, Antonietta Squarotti, Umberto Tonello, Pier Franco Vaschetto.

Psi — Gianfranco Ferro, Giuseppe Marenco, Leo Mattei, Tito Musso, Ercole Silvestri, tutti consiglieri comunali uscenti; Erio Acchiardi, Aldo Aimale, Fulvio Basteris, Guglielmo Bertone, Eugenio Boselli, Sergio Bottasso, Lorenzo Bottero, Giovanni Battista Chiale, Sergio Damilano, Eliana Brero del Prete, Giuseppe Gagna, Fabrizio Gardinali, Giuseppino Garnerone, Palmiro Gazzera, Sandra Genesio, Enrico Giorgis, Paola Goglia Lingua, Mariano Li[illegible] Emanuele Locci, [illegible] Macagno, Stefano Mina, Carlo Oberti, [illegible] Pittavino, Romano Racca, Guido Raineri, Armando Regis, Rosanna Riba, Enzo Solaro, Mario Tosello, Salvatore Vecchio, Alberto Viara, Vittorio Viglione.

Incertezza sui risultati - I due partiti non azzardano previsioni

Varazze: il Comune conteso fra dc e pci

VARAZZE — *Molta incertezza, a Varazze, sui risultati della prossima consultazione. I [illegible] maggiori partiti [illegible] azzardano previsioni.*

La dc ha preannunciato [illegible] campagna elettorale molto pressante per poter ritornare alla guida dell'amministrazione civica. Ecco le liste [illegible] candidati dc, pci e pli.

Dc — *Giuseppe Baglietto, Paolo Baglietto, Giancarlo Bottello, Franco Capello, Francesco Carattini, Domenico Carattino, (olimpionico di vela), Gerolamo Carletto, Lorenzo Caviglia, Lazzarino Cerruti, Virginia Cossu, Francesco Damele, Giovanni Delfino, Andrea De Prati, Giorgio Ferrando, Michele Gavarone, Giuseppe Ghigliazza, Carlo Ghigliotti, Michele Giusto, Sandro Gualano, Renzo Guastavino, Ettore Guido, Luciano Lanfranco, Nicola Paglieri, G.B. Parodi, Andrea Pierfederici, Angelo Regazzoni, Benedetto Robello, Giuseppe Rossi, Giancarlo Vedeo e Milea Zunino ved. Paglieri.*

Pci — *Giovanni Busso (sindaco uscente), Giuseppe Albezzano, Cesare Barbarossa, Sandra Boifava, Quintilio Bozzano, Giovanni Battista Bruzzone, Nicoletta Canepa in Petrini, Felicino Cerruti, Roberto Ciarlo, Mario Codino, Agostino Delfino, Stefano Fazio, Giuseppe Ferraris, Luciano Giacobbe, Giobatta Giusto, Edoardo Jaboc, Luciano Lensi, Fran[illegible] Magnano, Francesco Morano, Giuseppe Ottonello, Bruno Parodi, Egidio Parodi, Stefano Perata, Adolfo Perrando, Antonio Pietropaolo, Mario Raimondo, Rolando Righetti, Carlo Spinetti e Gianfranco Zunino.*

Pli — *21 candidati anziché 30: Augusto Accinelli, G.B. Baglietto, Maria Bertazzoni, G.B. Bruzzone, Filippo Capello, Aldo Cateni, Gianfranco Checcucci, Salvatore Cutella, Guido del Prete, Roberto Fresia, Giancarlo Germagnoli, Erminio Jani, Maria Teresa Martini, Elio Miretti, Maria Oldano, Sil[illegible] Perata, Luciano Ploppo, Luigi Pittaluga, Alfonso Traversi, Pasquale Tuzzolino e Francesco Zinnari: n. si.*

Savona: per Regione e Provincia gli elettori sono circa 241 mila

SAVONA — Le liste dei candidati per le *regionali* sono nove: pci, d.p., pri, pli, psi, pdup, dc, psdi e msi; per le *provinciali*, sette liste: pci, dc, psi, psdi, pri, pli e msi; per le *comunali* del capoluo[illegible] otto liste: pci, dc, d.p., pri, pli, psi, psdi e msi. Gli elettori per le regionali e [illegible] provinciali sono, in provincia di Savona, [illegible] di cui 113.590 maschi e 127.215 femmine.

I Comuni nei quali si vota per il rinnovo dei Consigli comunali sono 60 su 69 e questa è la ripartizione: Comuni [illegible] popolazione inferiore [illegible] i mila abitanti 48. Non si vota, infatti, a Balestrino, Borgio Verezzi, Stella, Stellanello, Testico, Tovo San Giacomo e Vendone. Gli elettori sono complessivamente 58.883 di cui 28.317 maschi e 30.566 femmine.

Comuni con popolazione superiore ai [illegible] mila abitanti: 12. Non si vota infatti, a Loa[illegible] e Pietra Ligure. Gli elettori [illegible] complessivamente 157.687 di cui 74.078 maschi e 83.609 femmine.

Le previsioni [illegible] molto difficili; ma in genere [illegible] si prevedono sostanziali novità. Tutto dipenderà, per i Comuni superiori ai 5 mila abitanti dalle alleanze che si riuscirà a mettere insieme dopo il voto.

Dalle elezioni del 1975 la dc era uscita piuttosto male: aveva perso la maggioranza in quasi tutti i Comuni più importanti compresi quelli, come Varazze e Finale nei quali aveva sempre avuto una netta predominanza.

Secondo alcuni la dc potrebbe recuperare qualcosa nell'entroterra ed in alcuni centri della riviera e registrare, invece, flessioni, a Savona ed in altre località.

Nicolò Siri

Cicciolina fa comizi

VALLECROSIA — «Cicciolina» verrà a Vallecrosia per l'apertura della campagna elettorale del «Partito del Sole». Ilona Staller ha assicurato che sarà presente al comizio inaugurale in programma la settimana prossima. «Nuova Sinistra», riunita appunto sotto il simbolo del Sole, ha preparato tre liste di candidati. Due di trenta componenti ciascuna sa[illegible] presentate a Ventimiglia e Bordighera, l'altra, di 20, a Vallecrosia.

s. de.

Il Comune di Acqui Terme è conteso fra sei partiti

ACQUI TERME — E' scaduto il termine per la presentazione delle liste elettorali e sei liste si contendo[illegible] i trenta consiglieri di Acqui Terme. Il pci ha riconfermato 9 dei 14 rappresentanti; la dc 4 degli 8 consiglieri comunali. [illegible] lista anche i consiglieri uscenti per [illegible] pri, il psdi e il pli.

Il *pci* ha riconfermato il sindaco uscente Raffaello Salvatore, capolista, ed i consiglieri Sergio Barretti, operaio; Salvatore Caldini, insegnante; Carlo Chiarlo, pensionato; Maria De Santis, operaia; Armando Galliano, pensionato; Adriano Icardi, insegnante; Claudinoro Torielli e Franco Trucco, inserendo in lista alcuni funzionari di partito.

La *dc* ripresenta il notaio Ernesto Cassinelli; Ugo Minetti e gli avvocati Pier Dario Mottura e Gianluigi Perazzi. Non si sono condidati Francesco Raimondi, dopo venticinque anni di impegno a Palazzo Levi; il dottor Giuseppe Allemani, il rag. Emilio Bertero e il dott. Alberto Gaino.

Dodici gli indipendenti nella lista della dc.

Nel *psi*, dopo l'esclusione del vice sindaco ed assessore ai lavori pubblici, l'autonomista avvocato Enrico Piola, la sezione ha presentato co[illegible] capolista il segretario politico Enzo Balza, seguito da Giuseppe Bosca, presidente dell'ospedale civile, Carlo Camporino, [illegible] uscente, Giovanni Polens, capogruppo, [illegible] Ercole Tasca, primario ospedaliero.

Il *pri* ripresenta il consigliere uscente Ubaldo Cervetti, dirigente d'azienda, insieme [illegible] altri [illegible] candidati.

Il *pli* ha come capolista l'avv. Giorgio Righini, seguito dal geom. Arturo Avigo, consigliere comunale uscente.

Il *psdi* è capeggiato dal senatore Luigi Buzio e ripre[illegible] i consiglieri uscenti Giuseppe Barisone, albergatore, e Claudio Rolando, geometra.

g. p.

I candidati a Cairo Montenotte del pci e dello scudo crociato

CAIRO MONTENOTTE — Nessun problema, o quasi, per i comunisti a Cairo dove da sempre detengono, con ampio margine, la maggioranza consiliare.

La lista del pci si apre con Oscar Assandri, sindaco uscente e, quindi, prosegue con: Mauro Astegiano, Re[illegible] Astesiano, Bruno Barbero, Franca Belfiore, Pierluigi Bonigacino, Franco Brignone, Maura Camoirano, Bruno Carniello, Daniela Castellano, Giovanni Pietro Dernetti, Augusto Dini, Francesco De Marziani, Luciano Ferraro, Santino Ferraro, Elio Ferrini, [illegible] Fossati; Adriano Goso, Arturo Lauretano; Vladimiro Leone, Franca Moraglio, Annamaria Palombo, Franco Pensiero, Antonio Piotto, Renato Pistone, Sanzio Pongibove, Silvia Repetto, Felice Rota e Renzo Torterolo.

La lista dello «scudo crociato»: Giorgio Gaiero, Italo Giordano, Piero Assandri, Giovanni Astengo, Giuseppe [illegible] Astesiano, Pierangelo Battaglino, Lino Bovi, Luciano Briano, Giuseppe Clerico, Roberto Di Giosia, Oscar Di Maria, Carlo Emilio, Romano Falco, Anna Maria Ferraro Veronese, Sandro Gentili, Teresio Goslino, Giulio Grenno, Arturo Ivaldi, Renato Mignone, Alfio Minetti, Gianna Maria Moscheni Porqueddu, Carlo Alberto Nencini, Maria Angioletta Olivieri Dalla Vedova, Carlo Parassole, Pietro Giuseppe Pera, Delfi Prampolini, Salvatore Testa, Adriano Thomas, Giuseppe Vero e Alfedo Zullo.

[illegible]: «Lo sviluppo [illegible] futuro del Piemonte» è stato il tema [illegible] conferenza tenuta ieri sera dall'avv. Claudio Simonelli, [illegible] regionale al Bilancio [illegible] alla Programmazione del Piemonte, al Lions Club. Dopo aver illustrato il piano regiona[illegible] lo sviluppo che tende, tra l'altro, ad equilibrare le risorse della Regione decongestionando l'area torinese l'oratore si è soffermato sia sugli aspetti positivi [illegible] su quelli negativi.

Costituita per reazione al trasferimento di un supermarket in un cinema

Ad Albissola Superiore lista indipendente di commercianti

[illegible] S. — Gli operatori commerciali adirati per la chiusura [illegible] cinema «Doria» e per l'ampliamento del supermercato della «Coop Ligure», che, trasferito nel [illegible] dell'ex cinema, aprirà [illegible] presto i battenti, hanno presentato [illegible] lista di indipendenti [illegible] il [illegible] di un'ancora sul mare. «Siamo veramente indipendenti — hanno [illegible] — non facciamo il gio[illegible] di alcun partito».

Questi i candidati [illegible] varie liste:

Indipendenti — «Ancora sul mare»: Berardo Vetrini, Vinicio Barnini, [illegible] Bacino, Elsa Boidi, Sante Bosco, Baldovino Bovio, Gianfranco Ferrando, Fausto Galimberti, Antonio Gaggero, Lorenzo Giacchino, Ivo Guano, Roberto Guarnieri, Domenica Franca Musumeci, [illegible] Palma, Epifanio Perata, Benigno Piana, Giovanni Pinxalino, Domenico Prinzo, Aldo Provenzano, Genesio Pozzati, Rino Rinaldi, Giovanni Rizzotto, Ermete Rodi, Raffaele Rossi, Carlo Salino, Corradino Salto, Giovanni Savino, Angelo Scanavino, [illegible] Schettini e Vincenzo Ugo Veltri.

Pli — Piero Astengo, Gustavo Basevi, Giancarlo Bolla, Giovanni Buschetti, [illegible] Conte, Gianfranco Curado, Emanuela Ghirardi, Piero Ianicelli, [illegible] Lava, Adolfo Meconi, Luigi Ottonello, Rodolfo Tartufo e Adolfo Traversa.

[illegible] — Francesco Briuglia, Giorgio Bellotto, Roberto Camilli, Pierino Cavenago, Carlo Como, Giovanni Coxe, [illegible] Cremonese, Graziella Delsante in Dellepiane, [illegible] Ferrari, Giuseppe Fierro, Filippo Fiore, Guerrino Fraboni, Antonio Gaggero, Massimo Gambetta, Giuseppe Infantino, Filippo [illegible] Salvatore Lentini, Simone Lomonaco, Giovanni Minardi, Nicolò Parodi, Pietro Patrucco, Gaetano Pettineo, Giovanni Puccio Iago Pulega, Costantino Reale, Paolo Silvestri, Nicolò Spirito, Giorgio Vallerga, Antonino Vario e Flavio Vargiu.

Pci — Giuseppe Vallerino, [illegible] Grazia Arecco, Giancarlo Arnese, Carlo Giuseppe Baccino, Patrizia Beardo, Luca Becce, Filippo Carieri, Luigi Delpiazzo, Francesco Floris, Sergio Franconi, Renato Frosio, Giuseppina Galluzzi in [illegible] Giocondo Gambetta, Otello Gattorni, [illegible] Lico, Silvana Mes[illegible] in Servetto, Elvio Musizzano, Nicola Paris, Giampaolo Parini, Vilna [illegible] Sannetti, Clara Piccinino, [illegible] Pignone, Bruno [illegible] Samuele Rago, Renato [illegible] petti, [illegible] Scavarda, Cesare Siboldi, Vittorio Sirello, Giuseppe Siri e Massimo Trogu.

Psi — Marco Arecco, Alceo Berardi, Angelo Besio, Piero Boaretti, Alfredo Boeri, Giuseppe Bolzoni (assessore uscente), Lorenza Bruzzone, Salvatore Clemente, Umberto Coco, Teresio Concon (assessore uscente), Giovanni Dell'Aquila, Andrea Durante, Giuseppe Ferrara, Giuseppe Giordano, Giuseppe [illegible] G. Paolo Honich, Anna Maria La Bella, Angelo Leoncini, Rocco Luca, Pasquale Marrone, Giovanni Ottonello, Gian Carlo Pon[illegible] [illegible] Ponzio, Magda Restivo, [illegible] Roselli, Enrico Sanmartino, Gaetano Sarnataro, Giorgio Torazzini, Adelio Venturino e Giuseppe Zaccariello.

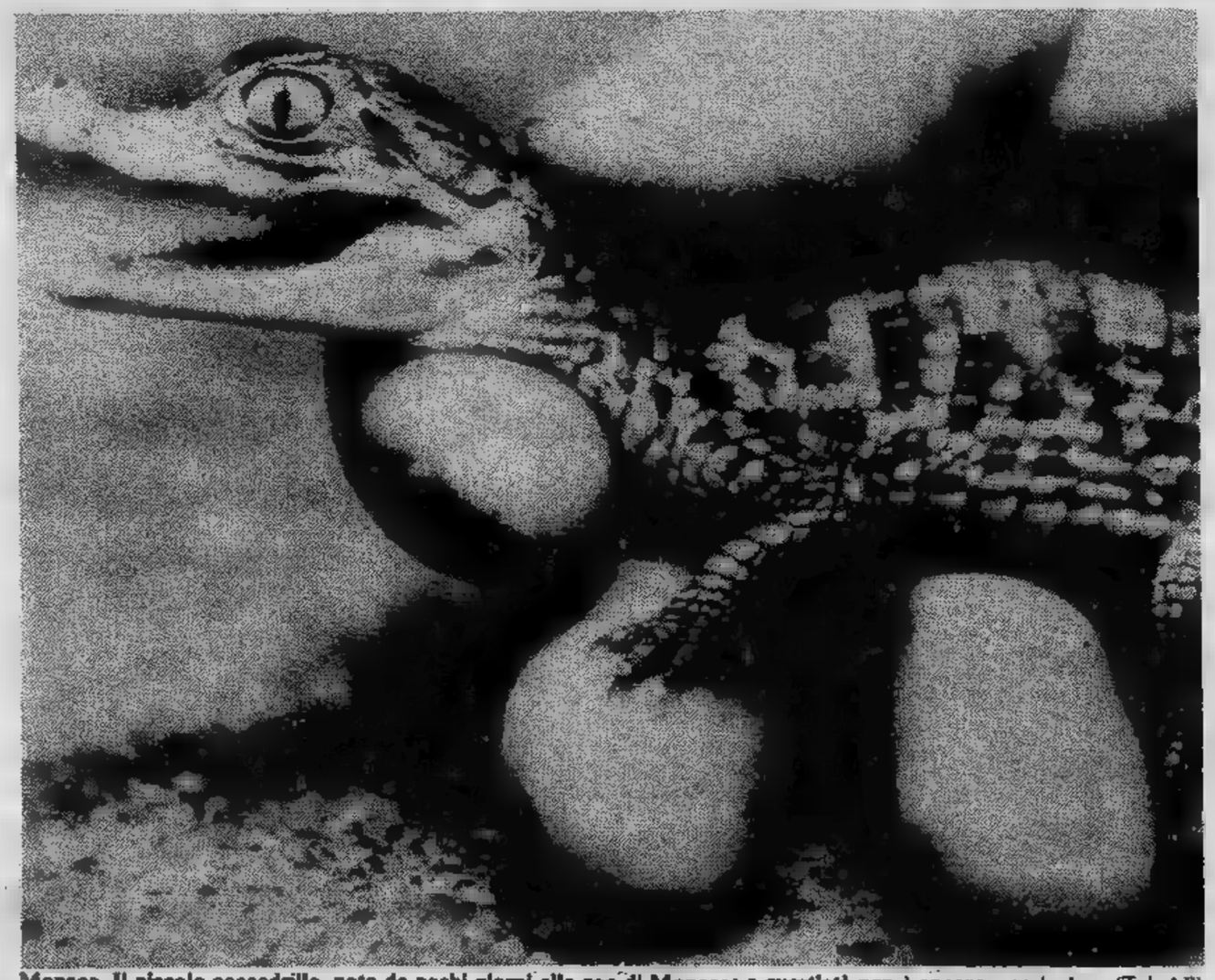
[illegible] M. — Queste le liste della dc e del pci per il Comune di Albissola Marina. In nessuna delle due ci sono [illegible] e i consiglieri uscenti [illegible] genere ripresentati.

Pci: Teresa Ferrando, Giovanni Bertagnin, Giorgio Desio, Dante Biale, Ernesto Casati, Angelo Eustachio, Elio Eustachio, Roberto Frixione, Domenico Labate, Giorgio Negretti, Francesco Orlando, Miranda Orsi, [illegible] Pasini, Giovanna Pastore, P. Maria Poggio, Nicoletta Riva, Adriana Romano, Elsa Serravalle, Caterina Siccardi e Carlo Tagliafico.

[illegible] — Sergio Gaggero, Fernando Bonino, Gino Briano, Albino Cella, Norberto Corti, [illegible] Dottino, Giovanni Frassati, Angelo Gaggero, Mirka Giacoletto, Giampietro Grassi, Maurizio Marson, Corrado Martinengo, Aurelia Marzano, Marta Matteoni, Francesco Pulcini, Mauro Raso, Pasquale Renzoni, Giovanni Risso, Angelo Rosso e Teresa Tessore.

I SUPER EROI

CATFISH di Rog Bollen



Monaco. Il piccolo coccodrillo, nato da pochi giorni allo zoo di Monaco; a quest'età non è ancora... pericoloso (Tel. AP)

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Avrete preoccupazioni di [illegible] gene- [illegible] ma [illegible] giornata non si può definire negativa. [illegible] problemi riguardanti i figli e portarete a termine un'iniziativa piuttosto ambiziosa. Un intervento chirurgico [illegible] risolve per il meglio.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
I rapporti con i colleghi [illegible] saranno perfetti, [illegible] grazie [illegible] collaborazione riuscirete a [illegible] progetto [illegible] accantonato. Anche [illegible] rapporti col partner [illegible] momenti felici. Sarete per gli amici un'ottima compagnia.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Correte il rischio di rotture o temporanee separazioni con il partner, [illegible] volete evitarle [illegible] di decidere subito [illegible] futuro. Avete dei rivali [illegible] lavoro, [illegible] piuttosto potenti, state in guardia. Prudenza.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Un viaggio [illegible] per affari si rivelerà molto proficuo dal punto [illegible] vista economico [illegible] allargherà notevolmente la [illegible] conoscenza influenti. Maternità per alcune. Conquisterete con il vostro savoir-faire chi vi sta a cuore.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Chi [illegible] problemi [illegible] salute non dovrà angosciarsi più del necessario, ma sottoporsi con costanza alle terapie prescritte. Ottima [illegible] gli interessi. Il lavoro vi [illegible] nuova opportunità per mostrare [illegible] vostre capacità. Piacevoli cambiamenti in amore.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Non godrete di una giornata serena, ma i problemi oggi affrontati vi porteranno domani a conseguire [illegible] zione di quanto [illegible] sta a cuore. Chi [illegible] solo dovrà avere ancora un poco di pa- [illegible] gli altri dovranno affrontare di- [illegible] con il partner.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Prudenza: possibilità di maternità inde- [illegible] Gli [illegible] vi lasciano delusi [illegible] prostrati, cercate in futuro di non com- [illegible] [illegible] errori. Nel lavoro pur facendo [illegible] vostro meglio, non concluderete ciò [illegible] vi eravate riproposti.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
In giornata siete protetti [illegible] benevoli influssi di Giove e Mercurio, tutto ciò che intraprenderete [illegible] notevole [illegible] [illegible] ma [illegible] più [illegible] [illegible] benvoluti [illegible] stimati. L'amore vi riserva una piacevole sorpresa. Ricambiate un favore.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
[illegible] di non lasciarvi vincere dall'ansia [illegible] dalla tensione, [illegible] qualche problema in famiglia e sul lavoro ma se riuscirete a dominarvi vi sarà più facile anche trovare la soluzione più [illegible] [illegible] meno [illegible] nel giudicare chi [illegible] è intorno?

[illegible] [illegible] dic. - 20 gen.)
Una vostra [illegible] riscuoterà un insperato successo, proseguite nella direzione intrapresa, non potrete fallire. Ingrandimento d'attività. In amore giocate d'astuzia se non [illegible] vedervi giocati. Nuove amicizie che si riveleranno valide.

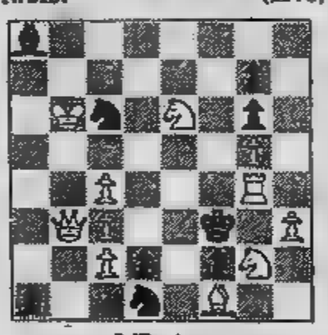
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Una promozione [illegible] arriverà [illegible] prima del previsto [illegible] vi porterà ad un'attività che vi [illegible] più congeniale e che vi darà la possibilità di dare il meglio di voi stessi. Miglioramento d'interessi. In [illegible] non avrete che l'imbarazzo della scelta.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
Chi è in cerca [illegible] avrà [illegible] [illegible] proposte [illegible] valutare, per gli altri vi è [illegible] ripresa. [illegible] campo economico avrete ancora qualche problema, ma non tarderà [illegible] appianarsi. Attenti a [illegible] urtare la [illegible] del partner [illegible] i vostri [illegible].

SCACCHI

Soluzione del problema n. [illegible]
1. f8 (min. 2. Tb6+, Rxd5 3. Cc7 matto).

N. 2127 (11+9)

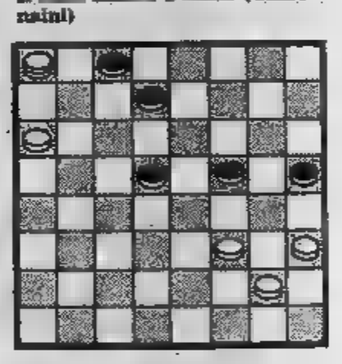


J. Hartong
(3° Pr. «Parallele 59», 1949)
Il Bianco matta in 3 mosse

DAMA

Solitario

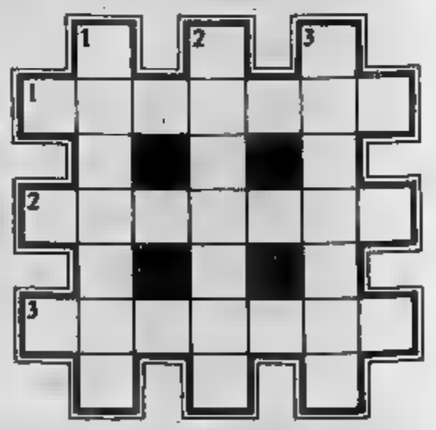
Il [illegible] e [illegible] (Ciancainai)



SOLUZ.: 14-19; 23-14, 6-10; 14-5, 25-19; il B. abbandona.

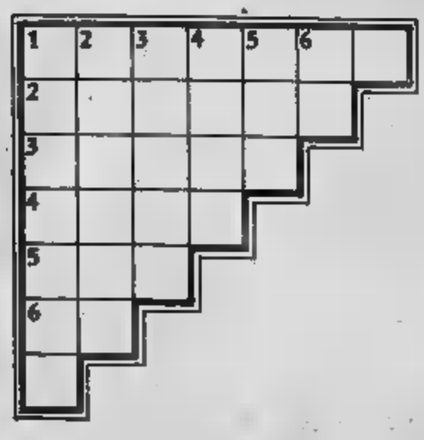
L'ANGOLO ENIGMISTICO

Il quadrato a tre punte



ORIZZONTALI
[illegible] Fra [illegible] e il torchese
[illegible] al [illegible]
3. Garbata, cortese

VERTICALI
1. Rischio, pericolo
2. Parte di giornale dedicata ad un particolare argomento
3. Brivido



Gradinata

Scrivere [illegible] sei parole sia orizzontalmente che verticalmente.

1. Dilazione
2. Rimedio, provvedi- [illegible]
3. Da tre soldi quella di Bertolt Brecht
4. Tutt'altro che fre- [illegible]
5. In questo mo- [illegible]
6. Garzia.

SOLUZIONI — Gradinata: 1. proroga, 2. riparo, 3. Opera, [illegible] rata, 5. ora, 6. Go — Il quadrato a tre punte: Orizzontali: 1. azzurro, 2. catarro, 3. educata. Verticali: 1. azzardo, 2. rubrica, 3. tremito.

STAMPA SERA

Mercoledì 14 [illegible] 1980

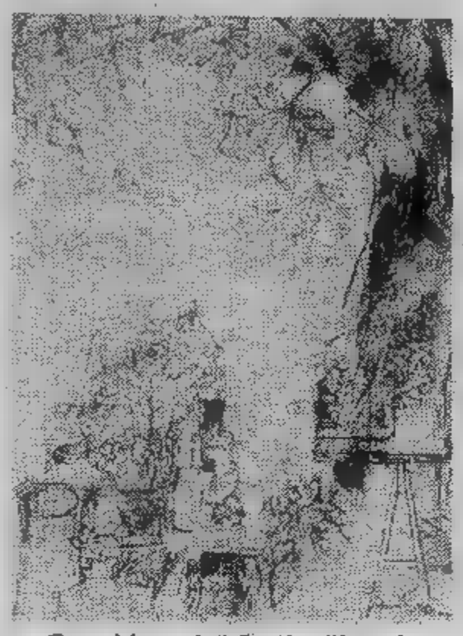
Supplemento [illegible] mercoledì - Direttore: [illegible] Doglio - A cura di: Piero Soria

La grande Torino

le strade, le piazze, i quartieri, la storia

I disegni per Stampa Sera sono di Ferdinando Eandi

Via Madama Cristina: un barbone davanti alla vetrina [illegible] salumiere



Corso Marconi: il fioraio all'angolo

CORSO MARCONI

Scienziato [illegible] inventore (Bologna 1874 - Roma 1937). Di padre italiano e madre irlandese, compì i suoi primi studi a Bologna e a Firenze, e frequentò [illegible] Livorno l'istituto tecnico.

La geniale invenzione del *sistema antenna-terra* gli permise, nella primavera del 1895, di ricevere segnali intelligibili sino a 2400 metri [illegible] distanza, laddove altri, sperimentando con apparecchi identici [illegible] molto simili, non erano riusciti ad andare oltre poche decine [illegible] metri.

Conscio della grande importanza del risultato e delle future applicazioni, si recò in Inghilterra, dove riuscì ad interessare alla sua invenzione Sir W. Precce, direttore generale del Post Office, [illegible] ad ottenere (2 giugno 1896) il brevetto del nuovo sistema [illegible] telegrafia [illegible] fili. Dopo avere invano offerto il brevetto in esclusiva [illegible] governo italiano, riprese le [illegible] esperienze in Inghilterra, riuscendo ad aumentare [illegible] 14 [illegible] la portata utile del suo sistema (primavera 1897). Lo straordinario interesse suscitato in Inghilterra [illegible] poi nel mondo intero da questi risultati gli valsero un invito ufficiale perché ripetesse in Italia le [illegible] esperienze; nel luglio 1897 compì così una serie di esperimenti nel golfo della Spezia, instaurando con la Marina Italiana quella collaborazione che doveva rivelarsi così proficua negli anni seguenti. Per molto tempo il centro naturale della sua attività fu tuttavia l'Inghilterra.

E' del 1898 l'invenzione del *sistema sintonico*, col quale risolse il grave problema costituito dall'interferenza tra più stazioni emittenti. Con apparati sintonici estese gradualmente la portata delle comunicazioni; dapprima (1899) [illegible] qualche centinaio [illegible] km, poi (12 dicembre 1901) da Poldhu (Cornovaglia) a San Giovanni [illegible] Terranova, stabilendo il primo collegamento telegrafico transatlantico senza filo. Seguì (giugno-ottobre 1902) una grande campagna radiotelegrafica marina, eseguita sulla nave «Carlo Alberto» della marina italiana, [illegible] l'inaugurazione (20 dicembre 1902) del servizio radiotelegrafico regolare Europa-America.

Tra i contributi più personali da lui portati a tale progresso ricorderemo soprattutto il sistema di radiocomunicazioni direttive con onde lunghe (1904), l'ideazione [illegible] primo radiofaro marittimo (1920), [illegible] [illegible] fondamentali esperienze [illegible] onde corte (1916) e quelle con onde corte e cortissime «a fascio». Iniziate nel 1923 e indefessamente condotte sino alla morte.

Membro di numerosissime accademie e istituti internazionali, dottore honoris causa [illegible] numerose università, ottenne il premio Nobel per [illegible] fisica nel 1909 (insieme con K. F. Braun). Fu nominato senatore nel 1914, delegato alla conferenza della pace di Versailles (1919), presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche (1928), presidente della Reale Accademia d'Italia (1930) [illegible] dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana (1933-37), prof. di onde elettromagnetiche all'Università [illegible] Roma (1935).

QUARTIERE S. SALVARIO

Il borgo San Salvario [illegible] sorto nel 1854 per volere di Carlo Alberto e prese denominazione dalla chiesa di San Salvatore, eretta nel 1646 di fronte al viale (l'attuale corso Marconi) che collegava la strada per [illegible] al Castello del Valentino. [illegible] piazzale antistante la chiesa sorge la stele commemorativa dei moti rivoluzionari del 1821, in seguito ai quali il re Vittorio Emanuele I fu costretto ad abdicare in favore di Carlo Felice.

Il Quartiere si estende da Porta Nuova sino alla Barriera di Nizza (piazza Carducci) e comprende nel proprio territorio il parco [illegible] Valentino.

In questo Quartiere, e precisamente in corso Dante, nel 1899 nacque per iniziativa di un gruppo di torinesi, fra i quali Giovanni Agnelli, [illegible] FIAT — la prima industria italiana di automobili — che copriva un'area di 10.000 metri quadrati ed occupava soltanto una cinquantina di operai.

Parco del Valentino

Il parco del Valentino (superficie di oltre 500.000 mq) deve il suo nome al fatto che presso la popolazione del luogo, agli albori del Cristianesimo, [illegible] vivo il culto di San Valentino che subì [illegible] martirio nell'anno 268 [illegible] Roma, sulla via Flaminia. Con il diffondersi della religione cristiana, tutta la zona posta lungo le sponde del Po, [illegible] sud-est della città, prese per estensione il nome [illegible] martire.

Il più antico documento conosciuto (una concessione di caccia [illegible] pesca) [illegible] cui ricorre il nome «Valentinum» risale al 1275. [illegible] parco si svolsero tradizionalmente, [illegible] partire dal 1829, tutte le grandi esposizioni torinesi fra cui, le più memorabili, furono quelle [illegible] 1884 e [illegible] 1911.

In occasione [illegible] prima, su proposta dell'architetto D'Andrade, venne creata, sulla riva sinistra del Po, la perfetta riproduzione di un «Borgo Medioevale», con relativo castello feudale, allo scopo [illegible] rievocare e documentare plasticamente la vita borghigiana piemontese del XV secolo. Al centro del parco, di cui costituisce una delle più notevoli attrattive, [illegible] situato il Castello del Valentino.

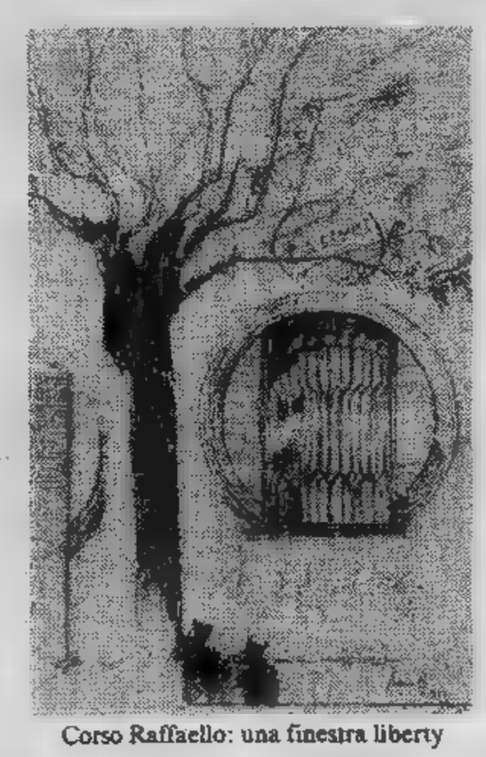
Il più antico possessore noto di questo castello fu Melchiorre Borgarello, balivo [illegible] [illegible] di Francia [illegible] prefetto di Avigliana. Successivamente, dopo [illegible] passato nelle mani [illegible] vari duchi [illegible] Savoia, pervenne in proprietà [illegible] Maria Cristina che, tra il 1630 ed il 1660, lo fece trasfor[illegible] nell'attuale imponente edificio avente caratteristiche architettoniche simili al castello di Versailles.

Una leggenda parla di una galleria segreta che, passando sotto il Po, lo unisce alla Villa della Regina.

Attiguo [illegible] castello si estende su un'area [illegible] 27.000 mq l'Orto Botanico, istituito nel 1729 da Vittorio Amedeo II, ricco di Museo botanico, laboratori, erbari [illegible] collezioni iconografiche.

VIA MADAMA CRISTINA

Figlia di Enrico IV re di Francia [illegible] [illegible] Maria de' Medici, Cristina nacque [illegible] Parigi il 10 febbraio 1606 e sposò il 10 febbraio 1619 Vittorio Amedeo I allora principe di Piemonte. Nel 1630, morto Carlo Emanuele I, divenne duchessa di Savoia, e [illegible] anni dopo rimase vedova e tutrice successivamente di due principi infanti, cioè Francesco Giacinto nato [illegible] 1632 e morto di pochi anni, indi di Carlo Emanuele II nato [illegible] 1634. Dal [illegible] incominciò per [illegible] duchessa una serie di guai che non ebbe termine se non nel 1642 quando fu firmato un accordo coi principi cognati che aspramente le avevano contesa la reggenza. Devota più a Francia che a Spagna, per sentimento di famiglia, mal ne fu dai francesi contraccambiata, [illegible] come non trovò mai appoggio in Luigi XIII [illegible] fratello, così ebbe sempre un acerrimo avversario nel cardinale di Richelieu. [illegible] di rado padrona in sua casa, fece ogni sforzo per liberare sé, la famiglia [illegible] il paese dall'oppressio[illegible] dei nemici e degli amici, e col tempo vi riuscì. Ebbe in ciò potente aiuto da due personaggi, sinora non abbastanza conosciuti, cioè il conte Filippo d'Agliè [illegible] il padre Morod, ai quali specialmente si [illegible] [illegible] nel 1648, allo scadere della reggenza, poté consegnare al figlio l'avito Stato. Cristina, conosciuta meglio sotto il nome di Madama Reale, morì in Torino il 27 dicembre 1663 [illegible] fu sepolta in abito di carmelitana nei sotterranei della chie[illegible] di Santa Cristina, [illegible] lei coll'annessovi monastero fondata. Da pochi anni si po[illegible] in [illegible] chiesa un ricordo [illegible] questa principessa, giudicata diversamente dai diversi scrittori, ma che certo fu una dei[illegible] più gloriose che siano entrate nella R. Casa di Savoia.



Corso Raffaello: una finestra liberty

CORSO RAFFAELLO

Raffaello nacque [illegible] Urbino nel 1483 e fu avviato [illegible] pittura dal padre.

A sedici anni [illegible] a Perugia, nella bottega del Perugino, allora [illegible] maggior artista umbro, ed è nella scia [illegible] questo pittore che dipinge, con una dolcezza e un incanto tutto suo, lo Sposalizio della Vergine ora [illegible] Brera: [illegible] aveva appena ventun anno.

Parrebbe che intorno al 1505 fosse a Siena, con Pinturicchio, intento [illegible] dipingere la celebre biblioteca Piccolomini; ma l'anno dopo è di sicuro [illegible] Firenze, attiratovi [illegible] [illegible] che avevano [illegible] tra [illegible] artisti le due pitture, purtroppo incompiute, di Leonardo e di Michelangelo in Palazzo Vecchio, della «Battaglia di Anghiari» e della «Battaglia di Cascina» [illegible] era logico che così fosse essendo quella una polemica diretta tra i due maggiori artisti [illegible] tempo.

Tre anni rimane Raffaello a Firenze, lasciando un gran numero di dipinti sacri [illegible] di ritratti; finché [illegible] Bramante, [illegible] 1508, lo chiamò a Roma, per lavorare in Vaticano, alle Stanze volute da Giulio II. Già [illegible] lavorarono o vi lavorano Piero della Francesca, Luca Signorelli, Bortolomeo della Gatta, il Bramantino e forse il Lotto.

Michelangelo invece è occupato agli affreschi della Sistina. In meno di cinque anni Raffaello dipinse quei miracoli pittorici raccolti nella Stanza [illegible] Segnatura, di Eliodoro, e dell'Incendio di Borgo; e fra [illegible] 1517 [illegible] '19, circondato dai suoi aiuti, compiva le Logge Vaticane.

E' in questo periodo romano che raggiunge i momenti più alti della poesia, con le Stanze appunto, [illegible] «Madonna dell'Impannata», la «Madonna di S. Sisto» di Dresda, il ritratto di «Papa Leone col cardinal De Medici [illegible] [illegible] card. De Rossi».

Il cardinal De Medici gli aveva ordinato anche una pala per [illegible] cattedrale di Narbona; ma occupato in altri lavori, Raffaello non l'avviò che nell'ultimo an[illegible] di [illegible] vita.

E' la celebre «Trasfigurazione» ora in Vaticano, rimasta incompiuta e finita da Giulio Romano.

Essa venne posta alle spalle del letto su cui Raffaello giaceva morto (Roma 1520) e narra il Vasari che quella visione del Cristo trionfante nella luce della sua divinità trasse a lacrime tutto [illegible] popolo.

CARTOLERIA
CANCELLERIA GIOCATTOLI ARTICOLI REGALO
CANTAMESSA
di AMBRASSA G.
26

ABBIGLIAMENTO
MASTER
16

PASTIFICIO ARTIGIANALE
Il ritrovo della pasta fresca.
Sughi al pesto, [illegible] di noci e ragù casalingo
10

CASALINGHI
PORCELLANE CRISTALLERIE
MORRA
prezzi giusti
8

COOPERATIVA
CENTRO COMMERCIALE MADAMA CRISTINA
QUALITA' RISPARMIO CORTESIA

PESCHERIA
"LO SCOGLIO,,
Qualità Freschezza Cortesia
58

AUTO
CONCESSIONARIA FIAT
VALLE G.B.
Vasto salone usato
52

GIOIELLERIA
agliani GIOIELLI
BAUME & MERCIER
36

TELERIE PIPERNO-CECERE
propone
CORREDI DA SPOSA COMPLETI
a L. 195.000
26

OTTICA
Cav. GRAVA
Servizio mutue
Pronta consegna
9

AUTOSCUOLA 2000 MONTEBIANCO
pratiche auto ■ rinnovo patenti
90

SPORT
Tutta l'attrezzatura per lo sportivo
da
SCHENONE SPORT
66

SUPERMARKET 2000
IL PIU' COMPLETO ASSORTIMENTO ALIMENTARE
66

FERRAMENTA
UTENSILERIA
CALCAGNO
11

BOUTIQUE
Boutique Bambi
92

FIORI
"CARMEN,,
FIORI PER TUTTE LE OCCASIONI
92

Hi-Fi
TV COLOR
VIDEOREGISTRATORI
F.LLI DE ROSSI
TEL. 6505210
15

CONFEZIONI
SIRE
Vince in eleganza
11

TELERIE
BIANCHERIE CORREDI
di Toscano Antonio
OFFERTA SPECIALE
[illegible] con omaggio per sposi
L. 270.000

MACCHINE PER CAFFÈ
LA CIMBALI
presenta agli esercenti
LA NUOVA M20
128

MOBILI
TUTTOMOBILI
DOVE TUTTO COSTA MENO
22

ABBIGLIAMENTO DONNA
Della Rocca
ai prezzi più bassi la merce migliore
25

CUCINE
AMBIENTAZIONI
lucci
anche in V. Cernaia 6
142

GASTRONOMIA
MARKET SALUMERIA «PAPER»
22

ABBIGLIAMENTO GIOVANE
JEANS MODA PIPERNO
JP TORINO
Anche in v. Nizza 25
37

ELETTRO DOMESTICI
MONDIAL RADIO TV COLOR
Siemens - Philips Candy - Zoppas
37

PANIFICIO
BIANCO il Fornaio
tutte le specialità di pane e pasticceria
89

BANCA
POPOLARE DI NOVARA
Agenzia di città n. 4
99

MACELLERIA
S. SALVARIO
SUINA bistecche L. 3.580 Kg.
BOVINA fettine L. 6580 Kg.
OVINI conigli L. 5.180 Kg.
107

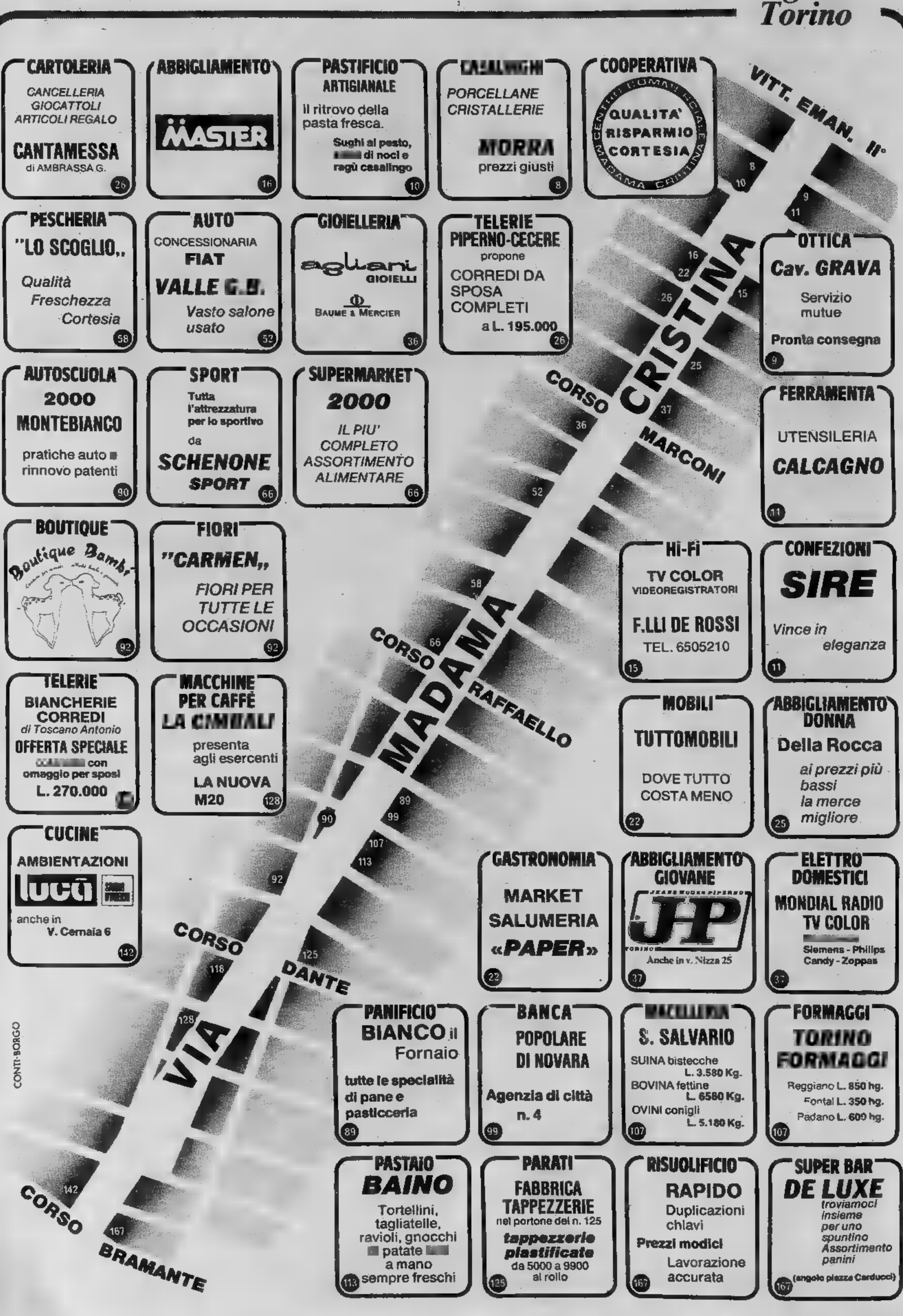
FORMAGGI
TORINO FORMAGGI
Reggiano L. 850 hg.
Fontal L. 350 hg.
Padano L. 600 hg.
107

PASTAIO
BAINO
Tortellini, tagliatelle, ravioli, gnocchi ■ patate ■ a mano sempre freschi
113

PARATI
FABBRICA TAPPEZZERIE
nel portone del n. 125
tappezzerie plastificate
da 5000 a 9900 al rollo
125

RISUOLIFICIO
RAPIDO
Duplicazioni chiavi
Prezzi modici
Lavorazione accurata
167

SUPER BAR
DE LUXE
troviamoci insieme per uno spuntino Assortimento panini
(angolo piazza Carducci)
167

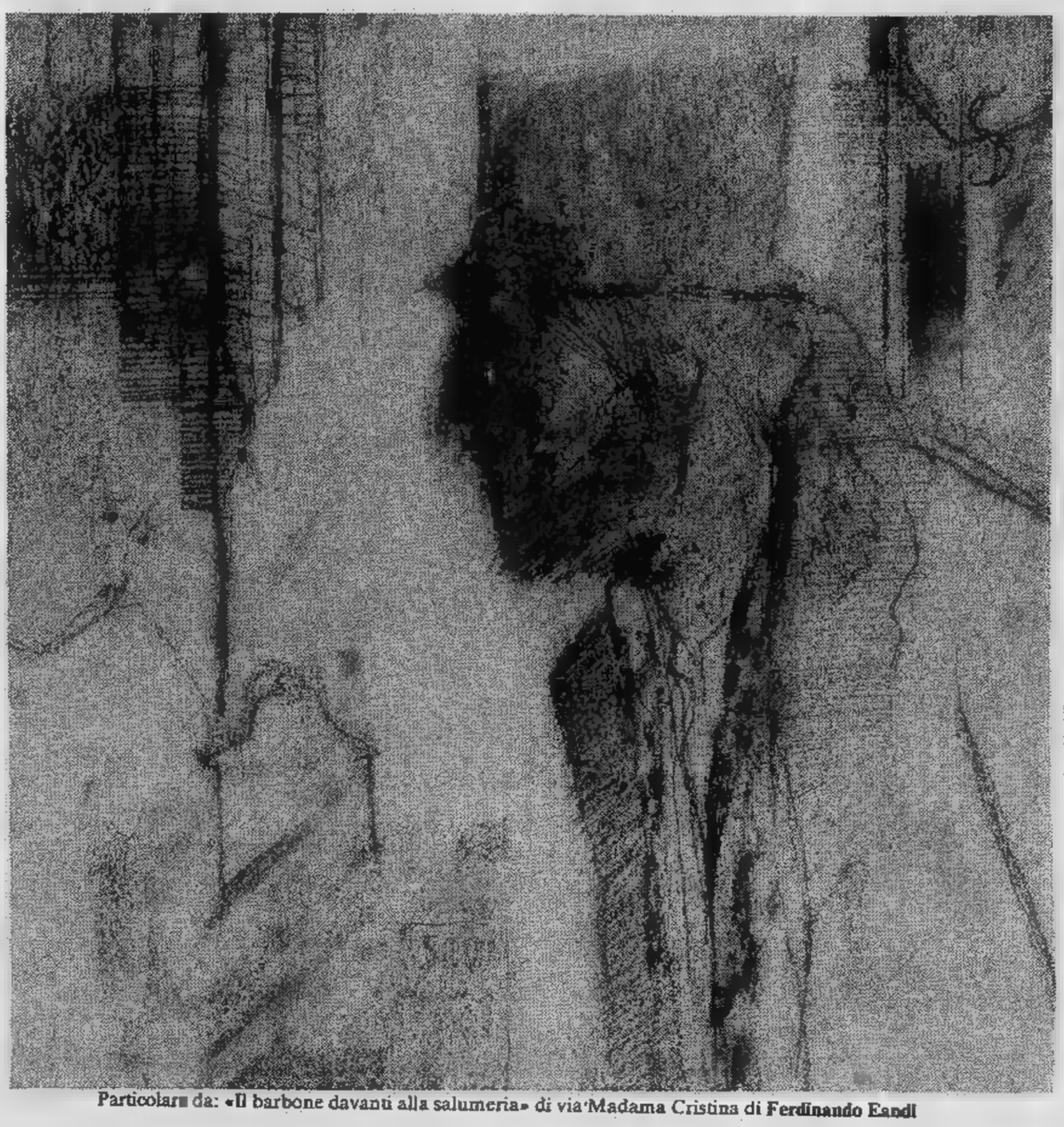


STAMPA SERA
La grande Torino

Pagina a cura Publikompass spa - Per informazioni, tel. 658.965/844 - La prossima settimana: Donato - Interviste Angelo Arpaia

Che cosa dicono, che cosa vendono

I negozianti di via Madama Cristina



Particolare da: «Il barbone davanti alla salumeria» di via Madama Cristina di **Ferdinando Esodi**

CASALINGHI: Olivio Morra n. 8
«Se avete problemi dietetici consiglio di usare in cucina pentole speciali che cuociono i cibi senza condimenti. Oltre a mantenere inalterato il sapore di ogni pietanza consumano decisamente meno energia».

OTTICA: cav. Pietro Grava n. 9
«Lamento l'inadeguatezza dei rimborsi da alcuni Enti Mutualistici, in quanto non tengono conto dei costi di fabbricazione dei materiali anche se di qualità economica. L'Amministrazione competente prenda a campione il comportamento degli Enti nei paesi Cee».

PASTIFICIO: Rinaldo Guzzo n. 10
«Le pensioni della categoria artigianale sono estremamente basse. Il nostro desiderio sarebbe di poterle uguagliare a quelle di un normale commerciante, pagando, s'intende, i relativi contributi maggiorati».

Luigi Noris n. 11
«Sin dal 27 marzo '76 l'Amministrazione Comunale ha promesso una nuova regolarizzazione della viabilità nel tratto tra Vittorio e corso Marconi, oltre ad altri elementi decorativi per la zona. Da quella data non è successo niente e la situazione si è ulteriormente deteriorata».

Valerio Guarneri n. 11
«Il divieto di accesso alle auto private in questo tratto di via Madama Cristina ci ha portato un grave danno commerciale; malgrado le continue rimostranze di tutti gli esercenti della zona il problema non è stato ancora risolto».

HI-FI: Mario De Rossi n. 15
«Mi faccio portavoce di altri operatori commerciali di via Madama Cristina segnalando l'insufficienza dell'illuminazione in un centro così importante che, a mio parere, dovrebbe essere se non sostituita radicalmente con sistemi più moderni, almeno potenziata».

Direttore negozio n. 16
«Mi auguro che tutti i commercianti della zona continuino ad impegnarsi nell'operazione rilancio dei loro negozi, offrendo così al pubblico un servizio efficiente e soprattutto più professionale».

MOBILI: Rinaldo Gambalunga n. 22
«In occasione di questo importante servizio di Stampa Sera offro cinquanta materassi a molle a lire 30.000 (60.000 listino) e venti divani letto matrimoniale a lire 190.000 (290.000 listino)».

COOPERATIVA: Giovanni Perfumo n. 22
«La questione più importante per il nostro centro commerciale è di riuscire a risolvere, d'accordo con l'Amministrazione comunale, il problema "parcheggio" per i furgoni degli ambulanti del mercato, per dare più spazio ai clienti. In effetti l'intasamento della via è solo in questo breve tratto della piazzetta».

ABBIGLIAMENTO: Maria José Della Rocca n.
«Sono fortemente danneggiata perché le vetture private non hanno il libero accesso in via Madama Cristina da corso Marconi e da corso Vittorio Emanuele».

TELERIE: Guglielmo Piperno n. 26
«Anziché vietare l'accesso alle vetture private corso Marconi e Vittorio Emanuele in via Madama Cristina, sorveglino meglio i veri intralci al traffico in piazza del mercato (soste prolungate di vetture in seconda e terza fila)».

CARTOLERIA: Giovanna Ambrassa n.
«Mi lamento soprattutto per lo stato di sporcizia della via. Non si vedono mai spazzini».

ABBIGLIAMENTO: Settimio Piperno n. 37
«Mi rivolgo alle Autorità competenti affinché facciano spostare di 4 metri in avanti la fermata dell'autobus 59 perché, pur pagando il suolo pubblico, i viaggiatori hanno l'abitudine di appoggiarsi alle vetrine, danneggiandomi commercialmente».

A: Franco Agliani n.
«Con l'arrivo della primavera-estate ho preparato delle parure unisex, abbinando l'oro sulla pelle. Trattasi di bracciali e collane lavorate artigianalmente su antichi modelli etruschi».

ELETTRODOMESTICI: Luciana Ferretti n. 37
«Al giorno d'oggi il pubblico pensa ancora che i prezzi degli elettrodomestici siano gonfiati. Non è vero. La gente confronta di più ed è abituata informarsi meglio, prima di acquistare, valutando anche la serietà e la garanzia del negoziante».

AUTO: Angelo Valle
«Malgrado sia stato instaurato in questo tratto il disco orario, i miei clienti non riescono mai a parcheggiare. Inoltre da parecchio tempo il fondo stradale è dissestato e le conseguenze che ne derivano, specie con il cattivo tempo».

PESCHERIA: Marco Roselli n. 58
«Ricordo alle Autorità competenti di esaminare il fondo il problema di deviare in corso Raffaello il tram numero 15, anziché farlo girare in via Valperga Caluso, con provocazione continua di ingorghi e incidenti».

SUPERMARKET: Silvio Biengino n. 66
«Sono convinto di avere molti nemici. Quando ho aperto il supermercato ho cercato di portare avanti un discorso basato soprattutto sui prezzi contenuti e sulla qualità dei prodotti. Colgo l'occasione per ringraziare i clienti che hanno capito la mia iniziativa».

SPORT: Carlo Schenone n. 66
«Il mio negozio tratta articoli sportivi di qualità, perché oggi il cliente è diventato più esigente e desidera sempre il meglio delle novità. Ciò premesso i miei prezzi di vendita sono normali e spesse volte anche concorrenziali».

PANIFICIO: Giovanni Bianco n. 89
«Ribadisco che non è solo il pane che fa ingrassare, ma purtroppo la vita sedentaria e la cattiva alimentazione. D'altra parte oggi disponiamo di un grande assortimento di pane, dal comune a quello integrale».

AUTOSCUOLA: Francesco Spinelli n. 90
«Consiglio ai ragazzi, futuri automobilisti, la scuola itinerante per imparare a guidare. Si tratta di un'aula viaggiante attrezzata con i mezzi tecnici più sofisticati».

BOUTIQUE: Daniela Ingazzati n.
«Segnalo la pericolosità per i pedoni dell'incrocio di via con via Madama Cristina. La circolazione andrebbe regolata con un semaforo, almeno con semplice luce intermittente».

FIORI: Carmen Graziano n.
«Offro un consiglio a tutti gli appassionati delle azalee: questi fiori gentili e delicati, difficili a tenere, amano molto la luce e l'umidità. Quando termina la fioritura non vanno buttati, ma tenuti al riparo, bagnandoli solo due volte alla settimana».

MACELLERIA: Bruno Terzolo 107
«Non acquistate solo parti pregiate del vitello (filetto e sottofiletto), ma provate anche altre carni alternative (conigli, polli, suini) altrettanto buone e gustose e le stesse proprietà proteiche».

FORMAGGI: Rocco Rodriguez n. 107
«Consiglio alle massaie di acquistare i prodotti caseari nazionali perché costano meno e sono più chiari e gustosi, senza contare poi che il nostro assortimento è sicuramente tra i più completi».

PASTAIO: Carla Baino n. 113
«All'Associazione Commercianti si dibattono sempre problemi importanti che interessano le varie categorie, ma purtroppo non si riesce mai a concludere niente, specie sulla chiusura del sabato pomeriggio (almeno nei mesi estivi)».

TELERIE: Antonio Toscano n. 118
«Propongo ai soliti di mettere la disco, o almeno il parcheggio a giorni alterni, nel tratto finale di via Madama Cristina (piazza Arturo Graf), perché esiste difficoltà di sosta a causa del personale Microtecnica».

PARATI: Vincenzo Serventi n. 125
«Ribadisco sicuramente un problema già affrontato: la pulizia della strada. Mi rivolgo soprattutto agli addetti ai lavori e al senso civico dei cittadini affinché si collabori insieme a tenere pulita la nostra bella città».

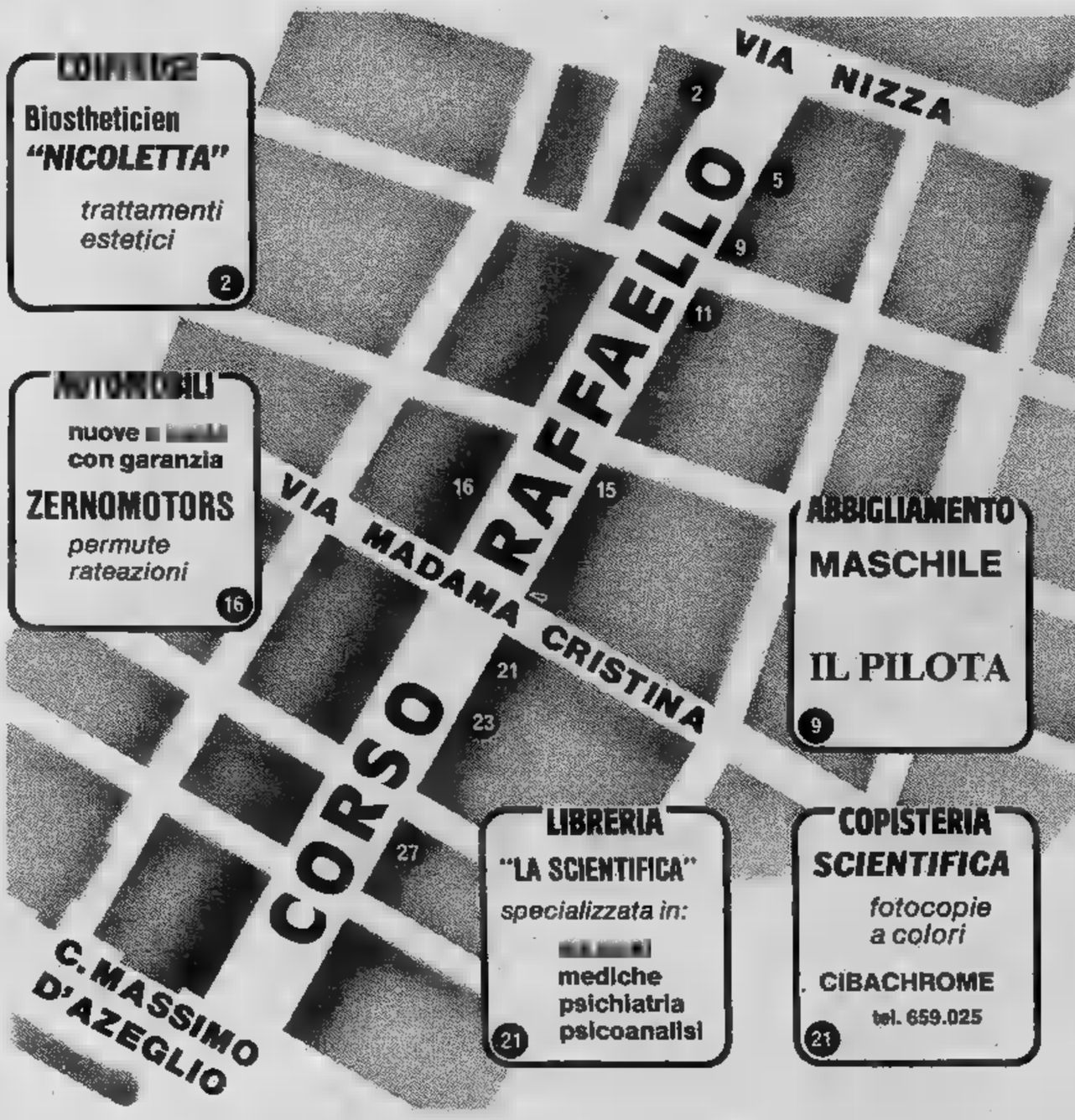
MACCHINE CAFFE': Vincenzo Pes n. 128
«Denuncio l'ostinata concorrenza dei torrefattori, i quali oltre che a vendere caffè, forniscono macchine usate ai bar il controllo ANCC, che in certi casi possono anche trasformarsi in ordigni esplosivi».

CUCINE: Michelangelo Lucà n. 142
«Mi dolgo per la mancanza di un servizio costante di vigili che sorvegliino la e per il cronico disservizio della nettezza urbana (non si vedono mai spazzini)».

RISUOLIFICIO: Manfredi Tuccia n. 167
«Chiedo all'Artigianato perché non aiuta con piccoli contributi il giovane che desidera iniziare una attività artigianale e non istituisce dei corsi professionali?».

SUPERBAR: Marcello Mattis n. 167
«Scarsa illuminazione nel viale antistante il grande complesso ospedaliero Molinette. Sarebbe utile, per alleviare il più possibile la lunga attesa dei parenti che anticipano sull'orario d'ingresso, l'installazione di panchine lungo le disponibili».

RISCALDAMENTO: Giuseppe Rosso n. 163
«Via Madama Cristina è diventata da tempo direttrice di traffico di notevole importanza. Il divieto di transito verso corso Vittorio ha complicato ulteriormente le cose, mentre l'aumentato numero di vetture ha saturato la capacità di parcheggio. Peccato che lo spazio prospiciente la Microtecnica non venga convertito in area di parcheggio, visto che il verde è ormai distrutto».


VIA NIZZA
CORSO RAFFAELLO
VIA MADAMA CRISTINA
CORSO C. MASSIMO D'AZEGLIO
2
5
9
11
16
15
21
23
27
Biostheticien
"NICOLETTA"
trattamenti estetici
2
AUTOMOBILI
nuove
con garanzia
ZERNOMOTORS
permute
rateazioni
16
RISTORANTE
TIPICO
IL PAPAVERO
il ristorante
«PIU'»
tel. 650.5168
AMMINISTRAZIONI
Consulenza immobiliare compra-vendita
EDIL PROGRAM
11
ABBIGLIAMENTO
MASCHILE
IL PILOTA
9
MOTO
HONDA
YAMAHA
BMW
Concessionaria
REAR
15
NAUTICA
Imbarcazioni, gommoni, motoscafi, cabinati motore
vela, motori e accessori
REAR
15
LIBRERIA
"LA SCIENTIFICA"
specializzata in:
mediche
psichiatria
psicoanalisi
21
COPISTERIA
SCIENTIFICA
fotocopie a colori
CIBACHROME
tel. 659.025
21
TV COLOR
Hi-Fi, radio
elettrodomestici
cucine componibili
BALESTRA
23
PIASTRELLE
ceramica - marmi
moquette - parati
restauro alloggi
PICCINNO
artigiano edile

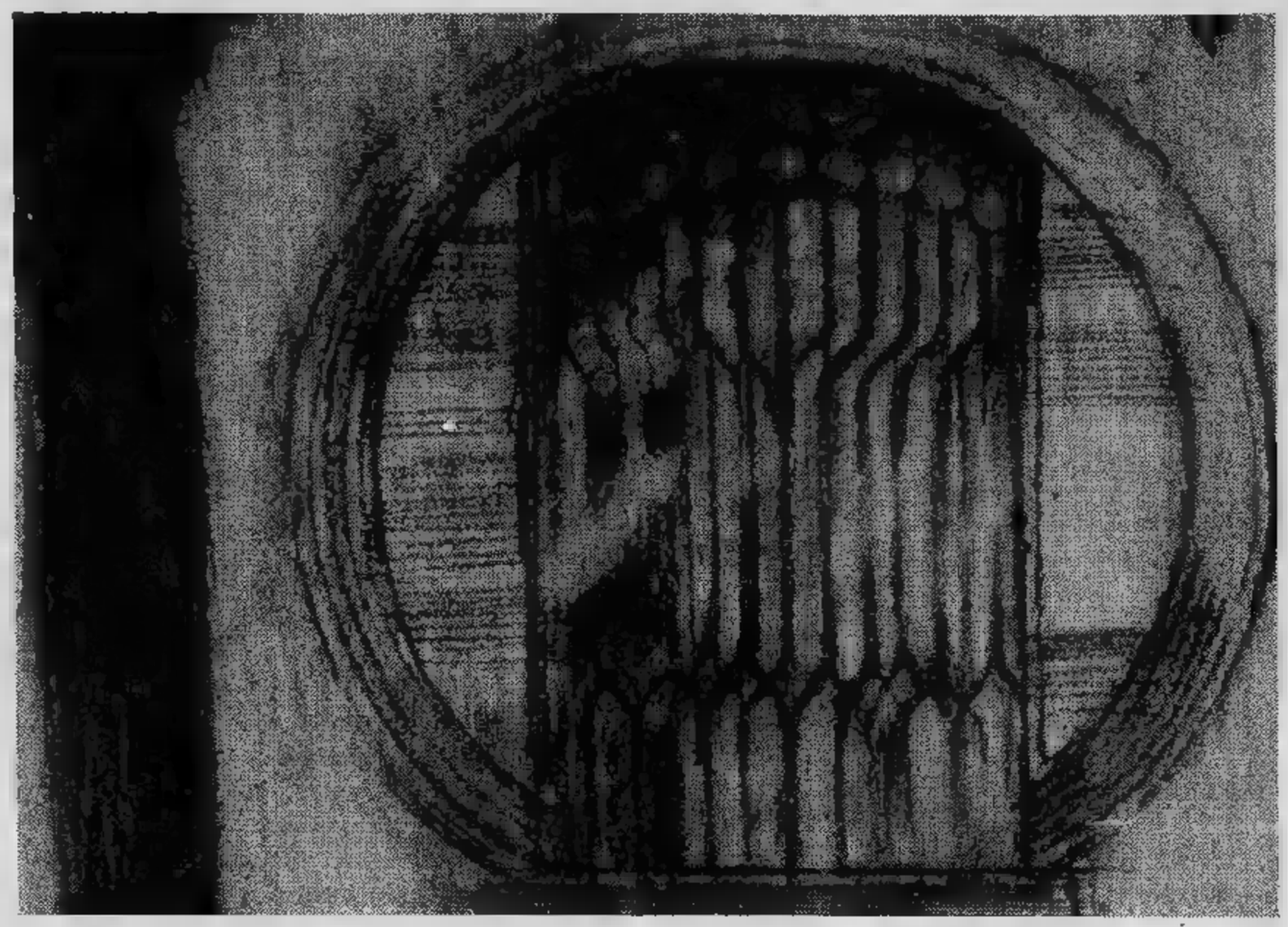
VIA NIZZA
CORSO MARCONI
VIA MADAMA CRISTINA
CORSO C. MASSIMO D'AZEGLIO
4
3
5
26
17
19
34
33
GIARDINAGGIO
agricoltura
M.A.I.A.C.
tosaerba, motoseghe
Assistenza e ricambi
COIFFEUR
TONY
coiffeur pour dames
Specialista trattamenti cutanei
LIBRERIA
scientifica
universitaria
"CORTINA"
Abbonamenti e libri esteri
34
ABITI SPOSA
"Salotto della sposa"
sposa e comunione
produzione propria
AUTOMOBILI
R. MANCINI
autosalone
Vetture sportive e di classe
5
"MY DREAMS"
mobili in stile e oggettistica
5
ABBIGLIAMENTO
per bimbi e giovani
petit monde
17
ANIMALI
AMICO DEGLI ANIMALI
di Franco Gatti
Vendita animali e acquari, toeletta cani
33
MARCONI
cosmetici
profumi
estetica
Pelletterie
e articoli regalo
AUTONOLEGGIO
Hertz
Noleggio vetture
furgoni

STAMPA SERA
La grande Torino

Pagina a cura della Publikompass spa - Per informazioni, tel. 658.965/844 - La prossima settimana: [illegible] - Interviste di Angelo Arpaia

Che cosa dicono, che cosa vendono

I negozianti di corso Raffaello



Particolare da «Una finestra liberty» in corso Raffaello di **Ferdinando Eandi**

COIFFEUSE: Nicoletta Martina [illegible] 2
«La donna oggi vuole sentirsi libera, soprattutto con la moda. Valorizziamo la personalità con classe e fantasia. Nel mio salone propongo trattamenti curativi estetici, ,octoplasmi alle erbe, bagni d'olio e shampoing adatti ad ogni tipo di capello».

[illegible] Antonio Giorgio n. 5:
«Consiglio ai miei clienti di provare tutti i super primi piatti che il ristorante Papàvero «più» offre tutti i giorni (chiusura domenicale)».

ABBIGLIAMENTO: Lionello Cividini n. 9
«Invito tutta la clientela a visitare [illegible] nostre vetrine, dove [illegible] già esposte [illegible] le novità della primavera estate prossima».

[illegible] Gian Paolo Raimondi n. 11:
«Se siete afflitti dal problema dell'equo canone o dalle spinose gestioni condominiali, vi fornisco consigli gratuiti per risolvere tutte [illegible] vostre controversie legali».

MOTO: Franco Ardissone n. 15
«La mia caratteristica di vendita è indirizzata soprattutto nel consigliare il cliente ad acquistare la moto in base alle mie esperienze [illegible] motociclista attivo, agonistico e sportivo. Inoltre garantisco una accurata assistenza nella mia attrezzata officina».

NAUTICA: Sergio Arebi n. 15
«Acquistando un'imbarcazione [illegible] un motore fuoribordo consiglio [illegible] soffermarsi più alla qualità [illegible] non alla marca troppo pubblicizzata. Se siete interessati all'acquisto è meglio provvedere [illegible] più presto, per evitare i prossimi rincari».

[illegible]: Domenico Nocera n. 16
«Le autovetture usate, che consigliamo ai nostri clienti, vengono sempre completamente revisionate e, a serietà della vendita, cedute con garanzia semestrale».

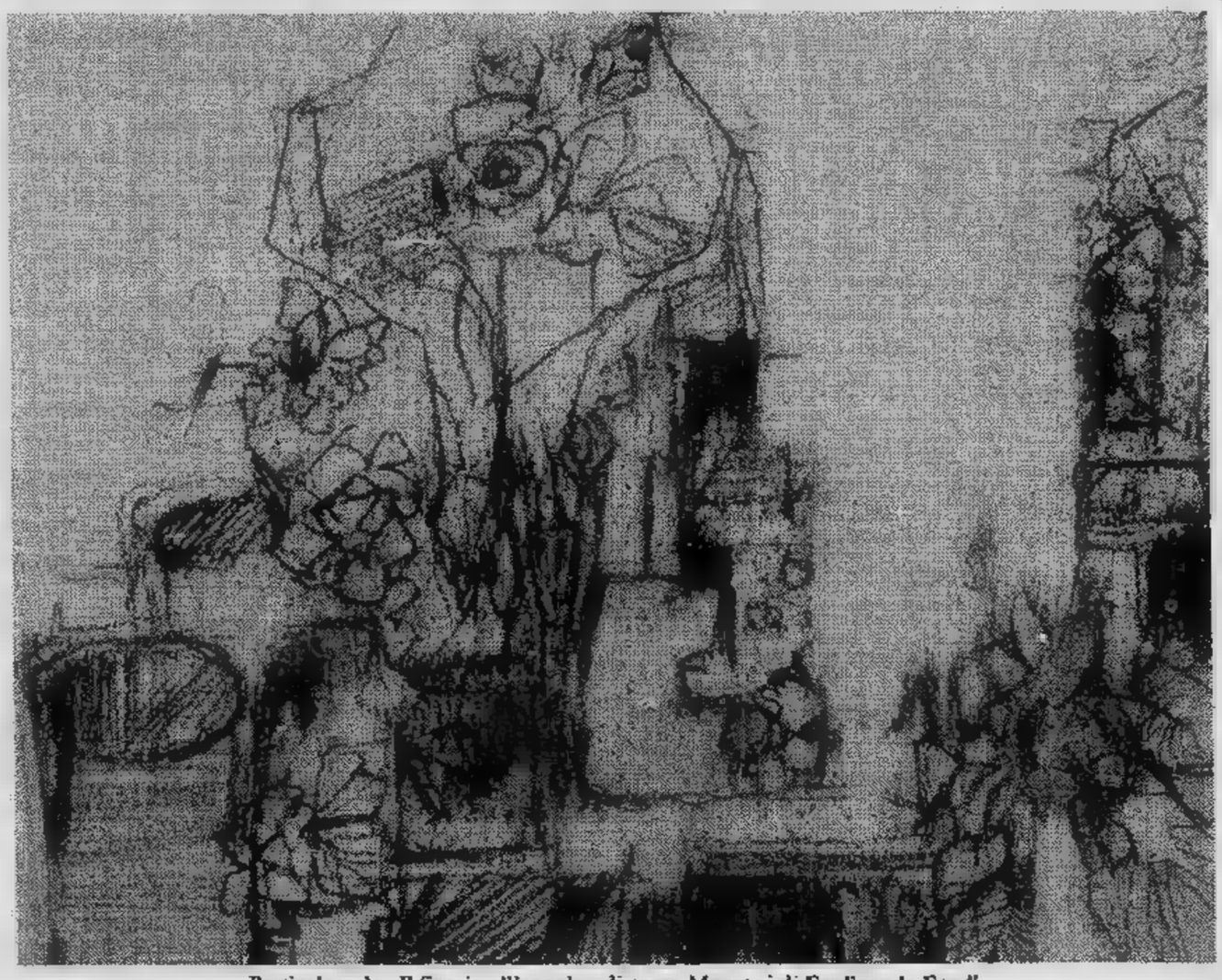
[illegible] **COLOR:** Carla Colomba n. 23
«In occasione [illegible] Olimpiadi di Mosca [illegible] dei Campionati Europei di calcio dispongo di un completo assortimento di tv color delle migliori marche [illegible] prezzi eccezionali».

COPISTERIA: Domenico Manolio n. 21
«Offro una vasta gamma di servizi: unico in Piemonte per le fotocopie [illegible] colori, indispensabili a studi pubblicitari, grafici [illegible] architetti. Eseguo fotocopie in bianco-nero [illegible] 70 lire cadauna e consegno in giornata i vostri biglietti da visita».

PIASTRELLE: Giuseppe Piccinno n. 27
«Senza alcun impegno interpellatemi per ogni lavoro di restauro. Per farmi conoscere pratico prezzi veramente concorrenziali, offrendo un [illegible] rapido [illegible] soprattutto un lavoro eseguito [illegible] regola d'arte».

Che cosa dicono, che cosa vendono

I negozianti di corso Marconi



Particolare da «Il fioraio all'angolo» di corso Marconi di **Ferdinando Eandi**

[illegible] **SPOSA:** Umberta Celeghin n. 3
«Nella zona [illegible]. Salvario ho [illegible] attrezzato laboratorio che confeziona ancora artigianalmente abiti da sposa e comunione. Eseguo ogni lavoro con la massima cura mantenendo prezzi competitivi e seguendo sempre l'estrosità della moda».

GIARDINAGGIO: Il responsabile [illegible] negozio n. [illegible]
«Consiglio onestamente di non tergiversare negli acquisti, essendo [illegible] tutti palese il nuovo aumento non indifferente [illegible] tutti gli articoli da giardino e per l'agricoltura. Per il momento pratico [illegible] i prezzi vecchi».

AUTOMOBILI: Riccardo Mancini n. 5
«Faccio presente che nel tratto di corso Marconi (tra via [illegible] [illegible] via Saluzzo controviale) non esiste il cartello di rimozione forzata delle autovetture. Ogni giorno il carro attrezzi ne traina molte e nessuno invece si preoccupa della sosta prolungata dei pullman (non essendo capolinea hanno diritto solo a 10 minuti di fermata)».

[illegible] Michela Ferrara n. 5
«L'altro giorno stavo vendendo una camera da letto e la cliente improvvisamente è scappata: la sua vettura era sparita. Ho perso [illegible] vendita grazie alla rimozione forzata dell'auto (non esistono cartelli)».

[illegible] Caterina Galloni n. 17
«Sono arrivate le ultime novità [illegible] Parigi: pantaloni, mo-, [illegible] casual, giacche blazer [illegible] giubbini in pelle per i vostri bambini. Quest'anno [illegible] consigliate tinte pastello nei toni azzurro, [illegible] [illegible] fuchsia».

AUTONOLEGGIO: Edoardo Bevione n. 19
«La Hertz [illegible] [illegible] società conosciuta ed affermata nel noleggio vetture. Ora [illegible] [illegible] anche specializzata nel noleggio furgoni [illegible] autista, con possibilità [illegible] rilascio del mezzo in qualsiasi città europea».

PROFUMERIA: Michele Fiore n. 19
«In un corso così importante l'illuminazione [illegible] troppo scarsa e la pulizia lascia [illegible] desiderare».

[illegible] Tony Giambarresi n. 26
«Con l'arrivo dell'estate le tendenze dell'acconciatura femminile hanno nuove tecniche [illegible] saranno presentate all'Accademia [illegible] Londra da Vidal Sasson esplicitamente per i parrucchieri italiani. Sarà mia cura proporle alla clientela unitamente ai miei già apprezzati trattamenti cutanei».

ANIMALI: Franco Gatti n. 33
«Nella [illegible] tutti si lamentano per i [illegible] che sporcano i marciapiedi, con grave disagio soprattutto [illegible] i bambini. Sarebbe sufficiente che i padroni facessero sporcare i loro animali sotto le piante».

LIBRERIA: Giuliana Barp n. 34
«Invito i clienti, che non sempre hanno il coraggio [illegible] entrare in libreria per chiedere il prezzo o sfogliare un libro [illegible] interessa, di accedere tranquillamente e sarò lieta di mettermi a loro completa disposizione».

Superficie: mq. 2.385.000
Popolazione: abit. 50.965
Nuclei familiari: n. 22.030
Densità: abit. 21.396 kmq.

San Salvario

Popolazione residente ripartita [illegible] classi d'età e [illegible] (dati riferiti al 31-12-1976):

1-2 anni		3-5 anni		6-10 anni		11-13 anni	
M	F	M	F	M	F	M	F
921	864	948	917	1571	1482	951	897

14-20 anni		21-29 anni		30-64 anni		oltre	
M	F	M	F	M	F	M	F
2177	2085	3691	3141	11.165	12.322	2754	5109

Totale M	Totale F	Totale M + F	Nuclei fam.
24.198	26.767	50.965	22.030

Vani [illegible] abitazione civile:

Proprietà		Affitto		Altro titolo		Totale	
Abit.	Vani	Abit.	Vani	Abit.	Vani	Abit.	Vani
5705	21.038	14.601	44.581	579	1633	20.885	67.252

Epoca di costruzione:

Ante 1919		1919-1945		1946-1960		Post 1960		Ep. ignota	
Abit.	Stanze	Abit.	Stanze	Abit.	Stanze	Abit.	Stanze	Abit.	Stanze
8085	24.099	4165	13.464	4176	14.138	3800	13.540	659	1911

TRAM E SPORT

Linee autofilotranviarie che attraversa[illegible] il quartiere e loro destinazione:

1-1 sbarr. Cimitero Generale - Mirafiori
15 L.go Gottardo (Astant. Martini) - P. Bengasi
16 P.za Repubblica
34 Lingotto - L.go Toscana
52 Via Reiss Romoli - P.za Zara
52 sbarr. Via Berino - Valsalice
[illegible] Via Rubino - P.za Zara
[illegible] Le Vallette - C.so G. Galilei
60 Via Stradella - Via F.lli Garrone
61 Madonna del Pilone - C.so Corsica
61 sbarr. Borgata Rosa - C.so Corsica
67 P.za Arbarello - Cavoretto
67 sbarr. P.za Arbarello - Borgo Aie
73 C.so Marconi - Str. Com.le Valsalice
73 sbarr. Centro Inail (Ospedale Eremo)
74 P.za Carducci - Cimitero Torino Sud

Taxi

Pronto taxi t. 57.37
Radio taxi t. 57.30
Taxi urgente Torino t. 57.44
4. C.so V. Emanuele ang. via Nizza t. 657.139
8. C.so V. Emanuele ang. via Mad. Cristina t. 651.849
18. C.so Bramante ang. via Nizza t. 6963.072
47. C.so Marconi ang. via Madama Cristina t. 682.080
48. C.so Massimo d'Azeglio ang. c.so Dante t. 655.435
Via Belfiore [illegible]
C.so Bramante di fronte Molinette
C.so Marconi ang. via Nizza.

Linee [illegible]

Da corso Marconi ang. via Nizza partenza per:
— Moncalieri - Borgo Aie - Nasi - Testona - Aquila - Palera - Moriondo - Trofarello - Cambiano - Santena - Marocchi - Poirino.
— Revigliasco.
— Bauducchi - La Rotta - Villastellone - Bivio Cornalese - Bivio Vallongo - Bivio Casanova - Carmagnola.
— Carignano - Saluzzo - Cuneo.

SPORT - TEMPO LIBERO - TURISMO

1) Impianti Sportivi:

Palestra Ginnica e di Scherma (Club [illegible] Scherma Torino) Villa Gilcini - Via Ceppi, 5, t. 683.069.
Palazzo del Ghiaccio - TO-Esposizioni - Via Petrarca 39, t. 65.69.

2) Campi Gioco per bambini:

Viale Carlo Ceppi (Valentino), mq 2300. Piazza Carducci, mq 800.

3) Giardini e Parchi Pubblici:

Aiuola Donatello, mq 748. Giardino p.za Carducci, mq 2095. Giardino p.za Graf. Parco del Valentino, mq 468.000.

4) Teatri:

Teatro Nuovo - Via Petrarca 37, t. 65.69.

5) Cinematografi:

Acapulco - Via Donizetti 6, t. 651.264.
Baretti (parrocchiale) - Via Baretti 4, t. 657.339.
Colosseo - Via [illegible] Cristina 73, t. 651.034.
Cristallo - Via Goito 5, t. 6507.100.
Cuore (parrocchiale) - Via Nizza 56, t. 687.668.
Metropol - Via Pr. Tommaso 6, t. 652.470.
Piemonte - Via Nizza 32, t. 6505.758.
San Luigi (parrocchiale) - Via Ormea 4.
Teatro [illegible] - Via Pr. Tommaso 5, t. 683.354.

6) Associazioni Ricreative:

Circolo San Salvario - Via Saluzzo 19, t. 658.807.
Club Torino - Via Goito 3, t. 655.267.
Gruppo Anziani e Ass. ex Allievi Fiat - C.so Dante 102, t. 636.036.
Inter Club Torino - C.so Marconi 3, t. 6505.151.
Oratori Parrocchiali - vedere lettera E.
Scacchistica Torinese - Via Galliari 6, t. 657.072.
Unione Meridionali Immigr. in Piemonte - Via Nizza 102, t. 631.212.

7) Associazioni Sportive:

Club di Scherma Torino - V.le Ceppi 5, t. 683.506.
Pertusa Gruppo Sportivo - Via Brigno[illegible] 5, t. 687.979.
Soc. Canottieri «Armida» - P.co Valentino, t. 659.219.
Soc. Canottieri «Cerea» - V.le Virgilio 61, t. 659.265.
Torino Club - Via Ormea 79, t. 658.550.

[illegible] [illegible] LA PRIMA [illegible] E PER LA FAMIGLIA - INIZIATIVE [illegible] ASSOCIAZIONI DI CARATTERE SOCIO-ASSISTENZIALE

1) Consultori Familiari:

Associazione Famiglia - Via Pio Foà 77.

2) Asili Nido:

Bonacossa (Soc. Asilo S. Salvario) - Via Nizza 24, t. 682.337.
Nido Aziendale Fiat - Corso M. D'Azeglio 25, t. 687.456.
G. Bay (Soc. Asili) - Via Pr. Tommaso 25, t. 683.259.

3) Case Albergo - Pensionati:

Casa Benefica - Via Saluzzo 44, t. 6507.490.
Collegio Universitario Maschile - Via B. Galliari 30, t. 687.642.
Casa dell'Impiegata - Via Nizza 25, t. 682.658.
Ist. S. Francesco - Via Giacosa 18, t. 652.030.

4) Case di riposo:

Casa di Riposo Israelitica (mista) - Via Galliari 13, t. 658.585.
Istituto S. Francesco (femminile) - Via Giacosa 18, t. 652.030.
Ospedale Omeopatico (misto) - Via Lombroso 16, t. 659.218.
Ospedale S. Salvario (misto) - Via Niz[illegible] 18, t. 682.535.
Sabaris S. (misto) - Via Belfiore 40, t. 687.246.

5) [illegible] e [illegible] Socio-Assistenziale:

Ass. Volontari Italiani del Sangue - Avis.
[illegible] Comunale di Torino - Via Pr. Tommaso 39, t. 658.095.
Federazione Italiana Donatori Sangue - Corso Vittorio Emanuele 25, t. 682.472.
Costruire Insieme - Via Nizza 22/F, t. 683.915.
Centro Sociale Assistenza Immigrati Meridionali - Via M. Cristina 6, t. 687.627.
Centro Sociale Assistenza Esterna Fiat - Via Saluzzo 50 bis, t. 689.968, 689.960, 689.969, 657.651.
Compagnia della Carità [illegible] S. Vincenzo [illegible] Paoli - Via Nizza 18 bis, t. 6505.367.
Nazionale Mutilati Invalidi Civili - Via Pr. Tommaso 33, t. 683.296.
Nazionale Mutilati Invalidi Civili - Via Pr. Tommaso 33/d, t. 657.334.

PRONTO INTERVENTO - SCU

PUBBLICA SICUREZZA VIGILANZA URBANA

1) Vigili [illegible] Fuoco (Corpo Nazionale) (f. z.):
Comando Provinciale di Torino e Caserma Centrale - C.so Reg. Margherita 126, t. 280.333, 852.745.
Incendi e Sinistri, t. 22.222.

2) [illegible]
Pronto Intervento, t. 212.121.
Comando Compagnia Urbana - I S. Carlo (f. z.) - Via Acc. Albertina 13, t. 514.851.
Stazione To-Borgo San Salvario - Via M. Cristina 46, t. 688.945.

3) Pubblica [illegible]
Soccorso Pubblico, t. 113.
Questura (f. z.) - Corso Vinzaglio 10, [illegible] 512.444.
Pronto Intervento, t. 555.555.
Servizio Auto Rubate (f. z.), t. 545.403.
Ufficio Passaporti - Informazioni (f. z.), t. 530.505.
Commissariati di P. S.:
Polizia Ferroviaria c/o Stazione P. N. (f. z.), t. 544.471.
Compartimentale FF.SS. - Via Nizza [illegible] (f. z.), t. 687.729.
6. Barriera Nizza - Via Biglieri [illegible] (f. z.), t. 690.053.

4) Vigilanza urbana:

Centralino del Corpo - C.so XI Febbraio 22 (f. z.), t. 272.833.
Deposito auto rimosse: [illegible] Brescia 103 (f. z.), t. 851.318.
— Sez. X Valentino - Via Ormea 45, t. [illegible]
— Sez. XI Nizza (f. z.) - Via Finalmarina 23, t. 697.360.

ISTRUZIONE

Scuole [illegible] Municipali:

Centro Educaz. Speciale - C.so Bramante 75, t. 694.372.
Giotto - C.so Bramante 75, t. 6965.552.

Scuole [illegible] convenzionate [illegible]

Ist. Regionale Ciechi - Via [illegible] 151, t. 676.144.

Scuole Materne [illegible] convenzionate:

Barriera Nizza - Via L. da Vinci 8, t. 670.295.
Colonna e Finzi - Via S. Anselmo 7, t. 683.916.
Maria SS. Consolatrice - Via Mad. Cristina 112, t. 690.011.
Santa Maria - Via S. Pio V 11, t. 659.355.
Unità Mobile Scuola Materna - C.so M. d'Azeglio.

Scuole Elementari:

Pellico - Via M. Cristina 102, t. 659.644.
Succ. Pellico - Via Menabue 8, t. 633.957.
Succ. Pellico (Ist. Ciechi) - Via Cellini 12, t. 676.144.
Rayneri - C.so Marconi 28, t. 659.445.
Succ. Rayneri - Via Saluzzo 24, t. 658.434.

Scuole Medie:

Juvarra - V[illegible] Belfiore 46, t. 682.762.
Manzoni - Via Giacosa 25, t. 689.560.
Succ. Manzoni - Via Bidone 33.

Istituti Magistrali:

Succ. Gramsci - Via Ormea 2/4, t. 657.169.
Regina Margherita - Via Bidone 9, t. 6505.491.

Licei e Ginnasi:

Liceo Classico Alfieri - C.so Dante 80, t. 631.941.
Liceo Scientifico Gobetti - Via Nizza 107, t. 657.956.

Istituti Professionali:

Giulio - Via Bidone 11, t. 659.442.
Succ. Giulio (Ist. Ciechi) - Via Nizza 151, t. 633.076.

[illegible] Tecnici:

V. Ist. Tecnico Commerciale - Via Lombroso 13, t. 6505.041.

Università:

Segreterie:
Fac. [illegible] Architettura - Viale Mattioli 39, t. 682.695.
Fac. di Agraria - C.so M. d'Azeglio 60, t. 655.048.
Fac. di Chimica Farmacia - C.so M. D'Azeglio 60, t. 655.138.
Fac. di Medicina [illegible] Chirurgia - C.so M. d'Azeglio 60, t. 657.590.
Fac. di Veterinaria - C.so [illegible] d'Azeglio 60, t. 655.048.

Biblioteche:

Bibl. Facoltà [illegible] Agraria - Via P. Giuria 15, t. 683.597.
Bibl. Facoltà di Medicina [illegible] Veterinaria - Via Nizza 52, t. 687.759.
Bibl. di Architettura - V.le Mattioli 39, t. 658.689.
Fuori zona più vicino:
Bibl. della Galleria d'Arte Moderna - Via Magenta 31, t. 545.624.
Bibl. Circolante Abc - C.so Matteotti 11, t. 518.342.

Musei:

Borgo Medioevale - P.co del Valentino, t. 659.372.
Museo di Antropologia Criminale - C.so Galilei 22, t. 670.392.
Orto Botanico - Via Chiabrera 20.

Tutti i
del vos
quartie

COM
1) M
Me
(attiv
Bert
Nizz
3) T
bici:
Es
Pubb
4) Ba
Ba
n. 1 -
Ba
- C.so
Ba
n. 4 -
Ba
Cristi
Ba
za 43
Cas
pend.
Cre
za 66
Cristi
Via T
Isti
Agen
657.1
657.3
635.9
ni - C.
SERV
CORS
MAGA
MENT
1) Ac
Azi
XI Fe
Ser
guast
203.5
Soc
C.so

...OLE - UNIVERSITA' - MUSEI - UFFICI - CHIESE

...dati ...stro ...ere

...E SERVIZI BANCARI

...cato scoperto Madama Cristina ...ssimo) - P.za Mad. Cristina - Via ...ollet - Via Galliari Mercato scoperto ... lato sinistro P.za ...

...ale Esercizi Commerciali e Pub...

...rcizi Commerciali: 1234. Esercizi ...ici: 312.

...

...ca Commerciale Italiana - Agenzia ...P.za De Amicis 121/B, t. 690.851. ... d'America e d'Italia - Agenzia B ... Vittorio Emanuele II 25, t. 687.391. ...ca Popolare di Novara - Agenzia ...Via Madama Cristina 99, t. 683.063. ...co ... Napoli - Agenzia n. 4 - Via M. ...a 2/4, t. 659.024. ...co ... Roma - Agenzia D - Via Niz... t. 659.954. ...sa di Risparmio ... Torino - Di... n. 1 - P.za M. Cristina 7, t. 659.445. ...dito Italiano: Agenzia n. 5 - Via Niz... t. 657.305. Agenzia n. 8 - Via M. ...a 24, t. 651.321. Agenzia n. 18 - ...polo 20, t. 674.415. ...uto Bancario S. Paolo di Torino: ...a ... 2 - Via S. Anselmo 18, t. ...1. Agenzia n. 6 - P.za Nizza 75, t. ...85. Sport. Docks - C.so Dante 40, t. ... Agenzia Palazzo To-Esposizio... ...so M. d'Azeglio 15, t. 651.054.

... TECNOLOGICI - AUTOSOC... ...O ...ZZINI - DEPOSITERIE - STABILI...

...qua potabile (fuori zona):

...nda Acquedotto Municipale - C.so ...braio 14, t. 237.023. ...vizio ... guardia - Segnalazione ... - C.so Taranto 226, t. ...7/203.578. ...ietà Acque ... di Torino - ... Umberto 9 bis, t. 548.282.

2) Elettricità (fuori zona):

Enel Direzione ... Compartimento - Via Bertola 40, t. 57.771.

— Informazioni, richieste ... allacciamenti, preventivi e sopralluoghi: Orario 8-17 giorni ... escl. sabato, t. 23.93.

— Segnalazione guasti (orario continuato anche nei giorni festivi), t. 23.93.

— Esercizio distrettuale di Torino - Direzione: via P. Micca 21, t. 57.771.

— Zona di distribuzione To-Nord - Via Bologna 11, t. 57.771.

A.E.M. (fuori zona):

Direzione ... uffici - Via Bertola 48, t. 57.50.

— Reclami per guasti (servizio continuo), t. 741.430, 741.870.

— Contratti luce usi industriali, t. 538.157.

— Contratti luce ad usi domestici, t. 531.658.

Rete ... distribuzione - C.so Svizzera 95, t. 57.50.

Segreteria Tecnica - Via Bertola 48, t. 57.50.

Magazzino Generale - C.so Svizzera 95, t. 578.829.

Cabina Nizza - C.so Bramante 66, t. 6963.421.

3) Gas (fuori zona):

Italgas - Presidenza: Direz. Generale - Via XX Settembre 41, t. 23.951.

Esercizio ... Torino: Direzione - C.so Regina Margherita 52, t. 23.96.

— Centro informazioni (preventivi, nuovi contratti, subentri, lettura consumi), t. 23.96.

— Centro Elaborazione dati (in zona) - Via Saluzzo 84, t. 655.165.

— Segnalazione guasti e fughe (nu... telefonico ... riserva 882.324; servizio continuato anche giorni festivo), t. 23.96.

Carbonifera Progas - L.go Dora Siena 104, t. 878.178.

Magazzino Propaganda Gas - C.so Farini 15, t. 830.534.

4) Poste e Telegrafo:

Uffici Locali succursali in ...a: n. 5 - C.so Bramante 57, t. 6963.936; n. 18 - Via S. Pio V, 15/17, t. 687.639; n. 21 - Via Saluzzo 45, t. 682.314; n. ... - Via U. Foscolo 11, t. 689.982; n. 55 - C.so Marconi 10, t. 687.313.

Fuori zona più vicino: n. 20 - Via S. Fr. da Paola 40, t. 535.250; n. 25 - Via S. Secondo 41, t. 588.218.

5) Telefoni (fuori zona):

Direzione Ag. ... Torino - C.so Inghilterra 7, t. 187.

— Informazioni ... nuovi impianti, variazioni di consistenza impianti esistenti, traslochi, ecc., t. 187.

— Segnalaz. guasti di impianti principali, t. 182.

— segnalazione guasti di impianti interni speciali, t. 183.

— Assistenza tecnica per impianti trasmissione dati, t. 189.

— Uffici Agenzia, t. 57.21.

— Per chiamate da altri Distretti (011), t. 57.21.

Direzione I Zona - Via Mercantini 7, t. 57.21.

Direzione Generale - Via S. Dalmazzo 15, t. 57.71.

Uffici ... accettazione interurbana ed internazionale: Ufficio Sip - orario 8-21,45 - Via Roma, t. 512.438.

Pal. Poste e Telegrafi - Via Arsenale 13 bis (orario continuato): Ufficio Sip - Staz. P. Nuova - or. 8-21,45. Ufficio Sip - Staz. P. Susa - or. 8-21,45.

Palazzo Sip - C.so Inghilterra 7 - orario ufficio.

Ufficio Sip (in zona) - Palazzo Esposizioni Valentino (aperto solo in occasione mostre).

... Magazzini - Depositerie:

Comune ... Torino:

Magazzino Nettezza Urbana - Via M. Buonarroti 24 bis, t. 659.947.

Magazzino del Servizio Giardini e Al... - V.le Virgilio 40, t. 682.055. P.co Valentino (ex Flor 61), t. 6507.122.

Magazzino Suolo Pubblico - Via M. Buonarroti 30, t. 683.272.

7) Autosoccorso:

Centro Soccorso Stradale A.C.I. - Via Cecchi 63/4, t. 854.343, 116.

8) ... Industriali di rilievo:

Microtecnica - Via M. Cristina 147, t. 6963.024, 678.224.

UFFICI PUBBLICI DI PARTICOLARE ...

A.C.I. Delegazione ... - C.so Dante 45, t. 57.791.

Consorzio Agrario Provinciale - Via T. Grossi 15, t. 670.525.

Fiat Sede Centrale - C.so Marconi 10, t. 65.651.

Magazzini Centrali «Docks Piemontesi» - C.so Dante 40, t. 635.345.

Scalo Merci «Vallino» - Via Nizza 36, t. 6505.943.

Servizi Messi Comunali - Delegazione IV - Via Nizza 12 bis, t. 687.384.

Ufficio Distribuzione Posta (f. z.) - Via Nizza 10, t. 682.362.

Ufficio Distribuzione Pacchi (f. z.) - Via Nizza 10/12, t. 6507.057.

Ufficio Meteorologico Regionale - P.za Graf 118, t. 6963.976.

Ufficio Metrico - Via Petrarca 7, t. 651.210.

Centro Civico:

Probabile futura sede: Vecchio Asilo di via Pr. Tommaso.

Comitato ... Quartiere:

Nizza San Salvario - Via Campana, 28.

Recapiti politici:

D.C.

1° Sezione S. Salvario Valentino - Via Saluzzo 33, t. 651.611.

P.C.I.

3° Sezione Berruti - Via Baretti 22, t. 683.035. 25° Sezione Garibaldi - Via Liguria 56, t. 694.643.

P.L.I.

Sottosezione Nizza - Via S. Anselmo 17 bis, t. 683.513.

Recapiti sindacali:

Camera Confeder. del Lavoro - Via Nizza 36, t. 6505.919. (Sindacati Facchini e Ferrovieri) t. 682.221.

Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori (Ferrovieri) - Via Nizza 40, t. 6504.606.

Federazione Regionale Coltivatori Diretti - Via Belfiore 61, t. 655.503.

Intersind - Via S. Anselmo 1, t. 6508.908.

Sindacato Nazionale Scuola Media Sez. Provinciale - Via Bidone 9, t. 682.644.

Recapiti ... categoria:

Ass. fra Titolari di Farmacie della Provincia ... Torino - Via S. Anselmo 16, t. 658.431.

CHIESE

Chiese cattoliche parrocchiali:

Sacro Cuore di Gesù - Via Nizza 56, t. 651.650.

Sacro Cuore di Maria - Via Morgari (p.za Donatello), t. 659.083.

Ss. Pietro ... Paolo - Via Saluzzo 25 bis, t. 6505.176.

Chiese cattoliche ... parrocchiali:

Immacolata Concezione - Via Nizza 47, t. 6505.551.

S. Giovanni Evangelista - Via M. Cristina 1, t. 659.323.

Chiese ... tempii di altri culti:

Chiesa di Cristo - Via Giotto 11, t. 677.686.

Chiesa Evangelica Valdese - Corso Vittorio Emanuele 23, t. 682.838.

Chiesa Evangelica di lingua inglese - C.so Marconi 37, t. 658.061.

Esercito della Salvezza - Via Pr. Tom... 8/C, t. 683.779.

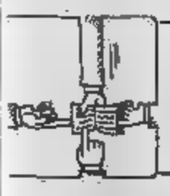
Tempio Israelitico - Via S. Pio V 12, t. 682.387.

Centri Culturali:

Centro Storico Fiat - Via Chiabrera 20, t. 670.474.

C.S.R.T. Centro Studi ... Ricerche sul territorio - Via Giotto 37, t. 635.822.

Gli indirizzi utili ed i numeri di telefono che possono servire in ogni momento agli abitanti del quartiere San Salvario



IGIENE E SANITA'

...spedali, ...se di ...ra, ...onto ...ccorso, ...rvizi ...centrati, ...ndotte ...stetriche, ...mbulatori, ...rmacie, ...gni ...bblici

1) Ospedali ... Case di cura:

Ospedale Evangelico Valdese - Via S. Pellico 19 (5 linee), t. ... - Via S. Pellico 24, t. 659.735.

Istituto Omeopatico Italiano - Via Lombroso 16, t. 657.633 - 659.218.

Casa di Cura «Cellini» - Via Cellini 5, t. 637.444.

Casa ... Cura «Figlie della Sapienza» - Via Bidone 31 (5 linee), t. 650.7505 - 659.861 - 659.878.

Fuori zona più vicino: Ospedale Maggiore «San Giovanni Battista» - C.so Bramante 90, t. 65.66.

2) Pronto Soccorso:

Ospedale Evangelico Valdese - Via S. Pellico 19, t. 650.9666.

Per gli infortunati: Ambulatorio Inail - Via Nizza 106, t. 690.431.

Fuori zona più vicino: Ospedale Maggiore «San Giovanni Battista» - C.so Bramante 90, t. 65.66.

3) Servizi Socio-sanitari Comunali ... Provinciali Decentrati:

Centro di servizi socio-sanitari (sede in corso di individuazione).

Servizi socio-assistenziali (in attesa ... decentr.) - Via Giolitti 2 bis, t. 545.634 - 537.780.

Medicina Scolastica - Servizio Psichiatrico di Zona - Via Chiabrera 7, t. 658.422.

Ambulatorio per il trattamento rieducativo dei bambini spastici (fuori zona) - C.so Orbassano 136, t. 396.731.

Servizio Psichiatrico ... zona (prov. di Torino) - Via Monti 43, t. 658.422.

Centro Sociale per Anziani - Via Saluzzo 45, t. 682.280.

— Servizi socio-assistenziali - Via Saluzzo 45

— Servizio infermieristico - Via Saluzzo ...

— Servizio aiuto-domiciliare - Via Saluzzo 45

— Dispensario Dermovenereo - Via Campana 30

Condotta Medica - Via Campana 30. Rivolgersi alla Sez. ... VV.UU., t. 687.360.

Condotta Medica (fuori zona) - Via Corradino 5, t. 603.571.

4) Altri servizi socio-sanitari comunali ... provinciali e Uffici Veterinari:

Dispensario Antivenereo - Via Campa... 30, t. 650.5421.

Università degli Studi (Uff. Veterinario) - Via Nizza 52, t. 651.828.

5) ... mutualistici ... analisi cliniche:

Consorzio Provinciale Antitubercolare solo per studenti universitari.

Centro Provinciale di Medicina Sociale e Preventiva - Via Galliari 30, t. 6504.683.

Saub - Via Saluzzo 50, t. 655.055 - Via Cellini 8, t. 690.431 - Via Nizza 106, t. 690.431 - Via Chiabrera 34 (ex Malf), t. 673.862.

Chiamate mediche a domicilio notturne e festive:

Zona Nord (fino a corso Peschiera), t. 511.828.

Zona ... (da corso Peschiera ... Nichelino), t. 673.866.

A.T.M. - Corso Bramante 68, t. 690.642.

Ambulatorio Comunale - Via Campana 30, t. 650.5421.

Istituto Medico ... Torino - Via Valper... Caluso 32, t. 650.5344.

6) ... Ostetriche:

N. 1 - Confini: da piazza Castello - via Garibaldi - piazza Statuto - via Cibrario - corso Svizzera - corso Racconigi - corso Adriatico - corso De Nicola - corso Dante centro del ponte Isabella - Fiume Po - centro del ponte Vittorio Emanuele I - piazza Vittorio Veneto - via Po - piazza Castello. Rivolgersi alla XI Sez. Vigili Urbani, t. 634.892.

N. 8 - Confini: centro ... ponte Isabella - strada San Vito Revigliasco - confine del Comune ... Moncalieri - ferrovia di Genova al cavalcavia di corso Dante - corso Dante al ponte Isabella. Rivolgersi alla XI Sez. Vigili Urbani, t. 634.892.

7) Assistenza Medica ... farmaceutica gratuita:

Ambulatorio «S. Salvario» - Via Nizza 18, t. 682.535.

... Farmacie:

Alleanza Cooperativa Torinese N. 5 - Via Nizza 65, t. 659.259.

Bargis - Via Nizza 15, t. 659.261.

Borgarelli - Via Mad. Cristina 62, t. 659.410.

Chiriaco dr. Ippolito - Corso Dante 78, t. 696.3386.

Del Corso - Via Saluzzo 1, t. 659.414.

Farmacia Torino Esposizione - Corso M. D'Azeglio 100, t. 694.027.

Ospedale Omeopatico - Via Lombroso 30, t. 650.5935.

Portis - Via Madama Cristina 30, t. 659.385.

Rittatore - Via Nizza 121, t. 651.355.

San Salvario - Via Madama Cristina 14, t. 659.421.

San Salvatore - Via Nizza 27, t. 659.926.

Sesia - Via M. Cristina 78, t. 659.543.

Verga - Via Berthollet 10, t. 651.702.

Viglino - Via Nizza 108, t. 690.518.

Farmacie che prestano anche servizio notturno: Alleanza Cooperativa Torinese N. 5 - Via Nizza 65, t. 659.259.

9) Bagni Municipali:

Bagno Municipale - Via Morgari 14, t. 659.089.

FABBRICA TAPPEZZERIE

nel portone n. 125 di Via Madama Cristina

vi propone:

- **Tappezzeria plastificata al rollo da L. 5000 a L. 9900**
- **Paglie e sugheri coreani (altezza cm 91) al metro L. 3670**

I NOSTRI PREZZI SONO MIGLIORI PERCHE' VENDIAMO DIRETTAMENTE SENZA INTERMEDIARI

800 proposte sono pronte per voi ai prezzi più convenienti

termosystem s.r.l.

Impianti termici e di condizionamento
Centrali termiche ad acqua, vapore ed altri fluidi diatermici
Impianti tecnologici industriali
Costruzioni - Riparazioni
Manutenzioni

Direzione e uffici: **TORINO**
Via M. Cristina, 163
Tel. (011) 63.37.89/67.01.90

Depositi e stabilimento: **VOLPIANO**
Regione Industriale Casne
Tel. (011) 98.81.308

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Centrale: Novara

Al 31 dicembre 1978:
Capitale . . . . . L. 12.338.057.000
Riserve e Fondi . . L. 217.967.916.398
Raccolta oltre 6.000 miliardi.

353 Filiali

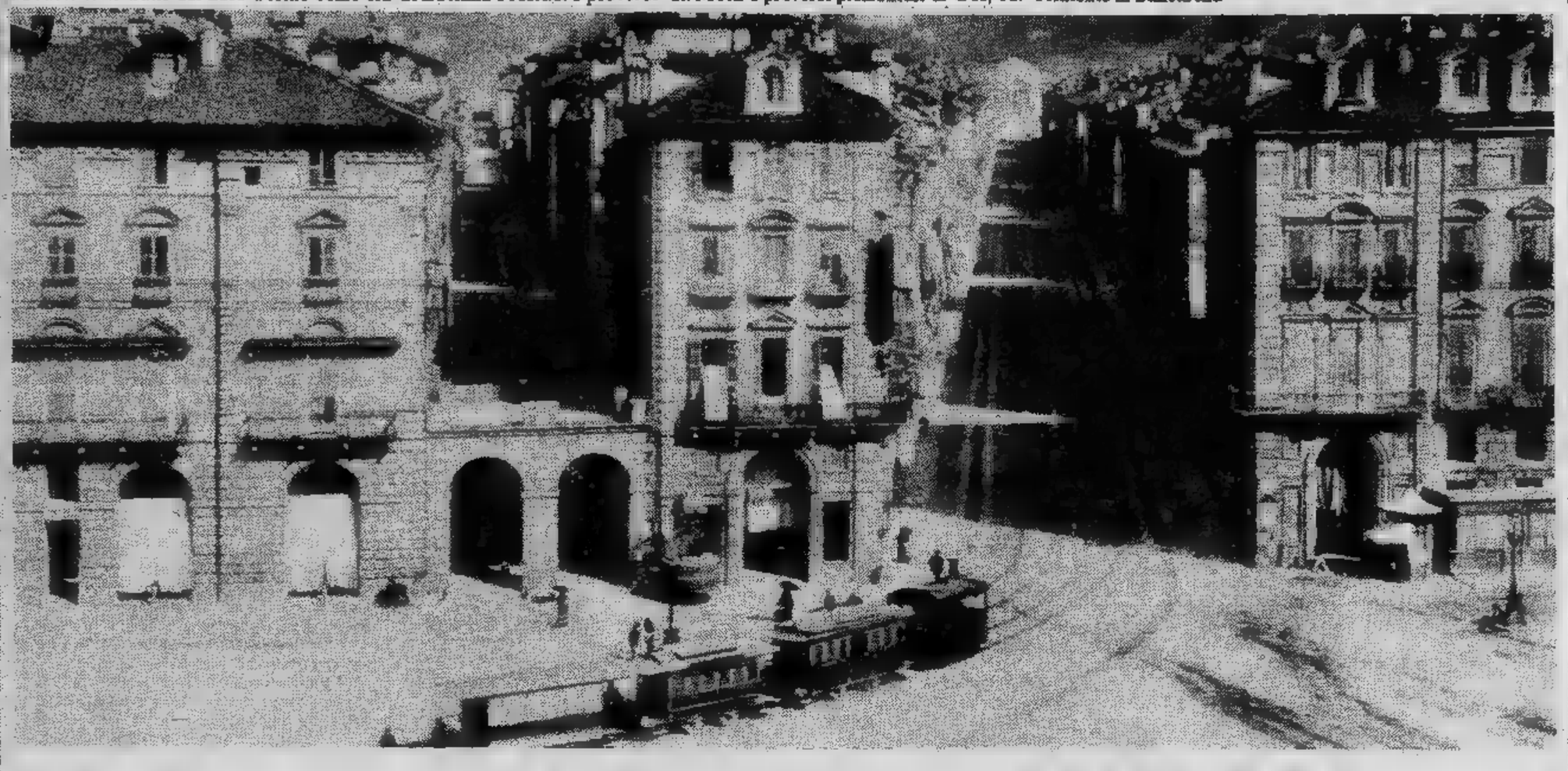
Uffici di Rappresentanza a Bruxelles, Caracas, Francoforte sul Meno, Londra, New York, Parigi e Zurigo.
Ufficio di Mandato a Mosca. Recapito a Madrid.

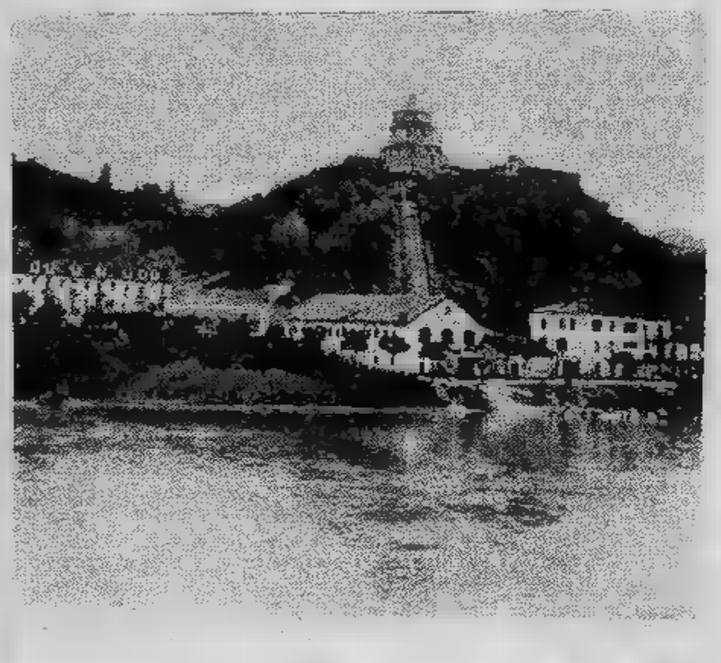
TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA, BORSA E CAMBIO.

Agenzia di città n. 4: Via Madama Cristina, 99 - tel. 683063-687543

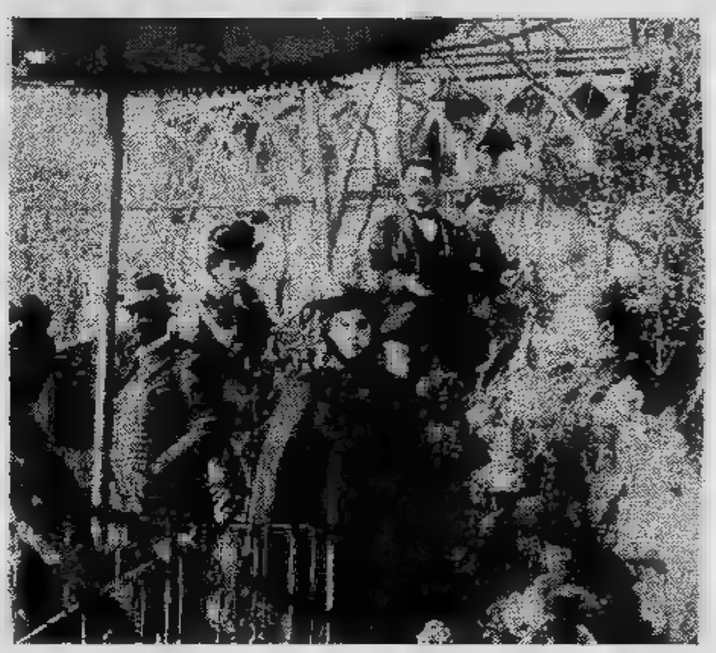
STAMPA SERA
La grande Torino

Le foto sono tratte dal libro **Torino come era** di Luciana Frassati. I proverbi da **Motti e proverbi piemontesi** di Gec, ed. Piemonte in Bancarella



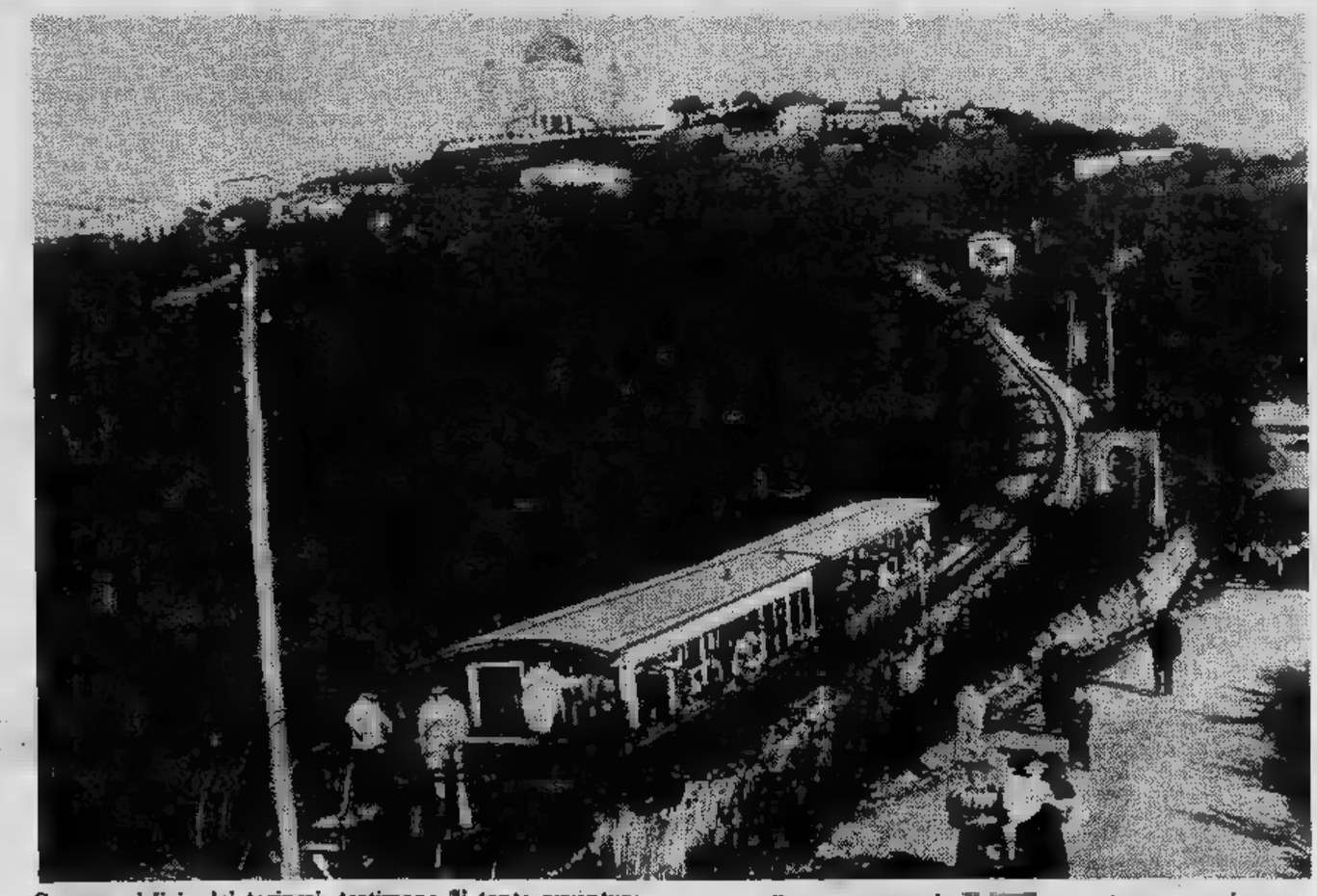


Le foto della vecchia Torino



Proverbi in città

Avèj pi car pijé n'onza d'euli 'd ricino.
Preferire prendere un'oncia di olio ■ ricino.
Chi nass nacc mai pi guarisa.
La volpe perde il pelo ■ non il vizio.
L'òm s'adata a tut.
L'uomo si piega a tutto.
Pér ■■■ ■■ - ch'a vada parèj.
Purché non vada peggio, vada pure avanti così.
Chi a ■■■ vive e sté ben - ch'a pija 'l mond com ch'a ■■■.
Chi vuol vivere e star bene, prenda pure il mondo ■■■ viene.
■ l'é mej ■■■ feri che mòrt.
E' meglio ■■■ ferito che morto.
R ■■nta pijé 'l temp ■■■ a ven - j'òmini për lòn ch'a ■■■ ■ ■ còse për lòn ch'a valo.
Bisogna prendere il tempo ■■■ viene. Valutare gli uomini per ciò che ■■■ e ■ ■■■ se per ciò che valgono.
A l'é mej caschè da na fnestra - che dal cop.
E' meglio cadere ■■ una finestra che da un tetto.
■■■ peul ■■■ ■ ■■■ se ■■■ - ■■ ■ com ■■ peul.
■■ ■■■ si può fare ■■■■ ■ vuole. ■ fa' come si può.
■ ■ ■■■ tant a-j fà ch'a la mangia 'l luv - ■■■ ch'a ■ ■■■■ 'l maslé.
■■■ pecora è indifferente che ■ sbrani il lupo o che la scanni il macellaio.
■ l'é mej ■■■■ che bòrgno.
Meglio esser guerci che ciechi.



Superga, delizia dei torinesi, testimone di tante avventure domenicali, grazie all'ingegnere Tommaso Agudio (1827-1884), costruttore della funicolare, divenne accessibi■ ■■■ popolazione nel giro di un pomeriggio. E chi non poteva recarsi a Superga ■ accontentava di ■■■ gita ■ monti servendosi magari della funicolare ideata sin dal 1863, ma realizzata nel ■■■ dall'ingegnere Ferretti. La società Tramways e Ferrovie Economiche usava locomotive Kraus che, alla velocità massima di 30 chilometri all'ora — se la passione ■■■■■■ ■■ ■■■■■■ ■■■ fermava la «Caffettiera» per cogliere ■■ passaggio ■ ■■■■ —, potevano raggiungere nel giro ■ due o ■■ ore Orbassano, Cumiana e altri luoghi cari alla tradizione campestre dei «bògia nên».

E da piazza Castello la partenza ■ pugni per ■ ■■■■ della Madonna ■ Cavoretto sul famigerato «trenin dij marghè», quello ■■■ ■■■■■ ■ ogni giorno scaricava, ■■■ le proteste degli abitanti, i ■■■■■■ ■■■■■ ■ latte; ■ per la scampagnata a Moncalieri, per la «fiera ■■ subiet» e per ■■ immanquattro ■■■■ ■■■ l'accompagnamento di ■■■ ■■■■■

Proverbi in città

El pèis a dventa leger a chi ch'a sà portelo.
■ peso diventa leggero a chi sa portarlo.
Mia mama, mia ca e pan e sal.
La ■■■■■■, la casa e pane e sale.
Për consolesse ■ ■■■■■ voltesse 'ndaré.
Per consolarsi basta guar■■■rsi indietro.
A l'é mej pòch che gnente.
Meglio poco che nulla.
Pija lòn ch'at dan, e grassie.
Prendi ciò che ti danno, e ringrazia.
Ant ël pòch - a venta con■■■■■■ 'd pòch.
Quando c'è poco ■■■■■■■ contentarsi di poco.
■ l'é mej avèj 'n mochèt - ■■■■ 'ndé ■ deurme ■ ■ ■■■■■
Meglio avere un moccolino che andare a dormire al buio.
An temp ëd carestìa - pan ëd vëssa.
■ tempo ■ ■■■■■■■ pane di vecchia.
A l'é ■■■ chi ch'as contenta 'd pòch.
Chi ■ contenta di poco è ricco.
■ ■■■ mond, o ■■■■■■■■■, ■ 'nrabièsse, o dispersse.
In questo mondo, o arrabbiarsi, ■ disperarsi.
Ed pòch ■■ viv - ëd gnente ■■ meuir.
Con poco si vive, ■■■ niente si crepa.
S'it ■■■■■■ 'd luvin e it vòi■ ■■■■■ ■ j'é d'àutri ch'a mangio la pieuja.
Se mangi lupini e ti volti indietro, ■■■■■■ altri che mangiano bucce.

STAMPA SERA
La grande Torino

1

E vennero tribù rozze e selvagge

La storia di Torino

La posizione geografica [illegible] un fattore fondamentale per la nascita [illegible] lo sviluppo di una città, [illegible] la sua posizione topografica [illegible] senza dubbio una parte considerevole [illegible] determinarne le caratteristiche urbanistiche, [illegible] non è errato credere che l'ambiente fisico, per i legami [illegible] intercorrono tra i diversi fenomeni geografici e quelli biologici, condizioni [illegible] qualifichi la natura interiore ed esteriore dell'uomo.

Per questo è importante ricordare la configurazione geografica del Piemonte nel suo divenire geologico sino alla comparsa dell'uomo; comparsa tardiva [illegible] Torino in rapporto ad altri centri piemontesi, [illegible] forse spiegabile per [illegible] scarsità e la disagevolezza delle vie di comunicazione.

La regione torinese, come tutto il Piemonte, cinquecento milioni di anni prima della venuta di [illegible] Cristo, non era che un'inquieta distesa d'acqua: il mare.

Il Piemonte cominciò a prendere forma terrestre [illegible] fine del periodo terziario e all'inizio [illegible] periodo quaternario, dopo [illegible] grandi [illegible] telluriche di [illegible] stamento che caratterizzarono l'impressionante fenomeno geologico di orogenesi, che diede luogo alla formazione dell'arco alpino occidentale.

La nostra terra si presentava allora come un immenso golfo, delimitato ad occidente dalle Alpi, [illegible] roride d'acqua [illegible] mare [illegible] cui [illegible] sorte [illegible] susseguirsi [illegible] ciclopici terremoti. Le acque erano perennemente agitate dalle collere dei venti, che gli sconvolgimenti orogenetici centuplicavano in forza e durata. Le onde si infrangevano terribili e paurose contro i fianchi scoscesi [illegible] monti, che le piogge flagellavano per settimane.

[illegible] [illegible] gas velavano la superficie terrestre, che era investita [illegible] fortissime radiazioni cosmiche. L'atmosfera, poverissima d'ossigeno, era satura di azoto [illegible] di metano. L'aria, quasi irrespirabile [illegible] fortemente ionizzata, era percorsa da intense scariche elettriche.

[illegible] sole [illegible] ogni giorno il dono della luce, ma la sua [illegible] [illegible] aspra, insopportabile. Gli alberi morivano [illegible] legioni, bruciati dallo sguardo infuocato dell'astro. Strani, giganteschi animali vivevano nelle acque e sulle ripide terre [illegible] [illegible] [illegible] rettili erano continuamente in lotta per la sopravvivenza, e le loro battaglie facevano schiumare [illegible] ribollire le inospitali acque. [illegible] cielo volavano strani uccelli derivati dagli archeosauri. Il paesaggio [illegible] apocalittico e il clima instabile. La vita, insomma, non aveva ancora visto il miracolo dell'uomo.

Col trascorrere dei millenni questo angolo [illegible] mare (che taluni studiosi vogliono sia un braccio dell'Adriatico), sul cui fondo si andavano gradatamente depositando i sedimenti che provenivano dalle manifestazioni vitali di allora (fossili, conchiglie, corpi [illegible] animali, ai-

I primi arrivarono dal mare

ghe, ecc.) e i [illegible] provenienti dall'azione di erosione delle acque, diminuì [illegible] profondità, mentre [illegible] imponenti movimenti tellurici più graduali facevano scaturire dal mare altri monti, non però così impervi e [illegible] come quelli componenti [illegible] catena delle Alpi e degli Appennini Occidentali, ma più bassi [illegible] accessibili. Attorno a queste isole, che punteggiavano il mare [illegible] altre presenze terrestri, si depositarono, nel tempo, i più diversi [illegible] minerali e svariati detriti fossili [illegible] organici.

Il clima, intanto, andava [illegible] meno torrido, e con la caduta della prima neve, si formavano i nuclei dei primi giganteschi ghiacciai montani della valle di Susa, [illegible] cui acque, spingendo [illegible] piano il materiale ghiaioso, ciottoloso e sabbioso, preparavano il terreno diluviale sul quale [illegible] giorno sarebbe nata Torino.

[illegible] buio delle acque, [illegible] [illegible] impetuose correnti, le eruzioni vulcaniche sotterranee [illegible] i sommovimenti tellurici muovevano perennemente a tempesta, stava, quindi, nascendo il Piemonte. Ancor oggi, in occasione di scavi per ricerche archeologiche, si [illegible] potuto constatare la veridicità delle affermazioni dei geologi, scoprendo giacimenti di argille [illegible] sabbie mioceniche e plioceniche, nonché vasti giacimenti [illegible] conchiglie, molluschi e fossili marini e persino animali antidiluviani e frammenti di giganteschi squali e cetacei.

All'inizio del periodo quaternario, in seguito ad [illegible] sconvolgimenti [illegible] crosta terrestre, il [illegible] scomparve, e gli immensi banchi planeggianti, sovvertiti, compressi, sospinti, raddrizzati dalle immani forze [illegible] natura si deformarono secondo quelle caratteristiche che oggi non vediamo. Così, in mezzo a tempeste che oscuravano il cielo [illegible] cambiavano dimora ai mari, vide [illegible] luce il Piemonte.

Naturalmente il Piemonte non [illegible] allora com'è adesso. L'impetuoso defluire delle acque, che recavano sedimenti [illegible] detriti alluvionali, mutò, col passare [illegible] tempo, il volto alla regione. La facile erodibilità dei terreni fece sì che [illegible] acque scavassero nel terreno emerso [illegible] fitto dedalo di valli [illegible] vallette. Il terreno, ricco d'humus, si vestì subito [illegible] una rigogliosa vegetazione, che nel giro di pochi decenni [illegible] trasformò in fitte selve e grandi boschi, che coprivano [illegible] e dossi e nascondevano i profondi solchi delle valli.

Il Po con il [illegible] ampio [illegible] disseminò [illegible] di grandi massi erratici, e l'imponente fluire delle [illegible] acque che raccoglievano quelle [illegible] torrenti montani e vallivi, fu [illegible] il più grande [illegible] ordinato fiume pedemontano, [illegible] il rombo delle [illegible] acque risuonava cupo nel mistero delle in[illegible] foreste, ricche di fauna e di flora.

[illegible] [illegible] giorno, approssimativamente ventimila anni fa, nel fermo silenzio degli [illegible] boschi, si sentì una presenta nuova; nel cedevole terreno delle selve che sovrastano il fiume si scorge un segno inusitato: l'orma [illegible] un piede; era finalmente giunto l'uomo. Iniziava, così, la storia e [illegible] vita di Torino.

La geografia [illegible] razze [illegible] non ci dice con esattezza di dove sia giunto il primo uomo che lasciò la sua [illegible] sul terreno sabbioso che vedrà [illegible] Torino.

Le ipotesi sono molte, contrastanti, [illegible] pur tutte interessanti. Vi fu chi [illegible] che i torinesi derivano [illegible] Celti, chi dai Giapeti (una tribù [illegible] giunta nella [illegible] anura padana dalla tundra caucasica), chi dagli Etruschi. Noi personalmente siamo [illegible] parere [illegible] primi storici [illegible] si occuparono della questione. Plinio, romano, [illegible] Strabone, greco.

I due studiosi affermarono che il popolo che abitava [illegible] di qua delle Alpi [illegible] d'origine ligure. E [illegible] cosa ci pare ovvia, logico il bisogno per le popolazioni rivierasche di cercare un più ampio entroterra, nel quale il loro continuo crescere [illegible] spingeva in cerca di spazio vitale, [illegible] terre fertili, [illegible] luoghi più sicuri che le facili sponde [illegible]

L'immaginazione ci aiuterà subito a seguire i primi colonizzatori nel loro faticoso cammino [illegible] per [illegible] impervie balze selvose degli Appennini, lungo i paludosi terreni dell'Alessandrino, attraverso i colli dell'Astigiano. [illegible] eccoli arrestarsi all'inizio della pianura che dilaga [illegible] il Vercellese; il vigile istinto di [illegible] gli suggerisce [illegible] stabilirsi in un luogo di dove in [illegible] balzo [illegible] facile, in caso di pericolo, rifugiarsi nelle boscose colline lambite dal grande fiume che scende dai non lontani monti nevosi.

La collina [illegible] [illegible] Po sono i primi alleati dei Liguri cosiddetti Pedemontani, che daranno vita alla tribù dei Taurini. I boschi forniscono il legname per la costruzione [illegible] palafitte [illegible] fiume, il Po [illegible] ricco [illegible] pesci, e [illegible] pianura [illegible] selvaggina. Per la primitiva esistenza [illegible] quei tempi non occorreva altro. Un grande fuoco [illegible] in continuità servirà [illegible] tenere lontani i lupi [illegible] gli orsi, [illegible] arrostire le carni sanguinolenti della cacciagione, a lenire il freddo intenso delle notti invernali.

Le rozze vesti [illegible] pelli tenute assieme da fibre vegetali, le ciotole [illegible] argilla cot[illegible] [illegible] sole, le clavi [illegible] legno e gli aguzzi coltelli tratti da [illegible] scheggiate sono il bagaglio dei nostri progenitori. L'unica attività [illegible] quella di procacciarsi [illegible] cibo. Le donne sono pari agli uomini nella caccia e nella pesca. Nella prima si ricorre alle trappole, nella seconda si catturano i pesci con [illegible] mani, buttandosi direttamente nel loro elemento: l'acqua.

La vita [illegible] aspra, dura, selvaggia. Col passare del tempo la tribù cresce, e il capo deve faticare non poco a tenere la disciplina. Nascono rivalità e gelosie di comando, di abilità, d'amore. Quante volte [illegible] grandi conchiglie, che suonano come trombe, hanno invocato aiuto [illegible] denunciato un pericolo.

Intanto l'uomo [illegible] rivelando la sua intelligenza. Alla clava [illegible] sostituito l'arco e la lancia, ha domato il cavallo, si serve [illegible] cane nella caccia, solca i [illegible] su tronchi d'albero vuoti, dissoda [illegible] terra per coltivare [illegible] e verdure. La civiltà è [illegible] [illegible] primissima infanzia.

[illegible] [illegible] grande minaccia sovrasta la tribù [illegible] Taurini. Non è la solita terribile siccità o [illegible] altrettanta solita calamitosa inondazione del grande fiume, non sono i lupi fatti feroci dalla invernale [illegible] [illegible] del cibo [illegible] minacciare le capanne, le caverne e le palafitte [illegible] Taurini, [illegible] sono [illegible] misteriose febbri che squassano i forti [illegible] quadrati corpi come esili fiori di campo, e i meno robusti portano alla tomba nel «giro di [illegible] luna», non è [illegible] temuta scomparsa [illegible] sole. I loro venerato dio, che li piombi nella paventata notte eterna, è la minaccia [illegible] un altro popolo. Sì, un popolo sconosciuto sta scendendo dai monti che chiudono l'orizzonte verso occidente.

La paura tocca anche i più intrepidi. L'orda che scende dai monti abitati dai Cozi (montanari della valle di Susa) ha il passo di chi giunge di lontano, e che non conta né le battaglie, né indietreggia dinnanzi agli ostacoli; [illegible] ha dimostrato: ha valicato [illegible] Alpi, sono i Celti.

Ora [illegible] pianura [illegible] un invito alla conquista, [illegible] possesso [illegible] nuovi luoghi [illegible] vita. La lotta è breve, ma [illegible] ! Taurini si battono con valore, [illegible] nulla può il coraggio contro la preponderanza [illegible] numero. Gli assalitori [illegible] i padroni del campo, ma cosa strana essi dimostrano subito di considerare quella loro vittoria nulla più che una tappa, la loro meta [illegible] un'altra: il sud. Il caldo sole del meridione è [illegible] lusinga che li ha mossi [illegible] tanto lontano. La potenza [illegible] Roma è il loro segreto lontano tormento, ed essi le vanno incontro con [illegible] sicura baldanza dei vincitori.

Presso la piccola [illegible] intrepida tribù dei Taurini rimangono gruppi di uomini [illegible] donne che della vita errabonda [illegible] stanchi. Si accampano non lungi dalla decimata comunità dei Taurini, [illegible] ben presto i rapporti tra i due gruppi razziali si fanno [illegible] ostili, e alla ostentata freddezza [illegible] primi giorni si arriva alla cordiale amicizia. Anche i due differenti linguaggi non sono un ostacolo insormontabile; i vocaboli sono pochi, proporzionati alle conoscenze [illegible] breve e semplice mondo che li circonda, e quin[illegible] [illegible] giunge facilmente [illegible] [illegible] fusione [illegible] due dialetti.

L'amore, poi, ha la [illegible] parte nella pacificazione tra Taurini [illegible] Celti, infatti i giovani nella scelta della sposa o del marito [illegible] guardano la razza. Sicché nel giro di qualche generazione i due distinti gruppi etnici sono divenuti [illegible] sola, prosperosa [illegible] pacifica tribù [illegible] Taurini. I Celti [illegible] stati morfologicamente assorbiti, le caratteristiche fisiche dei Taurini sono rimaste, in linea di massima, quelle originarie: statura bassa, corpo tarchiato, collo taurino, braccia e gambe estremamente sviluppate per l'intenso lavoro muscolare svolto. [illegible] l'apporto genetico [illegible] Celti [illegible] era [illegible] [illegible] un ingentilimento [illegible] caratteri somatici del volto (meno quadrato di quello primitivo) e [illegible] colore meno scuro dei capelli e degli occhi.

La piccola comunità mentre va crescendo [illegible] numero estende [illegible] conoscenza [illegible] mondo che [illegible] circonda, ampliando [illegible] propria zona territoriale d'influen[illegible] Il raggio d'azione [illegible] Taurini si fa, quindi, più vasto, venendo perciò a contatto [illegible] le punte più [illegible] delle colonie italiche ed etrusche della valle padana. L'incontro non è gradito [illegible] Taurini, che si ritirano, ostili e diffidenti, [illegible] parte più [illegible] dell'attuale Piemonte. I nostri progenitori, come del resto gli attuali torinesi, non erano facili alle avventure, né alle amicizie. Se per i Celti non c'era stata scelta e si era dovuto subirli, ciò [illegible] poteva evitare [illegible] gli Italici e gli Etruschi. Ecco quindi i Taurini ritirarsi minacciosi [illegible] loro territorio, che i Romani designarono col [illegible] [illegible] Gallia, in quanto esso [illegible] ben evidenti i segni dell'infiltrazione Celtica.

Frattanto il tempo trascorre, quale maestro di vita, [illegible] immensa clessidra della storia, e nella topografia [illegible] centri umani dell'Italia Settentrionale si inserisce il villaggio [illegible] Torino.

Le date celebri

400 [illegible]

Per ripopolare diverse città piemontesi, tra le quali anche Torino, vengono inviate a risiedervi colonie di barbari, o Sarmati; una traccia ne resta ancora in Piemonte nel nome di Salmour, da «Sarmatorium» (da: «Notitia Dignitatum utriusque imperii», XLII, 51 segg.).

402

6 aprile - *A Pollenzo il generale romano Stilicone, ministro dell'Imperatore Onorio (395-423), sconfigge [illegible] orde visigote [illegible] Alarico, salvando così [illegible] Piemonte [illegible] Torino dalla loro invasione.*

405-406

Invadono il Piemonte orde barbariche formate [illegible] elementi raccogliticci di Vandali, Suevi, Alani [illegible] Burgundi sotto il comando di Radagaiso. Campeggiano due mesi sotto Torino [illegible] però riuscire a penetrare nella città. In quel tragico momento attivissima [illegible] l'opera del primo vescovo di Torino San Massimo. Radagaiso finirà sconfitto ed ucciso da Stilicone sotto le [illegible] di Fiesole.

410 circa

Transita da Torino, causando rovine e distruzioni, Costantino, tiranno [illegible] Gallia, nel suo tentativo [illegible] spodestare Onorio. Questo susseguirsi di invasioni [illegible] saccheggi fanno decadere Torino: numerosi ritrovamenti archeologici provano infatti [illegible] sua decadenza [illegible] quell'epoca (secoli IV e V) [illegible] la distruzione [illegible] numerosi edifici pubblici.

465

Massimo II, vescovo di Torino dal 451, presenzia con altri vescovi subalpini [illegible] un sinodo [illegible] Roma.

485-494

[illegible] questi anni approssimativamente è riferito [illegible] vescovado di Vittore, terzo vescovo noto di Torino.

[illegible]

I Burgundi, alleati ai lontani Imperatori di Bisanzio contro Teodorico, sotto la guida [illegible] loro re Gundobaldo penetrano in Piemonte ed assaltano [illegible] devastano il territorio di Torino.

[illegible]

Primavera - *Teodorico, [illegible] d'Italia, libera Torino dall'invasione burgunda. Manda degli ambasciatori al re burgundo ed ottiene [illegible] liberazione dei prigionieri fatti a Torino.*

STAMPA SERA
La grande Torino

② I Taurisci abbandonano le palafitte

La storia di Torino

Taurasia crebbe e si espanse

Col trascorrere degli anni, Taurasia, ovvero Torino, crebbe e si espanse. Le palafitte, le caverne vennero abbandonate, e i Taurisci costruirono le prime capanne [illegible] mattoni d'argilla [illegible] pietre squadrate.

Col mutare delle abitazioni, cambiò pure il modo di vivere. Viaggiatori stranieri di passaggio fecero conoscere nuovi modi di caccia, suggerirono più progredite maniere di coltivazioni dei campi, portarono i semi di frutti [illegible] reali sino ad allora sconosciuti. Dal buio della notte primitiva si accendeva, [illegible] giorno in giorno, [illegible] luce [illegible] progresso. [illegible] questo non toglieva all'uomo la paura. La paura [illegible] nemici, gli aggressori. E i Taurisci edificarono attorno al loro villaggio le mura. All'ombra protettrice della cinta muraria le famiglie potevano dormire tranquille, mentre [illegible] sentinelle vigilavano, dall'alto delle mura, con gli occhi fissi nell'oscurità impenetrabile della notte.

Benché non esperti [illegible] strategia militare, i Taurisci avevano giustamente fondato il loro nuovo villaggio in una posizione non facilmente vulnerabile. Approfittando del fatto che [illegible] Po [illegible] la Dora si univano (e la cosa avveniva sino a qualche secolo fa) in una acquitrinosa bassura, eressero le loro case sull'orlo quasi della terra ferma, onde [illegible] un fianco del villaggio protetto dalla barriera naturale dell'inaccessibile avvallamento paludoso, sicché Taurasia dominava tale luogo [illegible] dall'alto [illegible] un ter[illegible] Restavano privi di difesa naturale i lati ad occidente e a mezzogiorno del villaggio; e questi fianchi scoperti vennero muniti [illegible] ancor più solide mura. Meglio era temere un pericolo immaginario che trovarsi [illegible] sorpresa i nemici in casa. Purtroppo il futuro riservava al novello villaggio una realtà superiore ad ogni più fosca previsione.

A questo punto [illegible] leggenda fa capolino per inserire nella storia un episodio collegato all'infanzia della città. Quando questa ancora non possedeva [illegible] mura, e le sue case erano fresche di malta, [illegible] feroce drago minacciava gli abitanti di Taurasia. Uomini e donne più non [illegible] vano avventurarsi nei campi per i lavori agricoli [illegible] le colture languivano, prive delle cure dell'uomo.

Il drago dilaniava [illegible] divorava gli incauti che osavano lasciare il villaggio, e quando [illegible] terrore [illegible] tanto che nessuno muoveva [illegible] la campagna, [illegible] fiera veniva [illegible] stessa a cercarsi la preda nelle piccole [illegible] che [illegible] sole asciugava un po' ogni giorno.

Taurasia [illegible] destinata a perire. Lo spettro della fame si affacciava alle soglie delle case [illegible] tener compagnia alla paura. Come avrebbe potuto salvarsi [illegible] villaggio? Chi e come avrebbe potuto opporsi [illegible] sanguinari assalti della belva? Le lance e le frecce nulla potevano contro la [illegible] corazza che tutta la fasciava. Solo [illegible] forza disumana, pari almeno a quella che muoveva la fiera, avrebbe potuto vincere il terribile drago.

La paura [illegible] [illegible] [illegible] ispirarono, finalmente, un giorno, un uomo nel giusto verso per annientare la mostruosa minaccia. La leggenda non ci riporta il nuome dell'uomo, ci dice soltanto che [illegible] un contadino, [illegible] che possedeva una mandria di mucche guidate da un toro possente quanti mai se n'erano sino ad allora visti. Che fa il contadino? Chiude nello stabulario le vacche, poi porge [illegible] toro, già inquieto per l'allontanamento delle compagne, [illegible] mastello colmo [illegible] una insuitata bevanda: vino. L'animale beve goloso la «strana acqua rossa» che frizza alle narici, [illegible] sente dentro di sè nascere una forza mai conosciuta. Più beve e più sente crescere, urgere la furia che gli fa cupo [illegible] cattivo l'occhio. All'ultima sorsata di vino, il toro levò in alto il muso gocciolante e muggì aggressivo, raspando il terreno. Tutto gli appariva nemico, ostile, anche la pre[illegible] del padrone, che pur sempre lo guidàva ai pascoli più ricchi, ora lo infuriava. [illegible] buon per lui che si [illegible] rifugiato in casa.

Il bovino sentiva dentro di sé ingigantirsi il bisogno di lotta. Ma con chi combattere? Contro chi sfogare la sua crescente furia? Il paese [illegible] deserto, ma in campagna avrebbe [illegible] incontrato un avversario. Al piccolo trotto corse [illegible] la pianura che si apriva dinnanzi solitaria e muggì possente, mentre il suo padrone, che nascostamente lo aveva seguito, sorrideva enigmatico. Il silenzio divulgò l'eco della sua collera. E l'avversario venne. Il drago. Ai suoi occhi iniettati di sangue furioso, la fiera, che tutti, uomini [illegible] animali, terrorizzava, non lo spaventò per nulla, anzi l'odore selvati[illegible] [illegible] drago lo aizzò. Mosse all'attacco con le lunghe ed aguzze corna abbassate e colpì la belva in pieno petto.

Con un rauco barrito, il drago respinse, con [illegible] [illegible] rostrate zampe, [illegible] toro, e si lanciò [illegible] [illegible] volta all'attacco. Trovò [illegible] bovino un avversario che non indietreggiava. E quando ambedue nuovamente attaccarono, la lotta divenne una epica battaglia che ricordava quelle più remote dei dinosauri.

Il toro, quando sentì il caldo tepore [illegible] sangue ferino bagnargli le grosse narici, centuplicò gli assalti; il drago quando vide le [illegible] zampe rostrate scarnificare i fianchi possenti dell'avversario pensò al lauto pasto di quell'ammasso di muscoli e carne.

La lotta fu lunga, terribile, veramente leggendaria. [illegible] quando il sole calò all'orizzonte, dietro le alte e bianche cime delle montagne, i due antagonisti giacevano ambedue senza vita. Il toro aveva vinto, ma con la vittoria era giunta [illegible] morte. Perduti per sempre gli opimi pascoli, l'animale entrò nella leggenda. Infatti i Taurisci, grati della salvezza, vollero che a simbolo del loro nascente villaggio fosse posta l'immagine virile [illegible] toro.

Torino, come per la futura Alessandria, doveva la sua liberazione [illegible] un animale delle nostre campagne. Ma già nella scelta dei due diversi bovini, il toro e la mucca, vi è [illegible] segno [illegible] supremazia che Torino avrà sulla consorella città piemontese.

Chiusa la parentesi leggendaria, [illegible] discorso storico ci porta dinnanzi alla drammatica distruzione [illegible] Taurasia ad opera di Annibale.

[illegible] è nel 221 a.C. e Roma già è giunta con le sue insegne anche [illegible] confluen[illegible] del Po e della Dora. I Taurisci fanno le [illegible] di prendere le armi contro i nuovi venuti, [illegible] le agguerrite legioni romane in un baleno sono padrone del villaggio. E' [illegible] scoccata qualche freccia, [illegible] volato qualche dardo, ma lo scontro [illegible] breve e senza conseguenze. I Taurisci sentono, forse, istintivamente, che i Romani sono gli amici che [illegible] tempo attendevano, gli [illegible] che portano sicurezza, ordine e prosperità. Nella sospettosa convivenza con le tribù vicine, viene ora [illegible] inserirsi un elemento nuovo: l'amico potente: Roma. Per questo [illegible] indubbio che nella arrendevolezza [illegible] Taurisci verso i Romani molto hanno contato le ragioni psicologiche. [illegible] Roma, d'altro canto, è ben lieta di aver co[illegible] facilmente guadagnato un [illegible] alleato sulla strada della Gallia Transalpina.

Le legioni romane costruiscono il loro campo militare accanto al villaggio, e in ciò vi è il riconoscimento [illegible] capacità strategiche dei Taurisci. Le legioni di Roma ben sapevano, infatti, scegliere i luoghi militarmente più utili per i loro alloggiamenti, [illegible] mai avrebbero alzato le loro tende in una posizione non facilmente difendibile.

Stabilita [illegible] sovranità sul territorio, [illegible] truppe romane riprendono il loro cammino di conquista. Taurasia resta sola, mentre all'orizzonte si addensa il temporalesco nembo della tempesta cartaginese. Annibale, contrariamente alle troppo ottimistiche previsioni [illegible] Senato romano, si appresta [illegible] valicare le Alpi con le sue brune truppe e i suoi mastodontici elefanti.

Corre l'anno 218 a. C., e Roma è impegnata nella seconda guerra punica contro la terribile Cartagine. L'estate è nel suo pieno fulgore e le messi attendono [illegible] falce dei mietitori. [illegible] un altro raccolto sta maturando: la guerra. Atterriti pastori sono corsi [illegible] avvertire che una interminabile orda d'uomini armati e di strani, spaventosi animali dal [illegible] prensile e [illegible] barrito stridulo hanno valicato le impervie giogaie dei monti e stanno scendendo [illegible] la pianura. L'ostilità dei Cozi non ha arrestato [illegible] marcia dell'esercito punico; [illegible] come poteva del resto il piccolo popolo montanaro fermare [illegible] marcia di 60 mila uomini con [illegible] mila cavalli [illegible] 30 elefanti?

Alla notizia [illegible] nuovo, più preoccupante pericolo, i Taurisci [illegible] sentono perduti. Non bastano le nuove notizie che dicono [illegible] l'esercito invasore sia stato falcidiato da terribili perdite d'uomini, [illegible] cavalli, d'eleganti, [illegible] carriaggi. L'audacia, forse incosciente, di quel condottiero africano che ha condotto le sue truppe, ignare ed impreparate [illegible] camminare in [illegible] montagna, [illegible] superare un ostacolo come le Alpi, è una eloquente minaccia per i Taurisci. Un uomo che ha saputo sfuggire [illegible] insidiosa guerriglia dei montanari, che non è indietreggiato dinanzi alle valanghe che hanno sepolto intere centurie [illegible] soldati, che ha continuato [illegible] sua marcia anche quando bufere [illegible] neve cancellavano i sentieri e le mulattiere, e tutto pareva perduto, che ha saputo vincere la paura [illegible] lo scoramento dei suoi pur coraggiosi soldati, [illegible] [illegible] pericolo che impressiona, [illegible] una minaccia che fa pensosi i Taurisci sulla sorte della loro città.

Quando le avanguardie dell'esercito straniero vennero avvistate dalle scolte, tutto il popolo [illegible] alle armi. [illegible] sbarrarono le porte, si approntarono le armi, si invocò l'aiuto [illegible] grande dio che sfolgora nel cielo: [illegible] sole.

Annibale chiede che la città apra le porte al suo esercito stremato di fatica [illegible] bisognoso di riassettamento. Ai messaggeri del capitano cartaginese i Taurisci rispondono negativamente. I parlamentari passano allora alle minacce, assicurano [illegible] distruzione del villaggio pari [illegible] quella di Sagunto, l'eroica città spagnola, annientata sei mesi prima.

I Taurisci pensano che i Romani, posti [illegible] guardia ai guadi [illegible] Ticino, correranno in aiuto, e , stringendo i denti, rispondono ancora di no. E' testardo quel popolo di contadini, pensa Annibale; la virtù che farà grande il popolo piemontese, la incrollabile fermezza [illegible] propositi, nacque, forse, allora.

Le truppe puniche rompono gli indugi ed attaccano il villaggio. I Taurisci si difendono [illegible] una intrepidezza che meraviglia Annibale. Gli attaccanti mirano al bottino e alla razzia, gli [illegible] pensano a salvare il loro focolare. Tuttavia nessuno si illude di poter resistere [illegible] lungo, se non interverranno le legioni romane. Che possono sperare qualche migliaio di combattenti contro l'agguerrito esercito africano? Quello che conta è combattere con virile coraggio, onde i figli possano, un giorno, essere orgogliosi delle gesta dei padri, sfortunati, vinti, ma non vili.

La battaglia dura tre giorni. Alla quarta alba Taurasia [illegible] conquistata, incendiata, distrutta. [illegible] attesi aiuti romani non sono giunti. La fuga è [illegible] sola salvezza per i superstiti. Per chi [illegible] duramente pugnato non è disonore fuggire per salvare [illegible] donne e i figli dall'eccidio o dalla schiavitù al seguito dei vinti.

Ad Annibale resta un cumulo di rovine fumanti e nuovi vuoti nelle fila del suo già sfoltito esercito. La nuova vittoria fa, però, più baldanzoso l'esercito che marcia alla conquista di Roma.

I Taurisci superstiti, nascosti negli impenetrabili boschi che fanno delle vicine colline una sola fitta selva, piangono i caduti, mentre già pensano a ricostruire [illegible] loro villaggio. La vita lo esige, [illegible] poi Roma, per la quale hanno, in un certo senso combattuto, terrà sicuramente presente il loro sacrificio.

E quando le retroguardie dell'esercito punico sono scomparse nel fitto polverone che vela l'orizzonte, i Taurisci hanno negli occhi, arrossati dalle fatiche guerresche e [illegible] pianto per i fratelli periti, l'immagine consolatrice delle loro case risorte.

Da «Storia [illegible] Torino» [illegible] Giuseppe Colli, ed. Vitalità [illegible] [illegible] «Cronaca [illegible] Torino» di [illegible] [illegible] Frova, ed. Le Bouquiniste

(continua)

Le date celebri

501-502 circa

Il vescovo di Torino Tigridio interviene ad una serie di sinodi a Roma per lo scisma di Lorenzo contro il papa Simmaco.

538

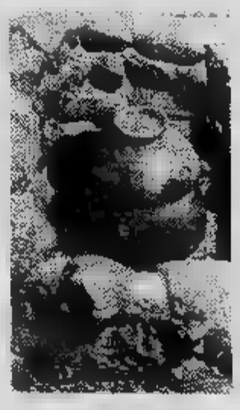
Nello sfacelo del regno ostrogoto in [illegible] un capo locale goto, Sisige, si rende indipendente in Piemonte. Pressato dai Bizantini, che stanno tentando la riconquista dell'Italia, fa atto di sottomissione a loro [illegible] ottiene così di mantenere il controllo del Piemonte e di Torino. Latinizzato il suo [illegible] in Sisinnio, manterrà il controllo del Piemonte sino alla conquista longobarda. Fa probabilmente pure atto di sottomissione a Childeberto, [illegible] dei Franchi, ottenendo così di non essere molestato da questi.

[illegible] circa

I Longobardi, che nel 568 sono entrati in Italia attraverso le Alpi Giulie, occupano il Piemonte [illegible] Torino. La città diviene sede di un «ducato», una delle grandi circoscrizioni amministrative in cui [illegible] divisa l'Italia longobarda.

590

Agilulfo, duca di Torino, sposa Teodolinda, vedova del re longobardo Autari [illegible] diviene così re dei Longobardi (morto nel 615).



[illegible] circa

Il re longobardo Agilulfo nomina duca di Torino il suo ufficiale Arioaldo cui ha dato in moglie la figlia Gundeberga. Arioaldo diverrà re dei Longobardi dal 627 al [illegible]

609

20 dicembre - *Morte del vescovo Ursicino (562-609 vescovo di Torino), di cui esiste la lapide sepolcrale murata nel Duomo (v. 5-8-1843).*

660 circa

Duca di Torino è Garipaldo, probabile discendente dal padre di Teodolinda.

671

Pasqua - *Il duca Garipaldo [illegible] ucciso presso il battistero della chiesa di San Giovanni in Torino dai fedeli di Godeberto, re dei Longobardi, a cui aveva usurpato il trono, dopo averlo fatto uccidere.*

691

15 settembre - *Morte del vescovo di Torino Rustico (nato nel 626). La data precisa con giorno, mese ed anno, cosa difficilissima da conoscere data l'antichità dell'avvenimento, fu ricavata e studiata dall'abate Gazzera, accademico delle Scienze, da [illegible] disegno della pietra sepolcrale del prelato, ritrovato in una biblioteca vercellese.*

STAMPA SERA
Mercoledì Maggio

Se vuoi vendere un appartamento, scopri i vantaggi del "metodo" Grimaldi.

INCARICO SENZA ESCLUSIVA!

Siamo presenti alla
FIERA CAMPIONARIA
DI MILANO
14 - 23 Aprile 1980
in Galleria Nava.

Nei rapporti con i propri Clienti, fin dal primo contatto, Grimaldi ha scelto la via della chiarezza. Perché, ai propri Clienti, Grimaldi non ha niente da nascondere: anzi, vuole comunicare informazioni esatte, precise, di comprensione immediata. Informazioni che non confondano le idee, che non facciano nascere dubbi nè perplessità.

Per questo, Grimaldi oggi ti offre una copia della normale di incarico. Se hai un appartamento da vendere, leggi con cura le [illegible] una ad una. Siamo sicuri che ti [illegible] semplice e chiara, che alla fine [illegible] firmata per affidarci la [illegible] anche [illegible] poiché [illegible] O.K. Grimaldi.

Il tuo "punto d'incontro" immobiliare

Grimaldi S. [illegible] Centrale
10128 TORINO [illegible] Umberto, 54
Tel. (011) [illegible]

Filiali e affiliate:

TORINO - RIVOLI - PINEROLO
IVREA - NOVARA - CUNEO
ALESSANDRIA - MILANO - MONZA
SESTO S. GIOV. - PAVIA - VARESE
BUSTO ARS. - COMO - BERGAMO
BRESCIA - PADOVA - VERONA
VICENZA - MESTRE - TRIESTE
GENOVA - RAPALLO - IMPERIA
SANREMO - BOLOGNA - MODENA
PARMA - RIMINI - FIRENZE
[illegible] OSTIA - NAPOLI - SALERNO
[illegible] SGIA ■ PARIGI

Indirizzi su Pagine Gialle alla voce Agenzie immobiliari

Grimaldi

CONDIZIONI GENERALI

4) PAGAMENTO PREZZO DELLA VENDITA
Il prezzo della vendita dovrà essere versato dall'acquirente entro la data dell'atto notarile come segue:
- per contanti: (meno il residuo capitale di eventuale mutuo fondiario)
- mediante intervento di una società finanziaria, prescelta dall'acquirente stesso. L'importo del finanziamento sarà messo a disposizione del venditore dal nostro ufficio previa emissione dell'ordinativo. Ipotecarie sulle cambiali rilasciate dall'acquirente a favore della finanziaria stessa.

5) PROPOSTA D'ACQUISTO
a) L'Agenzia immobiliare è autorizzata a far sottoscrivere dagli aspiranti acquirenti delle proposte d'acquisto redatte direttamente al sottoscritto.
b) Il sottoscritto si impegna ad esaminare la proposta d'acquisto dell'aspirante acquirente ed accettarla alle condizioni indicate nel presente incarico.

6) COMPENSO VENDITORE
a) Il compenso dovuto all'Agenzia immobiliare verrà pagato dal sottoscritto alla firma del contratto preliminare.
b) Quando l'operazione acquisto/vendita proposta da noi sottoscritti, il contratto preliminare, il compenso dovuto all'Agenzia immobiliare verrà pagato dal sottoscritto alla stipulazione dell'atto notarile.
c) La stessa del compenso pagata verrà versata su riserva della Banca Centrale dell'Agenzia immobiliare a carico del sottoscritto o suo rappresentante.
d) Il compenso così liquidato dovuto all'Agenzia immobiliare; per cessione e vendita alle condizioni pattuite o per mancato perfezionamento della vendita a causa di eventuale inadempienza del sottoscritto.
e) NULLA SARA' DOVUTO ALL'AGENZIA IMMOBILIARE A TITOLO DI RIMBORSO SPESE.

7) COMPENSO ACQUIRENTE
L'Agenzia immobiliare è autorizzata a richiedere e ad incassare dall'acquirente acquirente, a titolo di istruttoria provvigionale, la somma di lire 350.000 compresa I.V.A.

8) CONTRATTO PRELIMINARE
a) Il compromesso preliminare dovrà essere stipulato non oltre 30 giorni dalla data della proposta d'acquisto.
b) Al momento della sottoscrizione del contratto preliminare si verserà/versano da parte dell'aspirante acquirente dovrà essere non inferiore al 30% del prezzo di vendita e comprensivo del compenso spettante all'Agenzia immobiliare.
c) Il sottoscritto si impegna ad evitare, al momento del contratto preliminare ed ove occorra, i cosiddetti compromessi e contratti di abbinamento, diretti cioè sull'immobile oggetto della presente vendita.
d) La cessazione di vendita contenuta nel presente incarico e nella proposta d'acquisto, saranno esaminate dalle parti, nel contratto preliminare, fatta salva i diritti e il compenso della Agenzia immobiliare.

9) ATTO NOTARILE
a) L'atto notarile dovrà essere stipulato non oltre 60 giorni dalla data del contratto preliminare.
Nel caso di immobile occupato dal proprietario l'atto notarile verrà stipulato alla data di consegna indicata.
La spese imposte e tasse per l'atto notarile, tecniche, catastali e accessorie, saranno a carico dell'acquirente ad eccezione dell'INVIM
b) Il possesso attivo e passivo decorrerà a favore dell'acquirente dalla data dell'atto notarile.

10) STATO DELL'IMMOBILE
a) L'immobile in oggetto, al momento dell'atto notarile, dovrà essere libero da ipoteche volontarie e trascrizioni pregiudizievoli salvo l'eventuale mutuo fondiario da esso inoltre da licenza di costruzione e di abitabilità nonché essere nella piena disponibilità del venditore.
b) In sede di contratto preliminare quanto forma oggetto della vendita si intenderà venduto nel suo stato attuale, accettando il regolamento di condominio vigente, e come e non a misura, salva diversa indicazione di fatto e di diritto ed in più la [illegible] 50 (cinquanta) millesimi, secondo capitolato; in caso di eventuali lavori in corso di costruzione o di restauro) e comprenderà la quota delle "parti comuni" ai sensi dell'art. 1117 Cod. Civ. risultante dal regolamento di condominio esistente. In mancanza di regolamento di condominio le "parti comuni" indicate all'articolo saranno quelle risultanti dal regolamento di condominio che verrà predisposto a cura dell'autorità a venditore, il quale potrà imporre e regolamentare vincoli e servitù.

11) PUBBLICITA'
L'Agenzia immobiliare è autorizzata ad effettuare la pubblicità che più riterrà opportuna (cartelli, manifesti, depliants, inserzioni su quotidiani o periodici ecc.) a sua esclusiva cura e spese intendendosi queste ultime comprese nel compenso pattuito.

12) CORRISPONDENTI
L'Agenzia immobiliare per l'esecuzione del presente incarico, è autorizzata ad avvalersi di uffici o di intermediari anche esterni alla propria organizzazione, purchè sempre da essa autorizzati e pagati.

13) FORO COMPETENTE
Per eventuali controversie inerenti la presente scrittura è competente il Foro della sede centrale dell'Agenzia immobiliare.

SEI

N. [illegible]
REGISTRO [illegible]

Spett.le **Grimaldi**

OGGETTO: PROPOSTA ■ [illegible]RICO *senza esclusiva*

Il sottoscritto [illegible]

C.A.P. [illegible] COMUNE DI RESIDENZA [illegible] INDIRIZZO [illegible] TELEFONO [illegible]

conferisce alla Vostra società incarico e procurerà l'acquirente dell'immobile qui descritto e sito in:

C.A.P. [illegible] COMUNE [illegible] INDIRIZZO [illegible] N. CIVICO [illegible]

ed alle seguenti condizioni:

1) PREZZO DI VENDITA: LIRE [illegible]
Compreso residuo capitale mutuo fondiario e competenti pattuiti

2) COMPENSO: [illegible] DEL 10 % SUL PREZZO DI VENDITA
Il compenso verrà aumentato dell'IVA

3) DURATA INCARICO: LA DURATA DELL[illegible]ICO E' DI 30 GIORNI DATA FINE MESE
Scadenza senza necessità di disdetta.

DESCRIZIONE APPARTAMENTO

METRI QUADRATI

- ☐ IN COSTRUZIONE — PIANO — APPARTAMENTO
- ☐ LIBERO SUBITO — CAMERE — TERRAZZO
- ☐ OCCUPATO DAL PROPR. — SERVIZI INTERNI — BALCONE
- ☐ OCCUPATO DA INQUIL. — ☐ SALONE
- TIPO CUCINA — ☐ SOGGIORNO
- ☐ BOX ☐ CANTINA
- ☐ POSTO AUTO ☐ SOLAIO

DESCRIZIONE STABILE

TIPO DI COSTRUZIONE
- ☐ LUSSO
- ☐ SIGNORILE
- ☐ MEDIO SIGNORILE
- ☐ ECONOMICO
- ☐ POPOLARE

ANNO DI COSTRUZIONE

COMFORT
- ☐ RISCALD. CENTR.
- ☐ ASCENSORE
- ☐ PORTIERIA
- ☐ CITOFONI
- ☐ ANTENNA TV

Ha compilato la proposta in tutte le sue parti. La quale non [illegible]

DATA [illegible] FIRMA [illegible]

A norma degli art. 1341 - 1342 Cod. Civ. si approvano specificatamente le Condizioni Generali e più precisamente: 2) Compenso dovuto sul prezzo di vendita; 5a) Autorizzazione a far sottoscrivere proposte di acquisto; 5b) Impegno ad accettare la proposta d'acquisto conforme al presente; 6d) Casi in cui il compenso è egualmente dovuto; 7) Autorizzazione incasso provvigione acquirente; 13) Foro competente.

DATA [illegible] FIRMA [illegible]

Grimaldi

Copyright [illegible] Via Cavour 2 s.n.c. Vietata la riproduzione anche parziale o totale del presente stampato

Canon a bergamo

Grimaldi partecipa finanziariamente

IN [illegible] IN [illegible]
AL "PUNTO D'INCONTRO" PIU' VICINO

Cannes: scioperi, rapine, violenze ma la spunta il cinema

Il Festival riprende (con un po' di paura)

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — Per 24 [illegible] Cannes e il Festival hanno dovuto lasciare [illegible] parte [illegible] vecchie insegne [illegible] fantasia [illegible] serenità. La cronaca sindacale e la cronaca nera hanno negato spazio allo spettacolo sottolineando la perplessità che sempre riservano alla Costa Azzura [illegible] giornate di maltempo. Con le prime ore di ieri [illegible] lo sciopero generale per la difesa [illegible] della previdenza sociale e in opposizione alla legge Berger. Si fermano i treni, i trasporti locali, gl'istituti di credito, molti servizi pubblici. Lo sciopero riguarda 18 milioni di lavoratori ma si rivolge in particolare [illegible] chi ha mutua [illegible] pensione perciò tocca tutte le famiglie francesi. Sulla Croisette [illegible] arrivano i giornali e sfilano i cortei.

Per una coincidenza [illegible] Festival ha fissato nella mattinata l'appuntamento più interessante, il «film-surprise» comunicato solo al momento [illegible] proiezione nella grande salle del Palais. Il titolo è *Stalker*, l'autore il sovietico Tarkovski. Si tratta d'un colpo a sensazione perché *Stalker* non è ufficialmente riconosciuto dalla delegazione Urss e viene presentato alla stampa dalla casa di distribuzione francese (Tarkovski conosce il peso della censura nel suo Paese, la complicità dei mercanti esteri [illegible] favorisce la libertà d'espressione).

Sono trascorsi [illegible] minuti dall'inizio quando salta l'arco voltaico del proiettore [illegible] uno schianto netto. L'elettricità del gruppo autogeno non basta a riattivare lo spettacolo che viene sospeso proprio mentre i sindacalisti con bandiere [illegible] polemici cartelli spiegano agli ospiti sulla scalinata i motivi della protesta. A questo punto lo sciopero contagia anche gl'incerti [illegible] colpisce i programmi già prudentemente ridotti: sarà possibile riprendere *Stalker* solo in un secondo tempo. Della novità filippina *Jaguar* [illegible] Lino Brocka sono spettatori unicamente coloro che prenotano la pri[illegible] delle tre visioni programmate, dei cinquanta titoli annunciati dalla settimana [illegible] critica, dalla «quinzaine des realisateurs» e dal «mercato [illegible] film» se [illegible] danno due-tre in tutto.

Non basta. Per dissacrare l'immagine, del resto assurda e restrittiva, d'un Festival che [illegible] pone [illegible] di fuori della comunità, ecco che si diffondono voci confermate [illegible] violenze [illegible] in atto nei giorni d'esordio. Un distributore, pare americano, è [illegible] attaccato [illegible] una [illegible] [illegible] rapinatori giovanissimi che l'hanno lasciato a terra pesto e impoverito. Una giornalista, straniera di nazionalità non comunicata, e [illegible] violata [illegible] tre sconosciuti mentre rientrava di sera in albergo. La polizia secondo il solito indaga e invita [illegible] denunciare i colpevoli e i sospetti.

In queste condizioni, ha senso riprendere il discorso su un film così impegnativo come *Stalker*, affrontato in due riprese [illegible] il minimo apparato di documentazione e commentato di sfuggita tra una corsa al telefono [illegible] una ressa in strada? Bastano per ora alcuni «flash» [illegible] attesa della versione, [illegible] di questa meditazione sull'umanità [illegible] sull'avvenire che [illegible] ricollega con *Solaris* piuttosto che [illegible] l'estro narrativo del *Rubliov* e con il personale lirismo de *Lo specchio*. Siamo, [illegible] si sarà intuito, in un futuro che è già comincia[illegible] [illegible] vede [illegible] sofferenze di tre individui senza [illegible] i quali si protrebbero qualificare la guida, lo scrittore e il professore.

I tre vogliono esplorare [illegible] che un tempo [illegible] chiusa per la misterio[illegible] infiltrazione forse d'un popolo di alieni. [illegible] trasgressio[illegible] porta gli amici ad abbandonare le loro abitudini (i discorsi [illegible] impegno [illegible] tavolino d'un caffè, il sonno [illegible] pensieri [illegible] fianco della moglie [illegible] figli, le vanterie senza costrutto per piacere [illegible] [illegible] donna). Inoltrarsi [illegible] costituirà un evento in sé, costituirà un motivo di scandalo [illegible] un'occasione di cultura. Tarkovski conosce alla perfezione la violenza sottile che raggela gli animi e la scolpisce sul volto dei suoi volontari, quando sostengono che la «zona» punisce chi le manca di rispetto, ma al tempo stesso che essa esiste perché l'abbiamo fatta noi secondo il nostro spirito.

Con un ritmo intriso [illegible] pessimismo totale che ricorda l'ultimo Beckett, il regista descrive l'orrore del nulla, l'ansia del ritorno, il compiacimento per il conformismo. Non tutto risulta convincente [illegible] questa primitiva conoscenza dell'opera meno estroverti [illegible] d'un grande [illegible] cinema. Ne ricordiamo fin d'ora [illegible] capacità [illegible] dare voce [illegible] significato alla natura, [illegible] i muri coperti di muffa e le acque dense d'un ozio pericoloso che [illegible] sovrappongono alla voce degli uomini destinata a diventare querimonia. Una breve inquadratura [illegible] ceneri che rosseggiano in un estremo barbaglio mentre un rivo sembra lambirle per cancellarle dal mondo creato, dà i brividi per l'intensità e la magia della rappresentazione cinematografica.

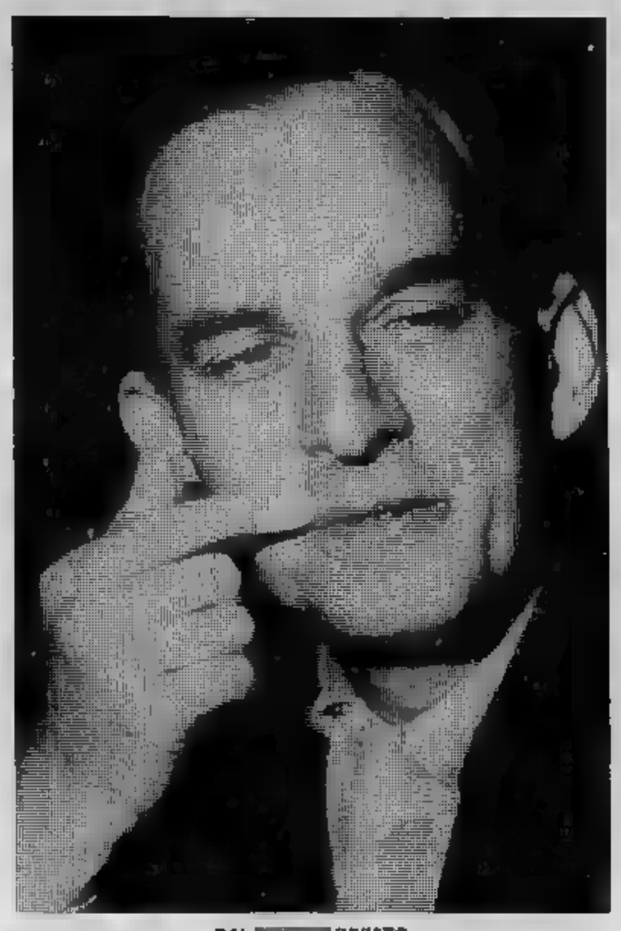
Rimangono da definire innumerevoli contraddizioni, dall'impenetrabilità [illegible] titolo all'alternarsi [illegible] colore [illegible] del bianco-nero. Ascoltare frasi sull'opportunità di riempirsi la pancia contrappuntate con l'ansia di modificare natura e società, lascia interdetti. Tarkovski impiega con la stessa superba disinvoltura le strutture della poesia sia essa poema o film: nella colonna sonora risuonano i versi del padre, il poeta Arseni Tarkovski e nella fotografia [illegible] colori spicca il verde, in ge[illegible] collegato [illegible] la speranza e qui piegato in tonalità marce e grevi che fanno paura. Lo ripetiamo: un genio dello spettacolo non si giudi[illegible] con uno sguardo distratto dall'attualità.

Stamattina tra l'altro con *Kagemusha*, tre ore firmate da Akira Kurosawa e prodotte da Francis Coppola, [illegible] riprese le proiezioni [illegible] concorso. Svanisce il ricordo [illegible] '68 con Malle, Godard e Truffaut che alzano le mani contro lo chermo [illegible] mandano a casa il Festival.

Piero [illegible]

Disinteresse per il documentario

Bergman snobbato



DAL [illegible] INVIATO

CANNES — *Ingmar Bergman doveva essere il presidente della giuria in questa 33° edizione. Non ha potuto trasferirsi per due settimane sulla Costa Azzurra interrompendo [illegible] messinscena ormai avanzata d'un dramma e ha ceduto il posto [illegible] un altro meraviglioso sessantenne: Kirk Douglas. Credendo di fare cosa grata, i produttori scandinavi hanno presentato in forma privata l'ultimo lungometraggio bergmaniano* Documento [illegible] Farö. *Un fiasco colossale, un disinteresse drastico.*

In una sala avventurosamente strappata alla programmazione pornografica eravamo in venticinque. Cinque non hanno resistito sino all'ultimo dei 99 minuti e si sono ritirati [illegible] commentare. I quattro italiani, quattro gatti in senso letterale, hanno raccontato alla loro nutrita colonia che Ingmar Bergman [illegible] grande anche come documentarista, anche quando impiega il 16mm. E gira a distanza di mesi né più né [illegible] che come un simpatico cineamatore.

Nell'isola di Farö il regista trascorre da anni ogni momento che [illegible] sia legato alla produzione di spettacoli in cinema o in teatro. Conosce uno per uno i 673 abitanti, segue il volgere delle stagioni con l'attesa avida d'un contadino che strappa al mare le ragioni dell'esistenza. Ecco, in rapide immagini pennellate [illegible] un artista sobrio persino in campo sentimentale, la natura che trapassa dal rigore dell'inverno al nitore della primavera.

Il nevischio flagella implacabile la piana [illegible] lo schermo, il mare mugghia e impallidisce di rabbia nella schiuma, un timido bucaneve chiazza di lilla [illegible] coltre bianca che pareva eterna.

Tornerà il verde, torneranno i discorsi. Bergman [illegible] andato a recuperare [illegible] interviste di dieci anni fa quando in [illegible] un analogo «documento» i giovani si lasciavano andare a ingenue speranze.

Oggi sono in pochi ad avere lasciato l'isola, in tanti [illegible] parlarne come d'un posto bellissimo.

Farö diventa, con l'appagamento e la luce dell'estate, il motivo di altre interviste con i vecchi. Bergman coglie malinconie sottili, turbamenti lontani. La [illegible] cinepresa s'impone tanto nel riprendere l'occhiata ottusa e insieme preoccupata che una pecora dà al pastore che la tosa, tanto nell'allargarsi con lo «zoom» dalla quieta cucina dove mangia [illegible] pescatore solitario alla casa avvolta nel mistero della notte.

Un attimo per inquadrare i giochi dei turisti nell'uni[illegible] [illegible] caldo dell'anno: Bergman e la sua gente non [illegible] sentono amici benché il rispettino e il salutino. Torna il maltempo mentre l'autunno con i frutti modesti piomberà nell'ostilità d'un [illegible] inverno.

Il film [illegible] avrà [illegible] propria [illegible] giudicare [illegible] distrazione [illegible] festival. Spezzato in due parti e corredato di traduzione, dovrebbe trovare una sede opportuna nelle televisioni [illegible] Stato perché tutti impariamo che cosa significa girare un documentario.

p. per.

Scandalo del film «Stalker»

I russi per i soldi preferiscono Cannes a Venezia

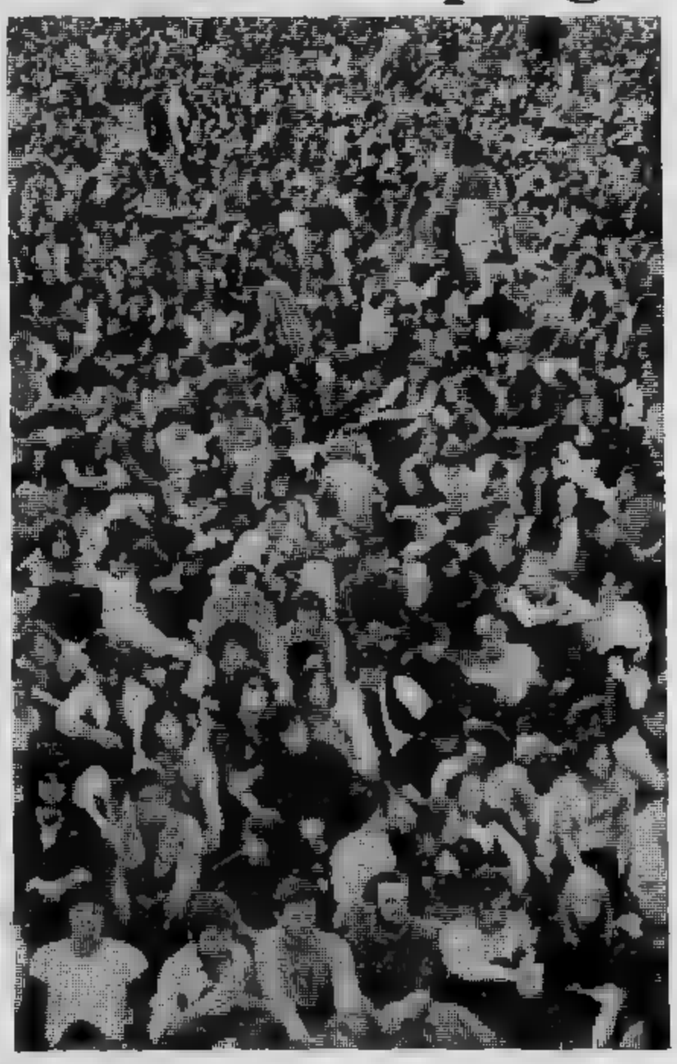
Lo scienziato e lo scrittore del film «Stalker»

CANNES — Stoccata di [illegible] dovrà rinunciare (così [illegible] il direttore Lizzani) al film di Tarkowski proiettato [illegible] in prima [illegible] sulla [illegible] «Stalker» [illegible] arrivato [illegible] una «sorpre[illegible] degli organizzatori (esattamente [illegible] era [illegible] due [illegible] con «L'uomo di marmo» di Wayda) di [illegible] [illegible] soprattutto un festival commerciale [illegible] giocano grosse cifre [illegible] cinema.

[illegible] La «Sovexportfil» produttrice [illegible] film, [illegible] quanto si è capito, non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] que[illegible] film [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Però [illegible] vende salato. La [illegible] Audiophone lo [illegible] acquistato versando un [illegible] garantito di 500 [illegible] franchi (oltre cento milioni [illegible] lire). [illegible] «Stalker» a Cannes significa per i [illegible] garantirsi [illegible] pubblicità [illegible] livello nazionale tale da poter ammortizzare in parte la grossa cifra richiesta dai sovietici per il loro film.

Riproposto il film del celebre festival

Woodstock per giovanissimi



Il 21 agosto 1969, quarantacinquemila ragazzi si concentrarono [illegible] Woodstock per vivere [illegible] tre giorni [illegible] [illegible] val che [illegible] ormai storia. Woodstock divenne anche [illegible] disco, quindi un film di succes[illegible] Da oggi [illegible] cinema Nazio[illegible] rivivremo [illegible] gesta (faste e nefaste) [illegible] quei giorni tene[illegible] folli: per i giovanissimi sarà [illegible] sorpresa; un passo indietro nella nostalgia per [illegible] altri.

Sulla scia del [illegible] divennero celebri vari gruppi: si può [illegible] proprio [illegible] Woodstock si iniziò la lunga marcia inarrestabile dei *Santana*, dei *Ten Year After*, [illegible] Ritchie Havens. [illegible] Jimi Hendrix, Joan Baez, [illegible] Gutrie, gli *Who*, i [illegible] *Heat*, [illegible] Joplin sono [illegible] in cartellone.

Malauguratamente [illegible] celebri complessi non [illegible] compresi [illegible] filmati: *Blood Sweat* [illegible] *Tars*, *Jefferson Airplane*, Ravi [illegible] infatti [illegible] esibirono [illegible] i concerti del mattino, quando [illegible] operatori erano troppo stanchi per riprenderli.

La cronaca riporta alcuni avvenimenti: [illegible] [illegible] (uno per [illegible] di stupefacenti, uno investito da un trattore, uno per appendicite); una rissa tra il chitarrista [illegible] To[illegible] (degli Who) e il [illegible] degli hippies Abbie Hoffman; nacquero [illegible] bimbi.

Un film segretissimo della troupe di «Alto gradimento»

Il clan Arbore si dà al cinema

— Questo film è un parto laborioso non perché sia difficile trovare le idee ma contrario perché ce ne no troppe ed è sofferta la fra molte che si accavallano, si affollano, prorompono, scaturiscono in modo pirotecnico man mano che gli autori vanno avanti nella stesura del testo. E' stesura continuamente rifatta, riscritta, aggiornata da troppi cervelli. C'è innanzi lui, Renzo Arboro, l'animatore dell'impresa, l'intero clan, Luciano Crescenzo, l'immancabile Benigni, Stefano Benni, Fabrizio Zampa e naturalmente Marenco e Nichetti. Una specie collettivo che è una polveriera di risate. Comunque tra pochi giorni, se questo affollarsi di idee non darà inconvenienti, dovrebbero cominciare riprese vere proprie.

Renzo Arbore, reduce dai successi di *Alto gradimento* di *L'altra domenica*, passa dunque dalla televisione cinema. Il rischio è grande. Ma di questo suo dal piccolo al più vasto schermo non vuol dire troppe cose, almeno adesso. «*Per tutto è segreto, e per dare ulteriori dettagli è troppo presto*».

I motivi riserbo appaiono evidenti. Fintanto che sarà decisa sceneggiature definitiva, anzi fintanto che il film non sarà completato, poiché molte delle trovate non potranno entrare nella pellicola finale, si teme che qualcun altro ne possa approfittare. Mentre invece Renzo Arbore le vuole accantonare per un'altra sua trasmissione televisiva.

Si sa che il film viene prodotto da Mario Orfini, che è lo stesso che ha realizzato *Porci con le ali*, e che vi prenderanno parte tutti i protagonisti di *L'altra domenica*.

Oltre nomi già accennati saranno Andy, Rossellini, Silvia Annicchiarico, Michel Pergolani, le Sorelle Bandiera. Dice Arbore: «*E' un film comico e sconvolgente. Una storia surreale una storia quasi dei nostri giorni. Tra noi comunque stato concordato un top cret ferreo. Nessuno deve parlare, solo coi giornalisti, nemmeno con gli amici, nemmeno col proprio confessore*».

Alcuni dei suoi collaboratori in questa impresa hanno già preso parte pellicole come Benigni, come Nichetti, come Marenco, ma a questo proposito Arbore è esplicito: «*Preferisco prendere distanze questi film, alcuni dei quali per sfruttare il successo occasionale dei personaggi. Spero che questo film sia un riscatto per coloro che quei film non andati troppo bene*».

Una di cui Arbore parla volentieri musica, perché in questo film ha una funzione importante. : «*Io ho sempre avuto grande passione per musica, naturalmente per la buona musica, sia canzone napoletana, sia rock, sia jazz, sia musica brasiliana. Pretendo dunque che sia musica buone con la B maiuscola. Non dimenticato che dominante dei miei programmi la mia origine jazzista. Io sono per la musica dal cuore, dall'istinto non per quella nata dal cervello*».

E poiché si è parlato di film comico non si può non chiedergli qual è la sua ricetta. «*Il nostro umorismo istintivo, anche volte è difficile un po' intellettuale. Secondo me forma più moderna fare radio e televisione è proprio quella di non avere scritto neanche un rigo*».

non è certo stessa formula del film, dal momento che sta lavorando alla sceneggiatura da parecchio tempo. «*E' vero, ma perché per il cinema vi sono esigenze tecniche ben precise. Per tornare mia formula vorrei aggiungere che è ricetta che sempre usato chi riesce davvero a far ridere, come certi comici, anche dell'avanspettacolo, ma soprattutto del calibro di Totò, cioè l'improvvisazione. Nelle mie trasmissioni per esempio non esisteva copione. La risata, scaturisce è, diciamo così, in presa diretta. Altra caratteristica l'uso di attori dilettanti coi quali riuscire a dissacrare tutto*».

si può effettivamente dissacrare tutti? «*Ritengo che ormai lo si possa fare. Forse solo il Vaticano non può essere toccato, ma mi pare che anche in quella direzione ormai si possano lanciare delle frecciate. Certo c'è ancora della gente che si scandalizza, successo per l'esibizione televisiva di Benigni con l'ormai famosa frase riguardante il E c'è ancora chi protesta per un petto nudo o perché si è parlato male di Garibaldi. Ma ormai la maggioranza si è alla satira tutto, tanto che è ormai diventato perfino difficile fare della satira politica perché diventata ovvia, di tutti i giorni. Ormai c'è ben poco da inventare*».

Non mai pensato, magari con qualche rimpianto, avendo compiuto regolari studi di giurisprudenza, che potuto diventare un bravissimo avvocato, uno di quelli che vengono definiti «principi del foro»? «*Probabilmente sarei diventato uno in più dei diecimila bravissimi avvocati che ci sono in Italia. io sono abbastanza bravo a suonare il clarinetto e dunque avrei anche potuto diventare uno dei ventimila bravi clarinettisti che ci sono in Italia...*». La allusione è chiara: un avvocato in più, un clarinettista in più, ma l'Italia avrebbe perduto il Grande Animatore, l'unico, il solo...

Lamberto

Un attore versatile col difetto di dire sempre la verità

Tedeschi, il «vecchietto terribile»

MILANO — *Gianrico Tedeschi, 60 anni, è considerato da molti il «vecchietto terribile» della televisione del teatro italiano. Ancora oggi i funzionari della Rai ricordano l'imbarazzo creato qualche anno fa dall'attore quando, al suo esordio conduttore della rubrica «Voi ed io», commentando la fuga di Herbert Kappler, affermò che* «i tedeschi fanno tecnologia, letteratura musica per hobby, ma si accendono solo se hanno un fucile in mano. Sono dei crucchi che sanno ridere solo quando ubriacano di birra e la loro è un misto di scatarrate e conati di vomito».

Tedeschi un che non le misure e che a causa del carattere troppo sincero e poco diplomatico ha perso nella vita molte buone occasioni. «Non è mai riuscito a sfondare — *dicono i suoi numerosi nemici* — Per il grande pubblico è rimasto il distinto signore che in un intermezzo pubblicitario protesta se incartano il suo cofanetto di colorate caramelle».

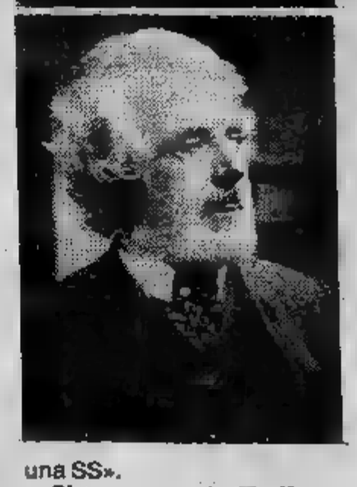
Il settimanale «Gente» lo ha definito il «prezzemolo teatro italiano». *In effetti Tedeschi nella lunga carriera ha fatto del teatro impegnato (Cechov, Plauto, Aristofane, Machiavelli, Pirandello, Brecht) commedie musicali come* My Fair Lady *Delia Scala,* Enrico *con Renato Rascel,* Amori *con Ornella Vanoni;* Irma la dolce *rappresentata recentemente in televisione, e la recentissima* Mandragola *presentata al Teatro Nuovo.*

Tedeschi, però, rifiuta qualsiasi definizione o etichetta. Afferma essere un uomo libero che vive con sincerità dignità la propria vita.

Nessuna amarezza o rimpianto? «No, sono troppo proiettato nel futuro per potermi soffermare sul passato».

considera un reazionario un progressista? «Un progressista che lotta violenza per società più giusta».

Un ricordo spiacevole? «La prigionia nei campi internamento tedeschi. Una esperienza terribile che mi ha marcato in modo indelebile. Ricordo ancora due atroci esecuzioni: quella di compagno di campo che aveva avuto solo torto di appoggiare un asciugamano sul filo di recinzione, l'altra di soldato comprendendo la lingua si era rifiutato consegnare poche dracme una SS».



Che cosa conta più per lei nella vita? «La società nel insieme».

E' iscritto ad un partito politico? «Voto per il pci non sono mai un militante».

C'è un Paese in cui vorrebbe vivere oltre che in Italia? «In Russia in Cina».

L'offesa più grande che ha subito? «Non mi ricordo. Si vede che tutti mi rispettano».

Della laurea pedagogia che ne fatto? «E' chiusa in un cassetto. L'avevo presa solo per accontentare mio padre, commesso in negozio Milano, che era convinto che facendo l'attore non potesse vivere dignitosamente».

Che cosa è per lei tro? «Un momento di poesia. Non teatro di tipo politico lancia provocazioni e messaggi».

pubblico preferisce divertirsi o pensare? «Divertirsi pensando».

Si considera un attore comico? «Anche. mio umorismo di tipo surreale. Mi ispiro a Ionesco, Beckett, Pinter».

Per l'attore conta più vocazione l'ambizione? «Sono diventato attore per passione ritengo che ciò alla lunga mi sia stato dannoso. Meglio, anche in questa professione, essere i freddi ed ambiziosi managers stessi».

Carla

«La festa della pignata»

Farsa all'Erba

Riprende [illegible] 21,15 al Teatro Erba «La festa dla pignata» ovvero «Amor [illegible] convenienssse» [illegible] comi[illegible] in tre atti [illegible] Carlo Casalis presentata dal Teatro tradizione popolare. [illegible] cura [illegible] Flavio Maiolio e Gianni Micciola, scene [illegible] Mesturino

«Bayanihan» a Roma

Balletti filippini

ROMA — *La IV Rassegna internazionale di teatro popolare prosegue [illegible] «Teatro Tenda» di Piazza Mancini con il «Balletto nazionale delle Filippine», che, presenterà stasera lo spettacolo* Bayanihan.

La compagnia, vincitrice tra l'altro del Gran Premio del «Theatre des Nations» di Parigi, è composta di 40 danzatori cantanti e musicisti, tutti giovani.

Nonostante la giovane età, sono tutti ottimi professionisti dato che l'ammissione alla compagnia è particolarmente difficile. Dopo mesi di preparazione, di audizioni e di esercitazioni con il gruppo, un esame finale determina la scelta dei nuovi membri del balletto delle Filippine. I candidati vengono scelti soprattutto in base alla loro carica di vitalità, alla loro capacità di comunicare i sentimenti con i movimenti della danza tradizionale; alla loro personalità, alla loro bellezza fisica [illegible] plastica, alla loro preparazione tecnica [illegible] culturale.

Bayanihan [illegible] Tagalog, linguaggio delle Filippine, significa lavorare in comune, ed [illegible] questo lo spirito che anima fin dalla fondazione il balletto nazionale delle Filippine.

Grande jazz al «Leri»

Suona Donaldson

[illegible] grande jazz del passato è ormai di [illegible] a Torino. Dopo i giganti Graffin, George Coleman, Woody Shaw, Bill Hardmann, un altro [illegible] del bebop sarà in scena (stasera al Leri Club in corso Vittorio 64) per dare voce autentica alla musica più autentica. Ecco dunque Lou Donaldson con il suo quartetto.

Donaldson ha 54 anni, suona il contralto [illegible] tempi di Parker e dopo una gloriosa parentesi nel quintetto di Blakey/Brown (primi Anni Cinquanta) ha sempre diretto gruppi [illegible] proprio nome. Parkeriano [illegible] marcate venature funky, Lou Donaldson [illegible] jazzman sanguigno, improvvisatore immediato che esprime un universo negro dove convivono tutte [illegible] istanze di una musica che da New Orleans ha percorso la storia del jazz fino a New York.

A Torino, tappa di [illegible] lunga «tournée», Donaldson è accompagnato da [illegible] rovente sezione ritmica: Herman Foster al piano, Geoff Fuller al basso, Billy Key [illegible] batteria.

Una pioggia di premi da Radio Montecarlo

MONTECARLO — *Una pioggia di milioni si è abbattuta piacevolmente sugli ascoltatori di Radio Montecarlo. Sono stati assegnati, infatti, i milioni del concorso «Primavera in fiore» indetto, secondo la tradizione, dall'emittente monegasca. Il primo premio (dieci milioni di lire) è andato a Liana Pierleoni di Roma, il secondo (oltre cinque milioni) a Pina Mandaro di Prato (Firenze), il terzo (tre milioni) [illegible] Ilaria Merani di Levanto (La Spezia).*

Ci sono stati anche premi di consolazione da duecento e da cinquanta mila lire. Il gioco consisteva nel trovare l'abbinamento di dieci personeggi di Radio Montecarlo con altrettanti fiori.

Lauretta Masiero lontana dal teatro (con rimpianto)

Meglio mamma che attrice

MILANO — Lauretta Masiero è [illegible] dalle scene da qualche tempo. Per cercare [illegible] la ragione dell'assenza di questa brava attrice [illegible] è passata [illegible] facilità [illegible] ruoli brillanti a personaggi pirandelliani, le telefoniamo nella sua bella casa milanese.

Lauretta, che [illegible] donna estremamente riservata, risponde [illegible] piacere. «*Sì, è vero: sono quasi due anni che non recito in teatro, la mia [illegible] stata — ci tengo che lo si sappia — una libera scelta. Non faccio più niente perché sono arrivata al punto che fare teatro non mi dava più gioia. Gli ultimi lavori non mi hanno dato grosse soddisfazioni artistiche [illegible] lavorare tanto per lavo[illegible] non mi va, anche perché ho un altro motivo, il più valido, che mi ha spinto [illegible] interrompere [illegible] carriera, almeno per il momento: mio figlio, Gianluca che adesso ha 13 anni. A mio figlio già manca la presenza paterna, anche [illegible] io gli ho insegnato ad [illegible] padre. Quello che è successo fra me e Johnny Dorelli, [illegible] nostre spiacevoli discussioni [illegible] hanno coinvolto né influenzato nostro figlio. Ma Gianluca ha bisogno di qualcuno vicino anche perché è nell'età in cui si assorbe [illegible] mentalità di chi si occupa [illegible] noi [illegible] io voglio che somigli a me [illegible] non [illegible] persona [illegible] servizio. E' quindi giusto che mi dedichi a lui*».

La Masiero però ha registrato non molto tempo fa negli studi televisivi [illegible] Milano alcuni lavori. «*Perché [illegible] lavo[illegible] televisivo comporta un modesto impegno che si concilia [illegible] la vita familiare. Ho registrato l'operetta* Santarellina *insieme [illegible] la Viviani, Calindri [illegible] Palmer. Faccio la madre superiora, una suo[illegible] alquanto frivola, da ope[illegible] Poi ho partecipato [illegible] una puntata [illegible]* Buonasera con Dapporto. *Tutti lavori che non mi soddisfano [illegible] io [illegible] sono la Parisi e la televisione [illegible] mi confeziona uno spettacolo [illegible] per me, qualcosa di brillante ma con un filo conduttore. Comunque continuo [illegible] leggere copioni, a informarmi, vado sempre a teatro. [illegible] devo [illegible] statare che il [illegible] in questo periodo non si rinnova, si parla [illegible] novità, ma si danno lavori triti [illegible] ritriti. Non mi va di rifare personaggi del vecchio teatro, vorrei testi che facessero pensare a problemi attuali magari in chiave brillante. Ecco, se mi propo[illegible] un lavoro come* Gin game *direi subito di sì. Lo vidi al Babila recitato splendidamente da Paolo Stoppa e Franca Valeri [illegible] subito mi saltò addosso una voglia matta di tornare [illegible] recitare*».

La [illegible] superiora» Lauretta Masiero [illegible] Ernesto Calindri [illegible] Catherine Spaak

E' più facile trovare il [illegible] giusto fra gli autori stranieri o [illegible] quelli italiani? «*Fra gli stranieri, bisogna proprio ammetterlo. Gli italiani [illegible] gari hanno un'idea buona ma non sanno svilupparla. Infatti volevo mettere in scena con Oreste Vianello una comme[illegible] [illegible] abbiamo dovuto rinunciare perché il pri[illegible] atto funzionava, [illegible] secondo no. Completamente inconcludente. Un [illegible] peccato*».

Per fortuna, ascoltandola, [illegible] capisce che questa è solo [illegible] pausa per l'attrice che non nasconde di avere subito un vero trauma [illegible] star lontana dalle scene dopo [illegible] anni di carriera. Un sacrificio non eterno, un bisogno di ripensamento, ma la Masiero non [illegible] affatto chiuso la porta al teatro. «*Basta bussare e trovare l'argomento giusto e torno [illegible] fare l'unica professione che mi piace e per cui sono nata*».

[illegible] Gallotti

danze **arlecchino**
ORE 21
BALLO LISCIO
per tutti

[illegible] - [illegible] TEATRO
(Piazza Matteotti [illegible]
A grande richiesta
De Vita
ne «La [illegible]
Domani ore 21

DU Parc
IL VERO SALOTTO DI TORINO
Serata romantica a lume [illegible] candela
orch. ROBY e i [illegible]

Trovadero
V. A. Doria 9 - Tel 553771
Mercoledì [illegible]
I CARNAVAL

SPORT UOMO TORINO 80
Palazzo a Vela
via Ventimiglia
Orario 9-12,30 - 14-23
[illegible] DELLA [illegible]
Ore 17-23
Animazioni sportive per i visitatori
Ingr. L. 1000 - Ragazzi L. [illegible]
DOMANI: SALTO IN ALTO

La Galleria **STUFIDRE** e **UGO NESPOLO**
presentano all'ANTIDOGMA
in via Duchessa Jolanda 13
«**SOFFAGGINI**»
di LUCIANA SACCHETTI
questa sera ore 21

BERMAN
Via Arcivescovado 9 - Tel. [illegible]
LE CERAMICHE
LENCI ESSEVI
Il volume Lenci-Le ceramiche 1919-1937 di L. Proverbio Ed. Tipostampa - Torino è in vendita in Galleria
INAUGURAZIONE ORE 17

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Tuttilibri,** settimanale di informazione libraria (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)
14,10 **Una lingua per tutti: Il russo** (ventunesima trasmissione) (c)
17 — **3, 2, 1... Contatto:** Ty e Uan presentano: Il Fanbernardo - Provaci! - Qual è la tua tribù - Le avventure di Huckleberry Finn
18 — **Visitare i musei,** a cura di Franco Cimmi-. Regia Romano Ferrara. Quinta puntata: Il Museo Civico Archeologico di Agrigento (c)
18,30 **La dama Monsoreau:** Le spade la dama bionda, sceneggiato, con Karine Petersen, Nicolas Simberg, Denis Manuel. Regia Yannick Andrei (prima parte) (c)
19 — **TG 1 Cronache** (c)
19,20 **e mezzo,** gioco quotidiano a premi, condotto da Claudio Lippi (c)
19,45 **Almanacco giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
FILM 20,40 **D'Angelo Superstar:** Il morso di un serpente, telefilm, con Paul Sorvino, Robert Pine, Dennis Patrick, Paul Stewart, Reni Santoni, Trish Stewart. Regia di Walter Grauman (c)
21,35 **Nel cosmo ricerca della vita,** inchiesta, di Piero Angela. Settima puntata: La dimensione verticale (c)
22,15 **Mercoledì sport,** telecronache dall'Italia dall'estero (c) - In eurovisione da Bruxelles (Belgio): **Calcio:** Arsenal-Valencia. Finale Coppa delle Coppe - **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

Rete due

13 — **TG 2 Ore tredici**
13,30 **Facciamolo noi,** un programma di Milo Panaro (prima trasmissione) (c)
14 — **Il giro mondo 80 giorni,** cartoni animati (ottavo episodio) (c)
17 — **L'Apemaia:** La formica dispettosa, disegno animato tratto dai racconti di Waldemar Bonsels (c)
17,30 **E' semplice,** un programma di scienza e tecnica per i giovani. Regia di Fernando Armati (c)
18 — **La tv educativa degli altri:** Gran Bretagna, a cura di Giulio Massignan. Ecologia: quinta puntata. Inquinamento e licheni (c)
18,30 **Dal Parlamento** (c) - **TG 2 Sportsera** (c)
18,50 **L'elicottero,** documentario (c)
19,05 **Buonasera con... Rossano Brazzi.** Testi di Corima e Stefano Jurgens (c) - Nel corso del programma: grande dibattito, telefilm della **«I ragazzi sabato sera»,** con John Travolta (c)
19,45 **TG Studio aperto**
20,40 **Il sindaco di Casterbridge,** sceneggiato tratto dal romanzo di Thomas Hardy, con Ian Bates, Anna Massey, Janet Maw (sesta puntata) (c)
21,40 **Tribunale elettorale,** a cura di Jader Jacobelli. Trasmissione del psdi (c)
22,10 **C'era volte** (favole senza capo né coda), spettacolo musicale con Ilona Staller. Regia di Enzo Trapani (c)
23,15 **TG 2**

Rete tre

18,30 **Progetto turismo:** Umanità in vacanza.
19 — fino alle 19,10 informazione a diffusione nazionale; dalle 19,10 alle 19,30 informazione regione per regione
19,30 **Tribuna elettorale in rete regionale** (c) - Al termine: Programmi regionali
20 — **Teatrino:** Primati olimpici (c) - **Questa parliamo il...** (c)
FILM 20,05 Paesaggio il cinema di Ferdinando M. Poggioli. **Sissignora,** di Ferdinando M. Poggioli, con Maria Denis, Leonardo Cortese, Emma Gramatica, Irma Gramatica, Evi Maltagliati, Rina Morelli, Roldano Lupi (sentimentale - 1942) — *Cristina, sola al mondo, va a servizio di vecchie signore che stravedono per il nipote marinaio. Vittorio torna a casa e si innamora della servetta*
21,35 **TG 3,** informazione a diffusione nazionale
21,45 **Tribuna elettorale in regionale** (c) - **TG 3, informazione regione per regione**

Traghetti per passeggeri e auto
GRECIA FERRIES
ANCONA - PATRASSO
PARTENZE SETTIMANALI

TV ESTERE

Svizzera

19 — **Programmi per i ragazzi** (c)
1950 **Telegiornale** (c)
20,05 **A fatti** (c)
20,35 **Incontri** (c)
21,05 **Il Regionale - Telegiornale** (c)
21,45 **Argomenti** (c)
22,35 **Musicalmente,** con Nanni Svampa (c)
23,45 **Telegiornale** (c)

Capodistria

18,30 **Sport** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
FILM 21 — **«Frenesia dell'estate»** (comm., Italia '63), con V. Gassman, S. Milo. Regia L. Zampa — *Storie d'amore s'intrecciano in una domenica d'agosto: Marcello, un falso marchese, fa la corte a Foschina la cui sorella, Selena, è fidanzata col capitano Nardoni il quale a sua volta perde la testa per una ballerina* (c)
22,35 **Joan Baez** (c)

Montecarlo

16,30 **Montecarlo News** (c)
16,45 **La commedia all'italiana,** con Stefano Satta Flores (c)
17,15 **Shopping - Parliamo e contiamo** (c)
18 — **Cartoni animati** (c)
18,15 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique** (c)
19,10 **Cartoni animati,** della serie «Il ritorno di Gundam» (c)
FILM 19,40 **Telemenù - Notiziario** (c)
20 — **Telefilm** (c)
FILM 21 — **«Operazione Goldmen»** (Poliz., Italia, '68), con A. Elsey, W. Liegh. Regia di A. Dawson — *A Capo Kennedy i tentativi di lancio di una stazione lunare automatica falliscono l'uno dopo l'altro. Il dipartimento di Stato ordina un'inchiesta e la segretissima sezione «S» si mette all'opera...* (c)
FILM 22,35 **«L'orribile segreto del dr. Hichcock»** (Orrore, Italia, '62), con B. Steele, R. Flemyng. Regia di R. Hampton — *1855. A Londra, nel corso di un funereo ed orgiastico festino, il noto chirurgo Bernard Hichcock, affetto da una segreta mania sessuale, uccide la moglie con una dose eccessiva di anestetico...* (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,30 **Librodiscoteca.** Romanzi, saggi, poesie musiche presentate da Paolo Mauri e Giuseppe Neri
15,25 **Errepiuno.** Radiogiornale Franco Alunni, Gigi Grillo e Domenico Matteucci. Oggi «Il lavoro e l'economia»
17,03 **Patchwork.** Varia comunicazione per il pubblico giovane fra musica, cronaca spettacolo con qualche defilé. Oggi: **«Anonima Woodstock» — Società Multinazionale — Combinazione suono**
18,25 **Su fratelli, su compagni...** I socialisti fra cronaca e storia di Antonio Casanova, Patrizia Masi e Gilberto Visentin (11ª puntata)
20,10 **Non lo sai che il gas uccide?** Radiodramma di Paolo Di Vincenzo, con Mimmo Craig, Tina Lattanzi, Alessandro Quasimodo
21,03 **It's only Rolling** Programma di Giuseppe Barbieri e Giosi Mancini
21,30 **Check-up per un Vip** ovvero «Anche i Grandi si ammalano». Oggi: Michelangelo Merisi «il Caravaggio». Programma di Lucio Lironi e Luciano Sterpellone
— **«Tornami a dir che m'ami»,** Trent'anni di lirica Radio.

DUE (FM 95,6)

15 — **Radiodue 3131.** In studio: Ivano Balduini, Gabriella Lodolo, Flaminia Morandi, Giuseppino Monni, Fabrizio Ravaglioli (II parte)
17,32 **in fa diesis d'amore** Storie d'amore e passione dagli epistolari di tutti i tempi. 6ª trasmissione: Gabriele D'Annunzio e Barbara Leoni
19,57 **Il convegno dei cinque.**
20,40 **Spazio** Musiche per tutti i gusti per tutte le età presentate da Luciano Cipriani e Cesare De Robertis
22 — **Nottetempo.** «Tenera è la notte» a cura di Lino Patruno

TRE (FM 98,2)

13 — **Pomeriggio musicale.** Notizie, incontri, concerti e dischi nuovi
15,30 **Un certo discorso...** Itinerari e percorsi nel territorio giovanile
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio
21 — **Ferec Fricsay dirige**
21,45 **Rassegna delle riviste culturali.** Un programma di Stefano Geraci
22 — **I concerti di un certo discorso** con la partecipazione della Big Band della Rai

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

12 — Cartoons: **«Lupin III»**
12,30 **Tv flash**
FILM 12,45 **Film**
14,15
FILM 14,30 **Film**
16 — **Anni verdi**
16,30 Telefilm: **«Hunter»**
17,30 **Videoshow**
FILM 18 — **Telefilm**
18,30 Cartoons: **«Lupin III»**
19 — **Tele flash**
19,15 **Servizio speciale**
FILM 19,45 Telefilm: **«Tony e il professore»**
21 — **A tre passi dal successo**
FILM 24 — **Film**

Tva (Aosta) Canale 39

FILM 20 — Telefilm: **«George»**
20,30 **Special musicale**
21,30 **Strano ma vero.** Con Ric Gian — **I sogni cassetto**

Videovercelli Canale 55-60

FILM 16,15 **Film**
17,45
18,15 Telefilm: **«Lancillotto 008»**
18,45 Telefilm: **«Big story»**
19,15 **Telefilm**
FILM 19,45 **Videovercelli notizie**
FILM 20 — Telefilm: **«Lancillotto 008»**
FILM 20,30 Telefilm: **«The love boat»**
FILM 21,30 **«Tre stellette»,** film
— **Adesso asta.** Asta telefonica

STP (Casale-Vc) Canale 50

19 — **Spazio elettorale**
19,30 **Speciale padano**
FILM 20 — **Telefilm**
21 — **Motori non stop**
22 — **I sogni nel cassetto**
FILM 23,10
0,15 **Buonanotte con...**

Telealto Mi. Canali 56-69

FILM 14,30 **«L'avventuriero»** (avv., '67)
16 — **Auto liana** (r)
17 — **Informazioni stasera**
17,05 **Spendiamoli**
17,45 **Tam,** Musicale
18 — Pupazzi animati: **«Cappuccetto a pois»**
18,30 Cartoons: **«L'ape Magà»**
FILM 19 — Telefilm: **«Sherlock Holmes»**
19,30 **Corriere d'Informazione tv**
20 — **Disegni**
20,15 **Il gioco della**
FILM 21 — Telefilm: **«Van Der Valk»**
FILM 22 — Film: **«l'oro del mondo»** (comico, '62)
FILM 23,30 **«Ladro di** (comm., '73)

Tv 2 Rotonde Canale 50-60

13 — **ballo lis per mini coppie** (con- Filippo)
FILM 17 — **«I tre sceriffi»,** western con: George Montgomery, Nerville Brand, Buster Crabbs
18,30 **Mondo liscio,** condotto da Filippo
19,30 **Viaggio attraverso l'arte,** a cura di Luciano Torre
20,30 **M con il presidente,** con il presi- Giorgio Salvetti
21 — **per tutti,** l'ass. Michele Moretti
21,30 **Paesi in festa,** spettacolo folkloristico condotto da: Mario Castagneri e Luisella Guidetti
FILM 23,30 **Film della**

G. R. P. — Canali 42-66

14 — **Grp** - Listino prezzi della Borsa valori - Almanacco storico (c)
14,15 **Spazio 5**, rubriche per la donna a cura di Fontana (c)
FILM 15,55 **S.O.S. Squadra speciale:** Panico allo stadio, (c)
16,20 **Grp flash** (c)
16,35 **in** quiz (c)
16,40 **Pane, burro e zucchero**, programma per i più piccoli Maurizio Introna (c)
17,35 **Candy Candy**, cartoni animati (c)
18,10 (c)
18,45 **Cronaca dell'incontro di calcio Inter-A-** (c)
19,15 **Grp flash** - Almanacco storico (c)
20,15 **Guarda in** quiz (c)
FILM 20,30 **Un bounty killer a Trinità**, Oscar Faradine, Jeff Cameron, Pat Minar. Western 1973. — *Armato balestra lanciadinamite, per una somma favolosa un fantasioso cacciatore di taglie accetta di ripulire una cittadina sperduta dai banditi che la infe-* (c)
— (c)
22,15 **Codice** quiz (c)
22,30 **In da** sceneggiato con Laura Belli e Piero Chiambretti (c)
FILM 23,30 **Love boat:** Goper si ribella, (c)
0,30 **Mezzanotte con Giorgio** (c)
0,50 **giornali di giovedì** (c)
FILM 1 — **Film**
FILM 2,30 **Breezy**, di Clint Eastwood, Holden, Kay Lenz, Roger C. Carmel. Commedia sentimentale 1973 (c)
FILM 4 — **volano cicogne**, di Mihail Kalatozov, con Tatiana Samoilova, A. Balatov. Dramma sentimentale 1957
FILM 5,30 **mondo ordine**, di Kurt Hoffman, con Werner Hinz, Peter Arens, Gerlinde Locker. Commedia 1970 (c)

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 13 — **La pattuglia invisibile**, bellico
14,30 **Cartoni animati**
FILM 17,30
19 — **Cartoni**
FILM 19,30 **Divorzia lui, divorzia lei**, di Waris Hussein, con Elizabeth Taylor, Richard Burton. Dramma sentimentale 1975. — *Due coniugi vivono separati ormai da anni. Un importante affare richiama in patria lui che approfitta per tentare una tardiva riconciliazione* (c)
FILM 21 — **Il maggiorato fisico**, di Pierre Chevalier, con Eddie Constantine, Tom Peter Cheney, Maria Frau, Luisa Rivelli. Giallo comico 1957. — *Lemmy Caution, agente Fbi, Roma indaga sulla scomparsa di uno scienziato probabilmente rapito*
FILM 22,30 **sotto la pioggia**, di Ralph Nelson, con Steve McQueen, Jack Gleason, Tuesday Weld. Drammatico 1965. — *La vita spumeggiante e allegra di due sergenti in un campo di addestramento nasconde una realtà piuttosto tragica e complessa.*

Tele Europa 3 — Canale 58

13,20 **Reazione a catena**, giallo (c)
14,45 **Parliamone insieme** (c)
15,15 **Daltam** La meganoide venuta dalla jungla, cartoni animati (c)
15,45 **Chiamate** annunci cercapersone (c)
16,15 **insieme** (c)
16,45 **Europa 3 graffiti**, filmati musicali (c)
17,45 **S.O.S. Squadra speciale:** Una tigre in città, telefilm (c)
18,15 **Partita a due:** Scatola sorpresa, telefilm (c)
19,15 **Parliamone insieme** (c)
19,45 **Europa informa**, a cura dell'Agp (c)
20 — **Chic**, moda bellezza (c)
21 — **corporation**, volti nuovi per la musica leggera (c)
FILM 22 — **Pepper:** Fiamma di gloria, telefilm (c)
FILM 23 — **A Sud tropici:** Dispersi su un'isola, telefilm (c)
23,30 **Parliamone insieme** (c)
24 — **Operazione gatti gialli**, John Eastwood, Chehet Grooper, con Harris, Ann Smyrner. Spionaggio 1966. — *Agenti segreti americani, assistiti da due belle amiche, Ceylon tentano di sgominare la banda dei trafficanti di droga, comandata dalla mafia e protetta da schiera di euroasiatici espertissimi lottatori di karaté* (c).
FILM 1,30 **Dudino il supermaggiolino**, di Rudolf Zehetgruber, con Robert Mark, Borgese. Commedia avventurosa 1973. — *Maggiolino computerizzato in grado di scalare montagne, tirare pugni e compiere svariate prodezze gareggia ad un rally svizzero contro una coppia di bellicose monache, un marchese appoggiato da un duo di delinquenti, ed un vanitoso pilota professionista* (c).

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo

Tele Torino Int. — Canali 61-50-32

13 — **Il grande** : La campana suona per gli eroi, cartoni (c)
13,30 **La romanzo sceneggiato.** Replica della settima puntata (c)
FILM 14 — **Marcus Welby:** Quando accade, telefilm (c)

FILM 15 — **La provvisoria**, di Chris Broadbent, Paola Pitagora e attori professionisti. Dramma sociale 1963 — *In otto episodi, storie sulla futilità sulla provvisorietà dell'esistenza quotidiana*
FILM 16,30 **Roy Rogers:** Lo sceriffo rapito, telefilm (c)
FILM 17 — **Tra donne**, di Laszlo Benedek, con Raf Vallone, Emanuelle Riva, Annie Girardot, Fernand Ledouk. Drammatico — *Italiano naturalizzato francese, ricercato polizia per diserzione, cambia nome e si rifà vita. Quando moglie lo convince costituirsi, accusato ingiustamente omicidio, fugge di nuovo, stavolta deciso non farsi più pescare*
18,30 **Pop corn**, sfida fra disc jockey presentata Sammy Bardot (c)
19,30 **Informasera**, giornale televisivo (c)
19,40 **Il grande Mazinger:** Il potente super raz- cartoni animati (c)
20 — **La luce giusti**, romanzo sceneggiato. Ottava puntata (c)
20,30 **I sogni cassetto**, quiz a premi presentati Mike Bongiorno (c)

FILM 21,30 **Omaggio Magnani: Molti sogni per le** di Camerini, con Anna Magnani, Massimo Girotti, Dante Maggio, Enrico Glori. Commedia drammatica 1948 — *Meccanico disoccupato si tentare dalle profferte di amico decide di rubare un'automobile. Scoperto, troppo tardi, non tagliato per quel tipo di mestiere, tenta di sottrarsi alla giustizia ignorando che sua moglie, disperata, già andata in questura denunciarlo*
23,20 (c)
23,30 **Speciale ore** Caccia al tredici, rubrica sportiva di Roberto Bettega (c)
FILM 24 — **al** Massimo Tarantini, Luc Merenda, Cannavale, Claudio Gora. Poliziesco 1977 — *Commissario milanese, abile noto per le maniere sbrigative, coadiuvato da un maresciallo settaccia Napoli alla ricerca di un imprendibile boss, assassino e del racket della droga, per prende in ostaggio bambina* (c)

Rete Manila 1 — Canale 44

FILM 13 — **Brigata fuoco**, bellico
15 — **Star con le erbe**, l'erborista consiglia ricette telefono (c)
FILM 16 — **La mormoni**, di John Ford, Johnson, Harry Carey. Western 1950.
18 — **Taralluccì vino**, varietà e canzoni da Napoli (c)
19 — **Conoscere la natura** (c)
FILM 19,30 **Franco Ciccio superstar**, di Giorgio Geo Agliani, con Franchi e Ingrassia. Comico 1975. — *In quattro episodi le imprese grottesche di due ladruncoli strapazzo* (c)
21,20 **Musica e sport** (c)
21,45 **Il caramellone**, per i più piccoli
FILM 23,30 di Pietro Francisci, con Anthony Quinn, Sophia Loren, Colette Regis, Henry Vidal. Storico 1954.

Tele Vox — Canale 28,5

16 — **sportivo**
16,30 **Lotteria, premi**
17,15
18 — **con i telespettatori**, filo diretto con Di Pietrantonio
19 — : Tosi (dc)
20 — **Elezioni:** Movimento popolare
21 — **Elezioni:** Carletto (dc)
FILM 22 — **sparare chi ci fare**, di Guy Lefranc, con Eddie Constantine, Maria Grazia Spina. Avventuroso 1964 — *Agente Fbi sulle tracce dell'industriale che ha rubato un'arma segreta per venderla ai russi, si è accorto di averne diamenticato un pezzo in base militare e in tutti i modi di impossessarsene*

Telestudio T. — Canali 24-45-47

14,30 **D come** (c)
15,30 **Pomeriggio noi** (c)
FILM 15,45 **Telefilm** (c)
16,45 **Gundam**, cartoni animati (c)
17,30 **ciao**, cartoni animati (c)
18,30 **Dimagrire in** (c)
19,20 (c)
19,45 (c)
20 — **il con Gundam**, cartoni (c)
20,40 **Così, quasi per** varietà napoletano con i Fatebenefratelli (c)
FILM 22,30 **Selvaggio** telefilm (c)
FILM 23,30 **umana**, horror
1,15 **Film**

Videogruppo — Canale 52

FILM 14 — **La divorziata**, Serge Korber, con Annie Girardot, Bernard Fresson, Gabriella Boccadoro, Ilaria Occhini, Jean Rochefort. Drammatico 1973. — *Attivista comunista, lontana da dieci anni dal marito notaio, delusa dalla politica, cresciuti i figli, vive nell'attesa di un probabile ritorno di lui in famiglia* (c)
15,30 **Cartoni animati**
FILM 16 —
16,30 **Il salotto del barone**, commenti sportivi di Franco Causio (c)
17 — **Telefilm**
18 — **George:** Tra i due litiganti..., telefilm
18,30 **Dimagrire la linea** (c)
19 — **Spazio Regione Piemonte** (c)
19,35 1
20 — **Viaggio i ceramisti di Castellamonte e Mondovì** (c)
20,30 **I sogni nel cassetto**, quiz premi presentati Mike Bongiorno (c)
22 — **Capitan Nice**, telefilm
22,30 **L'auto italiana**, settimanale di automobilismo (c)
23,50 **Videonotizie**
0,10 **Oggi, domani, dopodomani**, di Marco Ferreri, Eduardo De Filippo, Luciano Salce, con Marcello Mastroianni, Catherine Spaak, Virna Lisi, Luciano Salce, Pamela Tiffin, Lelio Luttazzi. Commedia 1966. — *Tre episodi: industriale impazzisce per un problemino; moglie litigiosa viene placata a colpi pistola; cassiere di vendere la moglie agli arabi* (c)
1,30 **In silenzio**, di Giuseppe Rolando, con Ottavia Piccolo, Rodolfo Baldini, Gino Cervi, Sulva Koscina, Gipo Farassino, Anna Bolens. Drammatico 1972. — *Ragazza di buona famiglia torinese fila con un coetaneo che studi finiti, supposto che trovi lavoro, la sposerà. Rimasta incinta chiede consiglio sia lui che alla madre. Entrambi impongono l'aborto, lei non vuol saperne* (c)
FILM 3 — **I tre soldati**, Tay Garnett, David Niven, Walter Pidgeon, Stewart Granger. Comico-avventuroso 1951
FILM 4,30 **La del deserto**, di Richard Bare, Gloria Grahame, Cesar Romero, Turhan Bey. Avventuroso 1963 (c)
6 — **pelle**, Jean Aurel, con Anna Karina, Elsa Martinelli, Michel Piccoli. Commedia 1965.

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consenso	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis: Adriano, Arco, Artisti, Bernini, Centrale, Continental, Eliseo, Erba, Fortino, Gioiello, Lux, Studio, Maffei, Reginale, Italia, Odeon, Principe, Roma, Romano, San Paolo, Torino, Vinzaglio.

Il segnalato ★ critica: Mean Street (Fortino).

cinema prime visioni

[illegible]
c. Vitt. Eman. 52
Tel. 547.007
La Ciociara (vita e [illegible] di una prostituta parigina), di Daniel Duval, con Miou-Miou, Maria Schneider (Francia - Colori) — Amicizia fra due giovani prostitute e relativa storia d'amore di una di queste. Viet. 18.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ■
Pubblico OOOO
[illegible]

ARCO-INC
c. Pr. Oddone 31
Tel. [illegible]
Fuga da Alcatraz, di Don Siegel, con Clint Eastwood, Patrick McGoohan (Usa - Colori) — Dal [illegible] di J. Campbell Bruce, la [illegible] evasione di tre uomini dal sorvegliatissimo carcere di Alcatraz.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ [illegible]
Critica ●●●
Pubblico OOOO
[illegible]

[illegible]STON
v. Lagrange 21
Tel. 548.147
[illegible] di Franco Brusati, con [illegible] Manfredi, Johnny Dorelli, Anna Karina (Italia - Colori) — Amaro [illegible] un cameriere [illegible] in Svizzera, rimasto [illegible] lavoro e legato [illegible] ceppo natio.
Or.: 14,40; 17,30; 19,50; 22,20. Non viet. ★ [illegible]
RIEDIZIONE (1973)
Ingresso L. 3000

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
Il cappotto di Astrakan, di Marco Vicario, con Johnny Dorelli, Andréa Ferréol, Carole Bouquet (Italia - Colori) — Tratto dal romanzo di P. Chiara aggiornata al 1980, la storia di un uomo alla ricerca di un alter ego.
Orario: 15,15; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Comm.
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

ARTISTI EROTIC Center
v. Artisti
Tel. 831.374
[illegible] prostituta, di A. Bo, con [illegible] Sarti, Ignazio Quiro, George Barrero, George Libert (Francia - Colori) — Vita privata, rapporti personali e di lavoro di una donna che usa il sesso per professione. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica
[illegible] recensita

ASTOR
v. [illegible] 8
Tel. 519.516
[illegible] di Robert Benton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, [illegible] Henry (Usa - Colori) — Lasciato [illegible] moglie allava e [illegible] attacca all'affetto del figlio. Finché lei torna e pretende il bimbo. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico - 5 Oscar
Critica [illegible]
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3500

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
Apocalypse Now, di Francis Coppola, con Marlon Brando, Robert Duvall, Martin Sheen (Usa - Colori) — Da Saigon ai confini [illegible] Vietnam, tenente incontra strani personaggi e conosce i tragici aspetti della guerra. V. 14.
Orario: 15,30; 18,55; 22,20. ★ Guerra
Critica [illegible]
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3000

CAPITOL
v. S. Dalmazzo [illegible]
Tel. 540.605
[illegible] rapina a Milano, di Adriano Celentano, con Adriano Celentano, [illegible] Mori e il Clan (Italia - Colori) — Armato di mitra, cappello Borsalino e aria da duro, il super molleggiato compie clamorosa rapina.
Orario: 14,40; 16,45; 18,40; 20,40; 22,40. Non viet. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1962)
[illegible]

CENTRALE d'Essai
v. C. [illegible] 27
Tel. 540.110
Un uomo da marciapiede, di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Jon Voight, [illegible] Vaccaro (Usa - Colori) — Drammatiche esperienze [illegible] giovane provinciale attratto dal fascino effimero di New York.
Orario: 15,45; 18; 20,10; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1969)
Ingresso L. [illegible]

COLOSSEO
v. M. Cristina 73
Tel. 651.034
Frenesie erotiche di una ninfomane, di Jess Franco, con Pamela Stanford, Eric Falk, Karin Gorubier (Usa - Colori) — Giovane donna sempre disponibile, pretende [illegible] partners prestazioni sempre diverse. Viet. 18.
Orario: Ap. ore 18; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2500

CRISTALLO
v. Goito 5
Tel. 650.71.00
La [illegible] conigli, di Martin Rosen (Usa - Colori) — Gruppo di conigli conquista una collina [illegible] abitare in pace e sfuggire all'incalzante urbanizzazione. Tratto da un recente celebre best-seller.
Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Disegno animato
Critica ●●●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3000

DORIA
v. Gramsci
Tel. 542.422
La cicala, di Alberto Lattuada, con Anthony Franciosa, Virna Lisi, Renato Salvatori, Clio Goldsmith (Italia - Colori) — In una stazione di servizio, tappa di camionisti, giovane disinibita accetta uomini e sesso. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●●●
Pubblico OOOOO
[illegible] L. 3000

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
Corse a perdicuore, [illegible] Garriba, [illegible] Andy Luotto, Mirella D'Angelo, Claudio Spadaro, Cristina Manni, Pino Luongo (Italia - Colori) — Il [illegible] nicale divo «muto», in [illegible] romantica storia d'amore e di guai. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]
OGGI LA [illegible]
Ingresso L. 3000

IDEAL
c. Beccaria 4
Tel. 541.523
Fog, [illegible] John Carpenter, con [illegible] Jamie Lee Curtis, John Houseman (Usa - Colori) — Misteriose morti sembrano realizzare una leggenda legata all'affondamento (a causa della [illegible] di un [illegible].
Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Non viet. ★ [illegible]
Critica ■●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 bis
Tel. 537.100
La città delle donne, di Federico Fellini, con M. Mastroianni, E. Manni, Anna Prucnal (Italia - Colori) — Cinquantenne affronta in vari modi il gentil sesso nella ricerca di un'ideale creatura femminile. Viet. 14.
Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,15. ★ F[illegible]
Critica ●●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

LUX
gall. S. Federico
Tel. 541.283
Fuga [illegible] di Antonio [illegible] Jason Miller, Lea [illegible] (Italia - Colori) — Tratto dal [illegible] romanzo di Alberto Vazquez Figueroa, [illegible] una drammatica fuga da un campo di pena allucinante. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

METROPOL
v. Pr. Tommaso 6
Tel. 650.54.70
Super sexy show, di Ernst Hofbauer, con Dorothy Mayjin, Ursula Meisager, Pauline Klaus, Ernie Wolfgang (Germania - Colori) — Eccitante carrellata di numeri proibiti e di nordiche bellezze svestite ed esperte. Viet. 18.
[illegible] 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. V. 18. [illegible] erotica
PRIMA VISIONE [illegible]
Ingresso L. [illegible]

MILANO LUCE ROSSA
v. Milano [illegible]
Tel. 530.255
Vita [illegible] di una prostituta, di A. Bo, con Isabel Sarti, Ignazio Quiro, George Barrero, George Libert (Francia - Colori) — Vita privata, rapporti personali e di lavoro di una donna che usa il sesso per professione.
Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2500

NAZIONALE
v. Pomba 7
Tel. 518.850
Woodstock, con Joan Baez, Joe Cocker, Arlo Guthrie, Richie Hav[illegible] Jimi Hendrix, [illegible], John Sebastian, [illegible] & Nash, the Who ed altri (Usa - Colori) — Vecchie e nuove glorie nel tempio della musica giovane.
Orario: 15; 18,30; 22. ★ Musical
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

OLIMPIA
v. [illegible] 81
Tel. 532.448
Un uomo da marciapiede, di John [illegible]ger, con Dustin Hoffman, Jon Voight, Brenda Vaccaro (Usa - Colori) — Drammatiche esperienze [illegible] un giovane provinciale [illegible] fascino effimero di [illegible] York.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]. Viet. 18. ★ Drammatico
RIEDIZI[illegible] (1969)
Ingresso L. 3000

ORFEO
p. Carlina
Tel. 518.114
Porno [illegible] (attori e regista non comunicati) — Solita serie [illegible] scabrose vicende, con relativa passerella di belle r[illegible] svestite e [illegible] sposte a qualsiasi avventura erotica. Vietato 18.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2500

PRINCIPE
v. Princ. d'Acaia 45
Tel. 760.951
Giochi porno a domi[illegible] di Nodrol Alain, [illegible] De[illegible] Chazel [illegible] Scant Nadine, [illegible] François (Francia - Colori) — Nuovi super porno giochi erotici propagandati [illegible] [illegible] fanciulle a domicilio. Viet. 18.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. [illegible] [illegible]
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2500

REPOSI
v. [illegible]
Tel. 531.400
Qua la mano, di Festa Campanile, con Montesano, Celentano, Lilli Carati (Italia - Colori) — Due film diversi: in uno Celentano prete balla il rock; [illegible] Montesano talco insegna il romanesco al Papa.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet. ★ Due film brillanti in uno
Critica ●●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 2500

[illegible]
[illegible] Subalpina
Tel. 510.145
L'assassinio [illegible] un alibratore cinese, [illegible] John Cassavetes, con Ben [illegible] zara, Timothy Agoglia Carey, (Usa - Colori) — Proprietario [illegible] night, per un debito di gioco, uccide boss di S. Francisco [illegible] conto [illegible] una [illegible]
Orario: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●●●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3000

STUDIO RITZ
[illegible] Acqui 2
[illegible]
Woyzeck, di Werner Herzog, con Klaus Kinski, Eva Mattes (Germania - Col.) — Dal dramma di Büchner, la storia di [illegible] fucilere dell'esercito [illegible] nell'"800, [illegible] dalla moglie e oppresso [illegible] superiori. Non viet.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ [illegible]
Critica [illegible]
Pubblico [illegible]
Ingresso L. 2500

TORINO
v. Buozzi 6
Tel. 530.353
Le mogli supersexy, [illegible] Serge Caillet, con Ellen Coupey, Jacqueline Doyen, [illegible] Fourquet, Jacques Insermini (Francia - Colori) — Fortunati mortali con mogli belle e supersexy non devono [illegible] fuori svaghi erotici.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. V. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2500

VITTORIA
v. Roma 396
Tel. 561.759
Baltimore Bullet, di Robert Ellis Miller, con James Coburn, Omar Sharif (Usa - Colori) — Campione di biliardo sfida un antico [illegible]rsario, vincitore della prima e lontana partita, e riacatta [illegible] sua tema.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ■●
Pubblico OOOOO
[illegible] L. 3000

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO
v. Donizetti 6
Tel. 651[illegible]
OGGI CHIUSO

ALEXANDRA
[illegible]. Sacchi 18
Tel. 511.269
La moglie in [illegible], di [illegible] Aubin, con Corinne Dauriac, Ellen Earle, Stephan Saratoga (Francia - Colori) — Prima lieto, poi preoccupato e infine distrutto, le avventure di un uomo con moglie troppo calda. Viet. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. [illegible] Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible]
Ingresso L. 1200

APOLLO
lg. Giachino 91
[illegible] 215.685
OGGI CHIUSO

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. 335.96.15
Sono fotogenico, di Dino Risi, con Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Michel [illegible] [illegible]lia - Colori) — Giovanotto di Lavena scende a Roma per «sfondare» [illegible] divo nel mondo della celluloide. Viet. 14.
Orario: 20,30; 22,30. [illegible] [illegible]
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 1500

FARO
via Po 30
Tel. 832.214
Squadra antigangster, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Enzo Cannavale, Asha Puthli (Italia - Colori) — Il noto commissario Girardi sventa in questa nuova , avventure i piani criminosi [illegible] mafia di Miami. Non [illegible].
[illegible] 15,15; 17,15; 19; 20,45; 22,30. ★ Poliziesco
[illegible]
Ingresso L. 1500

FIAMMA
c. Trapani 51
Tel. 372.057
Oliver's story, [illegible] John Korty, [illegible] Ryan O'Neal, Candice Bergen (Usa - Colori) — Dall'omonimo [illegible] [illegible] Erich Segal il seguito di «Love story», con la storia [illegible] [illegible] amore di Oliver. Non viet.
Orario: non comunicato. ★ Commedia
[illegible]
Ingresso L. 1500

FORTINO
via Cigna 47
Tel. 486.560
Mean Street, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Amy Robinson (Usa - Colori) — La vita degli italiani nella «Little Italy» di New York rispecchiata in un [illegible] presentato a vari festivals. Viet. 14.
Orario: Ap. ore 20. [illegible] Segnalato [illegible] Critica. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1973)
[illegible] L. 1200

ITALIA d'Essai
v. Nizza 138
Tel. 696.40.21
Rocky, di John G. Avildsen, con Sylvester Stallone, Talia Shire (Usa - Colori) — Pugile di periferia sfida il campione mondiale dei pesi massimi e viene drammaticamente sconfitto. Oscar 1976 per miglior film e regia.
Orario: 20; 22,30. Non viet. [illegible] Commedia [illegible]
[illegible]ONE (1976)
Ingresso L. 1500

LA PERLA
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791
1941: [illegible] Hollywood, [illegible] Steven Spielberg, con Toshiro Mifune, J. Belushi, [illegible] Oates, C. Lee (Usa - Colori) — Il regista immagina questa volta che i giapponesi attacchino la California del [illegible].
Orario: 16,05; 18; 20,10; 22,20. Non viet. ★ Satirico
Critica ●●[illegible]
Pubblico OOOO
Ingresso L. 2000

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. 883.354
Hard love, le pornoadolescenti, con Claudine Beccarie (regista e altri interpreti non comunicati) (Francia - Colori) — La bella porno star francese in una nuova serie [illegible] eccitanti e porno avventure. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica
[illegible] VISIONE non [illegible]
Ingresso L. 2500

MASSAUA
p. Massaua 9
Tel. 795.803
OGGI CHIUSO

MASSIMO
v. [illegible]
Tel. 876.061
OGGI CHIUSO

PUNTODUE d'Essai
v. Garibaldi 30
Tel. 545.246
La [illegible] brillante carriera, [illegible] [illegible] Armstrong, con Judy Davis, Sam Neill (Australia - Colori) — Ventenne che sogna agli [illegible] una [illegible] d'artista, deve scegliere fra l'amore e la propria indipendenza. Pres. a Cannes.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●[illegible]
Pubblico OOO
Ingresso L. 1700

SEXY MOVIE ONE
c. Belgio 59
Tel. 874.171
Midnight blue (Sasso blu), con Cristina Borghi (Italia - Colori) — Romantico titolo per [illegible] vasta e [illegible] serie di avventure scabrose ed eccitanti vissute da [illegible] bella fanciulla [illegible] pregiudizi. Viet. 16.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica
[illegible] VISIONE non [illegible]
Ingresso L. [illegible]

SOCIALE
v. Courmayeur 2
Tel. 850.808
[illegible] [illegible] un amore, di Enrico Maria Salerno, [illegible] Ornella Muti, T. Musante, M. Guerritore (Italia - Colori) — Dal romanzo di Giorgio Saviane, la romantica storia di un amore impossibile. Non viet.
Orario: 20; 22,30. [illegible] Co[illegible] dr[illegible]
Critica ●●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 1500

STATUTO
v. Cibrario 16
Tel. 487.051
OGGI CHIUSO

KELLER STUDIO
v.le [illegible] Camp. 1
Tel. 215.613
I giorni del cielo, [illegible] T. Malick, con R. Gere, B. Adams (Usa - Col.) — Storia di due amanti [illegible] [illegible] bambina. Premio regia a Cannes e Oscar a Nestor Almendros per la fotografia. **André Tah[illegible]** [illegible] vita [illegible] in [illegible]-natia. Orario: proiez. unica ore 21. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●●[illegible]
Pubblico OOO
Ingresso L. 2000

VITTORIO VENETO
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642
Sodoma, di J. R. Larraz, con Patricia Lorne, Lidia Machado, Claude Bellot, David Thompson (Spagna - Colori) — S[illegible]menti insoddisfatta degli uomini, trova in un bellissimo cavallo una nuova fonte di piacere. Viet. 18.
Orario: Ap. ore 14,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non [illegible]
Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 667.068)
Gli scatenati campioni del [illegible] A. Seng, M. Sasse.
★ Lotta orientale

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Proiezioni ogni giovedì e sabato

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Proiezioni ogni giovedì, venerdì, sabato, domenica

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 105, [illegible] 851.904)
Chiuso per riposo

NUOVO ODEON (via Venaizio 6, tel. 7[illegible].2362)
5 dita di violenza. Techn. Ap. 20. ★ Lotta orientale

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 749.2907)
Ogni [illegible] ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia.

[illegible] CENTRO

ALCIONE (corso Regina Margherita 134, tel. 280.000)
Domani sullo schermo ore 16-21 **Eccitazione carnale**, viet. 18 ★ Erotico; sulla scena ore 17,30-22,30 **Strip tease**, con Terry - Mirella.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
«La bo[illegible] del cinema»: dalle 17 alle [illegible] erotismo nel cinema **Orgasmo**, novità assoluta e **Sexolonie**; ore 21 teatro A. D.; dalle 22 alle 24: **Orgasmo e Sexolonie**. Ingresso soci. ★ Erotico

CINECLUB (Calandra 15, tel. 447.2868)
Questa sera in anteprima europea Hard-core, edizione originale tedesca **Marche mogen'e sexy**. Ore 20,30; 22,30. Ingresso soci. [illegible] Erotico

MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077)
Personale di Vittorio Cottafavi: **I cento cavalieri**, ore 20-22,15. ★ Avventuroso

PO (via Po 21, tel. 510.496)
chiuso. Domani **La dolcevesa sotto il lenzuolo**.
★ Erotico

REGINA (corso Reg. Margherita 123, tel. 530.885)
Tarzan la vendetta della giungla. Viet. 18.
[illegible] Disegno animato

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Africa express, G. Gemma, U. Andreas.
[illegible] Avventuroso

GIARDINO d'Essai (via Montalcone 62, tel. 326.873)
Che la festa cominci, di B. Tavernier, con P. Noiret, J. Rochefort. Viet. 14. Ore 20; 22,30.
★ Commedia drammatica

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Un dollaro d'onore, di H. Hawks, con J. Wayne, D. Martin. Ore 20,30; 22,30. ★ [illegible]

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 598.125)
«Maggio in allegria»: oggi **Andremo tutti in Paradiso**, di Yves Robert. [illegible] Daniele Delorme, Daniel Gelin. Ore 20,15; 22,30. ★ Commedia

[illegible] S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
riposo

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
oggi chiuso

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 7493.843)
Blow up. Viet. 14. ★ Drammatico

NUOVO ODEON (via Venaizio 6, tel. 7492.362)
Vedi Seconde visioni

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 7492.907)
Sesso matto, di Dino Risi, con L. Antonelli, G. Giannini. Viet. 14. Ore 20,15; 22,30. Solo oggi. ★ Commedia

ZONA S. DONATO

ROMA - MC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Riposo

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Varolango 130, tel. 290.161)
oggi chiuso

ZONA MILANO - [illegible] PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Il piacere del peccato. Viet. [illegible]. ★ Erotico

ARCI-ZENIT (via Corelli 1, tel. 267.667)
Ore 14,30 **Il delitto Matteotti**, di F. Vancini, ore 21 **Bianco e nero**, di P. Pietrangeli. ★ Drammatico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
L'uomo che luggi dal futuro, di G. Lucas. Ore 20,30; 22,30. [illegible] [illegible]

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, [illegible] 3060.[illegible])
Questa terra è la mia terra, di Al Ashby, con David Carradine. Ore 20,30; 22,30.
★ Commedia drammatica

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 6663.617)
Mascalzoni, Mascalzoni. Viet. 18. [illegible] [illegible]

- Cinema a carattere parrocchiale.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: riposo. Domani sulla scena ore 17,30-22,30 **Strip** [illegible] con Terry e Mirella. Sullo schermo ore 16-21 **Eccitazione carnale**. Viet. 18.
[illegible] **VOLTAIRE:** ore 21 **A. D.**, sintesi finale di Rino Sudano e Anna d'Offizi, Gruppo 4 Ca[illegible] di R[illegible] Ingresso soci.
CENTRALINO (tel. 837.500): da domani con Ernst Thole.
CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (pari) Alide M. Salvetta voce, Antonio Ballista pf., Marga Nativo danzatrice. Rag-Tag: **Il pianoforte, la danza e il canto nell'America**, di Scott Joplin. Sigi. in p. Castelo 29 - tel. 544 523 e dalle 20,30 al Conservatorio.
D'UOMO (p. S. Giovanni): ore 21 Cooperativa Teatro «Uno» **I Masnadieri**, di F. Schiller, regia Valeriano Gialli.
ERBA: ore 21,15 Il Teatro Tradizione Popolare in **La [illegible] dia pignata**, di C. Casalis. Pren. tel. 690.467. Ultimi 5 giorni.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: vedi cinema.
ITALIA: vedi cinema.
MACARIO (tel. 556.822): ore 21 **A due energiauti**, con autori, di G. Ammirata, regia P. G. Corrado. Comp. Nuovo repertorio.
NUOVO - «VIGNALE 80»: Stage estivo di danza. Iscr. tel. 680.668.
PICCOLO REGIO: ore 17,30 Audizioni Discografiche. Ernst Bloch. Presentazione di Lidia Palomba. Ingresso libero.
PICCOLO RE[illegible] ore [illegible] spettacolo [illegible] [illegible] e danza indiana.

TEATRO REGIO: Vendita abbonamenti per l'[illegible] [illegible] **Regio-Estate 1980**. Biglietteria p.zza Castello 215, [illegible] 548.000. 6 concerti L. 10.000.
GRUGLIASCO - PICCOLO TEATRO (p. Matteotti 39): domani ore 21 Raffaele De Vita **La serenata di Pulcinella**, ore 22,30 I **Giovani Amici della Musica**, concerto «contro la violenza».

AL BAGATELLE: (str. Cavoretto, 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: ore 15,30 danze.
CLUB 84: ore 21 danze.
DU PARC: 21 Roby e i Gentlemen.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
ODEON (ex Gay): 15,30-21 Take Five.
TROCADERO: ore 21 I Carnaval.

[illegible] **PIANO BAR** (v. Verdi, 10 - t. 537.340): Il Duo Cosmos.
MILLELUCI (p. Guala, 147): Music Hall. Tutte le sere attrazioni internazionali.
QUEMADO - PIANO BAR - [illegible] Ris. (c. Un. Sovlet. 409): Renzo Gallino.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danza: Pino Show e i Vocalmen.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti, 3 - t. 532.492): Thomas, Palumbo, [illegible] Foy.
VILLA GAY DISCOTECA: 21,30 - 1,30.

CINEMA CINTURA

CARMAGNOLA
Margherita: Tre colpi che frantumano.
Toro e Vergine incontro ravvicinato. Viet. 18.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: The Sex Olimpics.
CIRIE'
Catalano: Turbamento . Viet. 18.
Exhibition strike. Techn. Viet. 18.
CHIVASSO
Cinecittà: Vampyr.
Moderno: L'alienatrice sexy.

Superporno tallocrati.
CUORGNE'
Perona: 6 uomini d'acciaio.
LANZO
Catalano: Sodomia. Viet. 18.
NICHELINO
Superga: La polizia il servizio segreto uccide.
PINEROLO
Hollywood: Kramer contro Kramer.
a: Porci con la P.

Nuovo: Apoteosi del sesso.
Primavera: La sera della prima.
Rita: Kramer contro Kramer.
RIVAROLO
Vizi e peccati delle ne nel mondo. Viet. 18.
SETTIMO
Beccaris: Moonraker.
Garibaldi: Amante di mia madre.
SUSA
Centaio: College. Viet. 18.
Ambra: Le pornoadolescenti.
Dante: Tu l'unica per me.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA
Alessandrino: Fantasie erotiche.
Ambra: Vivere giovane.
Comunale: Concerto.
Corso: Gioco per avvoltoi.
Cristallo: Adolescenza porno.
Galleria: Cocco mio.
Moderno: Fog.
ACQUI TERME
Ariston: Piedone d'Egitto.
Cristallo: Il mio socio.
Garibaldi: riposo.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Saint Jack.
Nuovo: riposo.
Politeama: Ciao maschio.
Vittoria: Que le mano.
CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: riposo.
CASTELCERIOLO
riposo.
FELIZZANO
riposo.
GAVI LIGURE
Forte: Spettacolo teatrale «Le Massere».
NOVI
Femmine per supermaschio bollente.
Iris: Gardenia Il giustiziere .
Italia: Gegè .
C'eravamo tanto amati.
Lux: Spettacolo teatrale.
Moderno: La pretora.
Torinelli: Il topo.
SALVATORE MONFERRATO
Comunale: riposo.
Astor: riposo.
Lux: Sequestro a mano armata.
TORTONA
Piaceri folli.
Due volte donna.
Verdi: Amore e vizi di Justine.
Nuovo Le sette città Atlantide.
Teatro: Super lift.
riposo.
Paris scandale.
Galvani: La città delle donne.
Roma: .
Kramer contro Kramer.

ASTI
Lux: Le porno cugine.
Politeama: Speed cross.
Salone: Alien numero due sulla terra.
Splendor: Cugine .
Vittoria: Il gioco degli avvoltoi.
CANELLI
Balbo: Porno stric.
Ragno d'Oro: riposo.
MONCALVO
Nuovo: riposo.
Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: Le ali della notte.
: Il Vangelo secondo San Frediano, storia di preti, ladri e peccatrici.
DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.
: .

VERCELLI
Astra: Le porno sorelle.
Civico: riposo.
Nuovo Italia: Il elettrico.
Principe: riposo.
Verdi: riposo.
Viotti: .

BIELLA
Apollo: Porno nude .

Impero: Rag. Arturo De Fanti bancario precario.
Marconi: La dietro il cancello.
ni: Peter Pan.
Odeon: L'uomo marciapiede.
Il prigioniero Zenda.

NOVARA
Astra: Paris scandale.
Coccia: Infedelmente tua.
Faraggiana: Fog.
S. Cuore: Una moglie.
ARONA
Roma: Mani di una donna sola.
Moderno: Rosso nel buio.
BORGOMANERO
Sono fotogenico.
Nuovo: Shocking.
DOMODOSSOLA
Corso: Sesso profondo.
Le colline blu.
Sociale: Una strada chiamata domani.
Apollo: Pornostory.
Vip: Tutto suo .
(Intra): Il signor ministro Il pretese tutti e subito.
Sociale (Pallanza): Qua le .

LOMELLINA
VIGEVANO
Tibaldi: Pensionato particolare per signori.
Marconi: Squadra supersexy sotto il segno del sagittario.

CUNEO
Corso: riposo.
Fiamma: Tom Horn.
Italia: Le pornovoglie.
Nazionale: Sbirri bastardi.
Lanteri: riposo.
ALBA
Corino: Spettacolo teatrale «Tartufo» .
Eden: Republic.
riposo.
BENE
Alfieri: riposo.
BORGO DALMAZZO
Moderno: riposo.
Don Bosco: riposo.
BOVES
Nuovo: riposo.
BRA
Impero: riposo.
Politeama: Café Express.
Vittoria: Barracuda.
BUSCA
Nuovo: .
Lux: riposo.
Splendor: .
CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: riposo.
CEVA
Doria: riposo.
CHERASCO
Galateri: riposo
COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.
Iris: riposo.
FOSSANO
tra: Bruce Lee l'indistruttibile.
Iride: riposo.
MONDOVI'
Corso: I tredici figli del drago verde.
Italia: Gegè .

MONESIGLIO
riposo.
Ariston: riposo.
PI
La Rosa: riposo.
RA
Sociale: riposo.
ROBILANTE
: riposo.
SALUZZO
Chico: Giochi perversi di una signora per bene.
Splendor: riposo.
Aurora: riposo.
Nazionale: Casanova supersex.
Rita: riposo.
VERZUOLO
Corso: riposo.
VILLAFALLETTO
Moderno: riposo.

GENOVA
Ambassador: Squali.
Porno supertilt.
Astor: Yankees.
Augustus: Supertoi.
Gioiello: Dolce, calda Lisa.
Gratacielo: Zulù.
Lux: Tom Horn.
Nuovo Palazzo: Woolish wives.
: La collina dei conigli.
Olimpia: Kramer contro Kramer.
Qua la mano.
Piazza: Il tamburo di .
Rita: Lulù.
Rivoli: Woyzeck.
Smeraldo: La locanda dell'allegra mutanda.
Universale: Il cappotto di astrakan.
Verdi: Bermuda ...
: Star Trek.
Lido: 1941: allarme Hollywood.
La città delle .

SAVONA
riposo.
Diana: Alien sulla terra.
Ars: La donna è una meraviglia.
Jolly: tour.
Adele H. una storia d'amore.
: riposo.
Olimpia: Mangiati .
Astor: Tanto va la gatta lardo.
Lux: riposo.
ALASSIO
Colombo: Hollowen notte delle streghe.
L'insegnante al mare con tutta la .
Spettacolo nel circolo dal cinema.
Cristallo: Animatrici sexy.
Astor: Dentro me.
ALBISSOLA CAPO
riposo.
ALBISSOLA MARE
Marconi: riposo.
CAIRO
Trappola per un lupo.
Cristallo: Il segreto di Agatha Christie.
Rosa: riposo.
CARCARE
Olimpia: riposo.
Italia: riposo.
Odeon: riposo.
FINALE LIGURE
Vittoria: riposo.
Ondina: Il fantasma palcoscenico.
Ideal: riposo.
LOANO
Perla: Il maestro Bruce .
Loanese: Malizia erotica.
MILLESIMO
Lux: riposo.
Il satano paura.
SESTRI LIGURE
Bocca da fuoco.
Mignon: I diavoli.
Valleggia: riposo.
Teiro: riposo.

IMPERIA
Ambra: Le pornovoglie.
Cavour: Frenesie erotiche di ninfomane.
Dante: riposo.
: I 7 samurai.
Imperia: Il gioco degli avvoltoi.
Rossini: Quella porno erotica di mia moglie.
DIANO MARINA
Dianese: Un , una donna, banca.
DI
Capitol: Hard love.
: Quella porno erotica di mia moglie.
Olimpia: Gioco sleale.
Zeni: chiuso.
RIVA
Corallo: La va la città.
Teatro: Amarsi, che casino.
Ariston Ritz: Tess.
.
Mignon: Qua mano.
Lux: Sexual ,
La puñeta.
Orfeo: Baby love.
Porno look.
Supercinema: Fuga all'inferno.
VENTIMIGLIA
Europa: I piaceri proibiti mia moglie.
Impero: riposo.

Alla televisione

Christian attore drammatico

NAPOLI — Christian De Sica, lo show-man di *Studio 80* tra non molto si toglierà la vita. Il suo, sarà ovviamente un suicidio richiesto da esigenze artistiche. Prossimamente apparirà, infatti, nel ruolo del protagonista maschile di uno sceneggiato in quattro puntate, destinato alla rete due, attualmente in lavorazione a Napoli: *La medea di Porta Medina*.

Il regista, Pietro Schivazappa, è ispirato a un famoso romanziere napoletano, Cesare Mastriani, autore di un *feuilleton* pubblicato alla fine del diciannovesimo secolo.

A proposito di *Studio 80*, il «conte Max Redivivo» (lo hanno ribattezzato così per la straordinaria somiglianza fisica col padre, Vittorio De Sica), dice: *«Sarà difficile che la televisione possa rifare uno spettacolo del genere, costato molto tempo e molto denaro e risultato, in compenso, equilibrato e gradito al pubblico»*.

LERI club
C. Vittorio Emanuele 64
Stasera ore 21 - JAZZ con
LOU DONALDSON
Ognuno

ERBA tel. 690467
questa sera ore 21,15
Teatro Tradizione Popolare
LA FESTA DLA
2 atti comicissimi di C. Co
ULTIMI CINQUE GIORNI

"PIEMONTE"

Un libro che definisce in sintesi la personalità una regione, senza la distorsione miti, fuori dalle prose letterarie o dalle presunzioni retoriche. Uno strumento culturale una base conoscitiva che potranno stimolare discussioni approfondimenti anche fra i non piemontesi.

GIOVEDI' 15 MAGGIO - Ore 18
Palazzo Lascaris - Via Alfieri - Torino

Presentazione a di

ALDO VIGLIONE
Presidente Regione Piemonte

MICHELE MORETTI
Assessore regionale al turismo

SANDRO DOGLIO
Direttore «Stampa Sera»

Interverranno gli autori: Ernesto Caballo, Gigi Caorsi, Piero Cerati, Lorenzo Del Boca, Gigi Mattana, Carlo Moriondo, Vittorio Ravizza, Renato Scagliola, Laura Schrader, Mario Soldati.

DOMANI AL LUX

Non c'erano uomini per catturarlo

McQUEEN e TOM HORN

la First Artists presenta
STEVE McQUEEN in "TOM HORN"
una Produzione SOLAR-FRED WEINTRAUB
Musica di ERNEST
Produttore esecutivo STEVE McQUEEN

GALLERIE E MUSEI

CIRCOLO DEGLI : postuma di Giuseppe - dal al 21 maggio; ore 16-20 inclusi festivi.
CITTADELLA: G. Marconi - F. Varetto.
Villa Tongiani.
GISSI (p. Solferino): Collettiva di Maestri Contemporanei. Or.: 10-13; 16-20.
(De Gasperi, 35): Gioana.
L'ARIETE (v. Bava, 4 - tel. 832.075): Opere Maestri figurativi.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Disegni sculture di Chana Orloff.

PIEMONTESE

A.I.C. (677.857): Le e l'arte.
BERMAN: Le ceramiche Lenci-Essevi

CAVOUR - ori: Gi Musso Della Pieve, personale. Dal 3 al 15 maggio.
DAVICO: Bruno Caruso.
DORIA: Elodia Amodei Pegna.
(v. Po, : «Due tre cose so di Alessandria».
LA FORNACE - Asti: Nunzio Gulino.
LA GIOSTRA - Asti: Pippo Bonanno.
LE : Vespignani i poeti.
LINEA - Cuneo: pers. V. Audagna.
S AGOSTINO (535.963): «900» italiano.
STUFIDRE: Baj - Il popolo dell'apocalisse.
VIOTTI: Flora Dell'Anese.

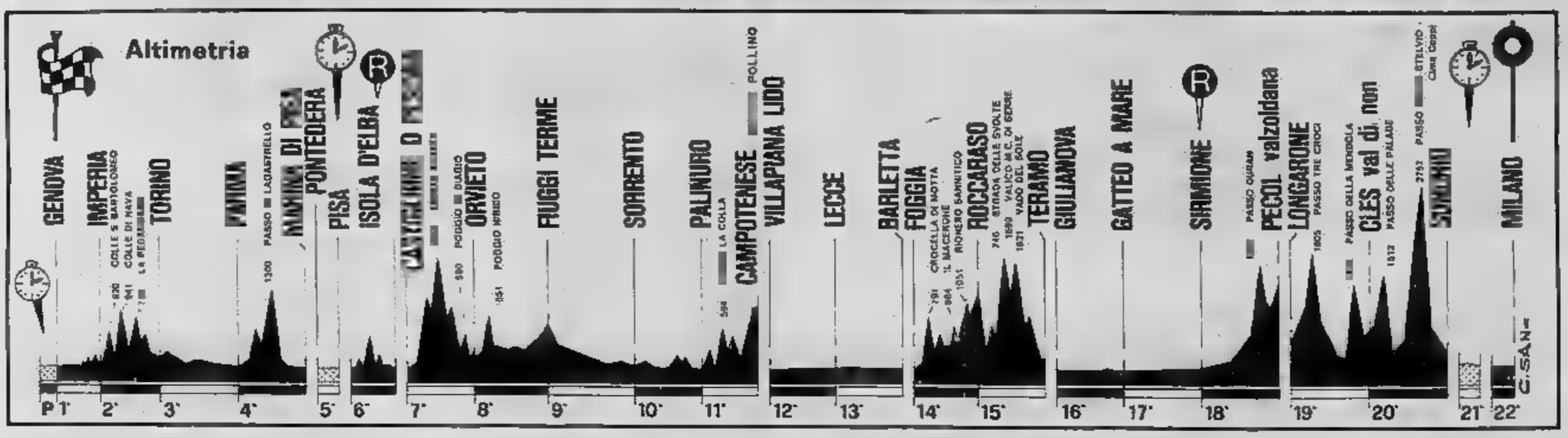
NAZIONALE DEL (Palazzo Chiablese): «Cinema francese 1935-1965»: alle 16 e 21,15 **La contessa di Castiglione**, di G. Combret, con Y. De Carlo, G. Marchal, P. Meurisse (Francia-Italia 1954 - col., min. 95).
E - T. Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238).

PALASPORT TORINO
Ruffini
HOLIDAY ON ICE
con
ONDREJ NEPELA
- CAMPIONE DEL MONDO e OLIMPICO
- LA BELLISSIMA **SUSAN COLBERG**
- PER I : LA - **SNOOPY**

ULTIMO GIORNO
Valido rid. Agis
Ore 21,15
PRENOTAZIONI
Palasport (continuato) tel. (011) 383.325-377.916
LA FAMOSA RIVISTA AMERICANA SUL GHIACCIO

Il profilo altimetrico del Giro d'Italia (prologo domani a Genova)

Tra Genova e Milano c'è lo Stelvio



Trappole vere e finte

E' un percorso per coraggiosi

E' un Giro d'Italia [illegible] stravaganze, [illegible] questo [illegible] già positivo. Che senso avrebbe avuto, ad esempio, far finire la corsa in cima allo Stelvio, come avvenne nel '75? Quell'anno si assistè ad un duello tra Bertoglio, piccolo corridore diventato improvvisamente grande per poi rientrare nei suoi panni abituali, [illegible] Galdos, ex seminarista spagnolo rimasto sempre un campione a metà. Quell'anno, Moser non c'era. Disse che in un Giro per stambecchi non c'era posto per lui, voltò le spalle [illegible] Torriani e preferì il Tour.

Stavolta Venezia [illegible] i suoi colombi saranno lasciati in pace, com'è giusto; né verranno costruiti ponti e ponticelli sui canali. E quella «pazza» idea di Torriani, che gli era venuta in mente anni fa, [illegible] far disputare [illegible] «cronometro» in discesa? E' rimasta appunto [illegible] livello di «pazza» idea, cioè riposa nel grande cassetto delle iniziative mai realizzate dal «patron» del Giro. Così, sarà un Giro d'Italia tradizionale, un po' all'antica ma non troppo, perché in passato c'erano grandi scalatori che adesso non ci sono più, e l'idea di veder Beccia combattere per la maglia rosa con lo spagnolo Ruperez, ad esempio, non solleticava proprio nessuno.

Ci sono tre purosangue, [illegible] giusto in fondo che Torriani abbia pensato più a loro che agli altri, proprio per esser certo di averli come grandi protagonisti, cioè per il fascino della corsa. Ecco, forse ci sarebbe voluto un «vero» arrivo in salita (lo Stelvio è lontanissimo dall'arrivo) o magari ci sarebbe voluta una cronoscalata, tanto per dare un contentino ai vari Battaglin [illegible] Baronchelli, che nelle «cronometro» sul piano partono decisamente svantaggiati. [illegible] forse, se il Giro fosse stato più duro, sarebbe stato più contento anche Saronni, che contro il tempo [illegible] ancora mezzo gradino sotto Hinault e Moser, mentre in salita è più forte di Francesco e quasi certamente non è più debole del francese, anche [illegible] certi valori sono tutti [illegible] verificare. Sono da verificare perché in una corsa di quattromila chilometri alla fine prevale il più resistente, quello che meglio ha saputo amministrare la benzina [illegible] disposizione, [illegible] sprecarla in colpi di acceleratore inutili.

Salite dovunque

Non [illegible] un Giro d'Italia difficile, [illegible] proprio perché le salite sono disseminate un po' dappertutto può diventarlo [illegible] facendo. E' un Giro che si presta alle imboscate, ai tranelli, alle alleanze improvvise. E' un Giro da correre sempre stando [illegible] allarme e cercando di cogliere i rivali in affanno. E' un Giro per chi ha coraggio.

Ed è anche, per i nostri corridori, un Giro pericoloso. Hinault riporta in Italia la bandiera francese, che fu di Anquetil e di Bobet. E' una festa per il ciclismo, perché il [illegible] sportivo cerca gli avversari forti, non spera che restino [illegible] casa. Ma [illegible] anche, lo sappiamo bene, [illegible] minaccia.

[illegible] Caravella

Se verrà, [illegible] stati i quattrini a convincere il belga [illegible] partecipare

De Vlaeminck non vincerà ma può far perdere Moser

Aveva detto: «Basta con le corse a tappe. Al Giro d'Italia non verrò». *Ma ci sono co-[illegible] che si dicono e cose che si pensano, [illegible] spesso c'è una bella differenza. Roger De Vlaeminck, che da ragazzo viveva come uno zingaro su [illegible] roulotte [illegible] invidiava [illegible] coetanei con i soldi in tasca, [illegible] sempre stato particolarmente sensibile al fascino [illegible] quattrini. Nel suo rifiuto [illegible] partecipare al Giro, c'era anche un tacito invito: garantitemi [illegible] bel po' di valu-[illegible] pregiata, e magari ci ripenso. Visto che ci ha ripensato molto in fretta, evidentemente la garanzia [illegible] arrivata, magari accompagnata [illegible] un anticipo.*

De Vlaeminck al Giro d'Italia: vuol dire tanto [illegible] [illegible] vuol dire niente. Vuol dire tanti successi [illegible] tappa alla sua portata: lui [illegible] [illegible] razziatore di traguardi di giornata, [illegible] [illegible] [illegible] tappe per Roger [illegible] soltanto un insieme di corse in linea molto vicine. Non vuol dire niente, almeno per quanto riguarda lui personalmente, [illegible] si parla di maglia rosa. Può conquistarla per caso, [illegible] non si sforzerà minimamente per tenersela. Un corridore che ha abbondantemente superato il traguardo della trentina [illegible] può cambiare mentalità [illegible] un giorno all'altro. Se [illegible] salita si accorge che fatica troppo, lui si lascia staccare fingendo magari [illegible] avere mal di pancia, o dolori al fegato. Quello dell'eroe a tutti [illegible] costi non è mai stato il suo ruolo.

Tra [illegible] e Moser, De Vlaeminck preferisce Saronni

Eppure la presenza [illegible] De Vlaeminck è importante: può essere un vantaggio per Saronni, sicuramente sarà un «handicap» per Moser, che quando in corsa sente il fiato del belga sul collo perde le staffe e magari, [illegible] [illegible] del nervosismo, commette errori che altrimenti non commetterebbe mai. De Vlaeminck non vincerà questo Giro d'Italia, ma secondo alcuni potrebbe togliersi la soddisfazione di farlo perdere [illegible] a Moser. Potrebbe tendergli qualche trappola cercando di trascinarlo [illegible] fondo. E poi riderebbe [illegible] direbbe, come pare abbia già fatto, che Francesco è soltanto [illegible] bambino capriccioso [illegible] po' cresciuto.

Dicono che [illegible] corridore, per essere un campione vero, debba essere egoista [illegible] [illegible] concedere mai nulla. Se cominci [illegible] concedere [illegible] a patteggiare, non finisci più. In questo senso, Moser e De Vlaeminck sono sicuramente campioni veri: è difficile che Roger si sacrifichi per qualche altro, anche se è della sua stessa squadra; ed è difficile che Moser perda corse che potrebbe vincere soltanto per farsi qualche amico in più. [illegible] due egoisti non possono andare d'accordo: e mica solo nel ciclismo, anche nella vita.

Teofilo Sanson, tempo fa, ebbe l'idea di metterli insieme: così, sperava, avrebbero [illegible] di farsi la guerra e, dividendosi le responsabilità [illegible] squadra, avrebbero finito col vincere [illegible] più, a turno. Macché: [illegible] vittoria di [illegible] Vlaeminck continuava ad [illegible] una sconfitta di Moser, e viceversa. Stringendosi [illegible] [illegible] davanti ai fotografi per rispettare il copione, i due cominciarono a sorridersi sempre di meno, e sempre di più a denti stretti. Roger, poi, accusò il direttore sportivo Vannucci [illegible] favoritismi nei confronti di Francesco. Insomma, [illegible] divorzio era inevitabile. De Vlaeminck, che pure aveva avuto da Sanson un bel mucchietto di milioni, se [illegible] andò quasi sbattendo la porta e disse che a Moser ed [illegible] «clan» avrebbe fatto pagare i torti e i dispetti subiti. E [illegible] ha ancora firmato l'armistizio.

De Vlaeminck, ex «gitano» che è riuscito a dare un calcio alla miseria pedalando [illegible] che ha avuto anche in questi ultimi anni grossi problemi familiari (suo fratello Eric, [illegible] campione del mondo di ciclocross, è finito più d'una volta in prigione), ha imparato [illegible] [illegible] fidarsi degli amici [illegible] [illegible] non [illegible] paura dei nemici, ma il guaio è che vede nemici un po' dappertutto. Lui considera nemico Moser [illegible] nessuno riuscirà mai a fargli cambiare idea. Forse, [illegible] persino inutile provarci. Il [illegible] ruolo, in questo Giro, sarà quello di «guastatore». Cioè cercherà, soprattutto, di guastare la festa a Moser.

Non [illegible] difficile supporre che Roger, purosangue quando [illegible] ha voglia [illegible] quando si ricorda di esserlo, si alleerà a volte con Saronni e [illegible] volte, forse, con Hinault. E cercherà [illegible] stuzzicare Moser, di indurlo all'errore. Starà a Moser [illegible] [illegible] [illegible] cadere nella trappola. m. car.

Sabato tappa a Torino

Partenza domani con il prologo [illegible] cronometro [illegible] Genova, conclusione a Milano sabato 7 giugno; un solo giorno di riposo; ventidue tappe [illegible] complessivi 4008,500 km. di cui 82,500 [illegible] cronometro. «Tetto» [illegible] giro (se sarà transitabile) il Passo dello Stelvio a quota [illegible] 2.757. Ecco il dettaglio del 63° giro d'Italia:

[illegible] 15 maggio	A Genova:	**Prologo a cronometro** di km. 7,500
Venerdì [illegible]	1ª tappa:	**Genova-Imperia** di km. 123
[illegible] 17	2ª tappa:	**Imperia-Torino** di km. 179
Domenica 18	3ª tappa:	**Torino-Parma** di km. 243
Lunedì 19	4ª tappa:	[illegible] **di Pisa** di km. 193
Martedì 20	5ª tappa:	**Pontedera-Pisa** di km. 25 [illegible] cron. individuale
Mercoledì 21		Riposo all'Isola d'Elba
Giovedì 22	6ª tappa:	**circuito dell'Isola d'Elba** [illegible] km. 126
Venerdì [illegible]	7ª tappa:	**Castiglione** [illegible] **Pescaia-Orvieto** [illegible] km. 193
[illegible] 24	8ª tappa:	**Orvieto-Fiuggi** di km. 216
Domenica [illegible]	9ª tappa:	**Fiuggi-Sorrento** di km. 247
Lunedì [illegible]	10ª tappa:	**Sorrento-Palinuro** di km. 168
[illegible] 27	11ª tappa:	**Palinuro-Campotenese** [illegible] km. 145
Mercoledì 28	12ª tappa:	**Villapiana Lido-Lecce** di km. 203
Giovedì [illegible]	13ª tappa:	**Lecce-Barletta** [illegible] km. 220
[illegible]	14ª tappa:	**Foggia-Roccaraso** di km. [illegible]
[illegible]	15ª tappa:	**Roccaraso-Teramo** [illegible] km. 194
[illegible] 1 giugno	16ª tappa:	**Giulianova-Gatteo a** [illegible] [illegible] km. 229
Lunedì 2	17ª tappa:	[illegible] **a Mare-Sirmione** [illegible] km. 237
[illegible] 3	18ª tappa:	**Sirmione-Pecol (Valzoldana)** [illegible] km. 239
Mercoledì [illegible]	19ª tappa:	**Longarone-Cles** [illegible] **al di Non** di km. 241
[illegible] 5	20ª tappa:	**Cles-Sondrio** [illegible] km. 218
Venerdì 6	21ª tappa:	**Saronno-Turbigo** di km. 50 a cron. individuale
[illegible] 7	22ª tappa:	**Giro di Milano** di km. 114

TOTALE: km. 4.008,500

Tutti i giorni due ore per televisione

[illegible] [illegible] di trasmissione, circa due al giorno, [illegible] dirette, registrate, inchieste [illegible] [illegible] Questo il programma [illegible] Rete [illegible] televisiva per [illegible] Giro ciclistico d'Italia.

La «scaletta» del program-[illegible] prevede, con [illegible] tutti i giorni intorno alle 14,50, la presentazione [illegible] tappa in [illegible] [illegible] un aggiornamento [illegible] situazione [illegible] [illegible] [illegible] collegamento e l'ora prevista per l'arrivo. Seguirà il primo intervento [illegible] Gianfranco D'Angelo registrato dalla sede di tappa con scenette e un quiz che permetterà, a chi indovinerà il vincitore della tappa, [illegible] aggiudicarsi un gettone d'oro che gli [illegible] consegnato successivamente sul palco.

Andranno quindi in onda una sintesi della tappa fin dalla partenza, la ripresa diretta dell'arrivo e le interviste. Beppe Berti condurrà poi la rubrica «Tutti al Giro» con ospiti sul palco ed un quiz in collegamento telefonico con i telespettatori. La seconda parte della rubrica di Gianfranco D'Angelo, una serie di inchieste sul ciclismo e l'illustrazione della tappa successiva concluderanno la trasmissione.

Non accolte le richieste di sospensione da parte di alcuni avvocati

Cominciato il maxi-processo

INVIATO

MILANO — La Lega sta rischiando il «tilt» già dal primo giorno del maxiprocesso al calcio italiano. Viale Filippetti, nel palazzotto che ospita la sede della Lega, a due passi dalle manzoniane spagnole (sulle quali, ovviamente, hanno costruito un grattacielo) ha resistito all'assalto di curiosi e giornalisti. Sembrava di essere allo stadio in occasione di derby. Stavolta però i giocatori non apparivano molto allegri: alcuni hanno dormito anche l'afa di ieri mattina è stata attenuata dalla pioggia che ha lavato la città per l'intera notte.

Gli avvocati di Milan, Lazio, Perugia ed Avellino (le prime quattro squadre sottoposte a processo) si apprestano a dare battaglia. Le loro richieste di sospensione del procedimento non verranno peraltro accolte: il presidente «tribunale», D'Alessio, avvocato Ancona, ha già fatto sapere che verranno respinte. Qualora gli avvocati interessati, con tono da dovessero abbandonare l'aula, ebbene il procedimento continuerebbe ugualmente. calcio può parlare recusazioni oppure contestazioni giuridiche: esistono leggi collaudate da tanti campionato, ha metterle sotto anche se alcune società A rischiano di retrocedere? Sarebbe assurdo e soprattutto si rischierebbe di togliere credibilità sport che vuole uscire pulito questa vicenda grazie alla maggioranza dei suoi atleti totalmente estranei alle scommesse clandestine.

In verità in Lega si parlerà soltanto di illeciti sportivi. Poco importa dei «sistemi» coi quali si giunti manipolazione di alcuni risultati, che sia vero. La legge del calcio chiamata verificare l'attendibilità certe accuse: oggi toccherà a Milan e Lazio, Perugia ed Avellino: la settimana prossima la volta di Juventus, Bologna ed altri Qui di fronte a prove quasi inconfutabili: assegni, contanti versati, ammissioni compromettenti; per Bologna-Juventus è un accumularsi voci e chiacchiere ben presto smantellate alcune testimonianze a prova di bomba.

Da oggi compariranno su questa squallida ribalta una ventina di tesserati: i testimoni trentina dovrebbero aumentare in quanto le società hanno presentato in settimana alcune «memorie» e chiederanno pertanto che siano ascoltati i testi a discarico citati nei verbali dei loro legali. Difficilmente, ha azzardato qualcuno, venerdì si avranno le sentenze: è vero che mercoledì prossimo toccherà a Bologna a Juventus, appunto per questo la soluzione dei primi problemi (o drammi: fate voi) potrebbe slittare di qualche giorno.

Con D'Alessio presidente, giudicheranno la prima «ondata» di accusati anche il penalista fiorentino Rodolfo Lena e il torinese Sergio Artico, il più giovane dei tre con i suoi 37 anni. Risiede in via Servais. L'elenco degli imputati è lungo: ci sono due fra i nostri più popolari «bomber». Giordano e Rossi, anche se le loro posizioni sono ben diverse. Il laziale apparentemente sembra ingualato, sul perugino ci soltanto voci incontrollabili, soldi comunque non ne ha ricevuti. L'assegno è stato intascato da Della Martira. Pensare che Rossi si sia venduto per 2 milioni suona semplicemente assurdo. Eppure è assurdo tutto quello che oggi stiamo vivendo nella baraonda Lega. Purtroppo in mezzo a tanti capi d'accusa c'è molto fondo di verità.

Giorgio

Manca Wilson ma si va avanti

MILANO — All'inizio del processo, 9,26, manca uno tra i personaggi più importanti, il capitano Lazio Wilson. Wilson è presentato in quanto citazione gli è arrivata con due giorni di ritardo. E' evidente che si attacca ogni cavillo possibile per rinviare il processo. Apre la degli ingressi in alle 8,30 precise il panciuto dell'Ufficio inchieste, seguito a pubblico e Manin Carabba.

Alle 8,40 si presentano Albertosi, Chiodi con i rispettivi legali. Cinque minuti dopo gli avellinesi Cattaneo, De Ponti e Di Somma, quindi alle 8,50 il dell'avvocato Leone, figlio presidente della Repubblica. Sembra ragazzino. piede dentro la sede subito: «Dov'è la stampa?». Poi soddisfatto dell'occhiata chiama Pellegrini. Dov'è Stefano? Vieni Stefano».

Il presidente Disciplinare D'Alessio arriva alle 8,53 precede di pochi metri il perugino composto da D'Attoma, Della Martira, e Zecchini. minuti prima del procedimento, per le Il turno di Giordano, Garlaschelli Manfredonia, e Ledda. Alle 9 in punto Colombo, il cui sguardo è ancora preoccupato.

Poi gran di fotografi e di ragazzini a caccia di autografi: un taxi esce Paolino l'avvocato Dean. Gran bagarre, finalmente l'attaccante infilarsi Lega al sicuro. Alle 9,17 foto rito con le riprese della televisione nell'aula dove si svolgerà il processo.

Con mezz'ora di ritardo si presenta Montesi, una gamba ingessata, punto arriva l'avvocato Calvi, legale di Wilson.

10,20 un colpo Uno dei legali del il prof. Crespi, solleva eccezione: manca Wilson rice- entro i dieci giorni previsti dal regolamento l'atto di incolpazione. Pertanto Crespi chiede sospensione del processo. La disciplinare si riunisce per deliberare in proposito e decide di respingere l'eccezione dell'avvocato Crespi.

g. gand.

Sulla con la Roma all'Olimpico

Graziani: «Prevedo partita ad handicap»

Il Torino conta i giorni che lo separano dalla Roma e dalla Coppa Italia. I nervi sono tesi, l'appuntamento non man- successo nell'ultimo incontro vero della stagione restituirebbe entusiasmo ad un clan che vive aggrappato ai ricordi ruolo di perseguitato dalla sfortuna.

La gestione «Rabitti» — 17 punti 11 partite — ha riportato la squadra piani della classifica e prenotato un posto in Coppa Uefa, ma la certezza di essere ad un passo da un successo importante, per una squadra che d'importante non ha più avuto nulla dopo lo scudetto targato 1975-76, carica questa attesa nuove esigenze.

Il Torino un rilancio e i tifosi aspettano. Graziani cosa promette?

Il centravanti non nasconde le sue speranze, però non vuole neppure drammatizzare e avverte: «Abbiamo dimostrato capacità di reazione e conquistato praticamente un primo obiettivo. Comunque si risolva la partita sabato, l'anno prossimo torneremo nel giro europeo. solo la decisione della giustizia sportiva nei confronti del Milan».

Ma la finale Roma?

«Per la verità, la nostra sarà prova ad handicap. Giocheremo in undici contro dodici. Dovremo fare i conti con gli ottantamila dell'Olimpico. Sottolineeranno con i fischi ogni nostra azione».

«A Stoccarda, in uno stadio ostile a noi — *interviene Volpati* — avvertivamo gli incitamenti dei nostri cinquemila tifosi perché noi volevamo sentirli».

«All'Olimpico non potrà così — *riprende Graziani* — perché l'atmosfera sarà molto più pesante i fans granata hanno già detto che rimarranno a casa. In ogni caso i romani stiano sicuri: i loro fischi tanti stimoli in più per Torino».

Sembra che la squadra Liedholm la preoccupi molto in campionato le avete concesso appena un punto.

«Certo la temo abbiamo sempre buone speranze di batterla. Dico solo che tra noi e la Roma la differenza la fa pubblico. Se avessimo giocato questa finale a Torino avrei sul nostro successo».

Dica pure che teme direzione arbitrale condizionata tifo

«Pare che l'arbitro designato sia Michelotti. A Roma, sinora, non ci ha portato molta fortuna, in compenso uno come lui è una garanzia...».

Sfogliamo i temi della finale. Senta, Graziani, Pruzzo dove lo mette? Si profila un interessante scontro distanza tra voi.

«Non sarà solo motivo di questa partita né tanto una novità. Buon per Pruzzo che sia in forma e che si sia riposato domenica; io ho segnato dodici gol, colpito sette pali e fallito tre rigori, avrei potuto vincere in la classifica dei cannonieri».

Parliamo allora della sua «spalla». Per sabato Pulici tornerebbe in ballottaggio Mariani...

«E' logico che mi trovi meglio a fianco di Pupi. Siamo più affiatati e insieme abbiamo risolto molte partite. Con ciò non voglio scartare Mariani: ha altre caratteristiche, occorre cementare l'intesa si deve concederglielo».

I due che dicono? Pulici risente ancora dei postumi un dolore muscolare all'altezza dell'inguine, ma il suo rientro era già stato preso in considerazione per domenica scorsa. L'interessato, comunque, si presenta con il volto più imbronciato di questo mondo, scuote il capo mormora significativamente: «Intervistate i più giovani, sono loro che devono farsi strada».

E Mariani? Rispetta il gioco delle parti sino in fondo, accenna un largo sorriso aggiunge: «A me il ruolo di terza punta sta bene anche per l'anno venturo. Vorrei rimanere Torino, ma so che devo meritare la riconferma e che ogni partita è un esame. Il prossimo, se dovessi scendere in campo sabato, sarebbe anche l'ultimo. All'Olimpico ho già giocato segnato, mi sento come a casa...».

Alberto Gaino

G. P. di Montecarlo: si scatena la caccia ai favoriti

Scheckter dai bioritmi Dai pronostici Ligier, Williams e Renault

Gilles Villeneuve, il pilota canadese Ferrari

DAL NOSTRO

MONTECARLO — Una volta all'anno il Principato apre le porte un gioco d'azzardo che è diverso da quello praticato nel lussuoso Casinò: ai tavoli verdi ricolmi di fiches, alle slot machines ai si sostituisce quell'affascinante roulette che è il Gran Premio automobilistico di Formula 1. L'avvenimento richiama egualmente di persone, fauna che è l'opposto di quella abituale. Dagli yachtmen e militardari, boy dalle che cano Royce passa (a volte) abbrutiti tifosi delle corse, pelo, ai duttili abitatori posteriori di sgangherate vetture. Ma l'atmosfera quella delle feste, la più mondana possibile, ricca colore e umanità. Le asettiche strade Monaco, anzi, si animano finalmente vita giovane, di rumori che, una volta tanto, non infastidiscono troppo.

C'è appena il tempo assuefare clima così atipico, alle differenze si dai soliti circuiti, si piomba immediatamente in quello delle gare. Domani sono già programma i primi due turni prove, al mattino quelle cronometrate ufficialmente, dalle 13 14 un'ora qualificazione, importantissima per tutte indicazioni che potrà fornire. C'è sempre la speranza che succeda qualcosa di nuovo, trovi improvvisamente Ferrari tornata al vertice. si può che il pronostico questa volta è nettamente italiane e segnatamente quelle di Scheckter Villeneuve. Può anche darsi che TS facciano qualcosa più di quanto hanno sinora, dall'inizio del campionato. Ma credere che la situazione capovolgere è quasi

Ligier e Williams (con qualche possibilità anche per la Piquet) si dividono i favori vigilia sul piano scommesse gli improvvisati bookmakers non pagano molto per chi punta su Didier Pironi, vincitore dell'ultima prova a Zolder in Belgio su Alan Jones, l'australiano sempre in agguato con la Williams. L'unica vera incognita rappresentata dalla Renault che sulla carta non avrebbe molte chances. La vettura francese però ha fatto tali progressi negli ultimi tempi che sarebbe molto sorprendente vederla nelle prime posizioni sulla griglia di partenza domenica.

Qualcuno ha fatto il calcolo bioritmi, quelle per ancora regole controllano l'attività degli uomini, in base ai quali pos prevedere più meno i ri di particolare giornata. quella Premio sarà particolarmente vorevole sia a Scheckter, Villa Reutemann, che, in ma un pochino meno evidente Jones, De Angelis e a Pironi. Staremo a se anche questo sistema per prevedere il futuro avrà centrato l'obiettivo.

In ogni caso tutte le squadre hanno preparato macchine nella maniera migliore per affrontare le molte curve del «budello» cittadino e le migliaia di cambi di marcia che i piloti dovranno affrontare. Freni superpotenziati, prese d'aria per il raffreddamento fanno parte del «cocktail» che i tecnici hanno dovuto preparare per Montecarlo.

Alla Ferrari ancora volta si è lavorato sodo. Le macchine approntate dopo le prove di Fiorano e di Le Castellet dovrebbero essere una sintesi dei dati rilevati. Secondo alcune indiscrezioni non confermate ufficialmente si dovrebbe registrare ritorno al passato nella a punto delle monoposto del pilota sudafricano e quello canadese. In si sarebbe fatto ricorso ai doti della vecchia «T4» per tentare sovvertire pronostico sfavorevole. Per ottenere gli effetti voluti sia sul piano aerodinamico quello dell'aderenza grip, cioè della presa pneumatici sull'asfalto, della Ferrari avrebbero a quelli Michelin portare a Monaco gomme di sezione larga, simili quelle lo scorso

Basterà questo espediente per rendere competitive vetture di E' una risposta difficile da dare. Soltanto domani, quando sarà completata almeno la prima ora prove non cronometrate, si avrà una indicazione esauriente. Per il momento tutti gli occhi puntati sul biondo Didier Pironi. La vittoria in Belgio del giovane origine friulana ha fatto salire enormemente le quotazioni del pilota della Ligier. E c'è già chi dice che un altro successo potrebbe portare l'eclettico parigino a lottare molte possibilità per il titolo mondiale.

Cristiano Chiavegato

Prezzi e orari

Programma

DOMANI — Ore 10-11,30 prove non cronometrate F1; ore 13-14 primo turno qualificazione F1; ore 15-15,40 prove serie A di Formula 3; ore 16,30-17,15 prove Procar; ore 18,10-18,50 Formula 3.

VENERDI' — Ore 7,40-8,25 prove serie A F3; 9,35-10,20 B F3.

— Ore 10-11,30 prove non cronometrate F1; ore 13-14 secondo turno qualificazione F1; gara Procar; G.P. 3 di Monaco.

DOMENICA — Ore 12,20-12,50 F1; 15,30 del G.P. di di Formula 1.

I PREZZI

Pelouse (biglietto circolare che consente andare in tribuna) 18.000.

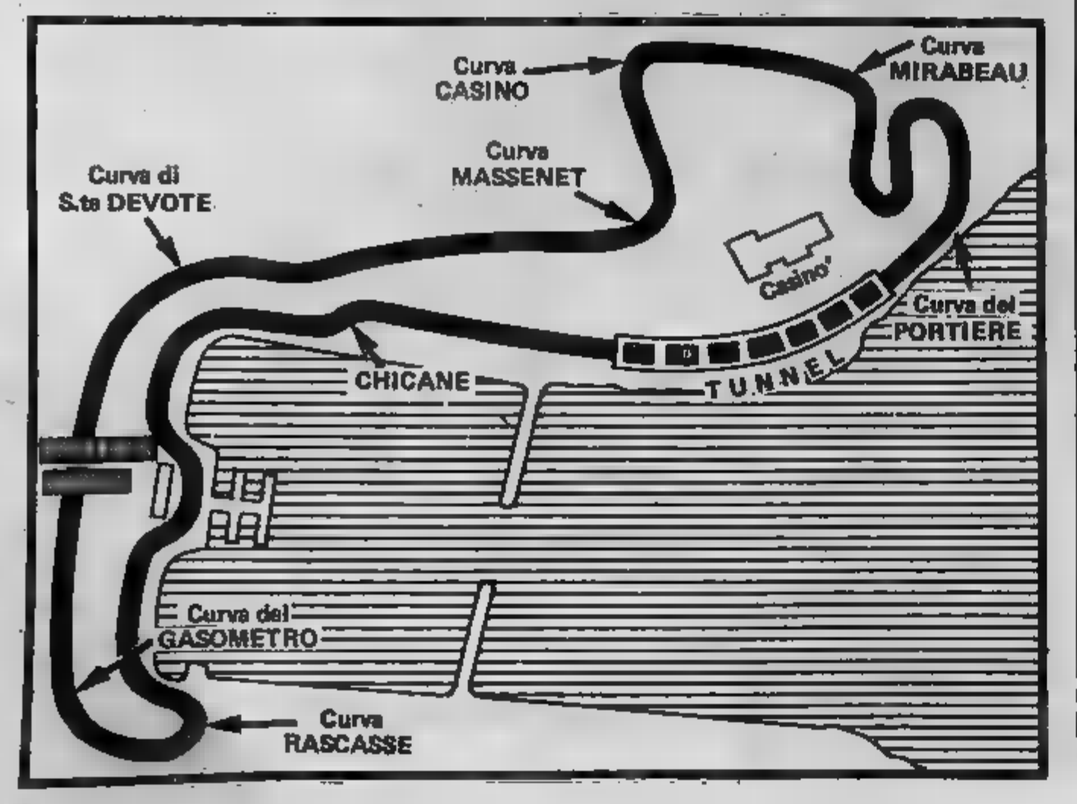
non 30.600.

Tribune - St. Devote L. 67.400; L. 42.700; Portiere 2 L. 55.600; Tabaccaio 67.400; Piscina esterna 62.700; in 76.800; interna 90.900;

In in Scheckter (Ferrari 312 T4) in 1'28"45 km 1979.

Giro in Lauda (Brabham BT 46) in 1'28"65 km 134,649 nel 1978.

Sulla distanza in gara: Scheckter (Ferrari 312 T4) nel 1979 alla media di km 130,901 orari.



Finale show di Coppa delle Coppe

Valencia-Arsenal tutti in vetrina

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — «Con l'Italia il discorso è ormai chiuso. Visto che alla Juventus e alla Roma non interessa, spero si faccia vivo qualche altro grosso club europeo e la partita con il Valencia è l'occasione per mettermi in luce». *Così parla William «Liam» Brady, uomo-guida dell'Arsenal, a poche dalla finalissima Coppa delle Coppe. Il regista «Gunners» non sembra però molto ottimista sull'esito dell'incontro. La batosta di sabato scorso il West Ham nella finale di Coppa d'Inghilterra, ha lasciato il segno sul morale dell'irlandese suoi compagni. Dopo 67 partite stanchi. Hanno perso il campionato, Coppa inglese e rischiano perdere anche la Coppa delle Coppe. Terry Neill cerca di caricare suoi «cannoni» le polveri sembrano bagnate: basterà il solleone di Bruxelles per asciugarle?*

Contravvenendo alle sue abitudini, ieri Neill ha fatto riposare i giocatori. Si rende conto che sono vicini punto di... cottura, ma chiede l'ultimo sforzo, anzi lo esige.

«Sarebbe un peccato cadere proprio sul traguardo dopo essere eliminato un grosso ostacolo come la Juventus — *dice il direttore tecnico dell'Arsenal* —. Il Valencia è forte. Ha uomo valore mondiale Kempes, ma lo dispongo O'Leary che farà del suo meglio per fermarlo. E' convalescente da un leggero infortunio ma sarà in campo. Siamo l'unica squadra imbattuta competizione, con quattro vittorie e quattro pareggi e faremo leva sul gioco collettivo e sulla nostra potenza ma senza caricare il Valencia a tebassa. errore».

Dall'altra parte, Alfredo Stefano farà leva sulla personalità Kempes e Bonhof. «Per una volta, però, vorrei che squadra producesse del calcio collettivo poiché l'unico problema l'anarchia, l'individualismo», *dice l'ex «saeta rubia». Stefano insegue suo primo successo internazionale come allenatore dopo aver vinto tutto o quasi come giocatore. Il rinnovo del contratto che gli scadrà a giugno è anche legato al risultato di stasera.*

Valencia è forma. Kempes, capocannoniere del campionato iberico della Coppa delle Coppe (9 gol) sembra tornato livelli del «Mundial» Buenos Aires '78. Non è certo il premio di 500 mila pesetas (6 milioni di lire, contro i 5 degli inglesi) a fargli gola, visto che, fra i gi e pubblicità, guadagna mezzo miliardo l'anno, e questa dovrebbe protrarsi fino E' piuttosto la molla dell'ambizione.

«Non è vero che mi fossi imborghesito impigrito dopo il titolo mondiale — *spiega Kempes* —. Ho accusato flessione, ma soprattutto feroce catura cui ero sottoposto, fossi un mostro da incatenare. La mia rinascita è dovuta a Di Stefano».

Ed anche agli «assist» Bonhof, l'asso tedesco vuole tornare in Germania sta avrà l'occasione per chiudere in bellezza il suo ciclo al Valencia, che potrà contare sul tifo oltre 20 mila spagnoli (contro i 5 mila inglesi). Ci sarà anche Manolo «el del bombo», il Serafino spagnolo. Tifa per il Saragozza ma quando la nazionale squadra di club sono impegnate in competizioni internazionali si mette al loro servizio, con un largo basco in testa e il tamburo. Se ci sarà il pienone l'incasso si aggirerà sui 10 milioni di franchi belgi, circa 300 milioni lire, dividere fra Valencia, Arsenal, Uefa e Federazione organizzatrice.

Kempes, asso del Valencia

La Simeoni a Sportuomo

Sara maestra tra i bambini

Una nuvola di ragazzini ha letteralmente assaltato ieri mattina Sara Simeoni, ospite di Sportuomo a Palazzo Vela. E la primatista mondiale del salto in alto ha accontentato di buon grado i giovani ammiratori firmando decine e decine di autografi e mostrando loro i rudimenti del «fosbury».

Era una Simeoni distesa, serena, pronta all'esordio di venerdì quando, a Udine, indosserà la maglia azzurra di capitana della nazionale per l'incontro con la Jugoslavia. **«Questa gara** — confessa — **arriva leggermente in anticipo rispetto ai tempi della mia preparazione. D'altronde un impegno a livello federale non si può non rispettarlo. L'importante è che nessuno si attenda subito da me una misura eccezionale. La Ackermann ha esordito pochi giorni fa superando gli 1,90: una misura del genere andrebbe benissimo anche per me».**

Sara è reduce da Formia dove si è allenata duramente: gli stimoli che sembravano intaccati dalla possibilità di non partecipare all'Olimpiade li ha ritrovati quando nella cittadina sud-laziale sono arrivate la tedesca orientale Holzapfel e la polacca Kielan. Vederle in campo le ha restituito appieno la voglia di allenarsi.

«Certo — dice — **l'idea di rinunciare all'Olimpiade mi toglierebbe ogni entusiasmo: questa dovrebbe essere la mia ultima stagione, è logico che il traguardo sia quello che inseguo da tanto tempo. Per vincere a Mosca bisognerà valere il record mondiale e io penso di poter arrivare all'appuntamento nella giusta condizione».**

«La rinuncia olimpica sarebbe dolorosa — aggiunge Azzaro, allenatore e fidanzato della veronese — **ma sono sicuro che passato il primo momento d'amarezza Sara riuscirebbe a farsene una ragione. Non avrebbe senso infatti buttare al vento tutti i sacrifici di una stagione: il lavoro che si è svolto, che io giudico più che buono, può dare comunque i suoi frutti, a Mosca o in manifestazioni alternative».**

Per intanto — e non è poco — la Simeoni sembra aver superato molto bene il difficile periodo invernale, quando si sentiva «disturbata» dall'interessamento extra-atletico nei suoi confronti. Negli ultimi due mesi ha goduto di un relativo disinteresse e questo le è indubbiamente tornato utile per riordinare le idee e magari anche rassegnarsi al fatto che — giustamente o ingiustamente — la popolarità di essere primatista del mondo non porta solo vantaggi.

Adesso Sara bada soprattutto al sodo. Un'annata di transizione, qual è stata il 1979, va lasciata interamente alle spalle in quanto i traguardi del 1980 sono ben definiti: da una parte il titolo olimpico, se ci saranno i Giochi di Mosca, dall'altra il record del mondo, cui una ritoccatina non guasterebbe. E' nei sogni infatti della Simeoni lasciare per lungo tempo traccia di sé nel salto in alto femminile, e il 2,01 due volte ottenuto nel '78 potrebbe non bastare più di tanto. Una misura intorno ai 2,05 sarebbe, certo, tutt'altra cosa.

Giorgio Barberis

Quando arriva la «squadra speciale»

Niente è impossibile se ci sono quelli della «squadra speciale». Quindici uomini pronti a tutto in qualunque momento della giornata presidiano il Palazzo a Vela dove si svolge la grande manifestazione «Sportuomo '80». Li guida un signore con grandi baffoni che con pochi e secchi ordini mette tutti in riga, anche se poi magari si intenerisce davanti alle innocenti domande di un bambino.

Questi uomini non girano armati di «44 Magnum» ma solo di braccia buone e tanta volontà. Sono dipendenti comunali atipici, perché non hanno orario, per loro notte e giorno si confondono, la famiglia spesso non trova spazio nella giornata. Mario Condo Morello dal 1958 dirige questa squadra addetta agli impianti sportivi comunali ed in ogni caso a tutte quelle iniziative che richiedono gente sveglia e pronta a tutto. A «Sportuomo», una specie di caleidoscopio sportivo, dove tutto cambia continuamente, l'opera sua e dei suoi uomini è preziosissima, qualunque problema sorga ci si rivolge a Condo e lui trova la maniera migliore per risolverlo.

Così quando le luci del Palazzo a Vela si abbassano inizia il «blitz» notturno ed in sei ore smontano, spostano e rimontano un campo di basket. E sempre di notte fanno altre cento cose che per la presenza del pubblico sono impossibili durante la giornata. Ma il lavoro di Mario Condo, che per l'occasione ha dovuto assoldare altri 30 aiutanti prelevati dalle liste di collocamento, che finora si sono dimostrati abili e volonterosi per quanto inesperti, è anche fatto di tanti piccoli interventi. Come sbloccare la serratura di una porta. C'è veramente da chiedersi cosa si farebbe senza di loro e proprio la riconoscenza di tutti quanti è il premio migliore che Mario Condo, uno che ha girato mezzo mondo, possa ricevere.

La «squadra speciale», comunque, agisce rapida e precisa durante tutto l'anno. Oltre ad effettuare la manutenzione di tutte le palestre torinesi, si dedica anche ad «Inverno ragazzi» ed «Estate ragazzi», le due iniziative comunali che tanto successo hanno riscosso presso i giovani torinesi.

Fabio Vergnano

Se gli azzurri andranno in finale con gli argentini

Il torneo di Düsseldorf un monito per la «Davis»

DÜSSELDORF — La «Coppa delle nazioni - Ambra solare» sta diventando stregata per il tennis italiano. Il primo anno una volé in tuffo (con relativa mano sbucciata) costrinse Panatta alla resa contro Dent in semifinale; lo scorso anno un pizzico di sfortuna, accanitosi contro Bertolucci e un tie-break ci costarono la sconfitta nel doppio contro l'Australia.

Quest'anno non c'è stato un intervento esterno, il risultato degli azzurri è più che lusinghiero, ma la squadra argentina, in finale, ha fatto valere lo strapotere di Vilas e la giovanile baldanza di José Luis Clerc contro un Panatta che per tre giorni di seguito è stato chiamato a continui miracoli per battere prima lo stesso Clerc e poi Smid e quindi Solomon, avversari che lo sopravvanzavano tutti molto nettamente nelle classifiche del computer, anche se il vero valore di Adriano è ben diverso da quel mediocre cinquantaduesimo posto che gli spetta attualmente (purtroppo le vittorie di Düsseldorf non gli varranno miglioramenti per la particolare formula di svolgimento della manifestazione).

In finale l'Italia contava ancora su Panatta e sul doppio per cercare di vincere i 130 mila dollari in palio. Ma se Vilas ha confermato contro Barazzutti la sua indiscutibile superiorità, Panatta non è riuscito a replicare il successo su Clerc. Ha pagato la stanchezza psichica e le tossine accumulate nei tre precedenti match consecutivi, non è riuscito a recuperare come ha fatto il giovane avversario.

Così la squadra azzurra si è dovuta accontentare per il secondo anno consecutivo della piazza d'onore. La scuola argentina ha così confermato la validità del successo riportato a Buenos Aires in febbraio contro gli Stati Uniti nella finale americana della Coppa Davis, quando Vilas e Clerc avevano avuto la meglio sull'imbattuto (in Davis) McEnroe, su Gottfried e Fleming.

La vittoria argentina di Düsseldorf nei due confronti diretti con gli azzurri è anche un monito per il tennis italiano che potrà sì raggiungere la finale (Svizzera, Svezia e Australia, nell'ordine, i nostri avversari sicuri o probabili) ma poi a Buenos Aires ci sarà ben poco da sperare come lo scorso dicembre a San Francisco.

Diceva Ion Tiriac, coach di Guillermo Vilas. «L'Argentina è nettamente più forte dell'Italia. Sono sicuro che sarebbe riuscita a vincere anche giocando a Roma. Ma conoscendo l'ambiente del Foro Italico, ci sarebbe stato molto da soffrire e da sudare. Ma a Buenos Aires la finale sarà una pura e semplice formalità».

A Panatta, a Barazzutti, a Bertolucci e Ocleppo il compito di dare seguito alle belle prove di Düsseldorf nei prossimi impegni di Firenze (Amburgo per Corrado), Roma e Parigi e poi di arrivare fino alla finale di Davis per smentire lo «stregone» romeno.

Rino Cacioppo

Bocce: Trofeo Forno

Bruatto-super Granaglia k.o.

All'1,30 di stamane s'è conclusa l'ultima partita dei «quarti di finale» del «Trofeo Forno», la gara a quadrette che si disputa alla Bocciofila Montagnola: con una precisa bocciata il bravissimo Bruatto («Michelino tranvajn») ha spazzato via l'accosto di Gastaldo decretando il successo per la formazione della Costanza nei confronti della Pianelli Traversa (Granaglia, Finello, Gastaldo, Terzolo). Insieme con Bruatto ha gareggiato molto bene anche Serini (che in più occasioni ha «chiuso» giocate che potevano favorire gli avversari); Daniele Storto ha colpito parecchio, ma ha avuto qualche «vuoto».

Le altre tre squadre semifinaliste sono: la Laghi Balte di Cumiana (G. Casetta, Bisarello, Lagna, Tonietta) che ha battuto per 13-2 la «Cesare Colombo» (Orso); la Pianelli Traversa (Amerio, Carnevali, Mascherpa, Debernardi) che s'è imposta alla Esco-G. Novara (Novara) per 13-1; la Montagnola (Dalloimo, Bianciotto, Zeppegno, Zilli) che ha eliminato l'altra squadra della Esco-G. Novara (Riscaldino) per 13-8 dopo essere stata in svantaggio per 0-6 e 3-7.

Questa sera, ore 21, le semifinali: Amerio contro Bruatto e Dalloimo contro Casella.

g. tol.

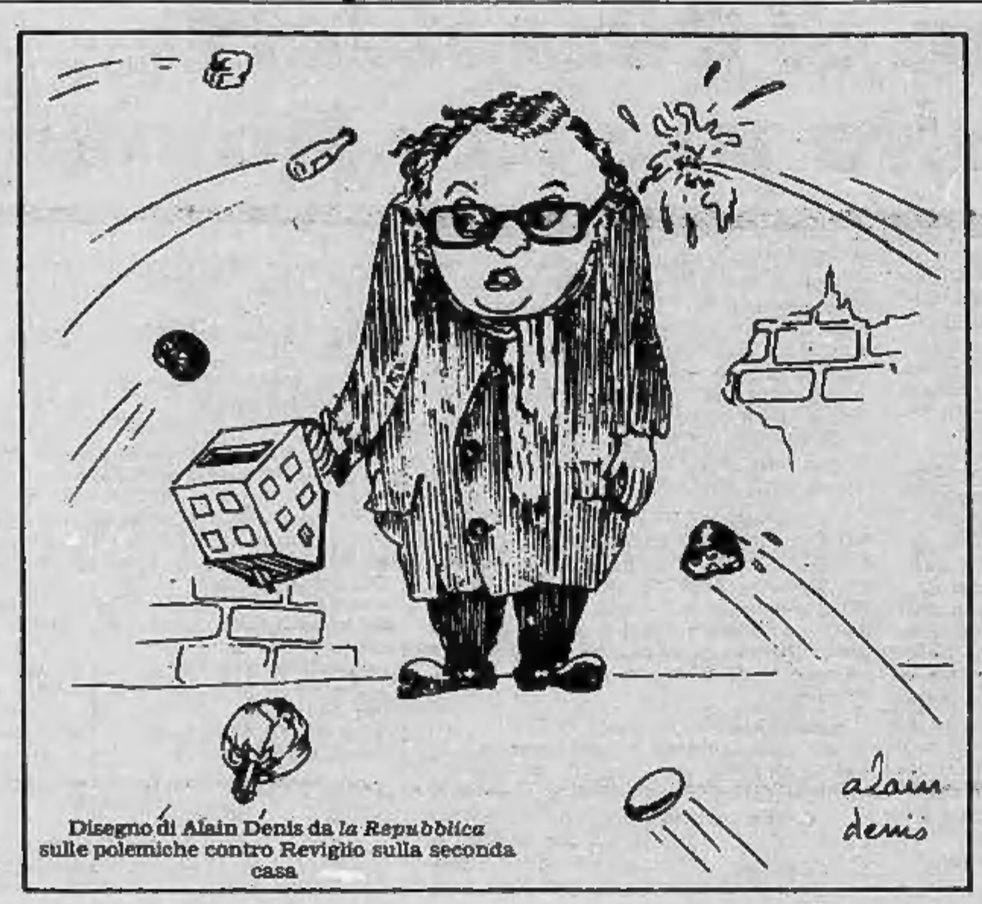
Lolo

CREMA RAPIDA PALMOLIVE
"mette pace tra lama e pelle."

Crema Rapida Palmolive ammorbidisce di più.
Gli emollienti naturali di cui è ricca rendono la tua rasatura morbida come non mai.
Crema Rapida Palmolive lubrifica di più.
Mentre ti radi hai sempre un velo lubrificante tra la lama e la pelle.
Così la lama scorre delicata e leggera anche nel contropelo, per una rasatura veramente perfetta.
Crema Rapida Palmolive protegge di più.
I suoi emollienti riducono al minimo il rischio di irritazioni. E dopo la rasatura, ti senti la pelle fresca e liscia come non mai. Ecco perché solo Crema Rapida Palmolive "mette pace tra lama e pelle"!

PALMOLIVE
LA LINEA DA BARBA

I fatti della politica



Disegno di Alain Denis da *la Repubblica* sulle polemiche contro Revigliò sulla seconda casa

Elezioni amministrative

● Oggi a mezzogiorno scade il termine previsto dalla legge per la presentazione delle liste dei candidati ai consigli regionali, provinciali, comunali e circoscrizionali — annota *La Repubblica* —. Sempre entro oggi, a mezzanotte, le liste dei candidati dovranno essere trasmesse agli uffici centrali regionali e alle commissioni elettorali mandamentali. A questo punto la parola spetta a questi uffici che, entro le ore 12 di domani, dovranno esaminare ed approvare le liste dei candidati (le 24 per le elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali). Ultimo appuntamento elettorale della settimana sabato 7: i rappresentanti di lista dei comuni con popolazione inferiore ai 5 mila abitanti dovranno presentare i nuovi contrassegni in sostituzione di quelli eventualmente ricusati.

Caso Donat-Cattin

● La segreteria politica della democrazia cristiana smentisce categoricamente che il vice segretario sen. Carlo Donat-Cattin abbia nuovamente rassegnato le dimissioni — annunzia *Il Popolo* —. Le voci, artatamente propalate in proposito, sono quindi destituite da ogni fondamento.

● Le «voci» si sono accavallate per tutta la giornata — informa il *Corriere della Sera* — favorite anche dalla mancanza di altri argomenti di particolare interesse nel settore della politica interna, ormai tutta proiettata verso la campagna elettorale. «Donat-Cattin si dimette» «No, Piccoli insiste nel premere perché non lo faccia». «Si dimetterà, ma dopo il voto di giugno». Poi, verso sera, arriva il comunicato ufficiale della segreteria democristiana secondo il quale «si smentisce categoricamente che Donat-Cattin abbia di nuovo rassegnato le dimissioni». «Le voci artatamente propalate in proposito — conclude la nota dc — sono quindi destituite da ogni fondamento». L'altalena delle supposizioni, dei commenti, delle smentite sul caso Donat-Cattin, nel suo aspetto politico, si svolge in queste ore a Roma.

● L'impressione che partendo dalla vicenda giudiziaria del figlio Marco si voglia creare un caso politico attorno al vicesegretario della democrazia cristiana Carlo Donat-Cattin, ha trovato ieri — scrive la *Gazzetta del Popolo* — nuove conferme. Le pressioni comuniste incanalate attraverso l'*Unità*, e alcuni giornali apertamente fiancheggiatori del pci, si sono ulteriormente intensificate. Ricorrendo all'abituale sistema di voci fatte circolare ad arte si è tentato di accreditare la tesi secondo cui Donat-Cattin fosse sul punto di rassegnare nuovamente le dimissioni, invano dissuaso da Piccoli. Alla fine di fronte all'insistenza di queste voci, provenienti appunto dagli ambienti comunisti, lo stesso Piccoli ha deciso di intervenire con decisione smentendo seccamente questa versione di comodo. Un comunicato della segreteria democristiana ha infatti smentito categoricamente che il vicesegretario Carlo Donat-Cattin abbia nuovamente rassegnato le dimissioni. Negli ambienti di Piazza del Gesù si è detto ancora di più, facendo capire che il fair-play del pci sulla vicenda è soltanto un abile mascheramento.

● Mantenuta a lungo sui mezzi toni malgrado il passaggio del pci all'opposizione — osserva *Il Giorno* — la polemica fra dc e comunisti si è andata via via appesantendo con l'avvicinarsi dell'8 giugno. Entrambe le parti escludono di voler arrivare ad uno scontro aperto; tuttavia il clima elettorale provoca le sue inevitabili conseguenze, anche perché gli argomenti di tensione appaiono obiettivamente rilevanti. Così ieri l'«Unità» per il pci, il «Popolo» ed altri portavoce per i dc si sono affrontati in maniera aspra sulla politica estera e sulle vicende connesse al figlio di Donat-Cattin, temi che avevano fornito all'organo comunista lo spunto per allettanti attacchi al governo ed al partito democristiano.

Terrorismo

● Proseguono in tutto il nord d'Italia le indagini sulle organizzazioni terroristiche. A Mestre giudici e investigatori tentano di identificare il commando che ha ucciso il dirigente della Digos Albanese — scrive *Il Messaggero* —. Due le ipotesi più consistenti sulla motivazione del feroce delitto: che l'investigatore fosse sulle tracce degli assassini del vicedirettore del petrolchimico di Marghera Gori, oppure che stesse compiendo un'indagine sull'autonomia veneta. A Torino altri tre arresti, che portano il totale di quest'ultimo blitz compiuto fra il capoluogo piemontese e Milano a 30. Il senatore Carlo Donat-Cattin e la moglie sembra che già abbiano stabilito un incontro con il giudice Caselli in merito alle accuse che vengono formulate nei confronti del loro figlio Marco.

● La torbida vicenda della fuga di notizie, presumibilmente «pilotata», sull'indagine anti terrorismo, è esplosa come una bomba negli ambienti politici, dove già le voci fatte circolare sul figlio di Donat-Cattin avevano provocato aspre polemiche. Mentre andiamo in macchina — nota l'*Avanti!* — è riunito d'urgenza il comitato parlamentare per i servizi di sicurezza e di informazione. «Di fronte alla gravità della notizia — aveva detto in precedenza il suo presidente on. Pennacchini — l'unica comunicazione che posso fare è che ho convocato per le necessarie valutazioni il comitato da me presieduto». Interpellanze nelle quali si chiedono chiarimenti al governo sono piovute già in serata. L'impressione generale è che un complesso gioco di potere sia in atto, e che un giudizio sia per il momento prematuro, a parte, naturalmente, la sottolineatura della eccezionale gravità di quanto è accaduto.

Patti agrari

● Oggi il Senato riprende la discussione sui patti agrari — riporta *l'Unità* — davanti a Palazzo Madama, 1500 coltivatori a contratto agrario (mezzadri, fittavoli, coloni), organizzati dalla confcoltivatori, manifesteranno contro i peggioramenti della legge già introdotti dalla maggioranza di governo. Sempre oggi, la confcoltivatori ha indetto una riunione straordinaria del consiglio nazionale dei coltivatori a contratto agrario.

Riforma della polizia

● L'assemblea dei deputati comincerà l'esame della riforma della polizia subito dopo le elezioni amministrative — riferisce *Il Tempo* —. Lo ha deciso ieri la conferenza dei capigruppo della Camera nel definire il calendario dei lavori per i prossimi giorni. In linea di massima, è stato stabilito che l'assemblea concluda i suoi lavori venerdì 23 maggio e li riprenda martedì 10 giugno. La riforma della ps è in programma per il giorno successivo alla ripresa.

Le lettere dei lettori

Torino assente alla Tv

Come torinese vorrei tanto sapere con quale criterio funziona il Centro di Produzione Rai Tv di Torino e spero tanto che qualcuno (se ne ha il coraggio!) risponda a queste mie domande, che sono poi le domande di gran parte di noi torinesi:

— In occasione della venuta a Torino del Papa, avvenimento straordinario e di risonanza addirittura mondiale, la Rai Tv non solo non ha seguito in degno modo tale avvenimento, ma addirittura non è stato possibile seguire tutta la messa che il Papa ha celebrato al Duomo torinese!

— Passando a tutt'altro argomento, e precisamente nel campo sportivo, vorrei ricordare che la città di Torino ha il vanto, unico in Italia, ad avere due squadre sportive campioni d'Europa e più esattamente la Klippan di pallavolo e la Fiat basket in campo femminile, eppure non una trasmissione diretta per assistere a qualche importante partita, ma addirittura non viene trasmessa la finalissima delle nostre due squadre campioni d'Europa!

— Quando giocano gli azzurri di calcio in campo internazionale la ripresa della partita è assicurata per «intero» ed in «diretta» per tutto il territorio nazionale... ma questo invece non vale per Torino.

— Quando noi pensiamo a come è diretta la Rai Tv della Sede di Milano (dove purché giochi per esempio, o la Emerson o la Billy in campo internazionale la ripresa diretta è assicurata) e che malgrado il Primo, il Secondo ed ora il Terzo canale, Torino viene fatta vedere proprio quando non se ne può fare a meno.

G.P. Delmastro, Torino

Queste mance!

Io e mia moglie siamo stati a Pompei durante le vacanze pasquali. Nel visitare gli scavi ci siamo accorti con stupore che il biglietto di ingresso è di L. 150 (L. 75 nei giorni festivi), mentre per gli stranieri l'ingresso è gratuito. Una volta entrati ci siamo accorti che le porte di accesso alla maggior parte delle case pompeiane erano tenute chiuse a chiave per motivi di sicurezza e per carenza di personale.

Per poter aprire le suddette case e visitare gli interni, era necessario dare mance di 500 o 1000 lire ai custodi in possesso delle chiavi, i quali in vari casi ne facevano esplicita richiesta.

Ad Ercolano il fatto si è ripetuto ed allora, unitamente ad altri turisti italiani, abbiamo protestato vivacemente con un custode, minacciando di riferire il tutto alla Direzione.

A quel punto varie porte di case di Ercolano si sono aperte senza bisogno di sborsare soldi. Siccome avevamo detto di inviare una lettera come questa, denunciando il malcostume, quel custode ha affermato che non ne valeva la pena tanto la lettera sarebbe stata strappata e buttata nel cestino.

Inoltre lo stesso custode si è lamentato, in quanto percepiva uno stipendio di L. 480.000 mensili, al che io ho risposto che anche noi eravamo pubblici dipendenti, con emolumenti all'incirca uguali.

A questo punto io chiedo al signor ministro che cosa si aspetta ad aumentare il biglietto d'ingresso per portarlo a un valore che consenta la copertura di almeno una parte delle spese e a reprimere il malcostume delle mance, quasi sempre richieste.

Ad esempio in Inghilterra per visitare qualunque museo o chiesa si paga quasi sempre una sterlina (pari a circa 1600 lire).

Faccio infine presente che un gran numero di visitatori era di nazionalità straniera (tedeschi, americani, giapponesi) ed essendo anch'essi costretti a sborsare mance ai custodi di Pompei, come ho potuto vedere personalmente, si può ben immaginare quale concetto si saranno fatti sulla onestà e moralità degli italiani.

Giorgio Garavina e Anna Gambino

Dallo psicanalista

La psicanalisi sta conquistandosi di giorno in giorno la patente di scienza rispettabile e, visto che l'oggetto della ricerca è la salute mentale e totale dell'uomo, non posso che rallegrarmi dei suoi progressi. Ma tenendo conto della posta in gioco, l'equilibrio mentale di una persona, credo sia giusto esigere da parte della società certe garanzie perché una scienza umana non si trasformi in scienza disumana come ho avuto occasione di sperimentare.

Io chiedo alle autorità competenti due cose:

1. Un albo professionale serio, obbligatorio e pubblico con relativi titoli idonei all'ammissione (titoli che in Italia sono ben poco chiari).

2. La pubblicità chiara della specializzazione, perché tutti sappiano che di psicoanalisi ce ne sono di molti generi. Bisogna ben conoscere in bocca a chi si finisce.

Ciò premesso non posso non spezzare una lancia contro questa nuova moda taumaturgica denunciando:

1. Il pericolo costante di costruire delle personalità sul modello dell'analista.

2. La frequente distruzione di tutto un quadro di valori con la pretesa il più delle volte di fondarne dei nuovi.

3. Il disastro delle relazioni familiari e sociali procurato da certe cure. Il fiore che nasce dalle macerie ha ben poco da rallegrarsi e da illudersi che il mondo sia cambiato.

Giovanna Masetti

Supplenti e garanzie

Si parla e si spende molto per la professionalità dei docenti di ruolo. E per le supplenti? Niente, le supplenti che vogliono «qualificarsi» i corsi se li pagano (salatamente) di tasca propria.

Marianna Pappino

Da un settimanale all'altro

da l'Europeo

Porno dive boom!

Un inquietante personaggio emergente sta complicando il già eterogeneo panorama del costume italiano: la pornodiva, cioè l'attrice che recita non solo con il viso ma anche con «gli organi genitali in azione» (come dice il ministro D'Arezzo).

Per anni il pornocinema era stato visto dallo spettatore italiano in una dimensione astratta: le protagoniste che, assorte, si facevano riprendere nei dettagli che solitamente non vengono illuminati dai riflettori, rivelando la loro stupefacente disponibilità e l'incredibile ospitalità dei loro corpi, solitamente avevano l'aspetto nordico, oppure erano negre, o americane, orientali.

Adesso c'è la pornodiva italiana, inconfondibile. Eppure strana: come può la madre mediterranea essere cambiata fino a questo punto? Come si può arrivare a tanto in un paese che ha il culto della Madonna?

Abbiamo tentato di registrare questo mutamento intervistando una pornodiva italiana, sposata felicemente, con un avvocato, e madre di una bella bambina.

Si chiama Guja Lauri Filzi, è nata a Ravenna, ha fatto la hostess e un po' di tv. Da qualche anno si è specializzata in ruoli porno.

Che film ha fatto?

Tanti, ho fatto la monaca, la campagnola, la sofisticata, la signora sadicherta. Ma non ricordo bene i titoli: si assomigliano tutti. L'ultimo da protagonista è stato *Eros hotel* di Sergio Bergonzelli, girato a Istanbul. Sempre da protagonista avevo fatto *Peccati di una giovane moglie di campagna* di Alfredo Rizzo, che in Italia è uscito castigato. Ma noi avevamo girato anche le scene per l'estero, che poi vengono aggiunte.

Come si gira uno stesso film in due versioni?

Ammettiamo che si sta a letto. Per l'Italia c'è la carezzina, il bacetto, stop. Poi si prende la controfigura o, se ci sta, la stessa attrice, e si va avanti: si conclude per l'estero.

Lei di solito ricorre alla controfigura?

Se faccio una parte che sento e sono d'accordo col regista, faccio tutto io. Anche perché se io chiedo la controfigura, per chi va a vedere il film e pensa «hu! guarda che fa», sono sempre io che faccio tutto. La faccia di quell'altra non si vede.

Ha dovuto superare qualche inibizione?

E' stata una cosa graduale, non è avvenuto tutto al primo film. Mi ha preoccupato di più la prima volta che mi hanno fatto dire una battuta. Mi ha messo in agitazione.

Non le è mai capitato sul set di rifiutare una scena troppo spinta?

No, perché decido prima, dopo aver chiesto esattamente cosa devo fare.

Cosa le dicono?

Il regista dice: gira la testa, capovolgiti, ma di solito quando c'è la scena spinta lascia fare. Il copione c'è ma c'è anche improvvisazione: quindi dipende dall'affiatamento del partner.

Si immedesima?

Nella parte. Certe volte la gente che passa per il set mi fa la domanda stupida: «Ma non ti capita di eccitarti?». A me non succede. E' una domanda che mi fa imbestialire. Per me è un lavoro con uno che magari mi è anche antipatico. E mi preoccupo di ricordarmi come mi devo mettere, e di stare a favore luce. E' un cinema difficile, più difficile dell'altro.

Il campionario delle situazioni nel film porno italiano fin dove arriva?

A me è sempre successo di restare sul normale: un uomo e una donna, due donne, lesbicata. Magari un uomo con due donne, oppure; come in un film che ho fatto con Angelo Panacciò, cinque persone in un letto tutte aggrovigliate.

Scambi più vivaci recuperi diffusi

TORINO — Una reazione abbastanza vivace alla caduta dei corsi verificatisi nelle precedenti sedute, ha permesso oggi alla quota azionaria di riportarsi su basi meno sacrificate e di recuperare molte delle posizioni perdute.

Già ieri nel dopo listino si era notato un certo rallentamento dell'offerta, fatto questo che continuando anche nella riunione odierna ha consentito ai compratori di ripresentarsi con acquisti, inizialmente cauti, ma che man mano si dilatavano sia per il numero dei titoli interessati, sia per il volume degli affari conclusi. Le Generali e le Sai sono parsi i valori che più di tutti hanno accentrato l'interesse degli operatori; ma recuperi discreti si sono avuti per Ifi, Ifil, Montedison, Fiat, Toro privilegio, Ciga e Bastogi. Ancora flessioni invece per le Viscosa privilegio, Risanamento Stet e Sip. I valori locali sono parsi pesanti con cedimenti generalizzati più incisivi per Cartiera Italiana, Ferco, Castagnetti e Gilardini. Nel comparto obbligazionario ad una attività discreta ha fatto riscontro un cedimento pressoché generalizzato delle quotazioni.

FIXING: Fiat ord. 1785, 1795, 1783,; priv. 1550, 1560, 1553.

MILANO

Alla vigilia delle scadenze tecniche la Borsa ha registrato una intonazione più stabile. Alleggerimenti sembrano esauriti e la pressione dell'offerta è risultata oggi molto inferiore. Solo in apertura la tendenza è apparsa ancora molto calma, ma in seguito gli scambi hanno assunto una maggiore vivacità e successivi interventi professionali hanno permesso ai titoli patrimoniali (assicurativi, finanziari e bancari) e ai valori ieri più colpiti di recuperare terreno. Le Generali sono salite a metà della riunione a oltre quota 52 mila. Meglio difese anche le due Fiat, Sip, Montedison e Bastogi ma con recuperi molto modesti. Sempre sostenuti i farmaceutici, Lepetit e Carlo Erba, la quale ultima è salita a quota 30.440. Finale generalmente migliore. Il mercato azionario ha così messo in evidenza di aver sistemato le varie posizioni e di potere affrontare le scadenze tecniche senza preoccupazioni. Dopoborsa molto stabile; attività sempre ristretta nel settore del reddito fisso con variazioni minime.

Ecco le quotazioni:

Abeille 19.500; Aedes 3800; Allvar 8515; Alleanza 19.200; Anic 8,25; Assicuratr. 30.250; Autos. To-Mi 1002; Bastogi 590; Banco Roma 12.250; Beni Imm. ord. 540; Beni Imm. pr. 537; Breda 1290; Burgo ord. 7750; Burgo pr. 6840; Caffaro 498,50; Cantoni 8680; Carlo Erba ord. 3095; Carlo Erba pr. 2775.

Cascami 5755; Cementir 1208; Ciga 2629,75; Coce 1730; Comit 12.700; Comp. Milano ord. 9250; Comp. Milano pr. 8400; Comp. Toro ord. 13.500; Comp. Toro pr. 7950; Cond. Acqua 205; Credit 1585; Cucirini 2522; Dalmine 114,75; E. Marelli 335; Eridania 5635; Eternit 405; Falk ord. 4040; Falk pr. 3430; Fiat ord. 1781; Fiat pr. 1554,50.

Finmare 59,75; Finsider 73,25; Fisac 1979,50; Fond. Incendio 8350; Fond. Vita 30.500; Generalfin 670; Generali 52.190; Gilardini 4200; Gim 4535; Ginori 101; Ifi pr. 2290; Ifil 3785; Imm. Roma 57; Iniziativa 11.000; Interbanca 15.200; Invest 2141; Isvim 5110; Italcable 6095; Italcementi 20.350.

Italgas 811; Italia Ass. 18.100; Italsider 315,50; La Centrale 9401; Lepetit ord. 30.440; Lepetit pr. 29.300; Linificio 1115; Magneti M. 575; Magona 2720; Marzotto 1460; Mediobanca 45.850; Metalli 3500; Mira Lanza 16.410; Mondadori pr. 4435; Montedison 164,50.

Olcese 50,50; Olivetti ord. 2028; Olivetti pr. 1734; Pacchetti 93; Perlier 2195; Pierrel 816; Pirelli e C. 1905; Pirelli Spa 700; Ras 121.900; Rinascente ord. 133,75; Rinascente pr. 97; Risanamento 11.805.

Sai 12.450; Sarom 682; Sifa 968; Sip 1160,50; Sme 2298; Stampati 7300; Standa 1579; Stet 1215; Tecnomasio 394; Tosi Franco 27.100; Un. Manifatture 20.075; Viscosa ord. 705; Viscosa pr. 519; Westinghouse 17.201.

Alcune oscillazioni: Generali 51.870, 52.200, 52.190; Fiat ord. 1785, 1795; Montedison 163,15, 164,50; Viscosa 701, 708; Olivetti priv. 1740, 1734; Toro 13.620, 13.500; Sai 12.100, 12.450.

Prezzi informativi: Sterlina oro vecchio: 150.000 - 160.000; Sterlina oro nuovo: 165.000 - 175.000; Marengo svizzero: 110.000 - 120.000; Oro fino: 13.600 - 14.100; Argento: 328 - 356.

Dollaro stabile Oro in rialzo

AMSTERDAM — Situazione quasi stabile per il dollaro in apertura dei mercati in Europa mentre l'oro mette a segno qualche buon guadagno. Secondo gli operatori, le prospettive per il resto della giornata sono incerte per la sterlina che ha aperto al di sotto dei livelli di ieri sulla scia della «giornata di protesta» contro il governo proclamata per oggi dai sindacati inglesi; ma si ha l'impressione che la mobilitazione voluta dai sindacati possa concludersi con un fallimento, cosa che si ripercuoterebbe a favore della valuta britannica.

In apertura la sterlina ha quotato 2,2840 dollari contro 2,2875 a New York; il dollaro viene dato a 1,7910 marchi tedeschi contro 1,7890 a New York; è quotato 1,6590 franchi svizzeri (1,6608 a New York) e 4,1905 franchi francesi (4,1925 a New York). Lo yen ha aperto a 227,50 per dollaro (227,28 a New York).

A Londra l'oro ha guadagnato in apertura 4-5 dollari l'oncia salendo a 517-520 da 513-515 di ieri; a Zurigo ha aperto a 517-522 dollari rispetto a 510-515 di ieri.

GENOVA

Mercato selettivamente sostenuto, con scambi discreti.

Centrale 9350; Generali 52.200; Ras 12.200; Meridionali 592; Nai 468; Viscosa ordinarie 705; Viscosa privilegiate 535; Finsider 74; Italsider 315; Fiat ordinarie 1792; Fiat privilegiate 1555; Sip 1165; Montedison 163,75.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	13-5	14-5
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	63	63
Edil. Scol. 5,50% 68	87	87
» » 5,50% 69	83 50	83 50
» » 6% 70	79	79
» » 6% 71	76	76
» » 6% 72	75	75
» » 9% 75/90	79	79
» » 9% 76/91	80 80	80 80
» » 10% 77/97	86	86
C. Cr. Tes. 1/6/80	99 70	99 70
» » » 1/8/80	99 50	99 50
» » » 1/12/80	99 60	99 60
» » » 1/3/81	99 20	99 40
» » » 1/5/82	99	98 80
» » » 1/7/81	98 50	98 50
» » » 1/7/82	97 90	98 10
B.T.N 5,50% 1982	86 85	86 90
B.T.Q. 10% 1981	96 80	97
» 12% 1982	96	96
» 12% 1982 II	95 80	95 70
» 12% 1983	93 50	93 55
» 12% 1984 I	93 30	93 30
» 12% 1984 II	93 40	93 55
» 12% 1987	—	—
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '68 II	78 50	78 50
» » '69 II	68 70	68 70
» 7% '73	65 50	65 50
Enel '74 indicizz.	131	131
» 10% '75 II	94 30	94 30
» '77 ind. II	115 60	115 60
» 12% '78 I	93 50	93 60
» 12% '78 II	93 50	93 50
I.R.I. 6% '64	90 20	90 20
I.R.I. 6% '65	85	85
Autostrade 6% '68 I	71 20	71 20
» 6% '69	68 70	68 50
» 7% '72	75 70	75 70
OO.PP. 6%	59 15	59 15
» 7%	58 30	58 50
» 8% Auto '75	57	57
» Int. St. 6% IV	69 50	69 50
» Int. St. 7% IV	67 20	67 20
» Anas 6% 66	56 50	56 50
» » 7% 72 I	57	57 15
» Autostr. 7% II	57	57
FF.SS. 6% '66 I	77	77
» 6% '67	74 50	74 50
» 7% '72 II	66	66
A.F.S. 7% '70	70 50	70 50
» 10% '75 II	92	92
P.S.Agr. 6% Sp VIII	69	69
» 7% II	69	69
ICIPU vent. 6%	73 90	73 90
» » 7% I	72	72
Imi XXVI 6%	73 70	73 40
» XXIX 7%	74 90	74 50
» XXXIII 7%	73 50	73 20
» XXXVIII 7%	68	68
» XLII 8%	67	65
» IL 10%	76 70	76 70
Isveimer 7% '71 XIX	77 20	77 20
» 6% XIII	88 20	88 20
Tonno Aem 5,50% 60	82	82
» » 5,50% 62	81	81
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	68	66
S. Paolo 6%	81	81
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	58 50	58 50
» » 6%	58 50	58 50
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	65 50	65 50
Cr. F. Sicilia 6%	95	95
Cr. I. Sar. 6% '69	83	83
» » 7% '70	84	83
C. R. PP.LL. 6%	60 20	60 20
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	62	62
Fiat 5,50% '80	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	97	97
Calini 5,50% '62	99	99
Viscosa 6% '64	87 50	86
Rumianca 5,50 '62	89	89
Città Milano 10% '75	89 20	89 20
RIV 5,50%	69 50	65 20
Lancia 5,50% '62	98	98
Tor.-Sav. 5,50%	99	99
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	190 50	190
M. Sip 7%	81 90	81 90
M. Viscosa 7%	99 50	99 50
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	81	80 80
S. Paolo It. 12%	127 50	127 50

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Allvar	8400	8400
Eridania	5650	5650
Florio	500	470
Imm. Agr. Vitt.	11000	11000
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. MI ord.	9500	9500
C. Ass. MI priv.	8400	8400
Comp. Latina ord.	805	805
Comp. Latina priv.	405	405
Generali	51250	52200
RAS	122000	122000
SAI	11750	12350
Toro Ass. ord.	13700	13700
Toro Ass. priv.	7950	8025
BANCARI		
B. Comm. Italiana	12500	12500
Banco di Roma	12200	12200
Credito Italiano	1530	1530
Interbanca priv.	15100	15100
Mediobanca	45700	45700
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	7700	7735
Burgo priv.	6840	6840
Cart. Ital. Riunite	370	351
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	105	105
Pozzi Ginori risp.	101	101
Eternit ord.	415	415
Eternit pref.	550	550
Unicem	8630	8630
CHIMICI		
Anic	9	9
Italgas	809	813
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	16400	16400
Montedison	161	163 50
Paramatti	1230	1240
Pierrel	818	818
Rumianca	—	—
Saffa ord.	5875	5950
Saffa risp.	6800	6800
SAIAG	1355	1360
Schiapparelli	580	580
COMMERCIO		
Rinascente ord.	131 50	133
Rinascente priv.	93	94
Silos Genova	3000	3000
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1190	1190
Autostr. To-Mi	1000	998
Italcable	6180	6090
NAI	450	450
SIP	1165	1152
Torino Nord	82 50	83
ELETTROTEC.		
M. Marelli	595	595
E. Marelli	340	340
FINANZIARI		
Bastogi RBS	590	594
Borgosesia ord.	3250	3250
Borgosesia risp.	2895	2895
Centrale	9350	9355
Finsider	77	77
GIM	4900	4900
IFI priv.	2230	2280
IFIL	3700	3800
Invest	2165	2165
Ital	1380	1380
Fiscambi	2759	2754
Pirelli & C.	1940	1940
Pirelli S.p.A.	660	660
SAROM	665	665
SME	2300	2300
SMI	3500	3500
SIFA	715	950
STET	1215	1205
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	560	560
B.I.I. priv.	565	565
Condotte Acqua	215	215
Fer-Co	250	244
Gen. Imm. Sogene	57	57
I.P.I.	2350	2355
ISVIM	5200	5200
Risan. Napoli	12300	11850
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1015	1000
FIAT ord.	1770	—
FIAT priv.	1545	—
Gilardini	4260	4200
Graziano	1190	1185
Olivetti ord.	2035	2050
Olivetti priv.	1750	1750
Westinghouse	18200	17800
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	114	114
Fornara	430	430
Italsider	307	307
Talco Grafite	34500	34500
TESSILI		
Cantoni	9000	9000
Fisac	2000	2000
Snia Visc. ord.	700	700
Snia Visc. priv.	540	520
DIVERSI		
Acque Potabili	833	827
CIGA	2555	2625
CIR	10550	10600
Pacchetti	92	93
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	69 50	69 50
GIM 6% 73/88	159	159
M.C. Er. 7% 73/88	91 30	91 30
M.S. Vis. 7% 73/88	99 80	99 80
M.S. Spir. 7% 73/88	114 50	114 50
M. Mont. 7% 73/88	81 80	81 80
M. Oliv. 12% 79/89	191	190 50
Met. Ital. 6% 73/88	169 50	169 50
Mira L. 12% 77/82	103 80	103 80
IRI Stet 7% 73/88	81 30	81

Aumenti delle retribuzioni

● Sono aumentate del 22,6% le retribuzioni orarie contrattuali (esclusi gli assegni familiari) degli operai dell'industria nel primo trimestre di questo anno rispetto alla media del periodo gennaio-marzo del '79. Più elevato l'aumento avuto dagli operai nell'agricoltura (+ 24,2%, secondo i dati Istat); inferiori quello degli operai nel commercio, alberghi e pubblici esercizi (21%) e nei trasporti e comunicazioni (21,5%). Questi gli incrementi delle retribuzioni orarie degli impiegati: 18,8% nell'industria, 19,4% nel commercio, alberghi e pubblici esercizi, 17,1% nei trasporti e comunicazioni, 16,4% nel credito e assicurazione, 24,9% nei servizi dell'istruzione e degli ospedali pubblici, 27,5% nella pubblica amministrazione.

Nello stesso periodo la media degli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati — secondo i dati Istat — ha registrato, rispetto alla media del 1° trimestre dello scorso anno, un aumento del 21,4%.

Statuto per gli istituti di credito

● Il ministro della Giustizia Tommaso Morlino conferma l'intenzione, manifestata domenica a Spoleto nel corso del convegno su «problemi penali della legislazione bancaria», di presentare in tempi abbastanza brevi un d.d.l. per assicurare a quanti operano nel settore un trattamento identico. Per ora su questa materia sta lavorando una commissione ministeriale incaricata di recepire la direttiva comunitaria del 12 dicembre 1977, ma le decisioni prima di divenire definitive saranno sottoposte all'esame della presidenza del Consiglio e degli altri ministri competenti (Tesoro e Bilancio), oltre che agli esperti dei partiti.

Si vuole riformare il Cnel

● Entro la fine di quest'anno sarà presentato al governo uno schema di riforma del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro: lo ha dichiarato il presidente del Cnel, Bruno Storti, a conclusione di un'intervista per il prossimo numero della rivista «Parlamento». Secondo Storti la legge istitutiva del Cnel, emanata nel 1957 in attuazione dell'articolo 99 della Costituzione, non ha corrisposto concretamente alla previsione costituzionale di un organismo rappresentativo delle forze produttive e dell'intera articolazione del sistema economico nazionale.

Entro due mesi metano più caro

● I prezzi del gas metano distribuito in città subiranno un nuovo aumento tra poco meno di due mesi: dal primo luglio prossimo scatterà infatti l'applicazione del nuovo metodo per la determinazione dei prezzi del gas approvato nei giorni scorsi dal Cip (Comitato interministeriale prezzi), che ha sostituito il metodo in vigore dal 1977.

I dipendenti della Saclà vogliono che lo stabilimento resti ad Asti

ASTI — Stupore e incredulità: queste le reazioni dei sindacati e dei lavoratori della Saclà alla notizia che la proprietà della fabbrica avrebbe intenzione di spostare fuori città lo stabilimento di piazza Amendola.

«Cadiamo letteralmente dalle nuvole — ha dichiarato il responsabile del settore alimentaristi della Camera del lavoro, Fausto Cavallo —. Non avevamo avuto alcun sentore di questa "uscita" del proprietario, chiederemo subito un incontro con la direzione per ottenere spiegazioni. Resta comunque da stigmatizzare il metodo usato da Ercole per rendere note le sue intenzioni «saltando» i diretti interessati».

Le dichiarazioni dell'industriale Ercole hanno vivacizzato un momento già difficile dei rapporti aziendali in tutto il settore alimentare. E' in corso la trattativa per il rinnovo del contratto degli alimentaristi scaduto lo scorso anno, una vertenza che si trascina ormai da mesi e che ha già provocato molti scioperi.

I rappresentanti del consiglio di fabbrica della Saclà si trovano a Roma dove, al ministero del Lavoro, sono in corso gli incontri a livello nazionale.

I 400 dipendenti dello stabilimento astigiano terranno ora riunioni per decidere subito una presa di posizione che ribadisca la volontà di restare nell'attuale insediamento.

La Saclà è un esempio (ma ad Asti ne esistono altri) di fabbrica nata male nella struttura urbana. Lo stabilimento dove vengono lavorati olive e sottaceti infatti confina da un lato con la linea ferroviaria e dall'altra con una zona fittamente abitata. La città è cresciuta intorno togliendo ogni possibilità d'espansione allo stabilimento.

Già in passato era stata ventilata la possibilità di spostare l'azienda in provincia e si era parlato di Motta di Costigliole, dove si coltivano gli ortaggi lavorati dallo stabilimento. **d. q.**

Nei primi tre mesi aumento del 150 per cento

La bravura d'un crossista torinese aiuta la Gilera a vendere più moto

Il 1980 per il Gruppo Piaggio potrebbe essere l'anno del grande sorpasso. Se tutto andrà secondo le previsioni, scavalcherà la Suzuki arrivando così al terzo posto nella graduatoria mondiale delle marche maggiori venditrici di motoveicoli. Nel '78 la Piaggio (che possiede anche la Gilera) era al quarto posto, con 753 mila unità, contro il milione e centomila della Suzuki, il milione e ottocentomila della Yamaha (seconda in classifica) e i due milioni della Honda, leader.

I risultati di produzione e di vendita dei primi tre mesi confermano il «budget» della Piaggio: solo in Italia, da gennaio a marzo, la Piaggio ha venduto oltre 150 mila motoveicoli, per i ciclomotori l'incremento è stato del 28 per cento, per le «Vespe» del 18 per cento. La produzione del Gruppo è cresciuta del 22 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Nei primi tre mesi, ancora meglio è andata alla Gilera, dove l'incremento delle vendite è stato di quasi il 150 per cento. Nel nostro Paese, infatti, la marca di Arcore ha piazzato oltre diecimila pezzi. Merito, in questo caso, anche di un torinese, il giovane Dario Nani, che, in sella ad una Gilera 125, sta ottenendo risultati di prestigio nelle gare del campionato del mondo di motocross.

Le prestazioni di Dario Nani, e delle Gilera portate sui campi di competizione dei vari Paesi, hanno ridato lustro alla gloriosa casa di Arcore (oggi 100 per cento Piaggio e diretta dall'ingegner Enrico Vianson), con risvolti favorevoli anche dal punto di vista commerciale. Nani, con la Gilera, l'anno scorso ha vinto il campionato italiano. Una Gilera è in testa al campionato spagnolo. **r. bo.**

Il Savonese ha da oggi centomila abbonati Sip

SAVONA — *Oggi, ad Alassio, è stato attivato il centomillesimo numero telefonico della provincia di Savona. E' stato assegnato all'apparecchio pubblico sistemato nei nuovi uffici postali di via Gibb.*

L'avvenimento è da sottolineare, anche perché a tale traguardo si è giunti grazie alla ristrutturazione ed al potenziamento degli impianti Sip e alla realizzazione della nuova centrale telefonica settoriale di Alassio.

Lo sviluppo della rete telefonica si è avuto in questi ultimi venti anni. Nel 1961, in provincia di Savona, c'erano solamente 17.191 abbonati.

Negli Anni Sessanta la rete telefonica ha avuto un incremento notevole: agli inizi del 1970 gli abbonati erano già saliti a 51.854. **n. si.**

Tavola rotonda sui vini liguri

SPOTORNO — (n. si.) *Domenica, a Spotorno, avrà luogo, ad iniziativa dell'ordine di cavalieri del grappolo d'oro (associazione per la tutela e la valorizzazione dei vini di Liguria) dell'azienda di soggiorno e del comune, una tavola rotonda sul tema «Problemi della vitivinicoltura in Liguria».*

Come consuetudine saranno offerti a tutti i partecipanti un bicchiere di buon vino nostralino e gustose frittelle.

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +11 - Ieri max +24 min +14

SITUAZIONE: TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali e sulle regioni tirreniche molto nuvoloso o coperto con piogge e isolati temporali sulla Sardegna e sulla Sicilia. TEMPERATURA: in lieve diminuzione sulla Sardegna, sulla Sicilia e successivamente sulle regioni nord occidentali. Senza variazioni di rilievo sulle altre regioni.

In Italia			Aosta	+ 7	+17	all'estero			Helsinki	+ 1	+ 6
Bolzano	+ 8	+26	Alessan.	+15	+20	Amsterdam	+ 7	+22	Londra	+11	+21
Verona	+11	+22	Asti	+14	+18	Atene	+16	+22	Madrid	+11	+22
Milano	+12	+22	Cuneo	+ 9	+14	Bangkok	+31	+36	Montreal	+ 6	+17
Firenze	+10	+24	Novara	+13	+18	Berlino	+ 7	+18	Mosca	+ 1	+13
Bologna	+10	+22	Vercelli	+14	+19	Bruxelles	+ 8	+23	New York	+ 9	+18
Roma	+12	+21	Biella	+12	+20	B. Aires	+14	+19	Oslo	+ 3	+14
Napoli	+10	+22	Genova	+15	+18	Il Cairo	+20	+28	Parigi	+12	+24
Reggio C.	+12	+20	Imperia	+16	+20	Dublino	+ 9	+15	Pechino	+27	+37
Palermo	+15	+18	Savona	+19	+19	Ginevra	+ 6	+14	Stoccolma	0	+14

I prezzi irrisori per dormire e mangiare sono un ricordo

Una Spagna molto cambiata Tutto è caro come in Italia

Anche quest'anno per l'italiano, la vacanza all'estero costituisce un lusso. Ne sanno qualcosa coloro che usufruendo dei due «ponti» del 25 aprile e del 1° maggio hanno fatto una breve capatina anche solo a Parigi: il cambio del franco francese è salito a oltre 200 lire e il costo della vita in Francia è notevolmente aumentato. Non molti anni fa vi erano due paesi considerati il «Bengodi del turismo italiano»: la Jugoslavia e la Spagna; oggi è tutto finito.

La Spagna è totalmente cambiata. Quella Spagna dei toreri, del flamenco, del vitto a buon mercato, degli alberghi a prezzi irrisori è naufragata in un mare di problemi interni di carattere economico e politico. Un pranzo in un ristorante medio di Barcellona (prosciutto crudo pesce fritto vino e caffé) sfiora le 1800 pesetas (circa 20.000 lire) per persona, mentre per dormire in un buon albergo di Madrid ci vogliono oltre 70.000 lire.

I prezzi quindi si sono livellati a quelli del nostro paese: alimentari, abbigliamento, divertimenti, tutto a «livello italiano». Per i superalcolici siamo stati addirittura superati; infatti dal 1° gennaio l'importo della fascetta dell'imposta governativa che grava su una bottiglia è passato da una peseta alla bottiglia a una peseta per grado alcolico con conseguenti altissime variazioni di costo. La famosa bottiglia di brandy spagnolo ha visto il suo prezzo quadruplicarsi in pochissimi anni, mentre il wisky normale costa 850 pesetas la bottiglia (circa 10.000 lire).

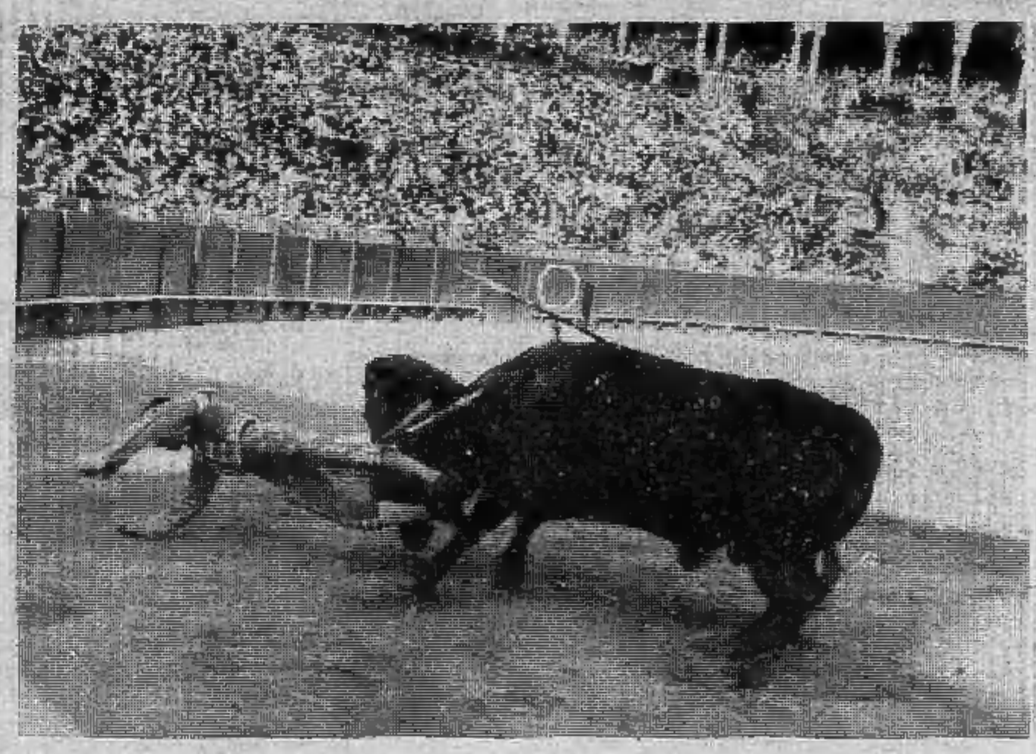
Giornali italiani hanno già scritto che in Spagna si sta spegnendo il gusto dello spettacolo della «corrida» ed è vero. Ancora presente al Sud, non trova quasi più interesse al Nord ove il calcio la sta ovunque soppiantando. Cambiano i tempi, cambiano i gusti, cambia la nomenclatura stradale. A Barcellona, capitale della Catalogna la via principale riporta l'antico nome di «Diagonal» al posto di «Av. Generalisimo Franco», mentre l'Avenida José Antonio è diventata «Av. Corts Catalans».

Il catalano ha ormai soppiantato la lingua ufficiale cioè lo spagnolo-castigliano e diversi giornali della città escono in lingua catalana. Le famose Ramblas, punto d'incontro e di passeggio di mezzo mondo, si sono fatte molto meno sicure a percorrerle di sera.

E' esploso anche il sesso: inibiti per anni, gli spagnoli hanno scoperto il porno; riviste e giornali «osée» vanno a ruba, spettacoli «hard-core» e «señoritas» sono in mostra nelle varie strade di divertimento, mentre i quotidiani sono pieni di annunci particolari per nulla mascherati. In compenso la Spagna conserva pressoché intatto il suo fascino intrinseco, come il panorama che si ammira dal monte Tibidabo sopra Barcellona o la Costa Brava a Cadaques fortezza inespugnata ed inespugnabile dalle speculazioni edilizie per merito del suo concittadino Salvator Dalì.

La gastronomia spagnola rimane sempre ricchissima e varia; predomina naturalmente il pesce, dalla «zarzuela» o zuppa di pesce ai «pulpitos», piccolissimi moscardini affogati nel vino, dalla «paella», classico piatto di riso con pesce, con carne e tanti gusti, ai «mariscos», frutti di mare cosparsi di sale grosso e passati al forno al momento. Ma anche le carni, gli insaccati raggiungono squisite combinazioni: dalla «pilota» gustosa salsiccia con funghi, alla «butifarra» con fagioli. Naturalmente grande è la varietà dei vini, dai Rioja al celeberrimo sherry o vino di Jerez, agli spumanti delle vigne di Prelada sapidi e delicati.

Roberto Biasiol



La Spagna del flamenco e dei toreri, del vitto e albergo a buon mercato non esiste più. Anche la corrida, ancora presente al Sud, non desta quasi più interesse al Nord, soppiantata dal calcio